

MAI COSÌ MALE DAL 2005

Conti pubblici: il deficit raddoppia

Tremonti: «Ma è in linea con i parametri europei»



Giulio Tremonti ● A pagina 3

CONTRO LA CRISI

IL TASSO ZERO NON BASTA

di GILBERTO MURARO

Quando, a metà dicembre, la Federal Reserve ha quasi azzerato il tasso d'interesse ufficiale, la Borsa americana è calata; e solo la tradizionale vampata di fine anno ha ridato un po' di slancio ai corsi azionari. Si è rovesciato il mondo? O è la prova che la politica monetaria è ormai scarica? Anzi, più che scarica, a dedurre dalla reazione immediata di Borsa. Pare quasi che gli operatori vi abbiano letto il segno di una resa, da cui trarre previsioni più pessimistiche di prima.

Per valutare la manovra americana, va ricordato che la politica monetaria non si esaurisce nella manovra sui tassi e che un'arma più potente è nella creazione di moneta attuata dalla Banca centrale comprando titoli di debito interno. Al di là delle questioni tecniche, va ribadito che nella recessione la politica monetaria ha solo una funzione accompagnatoria. E la manovra sulle imposte e sulla spesa che è risolutiva. Nel momento in cui questa riesce a far ripartire l'economia, modificando in meglio le aspettative degli imprenditori, il denaro a basso costo diventa importante per sostenere il rilancio. C'è un'immagine usata nei testi di economia che rende l'idea: la politica monetaria è come uno spago legato "dietro" il carro dell'economia, perciò riesce a farlo in caso di inflazione ma non riesce a spingerlo in caso di depressione.

Ma come si presenta la questione dal punto di vista dei risparmiatori? Abbassare il saggio d'interesse significa diminuire il rendimento dei titoli pubblici indicizzati, ossia con interesse legato al tasso corrente.

● Segue a pagina 2

DOPO L'UCCISIONE DI UNO DEI CAPI PROCLAMATA LA GIORNATA DELLA COLLERA

Stranieri in fuga da Gaza: «Qui è l'inferno»

Nuovi raid israeliani contro Hamas: obiettivi militari ma tre fratellini palestinesi restano sul terreno

INTERVISTA DEL PRESIDENTE CROATO AL "PICCOLO"
Mesic: «Sì alla riconciliazione»



di ALESSIO RADOSSI

TRIESTE Sì della Croazia alla riconciliazione con l'Italia per le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale e del periodo post-bellico: ritorna d'attualità il più volte prospettato atto di pacificazione con sloveni e croati per chiudere le ferite della storia. A rilanciare un

atto ufficiale che metta insieme in un luogo simbolo come Trieste i Capi di Stato di Italia, Croazia e Slovenia è il presidente Stipe Mesic bel corso di un'intervista a *Il Piccolo*.

● A pagina 5

GAZA È fuga degli stranieri fin l'altro ieri rimasti a Gaza nel settimo giorno dell'offensiva israeliana "Piombo fuso". Per Hamas è "la giornata della rabbia": il movimento islamico ha giurato vendetta durante i funerali del leader ucciso l'altro ieri dalle bombe israeliane. Dopo una notte di incursioni, anche ieri non si sono fermati i raid sulla Striscia e tre fratellini hanno perso la vita mentre giocavano in strada. Si aggrava il bilancio delle vittime: 400, almeno 100 i civili, secondo l'Onu.

● A pagina 4

MOSCA E L'EX URSS

LA CHIAVE DEL GAS

di STEFANO PILOTTO

La Russia attira nuovamente l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale, in questo inizio del 2009. Nel corso del 2008 Mosca ha saputo mantenere un ruolo preminente nel contesto delle relazioni internazionali.

● Segue a pagina 7

L'AMT GESTISCE GLI SPAZI COMUNALI

Auto in parcheggio senza ticket: "multa" da 12 a 18 euro

Recupero forfettario uguale per tutti per soste da ore a pochi minuti

TRIESTE Trovi un buco in uno dei posteggi del Comune gestiti dalla Amt ma dimentichi di lasciare sul cruscotto il ticket d'avvenuto pagamento? D'ora in poi pagherai dai 12 ai 18 euro di recupero forfettario della tariffa non versata, a seconda di quanto dista il parcheggio dal cuore della città. Hai forse fatto il bravo ma arrivi dopo l'orario indicato su quella ricevuta? Peccato. Dovrai scuire lo stesso tra gli otto e i 12 euro in più, in ossequio al medesimo principio della punizione a forfait. Sempre che nel frattempo, cioè prima del controllo designato dal gestore degli stalli blu, non sia passato un agente o un ausiliario alla sosta. Che a quel punto - ma questa novità non è - avrà già incastrato fra parabrezza e tergicristallo un verbale da 38 euro.



Un parcometro

● Piero Rauber a pagina 19

Spettacoli

La popstar verso i vertici delle classifiche americane

Dopo i successi del tour negli States Elisa rinuncia al Festival di Sanremo



TRIESTE No al Festival di Sanremo neanche come ospite. La presenza non è prevista dallo stringato calendario di Elisa per il 2009, anno in cui la popstar monfalconese si è imposta un lungo periodo di studio e di riflessione, dopo l'inarrestabile marcia di tre anni di intenso lavoro e di successi. Inoltre con «Dancing», primo album «americano» pubblicato nel luglio scorso, Elisa ha scalato le classifiche americane piazzandosi al quinto posto, secondo un recente sondaggio effettuato tra gli utenti del sito Billboard.com, nella classifica dei dieci migliori album del 2008. Una delle carte vincenti che ha contribuito all'ottima riuscita del tour Usa è stata l'idea di proporre gli spettacoli dove Elisa e la sua band hanno attraversato il Paese percorrendo migliaia di chilometri a bordo di un autobus.

● Ciro Vitiello a pagina 14

COMPARTO UNICO: PER IL SINDACATO SI DEVE FIRMARE ENTRO PASQUA

Contratto, la Cgil chiede 112 euro in più

La trattativa riguarda 16mila dipendenti di Regione, Province, Comuni

NASCE UNA SUPERHOLDING DA 5 MILIARDI DI PREMI

Generali, al via la fusione in Germania

TRIESTE Scompare in Germania Amb Generali e nasce Generali Deutschland: con l'inizio del 2009 cambia infatti nome la holding che controlla tutte le società tedesche del gruppo con 14 miliardi di premi e 13,5 milioni di clienti. Il riassetto è previsto dall'ultimo piano industriale. La nuova holding avrà sede a Monaco

● Fiumanò a pagina 9



Franco Belci, segretario Cgil

TRIESTE Un incremento vicino al 6% (112 euro lordi di media). Lo chiede la Cgil per il rinnovo contrattuale 2008-09 che varrà circa 33 milioni e sarà - quello del comparto unico - il contratto pubblico più pesante. Interesserà 16mila dipendenti tra Regione, Province, Comuni e, se ci saranno ancora, Comunità montane. La trattativa non è ancora avviata, ma «si deve chiudere entro Pasqua» dice la Cgil.

● Ballico a pagina 6

Pescatori all'attacco: altri due negozi

Dopo Ponterosso, via Battisti e San Giovanni. Forniranno anche i ristoranti

-50% SALDI -50%

A.T. by SAMSONITE

€ 99,00 - 50% = € 49,50

CENTRO PELLETTERIE

di Via Lamarmora, 14

OGGI APERTO dalle 08.30 alle 19.00

TRIESTE Qualcun altro, nella stessa situazione, avrebbe preferito capitalizzare il successo riscosso dall'esperimento della vendita diretta, concentrandosi sugli affari d'oro assicurati finora dai banchi a Ponterosso e in piazzetta Belvedere. Qualcun altro, appunto. Loro invece, i soci delle cooperative pescatori del Golfo, ad «accontentarsi» non ci pensano minimamente. E così, proprio quando il mondo delle peschierie sembrava aver metabolizzato il nuovo tipo di concorrenza, al punto da sotterrare dopo tante polemiche l'ascia di guerra, Doz e colleghi hanno pensato bene di sparigliare ancora una volta le carte, preparandosi a lanciare un'ulteriore e rivoluzionaria offensiva.

INDICE

ATTUALITA'	2/5
REGIONE	6
ISTRIA/DALMAZIA	7
ECONOMIA & PORTO	8/9
CULTURA/SPETTACOLI	13/15
PROGRAMMI TV	16
CRONACA DI TRIESTE	17/25
TRIESTE AGENDA	26/28
SPORT	29/32
METEO	33

● Maddalena Rebecca a pagina 17

Speranza

-30% -50%

Kristina Ti add Gran Sasso

ESOLOGUE® ALYSI

TRIESTE - Via Filzi, 2 Tel. 040 639020

Stampa on-line le tue foto digitali su

KataWeb

www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it

Foto e Video DEI LETTORI

La storia

Fantoni: brutto segnale per la scienza

Fest è morto, anzi sepolto

Cancellato anche il consorzio

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE L'evento è stato cancellato. E questo lo si sapeva già da qualche tempo. La novità, però, è che, tra qualche settimana, il consorzio che lo organizzava e gestiva non esisterà più. Di Fest, la Fiera internazionale dell'editoria scientifica di Trieste, non rimarrà più alcuna traccia. Solo ricordi e statistiche. Verrà meno infatti quella struttura che, sotto forma di società consortile a responsabilità limitata denominata «Festrieste», avrebbe potuto proporsi come strumento privilegiato per la divulgazione di informazioni di settore, al di là del festival stesso.



Stefano Fantoni

● A pagina 21

QUIRINALE IL DIALOGO

Il Presidente della Repubblica è tornato sul messaggio di fine anno: c'è bisogno di una mobilitazione collettiva

Napolitano: sono possibili riforme condivise

Apprezzamento per il Papa: parliamo da tribune diverse ma con linguaggio affine

ROMA Giorgio Napolitano non ci crede davvero. Il Capo dello Stato è convinto che proprio le difficoltà di questo periodo possano convincere le forze politiche a fare le riforme di cui si parla da anni. «Ho fiducia che il messaggio di fine anno possa essere raccolto», ha detto ieri a Napoli. «Se non avessi ritenuto possibili le convergenze sulle riforme non avrei fatto quel discorso».

Il Presidente della Repubblica sprona i partiti, ma chiede una «mobilitazione collettiva» a tutta la società civile, specie di fronte ad una crisi che, torna a ripetere, «nel 2009 si farà sentire molto». «Ognuno faccia la sua parte» è l'invito di Napolitano. Solo così sarà possibile dare vita a una «reazione vitale». E il Paese ritrovi «fiducia in se stesso, sia capace di una riscossa morale».

A chi si era stupito di non aver trovato nel discorso di Capodanno alcun accenno alla questione morale, Napolitano ricorda di aver detto quello che pensava già un mese fa, incontrando gli imprenditori napoletani. Ribadisce quindi il suo richiamo «sulla necessità della trasparenza e del rigore nell'uso del denaro pubblico e sulla necessità di un nuovo costume dei partiti e delle forze politiche, di un nuovo costume rispondente davvero e solo all'interesse pubblico».

Ma a chi gli dice che nel capoluogo campano l'aria è pesante, lui risponde che «a Napoli io trovo anche tanti segni di presenza, volontà, impegno e quindi speranza».

La convinzione che la crisi che si annuncia nel 2009 possa anche rappre-



Nell'immagine a sinistra il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ieri a Napoli mentre risponde alle domande dei giornalisti. Sopra Papa Benedetto XVI

sentare un'opportunità per cambiare, sembra essere l'elemento in comune ai discorsi di fine anno del Capo dello Stato italiano e di Papa Benedetto XVI. «Con il Pontefice parliamo da tribune diverse - sottolinea infatti Napolitano - ma con un linguaggio necessariamente affine».

Circostanza subito con-

fermata dall'«Osservatore romano» che ieri ha dedicato un vero e proprio omaggio al Capo dello Stato. In un editoriale del direttore del quotidiano vaticano, Gian Maria Vian, si sottolinea infatti «l'evidente sintonia» tra il Presidente della Repubblica italiana e Papa Benedetto XVI. Una sintonia, continua

l'articolo, «coronamento di un anno in cui ripetuti e cordialissimi sono stati gli incontri tra il Papa e il Capo dello Stato».

Napolitano si compiace però anche della consonanza fra il suo discorso e quello di alcuni leader europei, come la cancelliera tedesca Angela Merkel o il premier britannico Gordon Brown.

«Il tema della crisi - sottolinea - è centrale in tutti i Paesi europei, come punto di riferimento per l'azione pubblica e anche come punto di riferimento per la società civile». Parole che potrebbero risuonare anche come un monito indiretto a Berlusconi e al governo italiano a non sottovalutare la crisi, ma a impe-

gnarsi direttamente per prendere le misure necessarie ad affrontarla.

Di certo si conferma la particolare sintonia di questo momento fra la Lega e il Quirinale. Roberto Calderoli rivela infatti che anche Umberto Bossi è «assolutamente fiducioso» sulle riforme e in particolare sul federalismo. A giudicare dalle prime reazioni al discorso di Napolitano, aggiunge, «sembra proprio che il clima sia quello giusto. A questo punto mi aspetto che alle parole segua-

no i fatti». L'ottimismo del Capo dello Stato, nonostante il sostegno entusiasta della Lega, continua tuttavia a scontrarsi con il muro contro muro dei poli: da una parte la maggioranza insiste nel chiedere al Pd di rompere con l'Italia dei Valori, giudicando il divorzio fra i due alleati come una pregiudiziale al dialogo; dall'altra l'opposizione, che respinge senza appelli quello che giudica un diktat inaccettabile. Eppure, nonostante il cammino verso il confronto resti molto stretto, qualche piccolo spiraglio si intravede. Vannino Chiti, esponente dei democratici ed ex ministro per le Riforme, si dice pronto a dire sì alla modifica dei regolamenti per sveltire l'iter parlamentare, chiedendo però al contempo al governo di abbandonare la «scorciatoia» dei decreti legge.

Parole che spingono Italo Bocchino all'ottimismo: «Si allarga il fronte dei favorevoli alle riforme», gioisce il numero due del gruppo del Pdl alla Camera. «Sarebbe utile una sessione parlamentare dedicata a individuare i punti su cui è possibile convergere», aggiunge l'esponente di Alleanza nazionale.

Cicchitto (Pdl): confronto solo se Veltroni rompe con Di Pietro

ROMA Il capogruppo del Pdl a Montecitorio, Fabrizio Cicchitto, afferma che «il confronto con il Pd potrà svilupparsi soltanto se Veltroni romperà l'alleanza con Di Pietro». Un leit motiv che la maggioranza ripete da settimane. Ma che ieri, alla luce del nuovo appello del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, assume nuovo vigore: la rottura con l'Idv sarebbe un «atto politico decisivo che può aprire per-

corsi nuovi», sottolinea Daniele Capezzone, portavoce di Forza Italia.

Ma le sirene della maggioranza non sembrano tentare i democratici che rispondono alla litania della maggioranza esattamente come hanno fatto in queste settimane: «Le riforme vanno fatte», osserva Giorgio Merlo del Pd; che però aggiunge: «La maggioranza pensi a costruire un percorso credibile per affronta-

re il cammino delle riforme senza arroganza né ultimatum; alle alleanze nell'opposizione ci pensa il Pd».

A spingere per il dialogo sono anche Maurizio Gasparri (Pdl), per il quale «non servono riti, ma discussioni su testi presentati in Parlamento», e Gianfranco Rotondi (Dca): «Non va disperso il forte richiamo di Napolitano», osserva il ministro per l'Attuazione del programma.

I PENALISTI

Separazione carriere
unico rimedio



Luca Palamara dell'Anm

ROMA Affidare a un collegio di tre magistrati la decisione sulle misure di custodia cautelare significa «mandare in tilt» i tribunali. La proposta lanciata dal ministro della Giustizia del governo ombra del Pd, Lanfranco Tenaglia, piace alla maggioranza ma non convince tutti i parlamentari dell'opposizione e viene seccamente bocciata dall'Associazione nazionale magistrati. «È un'ipotesi impraticabile che, vista la situazione degli organi della magistratura, porterebbe alla paralisi dell'attività di tanti uffici giudiziari» avverte il presidente dell'Anm, Luca Palamara. Il sindacato delle toghe ricorda che

le norme in vigore non consentono allo stesso magistrato che si sia espresso sulla libertà personale di un indagato di giudicarlo poi nel processo che lo riguarda, specifica che i piccoli tribunali sono un centinaio circa dei 166 complessivi, che 67 di questi hanno organi «inferiori alle

PARLA TENAGLIA, MINISTRO OMBRA DELLA GIUSTIZIA

Il Pd: sul carcere decidano 3 giudici Ghedini: proposta da valutare ma da sola non risolve nulla

LE TOGHE

Iniziativa impraticabile, porterebbe tanti uffici alla paralisi

mento estremo» da applicare «con grande equilibrio», risponde anche Antonio Di Pietro. Per il leader dell'Idv la proposta messa sul piatto dal ministro ombra del Pd è solo una «sparata» che non risolve il problema. «Dove sono questi tre giudici, in ogni tribunale, pronti e disponibili ad affrontare la situazione?» si chiede l'ex pm che se la prende con la «politica degli annunci» che mira solo a non prendere decisioni concrete. «Ogni giorno c'è qualcuno che lancia un'idea nuova, ma nessuno si preoccupa di come deve essere attuata e soprattutto, di come dare più risorse. La verità - spiega Di Pietro - è che per far funzionare la giustizia ci vuole il doppio

delle risorse, il doppio del personale e metà dei tempi processuali».

Ad avere perplessità sulla proposta-Tenaglia, che bolla come un «palativo», è anche il presidente dell'Unione delle camere penali, Oreste Dominioni, per il quale la soluzione del problema giustizia sarebbe la separazione delle carriere di giudici e pm.

Nella maggioranza, invece, la proposta del Pd fa registrare concrete aperture. Il sottosegretario alla Giustizia, Elisabetta Alberti Casellati, plaude all'iniziativa («È interessante tutto ciò che mira ad allargare le garanzie dei cittadini in tema di libertà personale») mentre Fabrizio Cicchitto allarga il discorso

e chiede una riforma autentica della giustizia.

E una proposta «da studiare e valutare» quella avanzata da Tenaglia di affidare le decisioni sulla custodia cautelare a un organo collegiale anziché al gip, tuttavia - afferma il parlamentare del Pdl e consigliere giuridico del premier, Nicolò Ghedini - «non è sufficiente». «È vero che un collegio dà maggiori garanzie di un singolo, ma non basta: bisogna ridurre i casi in cui è possibile la custodia cautelare. Quella in carcere va consentita solo per i reati più gravi». Ghedini oltre a «rivedere la responsabilità civile» delle toghe, propone «procedimenti disciplinari in tutti i casi di ingiusta detenzione».

DALLA PRIMA

Il tasso zero
non basta

Significa dare meno, rispetto al passato, a chi comprerà i titoli futuri. Tutto ovvio e tutto tollerabile se si fosse in un'economia chiusa. Ma rispetto alle teorie tradizionali, anche in questo caso occorre tener conto delle novità legate alla globalizzazione. Il debito pubblico americano è in gran parte in mano dei Paesi asiatici, che di sicuro non gradiranno. Meno ancora gradiranno di dover sottoscrivere nuovo debito americano a rendimento quasi nullo. Ma dell'approvazione, sia pure non entusiastica, di questi Paesi gli Stati Uniti hanno ancora bisogno, perché dovranno emettere altro debito e devono contare che

quei Paesi non si ritireranno dagli acquisti, anche se par di capire che la Riserva federale è pronta, come ultima spiaggia, a comprare essa stessa, «monetizzando il debito». Ciò per dire che la mossa della Riserva federale «deve» contare su una adesione di Cina, India, Giappone e di altri Paesi creditori. Altrimenti una mossa unilaterale avrebbe poco senso. Basti pensare che sul terreno esclusivamente economico sarebbe conveniente, dato il nuovo e più forte differenziale d'interesse tra Usa ed Europa, prendere a prestito negli Stati Uniti e comprare titoli europei, altro che comprare titoli americani. Chi ha deciso sa molte più cose dell'osservatore, e quindi resta solo da sperare che nel calcolo economico-politico dei decisori i conti tornino anche se non sembra. E ora che fare? Le questioni fondamentali sono due. La prima riguarda i rapporti tra

Usa e Europa sul piano della politica monetaria. La Banca centrale europea è sottoposta a pressioni, che a questo punto diventano più stringenti, per abbassare il tasso di sconto europeo. Ed è auspicabile che accolga l'invito, anche se sarebbe stato più saggio concordare e attuare insieme - Riserva federale e Banca centrale europea - una diminuzione simultanea a gennaio, possibilmente in concomitanza con l'avvio della presidenza di Obama. La seconda riguarda il rapporto tra politica monetaria e politica di bilancio. A questo punto non ci sono dubbi che tutto dipende dalla capacità degli stati di far ripartire i consumi e di investire direttamente. Meglio se insieme, come richiede la natura globale della crisi. Già lo si sapeva, ma ora la situazione appare ancora più preoccupante e dovrebbe giustificare un impegno maggiore.

Gilberto Muraro

DAL LUNEDÌ

Riparte la Camera Fiducia sul decreto per l'università

Le principali misure	
Così il decreto legge sull'università sul quale la Camera voterà la fiducia	
ASSUNZIONI	TRASPARENZA
Stop per le università virtuose, invece, sblocco parziale del turn over che passa dal 20% al 50%	Obbligo per i rettori di pubblicare, in sede di approvazione del bilancio consuntivo, i risultati delle attività oltre che i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati
CONCORSI	UNIVERSITÀ VIRTUOSE
Nuove regole per la composizione delle commissioni sia per la selezione dei docenti, sia per i ricercatori: in entrambi i casi è prevista la presenza di docenti esterni all'ateneo che assume	Riceveranno almeno il 7% del Fondo di finanziamento ordinario
Riporti i tempi per la presentazione delle domande	DIRITTO ALLO STUDIO
LOTTA A BARONI E FANNULLONI	Arrivano 65 milioni per nuovi alloggi e 135 milioni per le borse di studio destinate ai meritevoli
Prevista un'Anagrafe nazionale dei professori ordinari, associati e dei ricercatori aggiornata ogni anno con l'elenco delle pubblicazioni scientifiche	RIENTRO DEI CERVELLI
Scatti biennali di stipendio solo se si fa ricerca e si ottengono pubblicazioni	Prevista la chiamata diretta per gli studiosi "stabilmente impegnati all'estero" per coprire i posti da ordinario e associato o da ricercatore
Esclusione dai bandi Prin per professori e ricercatori che non pubblicano per tre anni	

ANSA-CENTRE

ROMA La Befana porterà un voto di fiducia alla Camera dei deputati: la nona per il governo Berlusconi IV dal giuramento, avvenuto l'8 maggio. E praticamente scontato che lunedì (l'aula della Camera è convocata per le 16) venga posta a Montecitorio la questione di fiducia sul decreto legge Gelmini in materia di università, che scade il 9 gennaio. Toccherà alla conferenza dei capigruppo stabilire il calendario dei lavori: tuttavia, è presumibile che la fiducia sia votata il 7 gennaio, e tra quella giornata e l'8 gennaio potrebbe esserci il via libera definitivo al decreto Gelmini. Ecco le principali misure contenute nel provvedimento.

Le assunzioni Sono bloccate nelle università che, al 31 dicembre di ciascun anno, sono in deficit. Gli atenei indebitati vengono esclusi per il 2008-2009 dai fondi straordinari per il reclutamento dei ricercatori. Gli atenei virtuosi, invece, avranno lo sblocco parziale del turn over (che passa dal 20% al 50%) a patto che il 60% dei soldi vada per reclutare i giovani.

Concorsi Cambiano le regole per la composizione delle commissioni. Per la selezione dei docenti sono previsti un ordinario nominato dalla facoltà che bandisce il posto e quattro professori ordinari sorteggiati su una lista di dodici persone da cui sono esclusi i docenti dell'università che assume. Per i ricercatori la commissione è composta da un ordinario e un associato scelti dalla facoltà che bandisce il posto e da due ordinari sorteggiati in una lista che contiene il triplo dei candidati necessari, esclusi sempre i docenti dell'ateneo che assume. Una commissione nazionale designata dal Cui (Consiglio universitario nazionale) supervisionerà le operazioni di sorteggio che saranno pubbliche.

Riporti termini dei concorsi Le nuove commissioni valgono anche per i concorsi già banditi, ma sono riaperti i termini per i concorsi in atto fino al 31 gennaio 2009.

Norme «anti-baroni» e «anti-fannulloni» Nasce un'Anagrafe nazionale dei professori ordinari, associati e dei ricercatori aggiornata annualmente che contiene, per ciascun nome, l'elenco delle pubblicazioni scientifiche. Per ottenere gli scatti biennali di stipendio i docenti dovranno provare di aver fatto attività di ricerca e pubblicazioni. Se per due anni non ce n'è traccia, lo scatto di stipendio è dimezzato e i docenti non possono far parte delle commissioni di concorso. Professori e ricercatori che non pubblicano per tre anni restano esclusi anche dai bandi Prin (Programmi di ricerca di rilevante interesse nazionale).

Trasparenza Gli atenei dovranno garantire trasparenza nei bilanci e far sapere agli studenti come vengono spesi i finanziamenti pubblici. I rettori in sede di approvazione del bilancio consuntivo dovranno anche pubblicare i risultati delle attività oltre che i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati.

Premi per università virtuose Almeno il 7% del Fondo di finanziamento ordinario sarà distribuito già dal 2009 alle università virtuose per migliorarne la qualità della ricerca e dell'offerta formativa.

Diritto allo studio Arrivano 65 milioni per nuovi alloggi e 135 milioni per le borse di studio destinate ai meritevoli.

Rientro dei cervelli Le università potranno coprire i posti da ordinario e associato o da ricercatore chiamando studiosi «stabilmente impegnati all'estero», anche quelli già impegnati nel Programma ministeriale di rientro dei cervelli. Si potranno anche chiamare «studiosi di chiara fama».



Il ministro Gelmini

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianmola Nonino, Massimo Pariccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Beninati (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo - Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita: € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (Alva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'1 gennaio 2009 è stata di 47.650 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

ECONOMIA
LA CRISI GLOBALE

Si registra quasi un raddoppio delle esigenze del bilancio
Il dato è peggiore anche rispetto all'ultima stima ufficiale

Conti pubblici in rosso, mai così male dal 2005

Il fabbisogno dello Stato è salito da 29,5 a 52,9 miliardi. Tremonti: «Siamo in linea con l'Ue»

ROMA Il «rosso» dei conti pubblici segna quasi un raddoppio. Il fabbisogno, che misura il saldo di cassa tra le entrate e le uscite del 2008, balza a 52,9 miliardi dai 29,5 miliardi segnati a fine 2007.

Il risultato finale (+79,3% rispetto all'anno precedente) è peggiore anche delle previsioni, che a settembre il governo aveva indicato a 45,2 miliardi nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Per il ministero dell'Economia i conti registrano l'effetto della

tornare al 2005, quando il deficit si attestò sui 59,3 miliardi e arrestò il trend calante del debito pubblico. Su questo rapporto, infatti, il fabbisogno ha un impatto diretto e, ancora di più, potrebbe pesare la scarsa crescita economica che ne rappresenta il denominatore: in ogni caso bisognerà attendere marzo quando Bankitalia e Istat avranno definito i conti.

La crisi - spiega il ministro dell'Economia nel suo comunicato - non ha favorito i conti del 2008 influenzati dalla «combinazione tra ciclo economico negativo e politiche anticicliche mirate a lasciare e/o immettere liquidità nel sistema».

Sul fronte delle entrate si sono scaricati gli effetti della riduzione degli acconti Ires e Irap (decisi con il decreto anti-crisi) e la riduzione si è aggiunta all'effetto dell'«attenuazione del cuneo fiscale e dell'esenzione dell'Ici per la prima casa». La comparazione con il 2007, poi, risente anche di un versamento straordinario effettuato allora dalla Fintecna.

Il fabbisogno ha risentito, inoltre, anche di maggiori spese: da quelle per i rimborsi fiscali (anche in questo caso il decreto anti-crisi ha deciso la cancellazione di quelli ultradecennali per un totale di 3 miliardi, che però vengono liquidati proprio a cavallo dell'anno), al rinnovo del contratto per il pubblico impiego, dall'anticipazione dell'estinzione dei debiti sanitari pregressi ai maggiori interessi pagati sul debito pubblico per l'aumento dei tassi.

crisi e delle necessarie politiche anticicliche. E - assicura il Tesoro - l'effetto sul deficit dovrebbe avere un impatto sostanzialmente marginale. «I dati oggi disponibili sono pienamente in linea con gli impegni assunti in Europa dalla Repubblica italiana - commenta Tremonti - E questa una ragione di fiducia per i cittadini e di orgoglio per il governo».

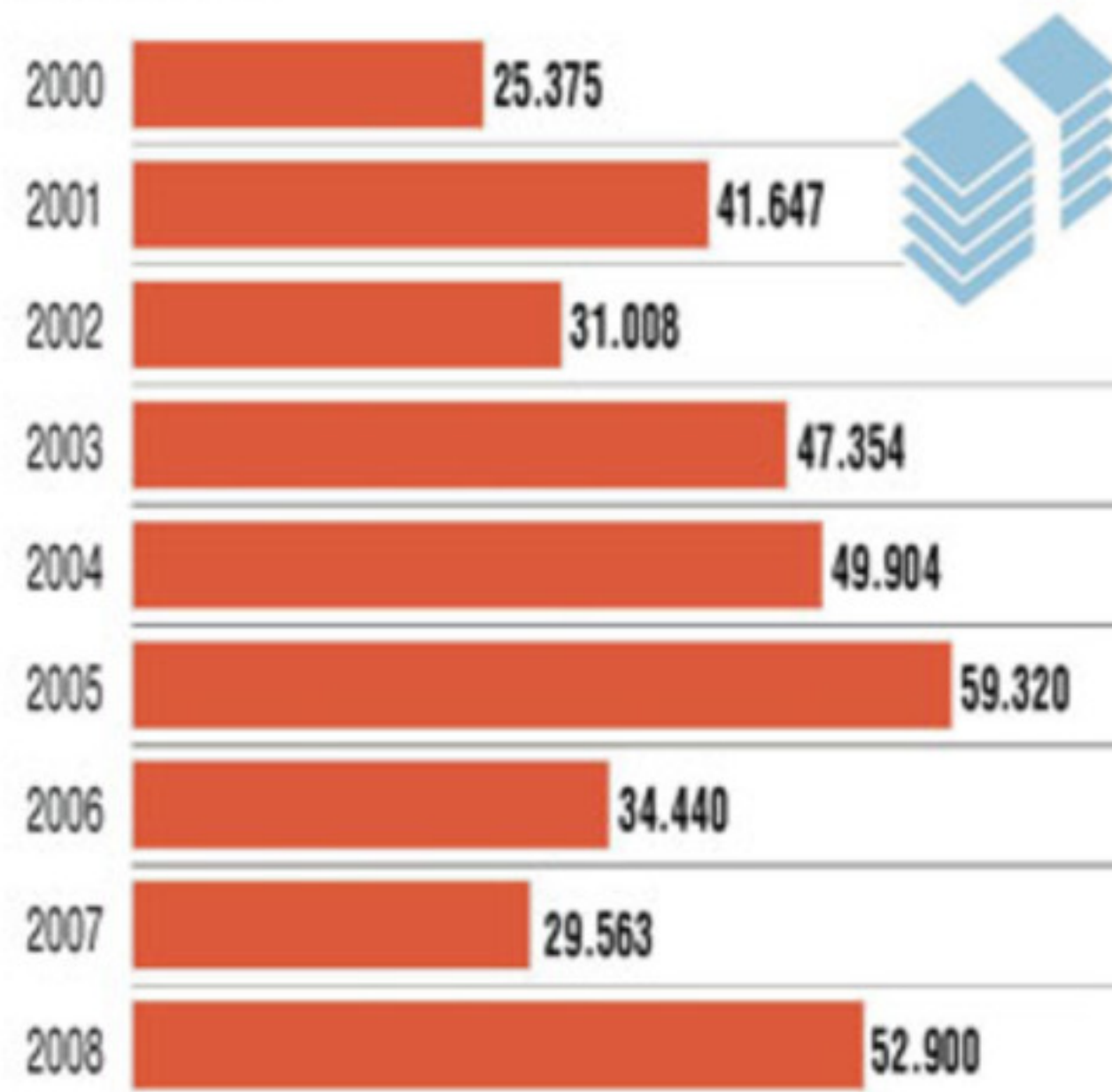
Ad appesantire i conti è stato anche il mese di dicembre, che tradizionalmente registra un «avanzo» perché contabilizza i versamenti del secondo acconto delle dichiarazioni fiscali.

L'avanzo del dicembre 2008 è al lumicino, solo 2,9 miliardi che si confrontano con i circa 15 miliardi che avevano invece alleviato i conti di fine 2007, consentendo anche di invertire il trend del rapporto debito-pil, ridotto dal 106,9% del 2006 al 104,1% del 2007.

Per trovare un dato peggiore del fabbisogno annuale bisogna

Così il fabbisogno statale a fine anno

In milioni di euro

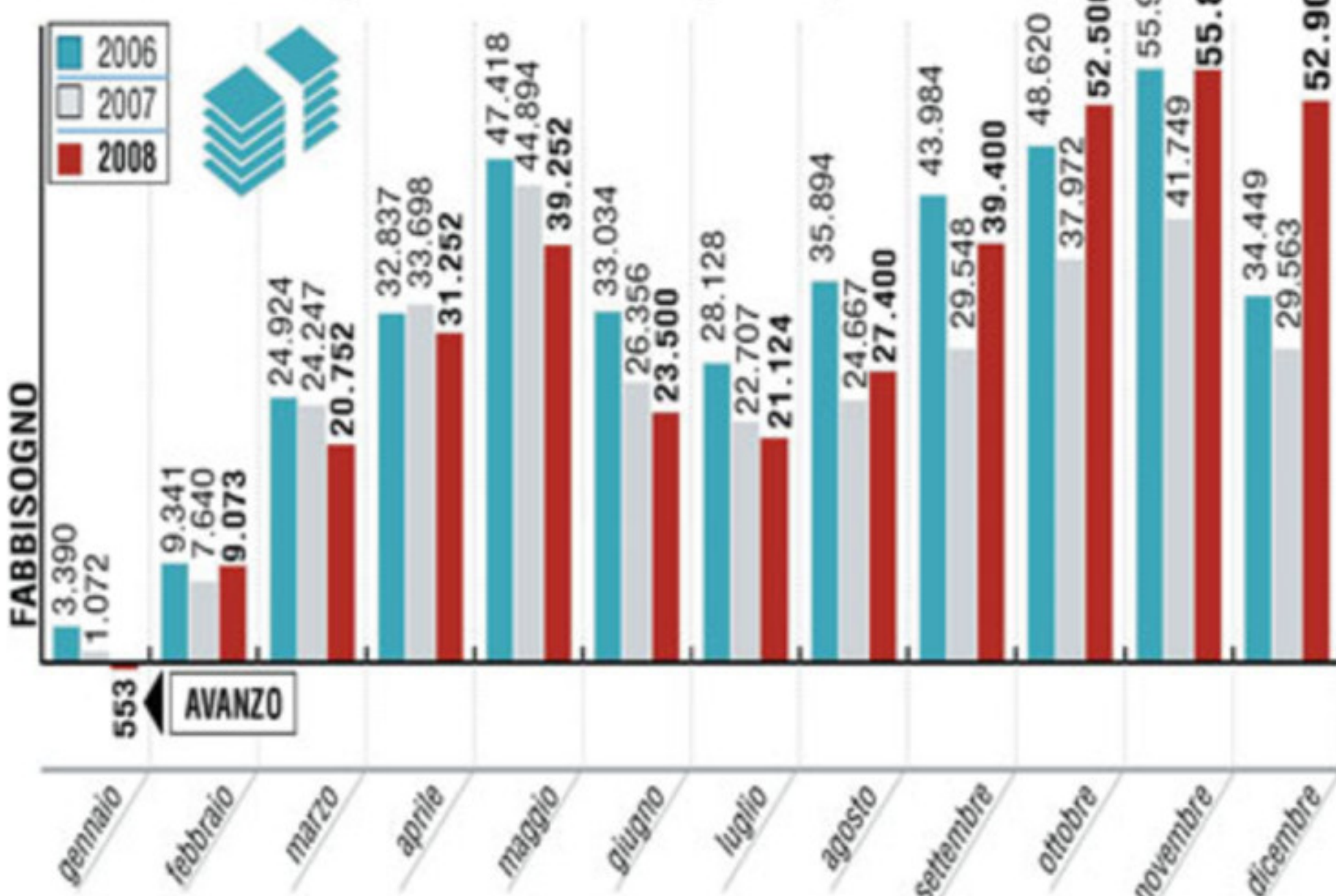


Fonte: Ministero Economia e Finanze

ANSA-CENTIMETRI

Il fabbisogno statale

L'andamento del fabbisogno cumulato nel corso di ogni anno (in milioni di euro)



Fonte: Ministero Economia e Finanze

ANSA-CENTIMETRI

SOLO TRE VOLI INTERCONTINENTALI A MALPENSA. POLEMICO IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI VARESE PENATI

Alitalia, accordo con Air France. Vale 310 milioni

La nuova compagnia partirà il 13 gennaio. Non si chiudono i contatti con Lufthansa

MILANO Si parte. In mezzo a mille polemiche ma si parte. Con tanti lavoratori rimasti a spasso, ma si parte.

Il 13 gennaio a sorvolare i cieli ci saranno gli aerei (vecchi) della nuova Alitalia.

L'accordo è fatto, le carte sono state firmate e dunque si procede. È stato trovato anche l'accordo con Air France che entrerà nel capitale dell'ex Cai (ora Alitalia) con il 25% delle quote a fronte di un esborso di 310 milioni di euro. Non poco, se si pensa che Cai, finora, ha pagato allo Stato soltanto 150 milioni.

La nuova compagnia, tuttavia, non vuole chiudere le porte a Lufthansa, tanto che nei prossimi giorni il presidente Colaninno incontrerà il numero uno della società tedesca.

Il «decollo» della nuova Alitalia, va detto, non sarà semplice, almeno dal punto di vista della burocrazia.

Intanto sarà necessario uno stop operativo di 7-8 ore, nella notte fra il 12 e il 13 gennaio, per consentire la regolarità delle procedure Enac.

E anche per dimostrare, almeno sulla carta, che fra la vecchia e la nuova Alitalia non c'è «continuità aziendale» perché se questa fosse dimostrata, i dipendenti dovrebbero essere tutti riassunti con parità di grado e retribuzione.

Dunque, dal 13 gennaio, dall'aeroporto romano di Fiumicino parti-

ranno aerei per 13 destinazioni intercontinentali, mentre le destinazioni raggiungibili da Malpensa saranno solo 3. Un ritorno su Malpensa non è stato escluso da Colaninno e soci, a condizione che Linate diventi un city-airport, utilizzabile cioè solo per i voli interni, soprattutto il Roma-Milano.

Ma qui sta il punto, perché Malpensa con sole 3 destinazioni internazionali è destinata, se non a morte certa, a vivere decisamente male (molte società che avevano rapporti con lo scalo hanno già ridotto il personale).

Ieri altri tre esponenti del Partito democratico (il presidente della Pro-

vincia, Penati; il segretario lombardo Martina e il deputato Farinone) hanno lanciato messaggi alla Lega e accusato il governo. «Il Nord e la sua economia - dice Penati - sono stati traditi dal grande capitale milanese che ha preferito la logica degli affari e sono stati abbandonati dal governo, che non ha mante-

nuto le promesse fatte». Proprio Penati chiede al presidente della Provincia di Varese e ai sindaci della zona «di andare a Roma per manifestare la nostra contrarietà alla lenta agonia di Malpensa».

Ma i sindaci leghisti della zona andranno a manifestare contro il governo? «Quanto sta accadendo - dice Martina - è uno schiaffo politico ai partiti della maggioranza e alla Lega che sulla difesa di Malpensa aveva costruito un'azione di propaganda».

«Lo scalo varesino avrebbe avuto un destino meno infausto se tutto si fosse chiuso all'epoca del governo Prodi - spiega Enrico Farinone - mentre adesso ci troviamo a pagare le promesse fatte in campagna elettorale da Berlusconi».

A questo punto, Malpensa può vivere se saranno garantiti i diritti di transito alle compagnie straniere. Impossibile, però, che lo scenario cambi in così poco tempo.

E allora si parte, dopo gli accordi con i sindacati che saranno firmati lunedì prossimo. (g.f.)

Auto, 2008 nero per il mercato che perde il 13,4% Il Gruppo Fiat regge il colpo e aumenta la quota

ROMA Un anno da dimenticare il 2008 per il mercato auto in Italia che lascia sul terreno il 13,4% di immatricolazioni (circa 333.000 vendite in meno) rispetto al 2007, attestandosi ai minimi da dodici anni.



Uno stabilimento della Fiat

E anche se dicembre segna un calo meno forte delle attese, con un -13,3% di contro a un tenuto crollo intorno al 30%, le previsioni per il 2009 sono decisamente negative, come sottolineano in coro gli esperti, a meno di una pronta discesa in campo del governo con incentivi di sostegno al settore, reclamati però più incisivi di quelli previsti per l'anno passato. In questo contesto negativo per l'auto generato dalla crisi economica globale e riscontrato in tutti i principali mercati mondiali, Fiat Group Automobiles regge il colpo, scendendo leggermente di quota a dicembre ma segnando un rialzo di 0,6 punti percentuali nell'anno, a quota 31,9%. Chiude l'anno in positivo in particolare il brand Lancia che segna +8% in volumi a dicembre e un aumento di quota di 0,9 punti percentuali, al 4,2%. Pure sui dodici mesi il brand incrementa la quota al 4,3% dal precedente 4,2%. Anche il marchio Fiat si distingue

in positivo nell'anno, attestandosi al 25,1% di quota dal precedente 24,2%. L'auto più venduta del 2008 è stata la Punto (157 mila esemplari immatricolati) seguita dalla Panda (148 mila) e dalla 500 (oltre 93 mila). La quota Alfa Romeo chiude invece in calo nell'anno (al 2,4% dal precedente 2,9%) ma sconta le ripercussioni della chiusura di inizio anno per lavori di ristrutturazione dello stabilimento di Pomigliano d'Arco. Tra i costruttori esteri il primato delle vendite 2008 spetta ancora alla Ford, con 169.800 immatricolazioni ed un calo del 14,95% rispetto ad un anno fa. Confermato sul 2007 anche il resto del podio: in seconda posizione Opel, con 142.438 immatricolazioni e una flessione annua del 19,43%, seguita da Volkswagen, con 137.453 unità (-9,93%) e medaglia di latta è Citroën (116.049 unità, -11,74%).

per i nostri clienti futuri!

Le DOMENICHE di GENNAIO
APERTO
Reana: 4 - 11 - 18 - 25
Ronchi: 4 - 11 - 18
Gorizia: 4
Orario Continuo 9:15 - 19:30

NUOVO
punto vendita



SONO
INIZIATI
I SALDI

**SORELLE
RAMONDA**

Vestiamo uomo, donna, bambino.

REANA DEL ROJALE (UD) - TEL. 0432 880154 / RONCHI DEI LEGIONARI (GO) - TEL. 0481 776599 / GORIZIA - TEL. 0481 594411

MEDIO ORIENTE: SONO 425 LE VITTIME

AI FUNERALI DELLO SCEICCO RAYAN I MILIZIANI DI HAMAS GIURANO VENDETTA CONTRO TEL AVIV

Gaza, ripresi i raid israeliani. Morti tra i civili

Uccisi 3 fratellini palestinesi. Scontri a Ramallah per la «Giornata della collera»

GAZA Nella «Giornata della collera» proclamata da Hamas, oltre 35 obiettivi palestinesi a Gaza - tra cui le abitazioni di diversi leader del movimento islamico - colpiti dai caccia israeliani e una trentina di razzi palestinesi esplosi sul territorio dello Stato ebraico sono il bilancio del settimo giorno dell'operazione Piombo fuso contro la Striscia di Gaza che ha sinora provocato almeno 425 morti e quasi 2.200 feriti mentre le vittime civili da parte israeliana sono state quattro. Tre fratellini palestinesi fra i sette e i 10 anni sono rimasti uccisi nell'esplosione di un razzo israeliano nella zona di al-Qarara (Khan Yunes, a Sud di Gaza). A quanto pare nelle loro vicinanze di trovava una postazione di lanciatori di razzi. Nei giorni scorsi a Gaza, in circostanze analoghe, si erano avute quattro vittime civili, fra cui un bambino di sei anni e un ragazzo di 15.



Il ministro Ehud Barak

Intanto, all'indomani dell'uccisione a Gaza di un dirigente di Hamas - lo sceicco Nizar Rayan, di cui oggi si sono svolti gli imponenti funerali - Hamas giura vendetta, anche con attacchi suicidi e Israele attacca le case di altri esponenti del movimento. Giovedì nel bombardamento dell'abitazione di Rayan nel campo profughi di Jabalya erano rimasti uccisi anche le sue quattro mogli e 10 figli. Fonti militari israeliane hanno detto che un razzo è stato lanciato contro l'abitazione di Imad Aqel che però non era in casa. Dopo una prima deflagrazione ne sono seguite diverse altre: cosa che conferma i sospetti degli israeliani che nella casa fossero nascosti razzi e munizioni. In serata, l'aviazione israeliana ha colpito l'abitazione di un altro esponente di Hamas nella zona di

Beit Lahia, nel Nord della Striscia. Si tratta della casa di Mohammed Dahun, ma non si sa se al momento dell'attacco Dahun fosse in casa.

Sette razzi di Hamas hanno invece colpito la città di Ashqelon provocando il ferimento leggero di due persone, mentre altri razzi sono stati esplosi da Gaza contro le comunità agricole israeliane del Neghev occidentale dove non hanno fatto vittime. Le sirene sono risonate in serata anche nella città di Sderot, subito a Nord della Striscia, dove i razzi palestinesi non avrebbero fatto vittime. Hamas aveva indetto per ieri una «Giornata di collera» contro lo Stato ebraico e perciò il ministro israeliano della Difesa Ehud Barak aveva ordinato la chiusura dei transiti fra la Cisgiordania ed Israele mentre la polizia israeliana aveva decretato lo stato di allerta nel timore che la popolazione araba inscenasse manifestazioni di protesta che puntualmente ci sono state. A Gerusalemme, al termine delle preghiere odierne in moschea, la polizia è intervenuta per disperdere un centinaio di manifestanti arabi. A Ramallah la protesta è degenerata in violenze quando sostenitori di Hamas e di Fatah - la fazione guidata dal presidente dell'Autorità nazionale palestinese Mahmud Abbas (Abu Mazen) - sono arrivati allo scontro fisico. Per disperdere i manifestanti la polizia palestinese ha sparato in aria. In altre località si sono invece registrati scontri tra manifestanti e militari israeliani di guardia ai punti di transito.

Intanto, sempre a Gaza, è cominciato l'esodo di centinaia di stranieri che hanno lasciato la Striscia attraverso il transito di Erez. Il valico era stato chiuso con l'inizio dell'operazione Piombo fuso sabato scorso. La maggior parte dei 443 stranieri residenti a Gaza sono sposati con cittadini palestinesi oppure sono figli nati da matrimoni misti e che hanno doppia nazionalità. Questo massiccio esodo - incoraggiato da Israele - ha contribuito ad alimentare le voci di un'imminente offensiva terrestre israeliana nella Striscia.



Gli scontri tra la polizia israeliana e i miliziani di Hamas a Ramallah durante la «Giornata della collera»

Musulmani Usa sbarcati all'aeroporto Reagan

L'Fbi li ha scambiati per un gruppo di terroristi

WASHINGTON Uno scontro di commenti e battute su quali siano i posti «più sicuri» a bordo di un aereo, sono costati un Capodanno difficile e da dimenticare a un clan familiare americano di fede musulmana. Denunciati da altri passeggeri prima del decollo, due fratelli, i membri delle loro famiglie (bambini compresi) e un amico sono stati fatti scendere dall'aereo, interrogati dall'Fbi come sospetti terroristi e anche dopo che l'equivo-



Continua l'incubo Bin Laden

co è stato chiarito, si sono visti rifiutare l'imbarco dalla compagnia aerea.

«Siamo orgogliosi di essere americani» ha commentato dopo la vicenda Inayat Sahin, una dei membri del nucleo familiare - abbiamo deciso di far nascere e di crescere qui i nostri figli, anche se potremmo andare a vivere in altre parti del mondo». Quello che però adesso le due famiglie si aspettano, ha aggiunto il cognato, Atif Irfan, un avvocato fiscalista, «è che qualcuno ci chieda scusa per averci trattato come cittadini di seconda classe».

Il gruppo familiare, otto persone in tutto, si è imbarcato il giorno di Capodanno all'aeroporto Reagan di

Washington su un volo della compagnia AirTran diretto a Orlando, in Florida. Un amico di famiglia musulmano, Abdul Aziz, che lavora alla Library of Congress, per caso si è trovato sullo stesso volo. Nel salire a bordo, secondo il racconto che i protagonisti hanno fatto a Cnn e Washington Post, gli uomini del gruppo si sono messi a commentare quali fossero a loro avviso i posti «più sicuri» su un aereo, discutendo se fosse meglio sedere vicino alle ali, o sul retro. Qualcuno tra gli altri 95 passeggeri, nell'ascoltare la conversazione, si è insospettito e ha avvertito gli assistenti di volo. Nell'America post-11 settembre, la segnalazione è bastata a mettere in allarme l'Fbi.

Legato e bruciato vivo nel Catanzarese: tre arrestati

Due dei fermati hanno confessato. Il giovane è stato punito per l'incendio dell'auto di uno degli aggressori

CATANZARO È stata una punizione per l'incendio dell'automobile di uno dei suoi aggressori il movente del tentato omicidio di Cristian Galati, il giovane di 24 anni picchiato brutalmente e poi bruciato a Curinga, nel catanzarese. Per l'aggressione i carabinieri hanno arrestato Pietro Mazzotta, di 20 anni; Santino Accetta, di 34, ed Emanuele Caruso, di 20, tutti di Filadelfia, nel vibonese.

se, accusati di tentato omicidio. Dopo alcune ore di interrogatorio due dei tre aggressori hanno deciso di confessare quanto è accaduto, svelando tutti i particolari della vicenda.

Nei mesi scorsi Accetta aveva subito l'incendio della sua automobile, una Volkswagen Golf, ed i primi sospetti ricaddero su Galati. Nelle settimane scorse due dei tre arrestati hanno contattato, attraverso una

chat, Galati e, fingendosi una ragazza che lo voleva conoscere, hanno chiesto notizie sull'incendio dell'automobile di Accetta. Galati ha confessato di essere stato lui l'autore dell'incendio per vecchi risentimenti con Accetta.

Tra i due, con il passare del tempo, si sono acuiti rancori e risentimenti che, in alcune circostanze, hanno portato a scontri verbali con insulti e minacce. La se-

ra del 31 dicembre Galati si è recato in un locale di Filadelfia per festeggiare con alcuni amici l'arrivo del nuovo anno. Durante la festa il giovane ha incontrato Accetta al quale ha rivolto la frase «questa sera ci sarà un botto anche per te» che ha scatenato una violenta lite. Al termine della festa di capodanno Accetta ed i suoi amici hanno atteso a pochi metri dal locale l'arrivo di Galati che, secon-

do quanto hanno ricostruito i carabinieri, è stato costretto a salire a bordo di una automobile con la quale è stato portato in una zona boscosa di Curinga, nel catanzarese. Giunti in aperta campagna, due dei tre aggressori avrebbero picchiato con un bastone il giovane, fracassandogli la testa.

Successivamente lo avrebbero legato per poi cospargergli il corpo di liquido infiammabile e gli han-

no dato fuoco. Ieri in tarda mattinata un agricoltore ha trovato Galati in condizioni gravi e lo ha soccorso.

Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori, due dei tre arrestati avrebbero materialmente aggredito e brutalmente picchiato la vittima, mentre la terza persona, Pietro Mazzotta, avrebbe solamente accompagnato il gruppo con la sua automobile nella zona di campagna di Curinga.

Crolla una palazzina, due feriti gravi

Violenta esplosione nel Bergamasco a causa di un'improvvisa fuga di gas

BERGAMO Una palazzina bifalimare a due piani è crollata ieri pomeriggio a Gorle, un piccolo centro alle porte di Bergamo, a causa di una fuga di gas che si è sprigionata da uno dei due appartamenti. Due persone sono state estratte dalle macerie dai vigili del fuoco e sono ora ricoverate in gravissime condizioni.

Lo scoppio si è verificato intorno alle 16.15 in uno stabile di via Quasimodo 17-19, alla periferia del paese. I vigili del fuoco hanno salvato la vita a una donna di 50 anni, Elsa Zappella, e a un uomo di 53 anni, Sergio Pulcini, che al momento della deflagrazione si trovavano nell'abitazione.



La palazzina sventrata dallo scoppio dovuto a una fuga di gas

Con loro nella palazzina c'era anche una terza persona, Luciano Pulcini, 60 anni, che è riuscito ad uscire di casa e a chiamare i soccorsi. Era in

soggiorno e stava lavorando al computer, quando ha sentito il boato e ha visto la compagna, Elsa Zappella, che in quel momento era in camera da

letto, sommersa dalle macerie. L'uomo è riuscito a scendere al piano terra e a uscire per strada, dove ha chiamato aiuto.

Nell'appartamento a fianco - dove con ogni probabilità ha avuto origine lo scoppio - era presente Sergio Pulcini, un cugino di Luciano. Il crollo ha letteralmente sbriciolato l'abitazione e l'uomo è rimasto sottopreso dai detriti. I vigili del fuoco hanno messo in salvo prima Elsa Zappella e poi, dopo circa un'ora, hanno estratto dalle macerie anche Sergio Pulcini. L'uomo è rimasto sempre cosciente e ha collaborato con i vigili del fuoco per segnalare la sua posizione sotto le travi e i calcinacci. Sul posto so-

no intervenute anche le unità cinofile dei carabinieri, per controllare che non ci fossero altre persone sotto i detriti.

I feriti sono stati ricoverati d'urgenza agli Ospedali Riuniti di Bergamo. Le condizioni della donna sono apparse da subito molto gravi: i medici del 118 l'hanno rianimata sul posto, poi l'hanno portata al pronto soccorso ed è ora ricoverata in prognosi riservata, in pericolo di vita. L'uomo è stato trasferito in serata al centro grandi ustionati di Verona, a causa delle bruciature su gran parte del corpo.

Sulla natura accidentale dello scoppio non ci sarebbero dubbi, ma la magistratura ha aperto un'inchiesta per fare chiarezza su quanto è successo e per individuare eventuali responsabilità. Nello stabile abitano anche altre due persone, che al momento del crollo erano fuori casa.

TRA GLI INQUISITI ANCHE UN CONSIGLIERE DI AN

Rifiuti, firmati venti rinvii a giudizio a un anno dagli scontri di Pianura

NAPOLI Strade bloccate, bus incendiati, un quartiere isolato per giorni con strade che assomigliavano a campi di battaglia. A un anno esatto dallo scoppio della rivolta di Pianura, alla periferia di Napoli, contro l'ipotesi di riapertura della discarica, ieri il giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Napoli ha deciso il rinvio a giudizio di venti imputati, tra cui l'ex consigliere comunale di Alleanza nazionale, Marco Nonno. Il gup ha ritenuto sussistenti i reati contestati dalla procura, tra i quali l'associazione per delinquere, devastazione e danneggiamento. Il processo comincerà il 16 febbraio prossimo davanti alla nona sezione del Tribunale di Napoli. Tra i



Pianura, cassonetti a fuoco

rinvii a giudizio vi sono anche alcuni ultrà del Napoli. Il 16 febbraio comincerà anche il processo nei confronti dei 13 imputati che hanno chiesto di essere giudicati con rito abbreviato.

Nell'inchiesta era indagato anche l'ex assessore comunale del Pd, Gior-

gio Nuges, suicidatosi lo scorso novembre, che secondo l'accusa avrebbe fornito ai manifestanti notizie avute per il suo ruolo istituzionale circa lo spostamento delle forze dell'ordine che stavano per intervenire con l'obiettivo di prevenire i disordini.

A scatenare la rivolta fu la decisione dell'ex commissario straordinario per l'emergenza rifiuti della Campania di riaprire un vecchio sversatoio per far fronte all'ennessima crisi che stava investendo la Campania. La discarica di Pianura per decenni aveva accolto i rifiuti di numerosi comuni della Campania. Progetto successivamente abbandonato. Ma per gli inquirenti dietro quelle proteste c'era una precisa regia.

» IN BREVE

FIRENZE

Registra le molestie, arrestato il capo ufficio

FIRENZE Lei giovane impiegata, lui capufficio di mezz'età. Mesi e mesi di ordinario lavoro, fianco a fianco, finché ha iniziato a molestarla in ufficio. Prima qualche battuta, poi le offese, infine le carezze pesanti, i palpeggiamenti. E quanto la giovane ha raccontato ai carabinieri. Con sé, aveva una prova: durante l'ultima aggressione, la vigilia di Natale, era riuscita ad accendere la videocamera del telefonino che aveva in tasca e a registrare l'audio di quanto stava succedendo. Ieri i carabinieri si sono appostati nell'azienda, a Sesto Fiorentino, hanno aspettato che l'uomo si avvicinasse alla giovane: poi, quando le intenzioni del capufficio sono apparse chiare, lo hanno arrestato per violenza sessuale.

MILANO

A 17 anni ruba un'auto e si schianta: morto

MILANO Alla guida di un'auto rubata, si scontra con un furgoncino e poi finisce contro un tram fermo. Così è morto, nella prima mattinata di ieri, un ragazzo di 17 anni.

Feriti il quindicenne che era con lui a bordo e il conducente dell'altro veicolo. Della vittima non sono state diffuse le generalità. L'incidente è avvenuto poco dopo le 6 in viale Sarca.

L'Opel Astra con i due ragazzi viaggiava a una velocità sostenuta e a un incrocio ha preso in pieno un Fiorino, concludendo la sua corsa contro il tram della linea 7 che era fermo a poca distanza.

LO STUDIO SU SCIENZE

Una pioggia di diamanti uccise tutti i mammoth

WASHINGTON Scienziati dell'Università dell'Oregon hanno accertato che furono una pioggia di meteoriti, poi trasformati in microscopici diamanti nel violentissimo impatto con il terreno, a portare in Nord America all'estinzione dei mammoth e degli altri mammiferi della Era Glaciale. Lo studio, pubblicato sulla rivista Science, ha potuto verificare un'ipotesi già nota, ma alla quale mancava supporto scientifico. Le ultime ricerche hanno ora confermato che l'estinzione dei mammoth e di altri mammiferi preistorici cominciò a partire da 13mila anni fa e fu appunto provocata da un evento che modificò in modo radicale le condizioni di vita sulla Terra.

L'INTERVISTA

AL PRESIDENTE CROATO

«Tutti dobbiamo riconoscere quello che di sbagliato è stato fatto dalle rispettive parti»

A destra, un momento dell'omaggio dei ministri degli Esteri di Italia e Germania, Franco Frattini e Frank Walter Steinmeier, il 18 novembre scorso alla Risiera di San Sabba. In basso, il presidente della Croazia Stjepan Mesic.

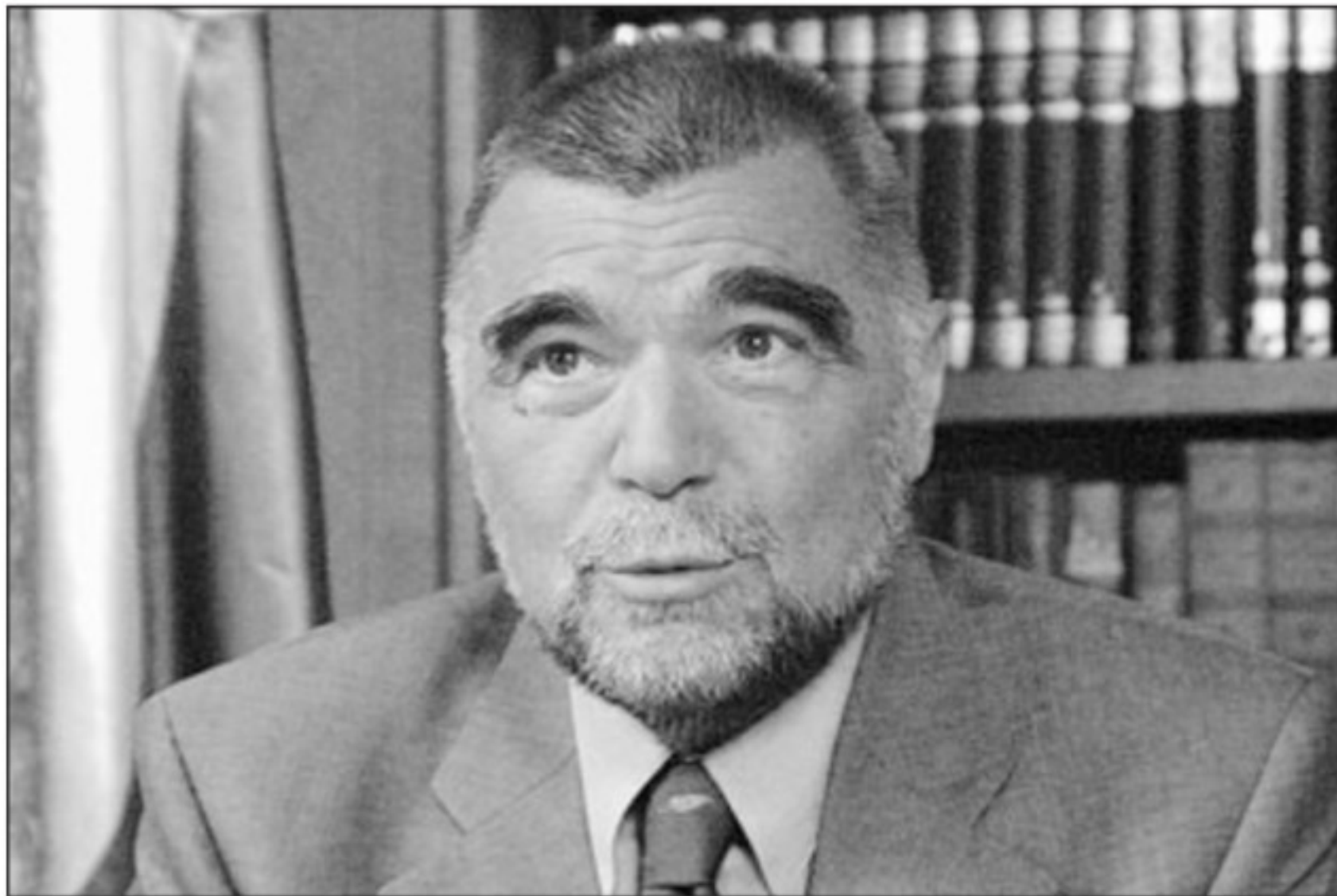


Mesic rilancia la pacificazione con Italia e Slovenia

«Ma non vanno messi sullo stesso piano il fascismo e coloro che lo combatterono»

di ALESSIO RADOSSI

TRIESTE Sì della Croazia alla riconciliazione con l'Italia per le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale e del periodo post-bellico. Dopo che i ministri degli Esteri italiano e tedesco, Franco Frattini e Walter Steinmeier lo scorso 18 novembre, in occasione del vertice bilaterale Berlusconi-Merkel, si sono recati alla Risiera di San Sabba per un omaggio alle vittime dell'unico lager nazista del Paese, torna d'attualità il più volte prospettato atto di pacificazione con sloveni e croati per chiudere le ferite della storia del XX secolo. A rilanciare un atto ufficiale che metta insieme in un luogo simbolo come Trieste i Capi di Stato di Italia, Croazia e Slovenia è il presidente Stipe Mesic. L'inquilino del Pantovcak (il Quirinale croato, ndr) fa capire che si tratta di una sorta di «ultimo appello», un gesto che va preparato bene perché non si possano fare altri errori. Ma il leader di Zagabria ribadisce una condizione: «Non si possono mettere sullo stesso piano, in questo atto di riconciliazione, il fascismo e l'antifascismo».



La presa di posizione di Mesic arriva dopo un biennio nel quale l'iniziativa sembrava del tutto tramontata, nonostante venisse preparata dalle diplomazie ancora ai tempi della presidenza di Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2007 infatti il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano era intervenuto in occasione della Giornata del Ricordo che ricorre il 10 febbraio. Il Capo

dello Stato, parlando del dramma delle Foibe che aveva visto migliaia di vittime italiane, le aveva definite «strumento di pulizia etnica» e dell'annessionismo slavo. Un intervento che aveva provocato una secca reazione da parte di Mesic il quale aveva replicato definendo quelle frasi «razziste e revansciste». La querelle si era spenta in pochi giorni grazie al lavoro delle diplomazie e a un rapido chiarimento fra i vertici dei due Stati. Ma da allora sull'ipotesi di riconciliazione era calato il silenzio.

Presidente Mesic, alcuni anni fa era stato ipotizzato un incontro di pacificazione a Trieste fra i tre Capi di Stato di Italia, Croazia e Slovenia per un omaggio comune ai luoghi della memoria. Fra i siti che venivano citati c'erano ad esempio la Risiera di San Sabba, la Foiba di Basovizza, ma anche il monumento ai ca-

duti sloveni del fascismo di Basovizza, il lager di Arbe. Tutto però si è bloccato: come mai, qual è stato il fatto o i fatti che hanno sospeso questo progetto?

Si sbaglia, questa iniziativa non è stata bloccata, ma è ancora – se posso dirlo – in gioco. La mia opinione, e così la pensava anche il defunto presidente sloveno Drnovsek, è che l'evento dev'essere preparato molto bene, prendendo in considerazione tutti gli aspetti di questo gesto.

In altre parole, non esiste l'appello per questo tipo di atti. Due sono pertanto gli esiti possibili: organizzare l'atto come si deve, dimostrando che il nostro intento è quello di onorare le vittime innocenti, senza per questo mettere sullo stesso piano il fascismo e coloro che contro il fascismo avevano combattuto, in modo che tutti – senza eccezioni – ricono-

GLI ESULI

La restituzione dei beni è una questione risolta dai trattati. Ma sarebbe stato utile per la Croazia la cessione di un edificio o di un villaggio disabitato in Istria

LA SLOVENIA

L'Italia mediatrice? Il contenzioso sul confine marittimo è ormai un problema dell'Unione europea. Siamo pronti ad accettare il verdetto di un arbitro

che nell'iniziativa va coinvolto anche il Montenegro.

La Croazia dal primo febbraio del 2009 consentirà agli stranieri, e quindi anche agli italiani, di possedere proprietà immobiliari senza dover chiedere autorizzazioni al ministero della Giustizia di Zagabria. Ma gli esuli italiani dall'Istria chiedono che, dove possibile, alcuni immobili abbandonati dopo la seconda guerra mondiale vengano restituiti. Secondo lei la Croazia dovrebbe farlo?

A questa domanda posso rispondere in modo semplice e chiaro. La questione degli indennizzi agli esuli che noi in Croazia definiamo «optanti», è stata risolta con il Trattato di Osimo fra l'ex Jugoslavia e l'Italia. La Croazia, nella veste di uno degli Stati successori della Jugoslavia, è subentrata a questi trattati ma la loro revisione non può essere presa in considerazione. Nei rapporti fra Stati, per quanto attiene ai trattati, vale la regola del *pacta sunt servanda*, quindi quello che è stato concordato va senz'altro rispettato.

C'è chi propone che la Croazia, quale gesto di buona volontà, assegni all'Italia un intero villaggio disabitato in Istria, affinché venga ristrutturato e rivitalizzato. Cosa ne pensa?

Di un gesto simile si parlava ancora ai tempi dei preparativi della visita ufficiale alla Croazia dell'allora presidente italiano Ciampi. Preferirei non entrare nei particolari della questione – e cioè se si stava parlando di un edificio oppure di un intero paese disabitato – ma c'era la disponibilità da parte nostra.

Purtroppo dopo la visita le cose non si sono evolute, nonostante la questione sarebbe potuta essere di grande utilità per la Croazia, ma anche per l'Italia, e anche questa idea è in qualche modo finita nel dimenticatoio.

La Slovenia ha posto il veto all'ingresso della Croazia nell'Unione europea per il confine nel Golfo di Pirano: l'Italia, quale membro Ue, potrebbe fare da mediatore e aiutare i due Paesi a trovare un accordo?

Posso solo ripetere cose che ho già detto. La politica di Lubiana, anche se ci crea difficoltà, non è al momento un problema esclusivamente nostro. E' una questione di cui dovrebbe occuparsi l'Unione europea. Quindi, non credo che nell'attuale situazione creatasi a seguito di richieste inaccettabili poste dalla Slovenia, una nazione terza possa aiutarci in qualità di mediatore. Noi siamo pronti anche a incontri bilaterali, anche se crediamo che non avrebbero nessun senso senza la presenza e il coinvolgimento di rappresentanti dell'Unione europea. E' da anni ormai che stiamo cercando di affrontare le questioni aperte, che sono certamente risolubili – sempre che esista la volontà politica per farlo – anche se finora non ci siamo riusciti. In questa situazione di stallo, già da tempo proponiamo un arbitrato davanti a un'istituzione internazionale come il Tribunale di giustizia dell'Aia, e ci impegniamo sin d'ora ad accettare qualsiasi decisione di questo tribunale.

Ovviamente, si tratterebbe di una sentenza in armonia con il diritto internazionale, ma pretendere da parte nostra di rinunciare in partenza alle prove (come richiesto da Lubiana, ndr) con le quali intendiamo argomentare la nostra posizione, potrebbe sembrare persino ridicolo se la questione non fosse così seria.

Frattini in visita a Zagabria e Pola

TRIESTE Lunedì 12 gennaio il ministro degli Esteri Franco Frattini sarà in Croazia per una visita ufficiale. In agenda ci sono, fra le altre cose, incontri con il primo ministro Ivo Sanader, il ministro degli Esteri Goran Jandrokovic e il presidente della Repubblica Stipe Mesic. In programma c'è anche una visita a Pola alla comunità italiana: una visita storica, la prima di un ministro degli Esteri italiano in Istria.

la presidenza di Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2007 infatti il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano era intervenuto in occasione della Giornata del Ricordo che ricorre il 10 febbraio. Il Capo

LA FAMIGLIA PRESIDENZIALE ALLOGGERÀ IN UN LUSSUOSO ALBERGO

Vacanze finite, Obama verso la Casa Bianca

Primo scoglio il salvataggio dell'economia

NEW YORK Quando ieri mattina è sceso dall'aereo privato che lo ha riportato a Chicago dopo quindici giorni passati sul mare vicino a Honolulu, Barack Obama è stato costretto a indossare la sciarpa e il cappotto. Con una smorfia di protesta, la moglie Michelle e le due figlie hanno fatto lo stesso. Il gesto, per molti versi, è stato simbolico. Per la giovane famiglia che dal 20 gennaio occuperà ufficialmente la Casa Bianca, la spensieratezza della vacanza è finita. Nella vecchia casa della «città ventosa» dell'Illinois, infatti, la futura prima famiglia degli Stati Uniti avrà solo il tempo di restare poco meno di due giorni. Poi, lo stesso aereo porterà il futuro presidente a Washington domenica sera.

La famiglia Obama, infatti, ha anticipato il suo spostamento nella capitale per permettere alle figlie Malia, di dieci anni, e Sasha, di sei, di non perdere il primo giorno di scuola, lunedì, nella Sidwell Friends School. La casa in cui il presidente eletto avrebbe voluto sistemare temporaneamente la fami-



Barack Obama e la moglie Michelle lasciano le Hawaii

glia prima dell'inaugurazione del 20 gennaio, la Blair House, residenza ufficiale degli ospiti ad alto livello, non era però disponibile fino al 15 di gennaio. Barack e Michelle, così, hanno dovuto prenotare fino a quella data una suite nello storico Hay Adams Hotel, un vecchio albergo a due passi dalla Casa Bianca.

Nella sua «suite federale», semila dollari a notte pagati dal fondo privato per la transizione, Obama non avrà comunque tempo di rilas-

sarsi nelle prossime due settimane.

Negli ultimi giorni, il presidente eletto ha evitato di parlare della crisi di Gaza, in omaggio al principio che vi è un solo presidente in carica e che questo è ancora George Bush. La questione mediorientale, insieme alla preparazione finale del piano di stimolo economico, occuperà però molte delle ultime ore del senatore nero prima di sedersi alla scrivania dello studio ovale. Già lunedì, per esempio, Obama incontrerà i lea-

der democratici del congresso, il senatore Harry Reid e la speaker della Camera Nancy Pelosi per discutere con loro il suo ambizioso progetto di salvataggio dell'economia, un colosso da 850 miliardi di dollari che il futuro presidente vorrebbe far approvare dal congresso già prima o immediatamente dopo il suo insediamento.

Insieme ai leader democratici, poi, il presidente eletto incontrerà anche i repubblicani, che negli ultimi giorni gli hanno dato qualche segnale di buona volontà sulle possibilità di compromesso. Mercoledì, il futuro occupante dello studio ovale incontrerà il suo predecessore alla Casa Bianca.

Infine ci sarà la preparazione per i festeggiamenti dell'inaugurazione. Per non scontentare i milioni di sostenitori che arriveranno nella capitale Barack e Michelle hanno già promesso di partecipare a dieci diversi balli. Per il futuro presidente, che Michelle ha descritto in un'intervista come «un uomo senza fronzoli, con i piedi per terra», non ci sarà certo tempo per le distrazioni.

Maria Colombo

**PIÙ SALDI
ALLE FAMIGLIE ITALIANE.**

CI PENSA NICO: SCONTI FINO AL 50%

DOMANI APERTO
Orario continuato: 10.00-19.30
Aperto anche domenica 11 gennaio

CHIOPRIS - VISCONTE (UD)
Strada Prov. Palmarina per Palmanova

nico
abbigliamento calzature

NUMERO VERDE
800-553311
www.nico.it

SI IPOTIZZA UN AUMENTO DEL 6% PER IL BIENNIO 2008/2009

Contratto, la Cgil chiede 112 euro in più al mese

Il rinnovo per i 16mila dipendenti di Regione, Province e Comuni costerà 33 milioni di euro



Una protesta dei dipendenti regionali di due anni fa

TRIESTE E' il contratto pubblico più pesante. Con un incremento vicino al 6% - lo chiede sin d'ora la Cgil - il rinnovo 2008-09 varrà circa 33 milioni di euro. E interesserà 16mila dipendenti tra Regione, Province, Comuni e, se ci saranno ancora, Comunità montane del Friuli Venezia Giulia.

E' il comparto unico, il "contratto-ne" che unifica per stipendi e mansioni il pubblico impiego regionale. Quando verrà firmato? Previsione difficile visto che la trattativa non è ancora avviata. Ma la Cgil, con il segretario della Funzione pubblica Alessandro Baldassi, fissa già una prima scadenza: «Si deve chiudere entro Pasqua».

I TEMPI Il biennio economico da rinnovare è il 2008-09. E' un contratto, insomma, già scaduto da un anno. E la Cgil vuole fare in fretta, «perché si è perso già troppo tempo», afferma Baldassi ricordando che la piattaforma unitaria delle organizzazioni sindacali è stata presentata alla Regione nel marzo 2008. «Sono passati 9 mesi da allora - ricorda il sindacalista - ma l'assessore al Personale Elio De Anna non pare in grado di portarvene un contratto».

IL CONTRATTO PRECEDENTE Oltre ai tempi, c'è già da parte sindacale una prima ipotesi sulle cifre. Almeno un'ipotesi di partenza. Con numeri che emergono tenendo come punto di riferimento il precedente rinnovo, quello dell'aprile scorso, e i valori dell'inflazione reale. Per il biennio 2006-07 l'accordo Areran-sindacati ha distribuito aumenti tra il primo e il secondo livello per un ammontare complessivo di 30,8 milioni di euro, con un incremento in busta paga rispetto al 2005-06 del 4,85%.

L'INCREMENTO Una percentuale che, avverte la Cgil, questa volta non basterà. «Come minimo l'incremento dovrà essere del 6%» dice Baldassi.

«Non accetteremo mai di firmare al ribasso in Friuli Venezia Giulia - prosegue - come hanno fatto in Italia con il ministro Brunetta Cisl e Uil, che si sono accontentate del 3,2% di aumento. Speriamo che Cisl e Uil regionali non fotocopino il comportamento di Cisl e Uil nazionali».

Perché il 6%? «L'inflazione reale del 2008 è stata del 4%, con il 2009, ben che vada, non scenderemo sotto il 6%».

I COSTI Ecco allora che non si dovrebbe andare troppo lontani da un costo del biennio 2008-09 vicino ai 33 milioni di euro, con un incremento mensile medio (al lordo delle tasse) attorno ai 112 euro (quello precedente fu di 106, 15 euro in più dei colleghi del resto d'Italia), da un minimo di 87 per gli A1 (custodi e operai) a un mas-

simo di 129 per i D8 (impiegati funzio-

nari). **LA POLITICA** Nell'attesa di una convocazione, i sindacati hanno letto la dichiarazione di Renzo Tondo che, «senza il vero decentramento», ha definito il comparto unico «un fallimento». Cgil, Cisl e Uil non hanno gradito. «Stiamo aspettando una proposta seria sul trasferimento di competenze, funzioni e persone ma, nonostante gli annunci di De Anna, nulla ci è stato prospettato», spiega Franco Belci (Cgil). E se Giovanni Fania (Cisl) parla di «fallimento di una politica incapace di promuovere processi di devoluzione», Luca Visentini (Uil) dichiara: «Nessuna giunta, di un colore o dell'altro, ha mai saputo affrontare il problema con coraggio. Il comparto unico avrà successo se la Regione consentirà finalmente l'accorpamento di comuni e servizi».

Marco Ballico

PROMEMORIA



Scade il 16 gennaio il termine per presentare le idee progettuali in vista del secondo avviso del Programma Interreg IV Italia-Austria 2007-2013. La Regione

invita pertanto i soggetti interessati a trasmettere le idee progettuali, compilate sull'apposito modulo, all'indirizzo interreg_italia-austria@regione.fvg.it



Prenderà il via a giorni, a Pordenone, la sesta edizione della Scuola per tutori legali volontari per minori. La Scuola, gratuita, si

svolgerà dal 16 gennaio al 14 marzo 2009, tutti i venerdì (pomeriggio) e i sabati (mattina).



IL PARTITO DEI PENSIONATI

«Social card, iter costoso e complicato»

TRIESTE «Certo, poco è meglio di niente e la social card rispecchia appieno questo concetto. Ma c'è da chiedersi quanto venga a costare la sua consegna e gestione e non è escluso che alla fine l'importo necessario per la parte burocratica sia superiore a quanto erogato agli eventi diritto». Lo ha affermato il segretario nazionale del Partito dei Pensionati, Carlo Fatuzzo. «L'operazione 'social card' viene a costare comunque molto, costringe i pensionati

a un iter burocratico farraginoso, complesso e anche umiliante. Un provvedimento destinato, peraltro a durare un periodo limitato, risolve ben poco». Certo, «40 euro al mese rappresentano una somma importante per chi riceve 400 euro di pensione e proprio per questo», ha aggiunto Fatuzzo, «era opportuno erogare l'importo direttamente sulla pensione, evitando questa scelta complessa, costosa e burocratica».

I DATI DEI PRIMI SEI MESI DELLA LEGISLATURA

Effetto Brunetta in aula: calano le assenze

Solo un consigliere su cinque non era presente alle votazioni. Nel 2007 erano 31

TRIESTE Nei primi sei mesi di attività, solo un consigliere regionale su cinque ha collezionato assenze. E la maggioranza di questi 12 è mancato una sola volta dall'aula. Nel 2007 invece la metà dei consiglieri (31) aveva collezionato almeno un'assenza.

Non si può certo dire, per usare un termine caro al Ministro Brunetta, che nel consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia siedono dei fannulloni. Stando ai verbali delle prime 21 sedute (dal 6 maggio al 29 ottobre) il tasso di assenze giustificata è basso e il numero legale non è mai venuto meno.

In cima alla graduatoria dei congedi autorizzati c'è Bruno Zrech, consigliere e segretario regionale del Pd, con cinque assenze collezionate nei primi mesi (dovute probabilmente al periodo che ha riguardato il suo matri-

monio, ndr). Segue il leghista Enore Picco, che è mancato all'appello nelle giornate del 29 e 30 luglio (per ogni giornata vanno calcolate due sedute) e Roberto Novelli (Pdl) che non si è presentato - sempre con regolare giustificazione - il 30 settembre e il primo ottobre. Tre sono le assenze del presidente del Consiglio Edouard Ballaman, due quelle del presidente della Regione, Renzo Tondo, e una sola per i colleghi di giunta Luca Ciriani, Roberto Molinaro, Elio De Anna e Alessia Rosolen. Assenti per una seduta anche i consiglieri Piero Camber (Pdl), Franco Brussa (Pd) e Alessandro Corazza (Idv - Cittadini).

Tutti gli altri 48 consiglieri non hanno alcuna nota sul registro anche se scorrendo i verbali del consiglio resta sempre l'annoso dubbio: chi firma il registro delle presenze rimane davvero in



Un'immagine del Consiglio regionale

aula? Se si guardano i resoconti delle votazioni si vede che mediamente i presenti sono tra i 48 e i 53, segno che una decina di consiglieri (togliendo di volta in volta gli assenti giustificati) in quel momento è a spasso. Potrebbero però essersi allontanati solo per qualche minuto, magari proprio durante il voto, o potrebbero essere negli uffici del

gruppo a preparare materiale per il consiglio. Ad oggi non esiste un sistema che possa rilevare l'effettiva presenza in aula, fatto salvo il registro che indica l'entrata dei consiglieri.

Questo impedisce un eventuale rilevazione di assenze ingiustificate che, secondo la legge regionale 2 del '64, adeguata nel '95, dovrebbero

comportare - per ogni giornata di "marina" - "una trattenuta pari ad un trentesimo della predetta indennità mensile forfettizzata" che diventa un sessantesimo riferita ad una seduta (normalmente il consiglio si riunisce due volte in un giorno). Tradotto in cifre una trattenuta di circa 177 euro.

L'unica cosa che oggi è possibile rilevare sono i congedi autorizzati, che vengono comunicati all'inizio di ogni seduta dal presidente del consiglio. Chi non si presenta in consiglio perché ha dei motivi certificabili è soggetto alla sola decurtazione dei rimborsi forfetari: niente pasto (circa 27 euro) e niente benzina. Il costo carburante varia a seconda della circoscrizione del consigliere. Perde circa 26 euro netti ad assenza chi vive a Trieste, 66 chi è residente a Gorizia, 97 un udinese, ben 150 chi arriva da Pordenone e Tolmezzo. (m.mi.)

I SINDACATI

«Unioni di comuni mancano i soldi»

Belci: «La Regione ha disatteso l'impegno da 3,5 milioni»

TRIESTE «Elio De Anna li aveva promessi ma, disinvoltamente, ha disatteso l'impegno». Franco Belci ha ripassato la finanziaria ma di quei 3,5 milioni di euro da assegnare ai Comuni per favorire le unioni non c'è traccia. Soldi, ricorda il segretario regionale della Cgil, «che già erano mancati nel 2008 e che continueranno a mancare nel 2009 nonostante un impegno scritto della giunta precedente e uno verbale del nuovo assessore al personale». Soldi, anche questi, richiesti dal comparto unico. Per ricompensare il personale comunale impegnato nelle nuove mansioni da svolgere come dipendenti di amministrazioni unite.

Unioni che, in assenza di risorse, «sono disincentivate», denuncia la Cgil. Secondo Alessandro Baldassi, responsabile della Funzione pubblica del sindacato, la cancellazione di quei 3,5 milioni di euro «è uno dei quattro segnali che raccontano esplicitamente il ritorno al centralismo regionale». La Regione, sostiene Baldassi, «si è riappropriata del ruolo di monarca e considera vassalli Comuni e Province. Per ben due volte, davanti al Prefetto, l'assessore De Anna si era impegnato a convocare sindacati. Anci e Upi sul tema dell'associazionismo. Non solo non lo ha fatto, ma ha pure tolto il finanziamento promesso. Se il contratto unico è il treno su cui viaggiano i nuovi servizi associati, De Anna si comporta come un capostazione che tiene fermo il mezzo in deposito». Gli altri segnali, spiega il segretario della Cgil-Fp, «sono la cancellazione degli Aster, la forma più innovativa di associazionismo tra amministrazioni locali, le cui risorse sono andate sì ai Comuni ma, in gran parte, sono state vincolate, il mancato avvio delle trattative per il rinnovo del contratto di comparto e, infine, il proposito di trasformare la polizia municipale in polizia regionale. Non serve essere Sherlock Holmes, basta essere Watson di periferia per comprendere il disegno della giunta Tondo, che in vari modi sta frenando la costruzione di una rete di collaborazione tra enti locali a soli tre anni dalla legge 1, quella che ha realizzato una vera grande riforma al servizio dei cittadini di una Regione "speciale". Proponremo a Cisl e Uil, oltre che alle associazioni di Comuni e Province, di opporsi a questo tentativo di ritorno al vecchio regime». Meglio la legge 1, ribadisce la Cgil: «La stragrande maggioranza degli enti locali, per effetto di quel testo, si sono già associati e possono così gestire in forma comune servizi che prima erano frammentati: istruzione pubblica, servizi manutentivi e tecnici, territorio e urbanistica, polizia locale, entrate tributarie e servizi fiscali, oltre all'assistenza ad anziani e portatori di handicap. Una vera e propria fabbrica di diritti e buoni servizi per la popolazione». (m.b.)



Elio De Anna

DOPO LE ACCUSE A TONDO

Baritussio: dalla sinistra soltanto slogan

TRIESTE «E' ora che l'opposizione si confronti in pubblico con la maggioranza e la smetta di lanciare solo slogan. Siano poi i cittadini a trarne le conclusioni». Le critiche del centrosinistra dopo le dichiarazioni di fine anno del presidente della Giunta Renzo Tondo fanno da sfondo alla nota di Franco Baritussio, vicepresidente del Gruppo consiliare del PdL. «Le argomentazioni dell'opposizione - spiega il consigliere - suscitano perplessità non solo per le ridondanti contraddizioni, ma anche perché trascinano ormai il confronto politico e amministrativo sul terreno degli slogan anziché dei seri approfondimenti. Questa maggioranza sta realizzando gli impegni assunti con gli elettori e sta dimostrando di sapersi assumere la responsabilità di governare il Friuli Venezia Giulia».

Pdl: cassa integrazione per i precari

Gottardo: no alla cultura di sinistra. Moretton: utile il reddito minimo



Isidoro Gottardo



Gianfranco Moretton

dicato al lavoro, inoltre, venga utilizzato in formazione per rientrare più qualificati e per trovare poi più facilmente lavoro». «Gottardo dice di approvare le misure per gli aiuti sociali nella finanziaria regionale ma si dimentica di quando, nel Centrosinistra, criticava aspramente gli stessi provvedimenti»: è la replica di Gianfranco Moretton (Pd). Il capogruppo Pd al Consiglio del Friuli Venezia Giulia ricorda che «allora Gottardo aveva persino lancia-

to lo slogan: non diamo contributi alle famiglie che "fanno" figli ma alle famiglie che "hanno" figli, e oggi che il Centrodestra ha riattivato questo sistema - sottolinea - si dichiara pienamente d'accordo e accusa il Centrosinistra di essere statalista». Secondo Moretton «il reddito di cittadinanza, se non fosse stato cancellato dal Centrodestra, avrebbe rappresentato una concreta possibilità di sostenere le famiglie che si trovano in difficoltà economica, e se si fosse data completa attuazione alla legge per la famiglia si sarebbe dato un welfare più adeguato rispetto alle misure sicuramente insufficienti - conclude - previste dal Centrodestra».

LA CRISI MONDIALE FA SENTIRE I SUOI EFFETTI

Mercato immobiliare in grande stagnazione nell'area quarnerina

Nonostante che dal primo febbraio tutti i cittadini comunitari potranno acquistare case e terreni

FIUME A circa un mese dall'entrata in vigore delle modifiche di legge che sanciranno l'apertura totale e incondizionata ai cittadini stranieri del mercato immobiliare in Croazia, a detta delle agenzie specializzate che si occupano di compravendita di case, appartamenti e lotti edificabili praticamente nulla è cambiato. Anche se un giudizio è forse ancora prematuro, pare tuttavia che la recessione globale abbia congelato il temuto effetto-rialzo nella sfera dei prezzi. Estrapolando una valutazione generale dai dati di fine dicembre si può anzi affermare che nella fascia dall'Istria, al Quarnero e alla Dalmazia ci sia perlomeno una stagnazione nelle vendite e nei prezzi, con quest'ultimi in leggero arretramento per gli immobili o terreni di minor pregio. Sempre a detta delle agenzie immobiliari, diverse delle quali denunciano un restringimento del volume di compravendite, in vista dell'imminente liberaliz-

zazione (le predette modifiche di legge saranno in vigore dal primo febbraio) neppure l'interesse degli stranieri sembra aumentato e per ora tutto o quasi pare essersi appiattito in una fase di attesa. Per quanto riguarda l'area di Fiume, secondo una delle principali agenzie immobiliari della zona, attualmente il mercato è caratterizzato da una situazione di quasi totale immobilismo, sia per quanto attiene alla domanda-offerta di case e appartamenti, sia per quanto riguarda i prezzi, con quest'ultimi compresi nella forbice 1.750-2500 euro per metro quadro.

Nella seconda metà di dicembre si è notato unicamente un tiepido aumento dell'interesse all'acquisto da parte di cittadini stranieri, limitatamente però ai rioni «nobili» del nucleo urbano e ad Abbazia o immediati dintorni. Per ciò che riguarda Fiume-città, gli interessamenti si riferiscono al versante Sud del colle di Tersatto (vi-

sta panoramica sul Quarnero), al rione a mare di Pecine e a quelli occidentali di Bivio, Costabella e Marceljeva Draga. Si tratta comunque di zone dove la disponibilità di case o appartamenti è praticamente ai minimi termini e per indurre gli attuali proprietari a vendere bisogna essere disposti a esborsi assolutamente spropositati.

Nei sobborghi, invece, dove fino a un anno fa era possibile acquistare praticamente di tutto e dove per questo i prezzi s'erano inerpicati fino ai livelli del centro città, ultimamente si è entrati in una fase di immobilismo quasi totale, con i prezzi che hanno cominciato a retrocedere su quotazioni più ragionevoli e meno gonfiate. Quanto alle previsioni per il 2009, tutto dipenderà da quelle che saranno le ripercussioni in Croazia della crisi internazionale. Per gli addetti ai lavori, però, quello appena cominciato potrebbe essere un anno di vacche molto magre, al punto da indurre



Una foto d'archivio del centro storico della città di Fiume

molte operatori del ramo a dedicarsi a tutt'altra attività. E ciò anche perché da aprile saranno in vigore norme molto più rigide e selettive sulla mediazione immobiliare. Quanto si è appena detto per l'area di Fiume in materia di prezzi e di domanda/offerta immobiliare vale, e in misura forse ancora più accentuata, per tutta la Dalmazia.

In linea di massima qui i costi del metro quadro di una casa o apparta-

mento hanno subito un cedimento generalizzato. Per acquistare adesso un appartamento a Spalato si sborsa mediamente dal 7,3 a oltre il 15 per cento in meno rispetto a novembre, con i prezzi scesi da quasi 2.700 a 2.500 e poi (ultimi dati) a 2.230 Eu/mq. Nessun segnale di cedimento, ma neppure di aumento, invece, per le case monofamiliari a ridosso della costa (2.120 euro al mq) e per i terreni edificabili (485 euro). (f.r.)

DALLA REGIONE QUARNERO E GORSKI KOTAR

Più soldi alle minoranze

Per le comunità un aumento di 135mila euro

Zara, cresce l'offerta turistica

FIUME Entro la prossima primavera/estate l'industria dell'ospitalità zaratina sarà pronta a scendere in campo con il suo primo complesso alberghiero a cinque stelle. Si tratta del resort che anche in questi giorni viene allestito a tappe forzate sul promontorio di Punta Scala. La più vistosa carta di merito del nuovo complesso in località Petrcane, una decina di chilometri a nor-

dovest di Zara, sarà la megastruttura a forma di esse del Falkensteiner Hotel «Iadera», fulcro del nuovo complesso. Oltre a quest'ultimo – come si è detto di categoria extralusso – l'insediamento di Punta Scala potrà contare anche su un residence per ospiti un po' meno abbienti: si tratta del «Diadora», un albergo un po' meno snob ma pur sempre a quattro stelle.

stante il bilancio improntato al risparmio. Scendendo nel dettaglio, il Consiglio regionale della minoranza italiana (di cui è presidente Orietta Marot) riceverà l'anno venturo l'importo di 28 mila kune, sui 3 mila e 900 euro, con cui fare fronte ai propri programmi. Una cifra analoga toccherà ai consigli regiona-

li delle minoranze albanese, bosgnacca, montenegrina, ungherese, rom, slovena e serba, mentre ai rappresentanti di cechi, macedoni e slovacchi andranno 17 mila kune (2360 euro) a testa.

A riunirsi è stato anche il Coordinamento dei consigli delle minoranze nazionali a livello di Città di Fiume. I responsabili

del Coordinamento (organismo previsto dalla competente legge costituzionale), Mensur Ferhatovic e Mihail Davcevski, hanno rilevato che la Croazia è andata molto avanti nella realizzazione di leggi e programmi a tutela delle comunità nazionali minoritarie. «Zagabria si sta impegnando in modo encomiabile sotto questo aspetto – ha rilevato Ferhatovic – e sta facendo più che una Slovenia, da tempo presente nell'Unione europea. La Serbia, per quanto attiene alla regione balcanica, è il Paese che merita le maggiori critiche in fatto di salvaguardia dei diritti umani e minoritari». Restando in tema, va citata la seduta del Consiglio della minoranza italiana della Città di Fiume, da cui è stato lanciato un appello affinché le scuole italiane in riva al Quarnero (quattro elementari e una media superiore) riservino la massima attenzione alla cura della lingua italiana, quale presupposto di fondamentale importanza per la conservazione dell'identità italiana nella città dell'aquila bicipite.

Andrea Marsanich

PROTOCOLLO CON L'ONU

Energia, Fiume punta sul rigore

È previsto un calo del 20 per cento dei gas serra

FIUME Firmata a Palazzo municipale a Fiume la lettera d'intenti tra il sindaco Vojko Obersnel a nome della municipalità e Zoran Bogunovic, in rappresentanza del Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo. Il documento si basa sulla Gestione sistematica dell'energia nelle città e regioni della Croazia attuata dal Ministero dell'economia, lavoro e imprenditoria e il programma dell'Onu per lo sviluppo.

La gestione sistematica dell'energia è un processo continuo che ha quale scopo il miglioramento dell'efficienza energetica e la gestione sostenibile delle risorse energetiche a livello locale e regionale.

Nei prossimi 4 anni la Città di Fiume si prefigge lo scopo di aumentare del 20 per cento l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia nonché di diminuire sempre del 20 per cento l'emissione di gas serra.

A Fiume pertanto si potrà viaggiare a bordo di autobus alimentati a gas mentre nelle vie e piazze verranno installati nuovi impianti dell'illuminazione pubblica più ecologici e meno costosi. Inoltre sul 10 per cento delle strutture di proprietà della Città di Fiume si avrà l'installazione di pannelli solari per la produzione di energia termica ed elettrica. (v.b.)

LXX ANNIVERSARIO
3-1-1939 3-1-2009TENENTE DEGLI ALPINI
DOTT.

Mario Granbassi

Giornalista

"Mastro Remo" di Radio Trieste

Medaglia d'Oro al V.M.

Una Santa Messa in ricordo e suffragio verrà celebrata questa sera alle 17.30 nella Chiesa della B.V. del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio, piazza Hortis).

La famiglia

Pendici di Monte Fosca (Catalogna), Trieste, 3 gennaio 2009

VI ANNIVERSARIO

Pierluigi Maieron

Sei sempre nel nostro affettuoso ricordo

tua moglie e i tuoi figli

Trieste, 3 gennaio 2009

II ANNIVERSARIO

Dino Pasqualis

Ci sei sempre vicino. Con amore.

IOLANDA, SIMONETTA, FIAMMETTA, CATERINA

Trieste, 3 gennaio 2009

III ANNIVERSARIO

Mario Bledig

I tuoi cari ti ricordano sempre.

Sarà ricordato con una messa nella chiesa San Pietro e Paolo di Staranzano alle ore 19.00.

Staranzano, 3 gennaio 2009

X ANNIVERSARIO
03-01-1999 03-01-2009

Sergio Spagnul

Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie LUDOVICA ed il figlio SILVIO.

Trieste, 3 gennaio 2009

II ANNIVERSARIO

Giorgio Vrc

Papà vivi nei nostri cuori

I tuoi cari

Trieste, 3 gennaio 2009

BENZINA E CAMBI	
SLOVENIA	
EUROSUPER	euro 0,827
SUPERPLUS	euro 0,845
PRIMADIESEL	euro 0,914
fonte: Petrol	
CROAZIA	
EUROSUPER 95	euro 1,05
EUROSUPER 98	euro 1,06
EURODIESEL	euro 1,08
fonte: Ina	

KOMADINA

«Fermo appoggio dell'amministrazione»



Lo zupano Zlatko Komadina

FIUME Finanziariamente parlando, sono tempi duri per tutti, anche e soprattutto per le minoranze nazionali e per la loro mole di attività. La Regione del Quarnero e Gorski kotar ha voluto però dare un segnale agli appartenenti alle comunità minoritarie, varando sì un bilancio 2009 definito restrittivo, ma che contempla lo stesso importo per le minoranze versato quest'anno. Anzi, c'è persino qualche kuna in più, come rilevato dal presidente della Contea litoraneo-montana, lo zupano Zlatko Komadina, intervenuto alla firma del Coordinamento regionale dei consigli e dei rappresentanti delle minoranze nazionali, cerimonia tenutasi a Fiume.

Komadina ha dichiarato che l'anno prossimo le

comunità potranno contare su un milione e 200 mila kune, circa 135 mila euro, di cui circa la metà sarà destinata al lavoro dei consigli e dei rappresentanti delle minoranze, mentre l'altro 50 per cento servirà a supportare l'attività delle comunità minoritarie presenti in contea. Ricordiamo che nello statuto della Regio-

ne litoraneo-montana soltanto due minoranze sono state considerate autoctone: quella italiana (presenza a Fiume, Abbazia, Laurana, Draga di Moschiena, Lussino, Cherso e Veglia) e quella serba, comunità presente da secoli in Gorski kotar. Se per il lavoro dei consigli e dei rappresentanti la cifra 2009 non ha subito ri-

tocchi, per l'attività delle associazioni minoritarie sono state destinate invece 50 mila kune in più, circa 7 mila euro. E che le minoranze, hanno spiegato a Palazzo regionale, stanno avendo una crescente attività, una cosa encomiabile e che l'amministrazione conteale intende appoggiare in modo dignitoso, nono-

stante il bilancio improntato al risparmio. Scendendo nel dettaglio, il Consiglio regionale della minoranza italiana (di cui è presidente Orietta Marot) riceverà l'anno venturo l'importo di 28 mila kune, sui 3 mila e 900 euro, con cui fare fronte ai propri programmi. Una cifra analoga toccherà ai consigli regiona-

li delle minoranze albanese, bosgnacca, montenegrina, ungherese, rom, slovena e serba, mentre ai rappresentanti di cechi, macedoni e slovacchi andranno 17 mila kune (2360 euro) a testa.

A riunirsi è stato anche il Coordinamento dei consigli delle minoranze nazionali a livello di Città di Fiume. I responsabili

DALLA PRIMA

La chiave del gas

La sua azione diplomatica si è concentrata sui sei questioni principali: 1) uno svolgimento guidato in modo occulto delle elezioni presidenziali, nella primavera; 2) il negoziato con l'Unione Europea, dal vertice di Kanthys Mansysk, il 26 giugno, ripreso a Bruxelles nel novembre e tuttora in corso; 3) la gestione della crisi in Georgia, dall'agosto e tuttora in corso; 4) la tensione con gli Stati Uniti in ragione delle prospettive di allargamento della NATO e dell'installazione di nuovi missili in Europa centro-settentrionale, dall'inizio del 2008 e tuttora in corso; 5) la reazione alla crisi finanziaria mondiale, dall'autunno e tuttora in corso; 6) il rilancio della questione energetica con l'Ucraina, da circa un paio di settimane.

La costante della politica estera russa, di cui Vladimir Putin rimane l'artefice fondamentale, è la seguente: mantenere uno status da grande potenza politica ed economica e consolidare la propria influenza preminente nelle regioni della ex Unione Sovietica.

Lo svolgimento guidato in modo occulto delle elezioni presidenziali del 2008, unite al dibattito odierno sulla riforma costituzionale, si inseriscono nella logica della continuità istituzionale, che Mosca ritiene essere condizione essenziale per la stabilità, di cui il paese ha drammatica necessità per evitare derive incontrollabili. In questo senso Putin gode del favore della grande maggioranza dei russi, i quali sembrano disposti a sacrificare l'ideale della trasparenza e della piena democrazia, per rinforzare l'autorità di un uomo che, malgrado tutto, sta conducendo in modo estremamente pragmatico la politica del paese e sta rafforzando progressivamente il ruolo di Mosca sullo scacchiere internazionale.

Riguardo il negoziato in corso con l'Unione Europea (negoziato per il rinnovo dell'Accordo decennale di Partenariato e Cooperazione fra Russia ed Unione Europea), i termini in gioco sono diversi e ineriscono alla politica energetica, alla politica dello spazio, ai mutamenti climatici, all'accesso della Russia all'Organizzazione Mondiale del Commercio, alla politica di sicurezza in Europa, all'atteggiamento di alcuni paesi dell'Europa centro-orientale nei confronti di Mosca, ai problemi dell'area caucasica, iraniana, bessarabica, serba, medio-orienta-

le, alla strategia di allargamento della NATO.

Il negoziato è globale e fin dal fallimento del vertice di Samara (maggio 2007) ha incontrato difficoltà crescenti, che la crisi in Georgia di quest'anno non ha certo contribuito a ridurre, anzi. Tale negoziato, infatti, rappresenta un indicatore di grande rilevanza, non solo per la questione energetica, bensì anche per la soluzione della crisi in Georgia, nonché per la tensione che associa Mosca a Washington (problema dei missili americani in Polonia e dei possibili missili russi a Kaliningrad). In questo senso si inserisce la decisione di Mosca, già annunciata dal Vicepresidente del Consiglio dei Ministri (e Presidente di Gazprom!) Viktor Zubkov, di sospendere la fornitura di gas all'Ucraina a partire dal 1° gennaio 2009, cioè da ieri, come risposta al mancato pagamento, da parte di Kiev, degli arretrati (2,4 miliardi di dollari). Il negoziato fra Mosca e Kiev si è arenato sulla definizione del prezzo. L'Ucraina si attende che esso sia particolarmente favorevole, in relazione agli storici legami politici e culturali che legano i due paesi.

Mosca, da parte sua, non sembra essere molto sensibile a questo aspetto, anche in virtù della recente politica estera ucraina,

la quale ha dimostrato interesse a stabilire rapporti di crescente collaborazione con i paesi occidentali (Unione Europea e NATO). Il passo della Russia, pertanto, assume il significato di un monito sia all'Ucraina, sia all'Unione Europea. Tale posizione del Cremlino si collega con la decisione di Mosca di non autorizzare il rinnovo della missione OSCE in Georgia (Ossezia del Sud), onde premere per ottenere il riconoscimento internazionale dell'indipendenza di Ossezia del Sud e di Abkhazia. Questa prova di forza, tuttavia, mal si accompagna con le tensioni sociali che negli ultimi giorni, da San Pietroburgo a Vladivostok, hanno caratterizzato la Federazione Russa (manifestazioni popolari contro la politica fiscale e contro i disagi provocati dalla crisi economica).

L'attività diplomatica di Putin e di Medvedev si trova oggi sul filo del rasoio: la politica di potenza rischia di essere altamente controproducente se la fragilità interna compromette la credibilità delle iniziative esterne dell'esecutivo russo. In questo senso il nuovo dialogo con Washington rappresenta l'opportunità più interessante delle prossime settimane: a partire dal 20 gennaio prossimo, infatti, il nuovo approccio che Obama adotterà nei confronti del Cremlino

costituirà l'indicatore cruciale per favorire la stabilità del mondo e, soprattutto, dell'Europa. Ormai tutti hanno capito che non ci si trova più di fronte a quelli che Tolstoj chiamava «quei vecchi moscoviti che non desideravano nulla e consumavano senza fretta la loro vita». La Russia si muove con energia e considera strategica la propria relazione con le repubbliche ex sovietiche. Si tratta non solo di una relazione di natura politica, economica e militare (si rammenti che Medvedev, quando fa allusione ad una nuova architettura di sicurezza in Europa, indica -fra le varie organizzazioni preposte a contribuire- anche la CSTO, ossia l'Organizzazione del Trattato di Sicurezza Collettiva, che coinvolge 11 paesi ex sovietici!). Si tratta di una relazione storica e culturale, oltre che linguistica. Qualche anno fa Putin disse: «Chi vuole restaurare l'Unione Sovietica non ha cervello, ma chi vuole dimenticare l'Unione Sovietica non ha cuore». Nella definizione della nuova politica estera americana, pertanto, Obama dovrà cercare di comprendere che le relazioni che legano Mosca alle repubbliche ex sovietiche non possono essere equiparabili a quelle che legano, ad esempio, la Russia all'Argentina o al Sudafrica.

Stefano Pilotto



IN ARRIVO

ULUSOY 10
UN PENDIK
MSC PROVIDER
MARSEILLE STAR
GRECIA
ITAL LIBERA
KRITI AMETHYST
MSC GIULIA

da Cesme a orm.- 47
da Istanbul a orm. 31
da Capodistria a Molo VII
da Capodistria a Molo VII
da Durres a orm. 22
da Taranto a Molo VII
da Marsa el Hamr a rada
da Istanbul a Molo VII

ore 8.00
ore 9.30
ore 12.00
ore 12.00
ore 13.00
ore 16.00
ore 16.00
ore 17.00

MAERSK PROMISE
ADRIA BLU
RAVENNA
GRECIA
UN PENDIK
ULUSOY 10
MARSEILLE STAR
PACIFIC CONDOR
HS BACH

IN PARTENZA

da Slot 1 per ordini
da Molo VII per Venezia
da orm. 15 per Ravenna
da orm. 22 per Durres
da orm. 31 per Istanbul
da orm. 47 per Cesme
da Molo VII per Venezia
da Slot 4 per ordini
da Molo VII per Fiume

ore 1.00
ore 6.00
ore 13.00
ore 18.00
ore 19.00
ore 19.00
ore 19.00
ore 20.00
ore 21.00



Nelle immagini la nave Freedom, il prototipo consegnato alla Marina Usa. Al centro l'ad Giuseppe Bono



Fincantieri costruirà navi per la Marina Usa: accordo da 120 milioni di dollari

Via all'intesa per l'acquisizione dei cantieri Manitowoc con partner Lockheed Martin

TRIESTE Fincantieri reagisce alla crisi del mercato delle crociere e sbarca negli Stati Uniti perfezionando i termini finanziari dell'accordo, annunciato in agosto, che porta all'acquisizione di Manitowoc Marine Group. Fincantieri, per usare un'immagine adoperata dall'amministratore delegato Giuseppe Bono, «alza la quota nel militare» del colosso cantieristico italiano. All'operazione in Usa partecipa Lockheed Martin Corporation, numero uno al mondo nel settore della difesa, con una quota di minoranza. Il valore della transazione è di circa 120 milioni di dollari. L'operazione permette a Fincantieri, che diventa fornitore privilegiato della Marina e della Guardia Costiera statunitensi, di partecipare alle gare per l'aggiudicazione di importanti commesse in campo militare, in particolare al programma LCS-Littoral Combat Ship per la Us Navy: si tratta di 55 navi, per un controvalore di oltre 18 miliardi di dollari (sistema di combattimento escluso). Fincantieri con-

solida la propria strategia di internazionalizzazione del proprio business militare entrando nel principale mercato mondiale della difesa, quello americano, che rappresenta una quota del 60% a livello globale. Fincantieri prevede un notevole piano di investimenti - oltre 100 milioni di dollari in cinque anni - per l'ammodernamento delle infrastrutture dei cantieri acquisiti dal gruppo di Bono e Antonini negli Stati Uniti.

Manitowoc Marine Group, da oggi Fincantieri

ri Marine Group, opererà come società controllata dal gruppo triestino. Fmg è uno dei principali costruttori di navi di medie dimensioni negli Stati Uniti e opera per clienti civili ed enti governativi, tra i quali la Marina e la Guardia Costiera statunitensi: il gruppo Usa occupa circa 1400 persone e ha realizzato nel 2007 ricavi per circa 320 milioni di dollari. Ha due cantieri nel Wisconsin - Marinette Marine Corporation (a Marinette, specializzato nella costruzione di navi militari) e Bay

Shipbuilding Company (a Sturgeon Bay, per la costruzione di navi commerciali e riparazioni) oltre a un cantiere per riparazioni a Cleveland (Ohio). Recentemente è stato inaugurato un altro stabilimento Green Bay nel Wisconsin, specializzato in natanti di alluminio di piccole e medie dimensioni.

«Questa acquisizione - ha commentato l'ad Giuseppe Bono, ad di Fincantieri - proietta ulteriormente l'azienda verso i mercati internazionali, permettendole, in una

fase critica per l'economia globale, di affrontare con maggior massa critica una competizione sempre più agguerrita. Con questa operazione, prevista nel nostro piano industriale, raggiunga-

mo un importante traguardo e ci poniamo un obiettivo di crescita nel lungo termine, fiduciosi di poter cogliere significative occasioni di business». L'operazione, ha precisato Fred Mosally, presidente di Lockheed Martin's Maritime Systems & Sensors business, «migliorerà le capacità del team per il programma Littoral Combat Ship di consegnare alla Us Navy navi di alta qualità, di elevato valore e ad un prezzo competitivo».

A Trieste si sottolinea che questa operazione porterà «un significativo beneficio all'indotto industriale italiano nel suo

complesso, non solo per le enormi potenzialità che implica in vista di future forniture ai cantieri americani di componentistica e di servizi, ma anche per le opportunità commerciali di vendita di nuove navi a Marine estere, navi che potrebbero essere costruite anche in Italia».

In vista della realizzazione delle cinquantacinque navi da guerra Fincantieri ha già realizzato un prototipo, la Freedom, consegnato lo scorso 8 novembre: oltre al supporto progettuale per la realizzazione dello scafo, il gruppo ha fornito una componentistica a tecnologia molto avanzata. Lo scafo delle unità infatti deriva dall'esperienza maturata da Fincantieri con il progetto del monoscafo veloce Destriero, costruito negli stabilimenti liguri.

pcf

L'AD BONO

«In una fase critica per l'economia globale ora possiamo contare su obiettivi di crescita nel lungo termine»



Walter De Rigo

L'INDUSTRIALE VENETO SCOMPARSO NELLA SUA CASA DI CORTINA

Addio a De Rigo, in Fvg controllava la Detroit

Dall'industria degli occhiali alla refrigerazione: il mondo delle imprese piange un protagonista

RONCHI «Un industriale deve essere eclettico. I soldi si fanno alla stessa maniera in tutti i campi. Quello che conta è la qualità del prodotto che viene messo sul mercato e ovviamente il prezzo». Era la filosofia di Walter De Rigo, l'industriale veneto proprietario in Friuli Venezia Giulia dello stabilimento Detroit di Ronchi dei Legionari. De Rigo è stato stroncato da un infarto la mattina del primo gennaio nella sua casa di Cortina d'Ampezzo mentre era al telefono per fare gli auguri agli amici. Aveva 76 anni. Occhiali, refrigerazione in-

dustriale, impresa edile, turismo: sono i settori su cui sono impegnate le sue aziende spesso acquistate quando erano in procinto di «saltare» per essere poi risanate e rilanciate sul mercato. A Ronchi De Rigo era sbarcato ormai molti anni fa quando assieme al fratello Ennio, assieme al quale aveva costruito un vero e proprio impero imprenditoriale, aveva rilevato l'azienda del settore della refrigerazione che si trovava nella zona di San Polo e che versava in gravi difficoltà. Oggi la Detroit, che si è trasferita a Ronchi lungo la statale per Redipuglia occu-

pando i grandi magazzini dismessi dalla Fiat, con i suoi 150 dipendenti è ben inserita nel sistema Detroit che conta anche su stabilimenti a Trichiana e Sedico. Da Ronchi oggi una delegazione dei dirigenti e dei lavoratori della Detroit di Ronchi si recherà a Cortina per assistere ai funerali di De Rigo che, pur nativo di San Nicolò Colemico, sarà sepolto nella regina delle Dolomiti alla cui espansione edilizia l'imprenditore aveva contribuito notevolmente con la sua impresa edile. Per un mandato anche senatore per Forza Italia, De Rigo ha firmato la sua vi-

ta imprenditoriale nei settori più svariati dell'industria tra i quali gli occhiali riuscendo a coronare il sogno di acquisire lo storico marchio della Lozza, sogno poi però infrantosi contro la chiusura dell'azienda, cosa che per De Rigo rimase a lungo un cruccio.

«Poliedrico imprenditore dalla straordinaria capacità d'iniziativa e stimato componente dell'Assemblea di Palazzo Madama nella XIV Legislatura»: così il presidente del Senato, Renato Schifani, ricorda Walter De Rigo in un messaggio alla famiglia, esprimendo il proprio

Fatturato record per Community a quota 3,5 milioni di euro

MILANO Community, leader in Italia nella consulenza nella comunicazione prosegue nella propria crescita chiudendo un ottimo 2008 e programma per il 2009 nuovi e importanti progetti. Nell'esercizio in corso, la società fondata e diretta da Auro Palomba specializzata nella comunicazione istituzionale d'impresa e in quella finanziaria, ha raggiunto il fatturato record di 3,5 milioni di euro, che la colloca stabilmente ai primissimi posti in Italia nel settore. I risultati del 2008 rappresentano una crescita del 20% rispetto al 2007, chiuso a circa 3 milioni di euro, già in forte mi-

glioramento rispetto all'esercizio 2006, concluso con 2 milioni. Nel 2008, Community è stata advisor di comunicazione in alcune delle più rilevanti operazioni finanziarie in Italia ed Europa, tanto da collocarsi stabilmente al secondo posto nel settore sulla base delle rilevazioni trimestrali dell'autorevole istituto britannico indipendente Mergermarket e seconda nella graduatoria delle IPO seguite. Palomba e gli altri soci di Community hanno deciso di nominare Managing Partner Roberto Patriarca, per la sede di Milano, e Giuliano Pasini per la sede di Treviso.

UNA DISPOSIZIONE DI BANKITALIA

Più trasparenza sui mutui

Nuovi obblighi di informazione ai clienti per le banche

ROMA Più trasparenza in arrivo per chi contrae un mutuo. Le banche italiane dovranno infatti fornire ai loro clienti, dal primo marzo 2009, la documentazione di trasparenza relativa alla possibilità di contrarre un mutuo indicizzato al tasso della Banca centrale europea anziché all'Euribor.

Lo stabilisce la Banca d'Italia nelle disposizioni di vigilanza, ricordando che, a partire da ieri,

le banche italiane devono dare la possibilità di indicizzare le rate dei mutui a tasso variabile per l'acquisto dell'abitazione principale al tasso principale della Bce, come stabilito dal decreto legge anticrisi.

Bankitalia chiede anche «che sia fornita alla clientela un'informativa riguardante tutte le tipologie di mutuo offerte dalla banca stessa, che agevoli le scelte del cliente verso prodotti

potenzialmente più convenienti alle sue esigenze».

In aggiunta alla documentazione specifica di ciascun contratto, le banche italiane dovranno quindi fornire ai clienti un documento sui mutui offerti indicante «tutti i prodotti di mutuo offerti dalla banca», e indicare «in modo chiaro le caratteristiche e i rischi tipici delle operazioni di mutuo».

LE PROPOSTE DELLA LEGACOOP FVG: RAPPRESENTA 230 AZIENDE

Imprese cooperative antidoto alla crisi

TRIESTE Il sistema cooperativo a supporto delle attività produttive del Friuli Venezia Giulia nelle situazioni di crisi: lo propone la Legacoop Fvg, che rappresenta 230 aziende (oltre 70 operative a Trieste), maturata spesso proprio come risposta a situazioni economiche particolarmente difficili. «Molte delle imprese cooperative - afferma Daniele Casotto, responsabile produzione, lavoro e energia di Legacoop Fvg - sono nate dal-

l'iniziativa di lavoratori usciti dalle grandi e medie imprese, dopo un periodo di cassa integrazione senza ritorno. Il nostro sistema può rappresentare un'alternativa concreta per risolvere problemi occupazionali in diversi settori (dal metalmeccanico all'impiantistico, dall'edilizia ai servizi, dall'alimentare all'abbigliamento, ecc.), grazie anche alle risorse finanziarie disponibili a livello nazionale e regionale per l'avvio di nuove imprese cooperative

ve (il cui primo obiettivo è proprio quello di dare sicurezza ai propri soci-lavoratori) in settori e mercati in possibile sviluppo ed a bassa concorrenza».

E fra le cooperative del settore impiantistico ed edile che operano anche a Trieste, costitutesi proprio a seguito di periodi congiunturali difficili, la Icoop di Ronchi dei Legionari - nata nel 1979 a causa della crisi della Fincantieri dalla volontà di alcuni saldatori del cantiere di Monfalcone -



Operai al lavoro

LE STRATEGIE DEL LEONE

RIASSETTO IN EUROPA

Generali: al via la fusione in Germania

Nasce una super-holding che vale 5 miliardi di premi. Balbinot: è un piano di espansione

di PIERCARLO FUMANÒ

TRIESTE Nasce in Germania Generali Deutschland. Con l'inizio del 2009 cambia nome la holding che controlla tutte le società tedesche del gruppo con 14 miliardi di premi e 13,5 milioni di clienti mentre scompare la denominazione Amb Generali. Il riassetto è previsto dall'ultimo piano industriale: la nuova holding, che avrà sede a Monaco di Baviera, potrà contare su 5 miliardi di euro di premi e 7 milioni di clienti.

Dal primo gennaio diventa anche operativa la fusione tra Generali Versicherungen e Volksfürsorge, le due compagnie operative controllate dal gruppo operanti nella distribuzione via agenti e broker nel mercato tedesco. La nuova società si chiama Generali Versicherungen e completa il disegno organizzativo in Germania che vede il gruppo Generali rafforzarsi non solo nella distribuzione tradizionale ma anche nel settore dei promotori finanziari con Aachenmuenchener e nel canale web con Cosmodirekt: «La Germania per il gruppo Generali rappresenta uno dei mercati più importanti sia in termini di fatturato che di contribuzione al risultato netto», sottolinea l'amministratore delegato Sergio Balbinot. Le Generali controllano Amb da una decina anni: risale al 1997 infatti la «battaglia di Francia» quando il gruppo triestino lanciò



L'amministratore delegato delle Generali Sergio Balbinot

un'Opa sulla francese Agf suscitando la reazione di Allianz che è intervenuta cedendo la tedesca Amb a Trieste.

Il gruppo triestino in Germania è focalizzato sul segmento retail e piccole e medie imprese con 13,5 milioni di clienti. La nuova holding Generali Deutschland controlla oltre a Generali Versicherungen un gruppo di società specializzate: AachenMuenchener, Cosmodirekt, Advocard (attiva nel settore Tutela Giuridica, con sede ad Amburgo), Dialog (con sede ad Augusta, specializzata nel comparto Rischio Biometrici), Central (una delle principali Assicurazioni Malattie tedesche, con sede a Colonia).

Il via a "Generali Deutschland Holding AG", co-

si come definito dal piano industriale, consente al gruppo tedesco di beneficiare del valore internazionale del brand Generali e, al contempo, di rafforzarsi.

Oggi Generali è il secondo gruppo assicurativo in Germania forte di oltre 13,5 milioni di clienti, con posizioni preminenti in alcuni importanti segmenti. Resta salda la leadership nel comparto delle polizze vita a contributo statale, con un portafoglio di oltre 1,6 milioni di clienti. In Germania, Generali ha sviluppato un approccio distributivo multicanale che può contare su 35.000 promotori finanziari, 6.200 agenti full time, 15.000 broker, 83 mila agenti, e sul primato nella vendita diretta detenuto dalla control-

lata CosmosDirekt leader sul mercato tedesco nel settore della vendita on line.

«I cambiamenti in atto in Germania - dice l'ad del Leone Sergio Balbinot - sono strettamente legati alla nostra ferma intenzione di rafforzare ulteriormente il nostro già significativo posizionamento strategico sul mercato locale. Sono convinto che gli sforzi attualmente compiuti dalla nostra organizzazione tedesca sul fronte dell'innovazione di prodotto e dell'efficientamento dei processi, come ad esempio la fusione tra Generali Versicherungen e Volksfürsorge, due tra le più grandi compagnie del mercato tedesco, trarranno ancor maggior vigore dal senso di appartenenza e dalla maggior identificazione con un forte gruppo internazionale che il cambio di denominazione apporterà».

L'espansione nel 2008. Mentre le Generali concentrano la presenza in Germania lo scorso anno è continuata l'espansione all'estero del gruppo. In gennaio Generali avvia l'espansione nel mondo arabo partendo dalla principale piazza finanziaria dell'area: Dubai. La compagnia inizia ad operare da subito nel settore corporate danni attraverso la creazione di un branch.

A gennaio il closing dell'operazione Generali Ppf Holding operativa nell'Est Europa come uno dei maggiori operatori dell'area. A marzo Ge-

■ IL GRUPPO GENERALI IN GERMANIA

LA SEDE DI GENERALI DEUTSCHLAND

◆ **GENERALI DEUTSCHLAND**
La nuova holding avrà sede a **MONACO DI BAVIERA** e potrà contare su 5 miliardi di euro di premi e 7 milioni di clienti. Generali è il secondo gruppo assicurativo in Germania forte di oltre 13,5 milioni di clienti.

◆ **GENERALI VERSICHERUNGEN**
Dal primo gennaio diventa operativa la fusione tra Generali Versicherungen e Volksfürsorge.

◆ **LE SOCIETÀ SPECIALIZZATE IN GERMANIA**

- AACHENMUENCHNER
- COSMODIREKT
- ADVOCARD (attività nel settore Tutela Giudiziale, con sede ad Amburgo)
- DIALOG (con sede ad Augusta, specializzata nel comparto Rischio Biometrici)
- CENTRAL (una delle principali Assicurazioni Malattie tedesche, con sede a Colonia)

nerali diventa advisor, sui piani pensionistici per le imprese pubbliche, della Sasac, la commissione che amministra i beni dello stato di Pechino. A maggio, a Mumbai in India, l'ad Sergio Balbinot e Kishore Pijanbi, di Futuro gruppo retail, danno il via al primo punto di vendita della joint venture: nei centri commerciali indiani partono i corner specializzati dove è possibile sottoscrivere anche polizze Generali. I centri commerciali in India sono i luoghi più indicati per catturare i clienti e

Nasce in Germania Generali Deutschland, scompare la vecchia denominazione di Amb. Si fondono le due compagnie del Leone sul mercato tedesco

far conoscere il brand. Generali a giugno diventa il terzo operatore in Romania, acquistando due compagnie, Ardaf e Rai. Il gruppo triestino fa poi il suo ingresso in Bielorussia dove in agosto ottiene la licenza operativa per operare nel settore danni. La nuova compagnia è denominata Generali Belarus. Dopo lo sbarco in Romania Generali è presente in 13 paesi dell'Est Europa: Rep. Ceca, Slovacchia, Polonia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Ucraina, Russia, Serbia, Slovenia, Croazia, Kazakistan e Bielorussia.

Gnudi (Enel): il prezzo dell'energia calerà

«Per la prima volta la domanda nel 2009 sarà pari a zero»

CORTINA D'AMPEZZO «Si pensa che nel 2009 il prezzo dell'energia calerà, anche in modo sensibile e tutti gli utenti ne avranno un sostanziale beneficio». Lo ha detto a Cortina d'Ampezzo il presidente di Enel, Piero Gnudi. «L'enorme volatilità del prezzo del petrolio - ha aggiunto - non permette di fare previsioni perché si rischia di sbagliare. Però penso che i picchi dell'anno scorso non ci saranno più. Dato poi che la crisi economica è quella che è, prevedo anche che il fabbisogno energetico da fonti estere non crescerà».

Rispondendo ad una domanda sull'energia nucleare, Gnudi ha osservato che «il fatto che adesso il prezzo del petrolio sia a 40 dollari non deve far pensare che anche in futuro sarà sempre così. L'Italia - ha proseguito - è un paese che dipende per il 90% dalle risorse energetiche estere. Noi dobbiamo quindi diversificare e per diversificare dobbiamo assolutamente passare anche per il nucleare». «La correlazione diretta tra prezzo del petrolio e prezzo del gas naturale, con la conseguente discesa di quest'ultimo - ha concluso Gnudi - ha acceso i riflettori su progetti di generazione elettrica da nucleare e rinnovabili».

Per la prima volta nel 2009 - ha detto Gnudi - l'Italia avrà una crescita nella domanda di energia elettrica «pari a zero». «Molti di voi - ha detto Gnudi - avranno letto di una riduzione nei consumi energetici italiani nelle ultime settimane. Tuttavia pochi forse avranno fatto caso che a novembre l'energia elettrica richiesta in Italia si è ridotta del 6,3% rispetto ai volumi dello stesso mese del 2007, con un piccolo negativo del 9,5% nelle zone più industrializzate del Paese, dal Piemonte al Veneto passando per la Lombardia». «La discesa - ha proseguito - è stata talmente repentina e fuori dalla norma (la crescita media negli ultimi 20 anni è del 2,4% annuo) da far riformulare le previsioni della domanda elettrica per l'Italia sviluppate da Terna». «Nello scenario base - ha concluso - per la prima volta da anni di proiezione una crescita dello 0% per la domanda di energia elettrica in Italia nel 2009».

LA CRISI

Dati economici negativi dagli Usa

MILANO Le borse mondiali cercano di scollarsi di dosso l'anno più nero della loro storia ed entrano nel 2009 con il passo giusto. La prima seduta dell'anno in Asia ed Europa è stata costellata solo da segni più e anche Wall Street ha navigato in territorio positivo per tutta la seduta (il Dow Jones ha chiuso a +2,85% e il Nasdaq +3,30%).

In Asia, dove Tokyo ieri era ferma, Hong Kong ha chiuso in rialzo del 4,5% e Seul del 2,9%. Nel Vecchio Continente, dove sono stati recuperati 180 miliardi di capitalizzazione, ha guidato il rally la Borsa di Amsterdam (+5%), peggior listino europeo del 2008, in compagnia di Parigi (+4,1%), Francoforte (+3,4%) e Londra (+2,9%). Gli investitori scommettono sul fatto che nel 2009 i governi si impegneranno ad attuare le misure di sostegno all'economia promessa. A partire da quello statunitense e dal piano di investimenti, il più

LE CHIUSURE DELLE BORSE		
Variazioni giornaliere rispetto al giorno precedente (in %) in nove importanti piazze finanziarie (con due indici americani)		
BORSA	VARIAZIONE %	
TOKYO	Borsa chiusa	
HONG KONG	+4,55	↑
PARIGI	+4,09	↑
FRANCOFORTE	+3,39	↑
MILANO	+2,71	↑
AMSTERDAM	+5,00	↑
ZURIGO	Borsa chiusa	
LONDRA	+2,88	↑
NY Dow Jones	+2,94	↑
NY Nasdaq	+3,50	↑

grande dagli anni '50, annunciato dal neopresidente eletto, Barak Obama. Intanto General Motors ha incassato i primi 4 miliardi di dollari parte del finanziamento del governo Usa a favore dell'industria automobilistica.

Le borse non si sono fatte intimorire neppure dai dati macro, ancora una volta sconcertanti, usciti sulle due sponde dell'Oceano. Negli Usa l'indice manifatturiero Ism a dicembre ha registrato un calo a 32,4 contro il 35,4 pronosticato

dagli analisti, il livello più basso dal giugno del 1980. In Europa il comparto manifatturiero ha segnato una caduta record: l'indice dei direttori acquisti calcolato da Markit Economics è sceso a 33,9 da 35,6 di novembre, sotto le stime e a

minimi di sempre. Si tratta del settimo calo consecutivo e di un segnale del peggioramento della recessione. Diversi gestori di fondi sul mondo, secondo quanto raccolto dall'agenzia Bloomberg, sostengono però che «il peggio è passato», i listi-



Dopo un 2008 disastroso le Borse iniziano bene l'anno

Le Borse brindano alla fine dell'anno nero

Chiusure in deciso rialzo. Wall Street +2,85%. Microsoft taglia 15 mila posti

ni «stanno voltando pagina» e si è chiusa «la fase del panico e della recessione profonda». Le cattive notizie che anche oggi non sono mancate sono, secondo uno di loro, «già incorporate nei prezzi attuali delle azioni».

Così l'indice Dj Stoxx 600 ha guadagnato il 3,8%, il 7% in questa settimana a cavallo tra 2008 e 2009. La corsa all'acquisto scattata oggi ha interessato in primo luogo i titoli delle materie prime, i più penalizzati nel 2008. In Europa il colosso Rio Tinto si è impegnato del 14%, mentre Bhp Billinton e Anglo American hanno registrato balzi rispettivamente dell'8,6% e dell'11%. Il calo del prezzo del petrolio, ancora oggi in picchiata con ribassi fino all'8% sulla piazza di New York (dove il barile ha scambiato a 41,05 dollari), più che indebolire il comparto dell'energia (Total ha guadagnato il 5,4% e Bp il 5,1%), ha dato forza ai titoli della grande distribuzione co-

me Carrefour (+7,1%) e J Sainsbury (+2,4%), sulla convinzione che una bolletta energetica più bassa sarà di sostegno ai consumi. La flessione del petrolio ha dato smalto anche alle compagnie aeree come Air France (+6,9%), fresca dell'alleanza con Alitalia, e Ryanair (+6%). In ripresa anche le auto con Renault (+7,6%), Fiat (+6,1%) e Daimler (+3,9%). Tra le big d'Europa in luce i bancari Bnp Paribas (+8,1%) e Unicredit (+6%) e il colosso dell'elettronica di consumo Philips (+6,4%).

Di seguito gli indici dei titoli guida delle principali Borse mondiali: Hong Kong +4,55% - Seul +2,88% - Londra +2,88% - Parigi +4,09% - Francoforte +3,39% - Madrid +3,16% - Milano +2,53% - Amsterdam +5,00% - Stoccolma +4,75% - New York Dow Jones +2,25% - Nasdaq +2,53%.

Microsoft taglia 15 mila posti. Microsoft pianifica il taglio del 17% della sua forza lavoro per fron-

Guerra del gas. Frattini: l'Italia non rischia

Offensiva diplomatica di Mosca e Kiev per coinvolgere l'Unione Europea

ucraini per i gasdotti con il metano destinato ai mercati occidentali è a un punto delicato.

Tanto che i duellanti stanno cercando di coinvolgere l'Unione europea con una vera e propria offensiva diplomatica. Delegazioni delle due compagnie private Gazprom e Naftora Ukraini, affiancate da delegazioni governative, sono in viaggio per le capitali europee per spiegare le reciproche ragioni.

Kiev, accusata da Mosca di non aver pagato i rifornimenti di novembre e dicembre e di aver rubato 21 milioni di metri cubi di gas in transito per l'Unione, vorrebbe coinvolgere esperti europei per aver consigli sul negoziato.

Gazprom, pronta anche lei a volare a Bruxelles, mette le mani avanti e si dichiara contraria alla partecipazione europea alle trattative. Il viceministro degli Esteri di Mo-

sca tuttavia sollecita una riunione straordinaria del parlamento europeo sul caso.

Sul nuovo duello ad Est, l'Unione europea prende tempo. «È un problema bilaterale», fanno sapere dalla presidenza di turno dell'Unione europea, passata alla Repubblica Ceca dall'inizio del 2009, aggiungendo che se il rifornimento di gas sarà adeguato non ci sarà alcun intervento. La Ue tuttavia dichiara

«inaccettabile» che un conflitto tra due compagnie private possa compromettere il rifornimento di gas ai paesi membri dell'Unione. In ogni caso il problema delle forniture di gas russo alla Ue sarà affrontato la prossima settimana a Praga.

Al momento la trattativa è di fatto sospesa. Il portavoce di Gazprom, Sergej Kuprianov accusa la delegazione ucraina di eludere la ripresa dei negoziati. E il numero uno del colosso russo,



Un gasdotto russo

Aleksei Miller minaccia: se Kiev considera troppo esosa la tariffa agevolata offerta, ovvero 250 dollari per 100 metri cubi di metano, si tornerà a trattare sulla base dei prezzi di mercato, ai 410 dollari previsti in partenza dai russi.

Quanto alla ritorsione messa in atto dall'Ucraina che non ha voluto concordare i flussi in transito per la Ue, Mosca fa sapere che comincerà a pompare maggiori volumi di gas nei tubi bielorussi, scavalcando la rete ucraina. La leadership russa resta convinta che lo stop ucraino sia dettato da motivi politici, visto che a breve il Paese tornerà alle urne. (a.g.)

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

SPECIAL CROSS

Un gioco di costruzioni unico per sviluppare la fantasia e divertirsi. Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello.

LA 5ª SCATOLA

€ 3,90 ciascuna

disponibile

FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni, il tutto ad un prezzo veramente speciale.

€ 3,00 ciascuno

disponibile

SAPORI ITALIANI

In 12 volumi di grande formato, tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

€ 6,90 ciascuno

disponibile

La GRANDE GUERRA 1915-1918

A 90 anni dalla fine del conflitto, un'opera autorevole per ripercorrere le vicende della Prima Guerra Mondiale raccontata in 5 straordinari dvd.

€ 6,90 ciascuno

disponibile

IL PICCOLO PRIMA PAGINA

La storia di Trieste e del suo territorio vista attraverso le pagine del Piccolo dalla sua nascita nel 1881 ad oggi. Una carrellata sui fatti più importanti che hanno segnato Trieste, l'Italia ed il mondo a cavallo di tre secoli.

€ 9,90

disponibile

IL MONDO

Dai ritratti naturalistici alle istantanee di cronaca, fino ai reportage estremi degli angoli inesplorati del pianeta. Un volume unico con spettacolari scatti realizzati dai più celebri fotografi del National Geographic.

€ 12,90

disponibile

I GRANDI FOTOGRAFI

L'uomo, gli animali, la natura, gli angoli più remoti della Terra attraverso l'obiettivo dei più straordinari maestri della fotografia in oltre 300 pagine con le migliori fotografie apparse sul National Geographic negli ultimi anni.

€ 12,90

disponibile

ARCHITETTURA del XX Secolo

Un percorso affascinante in due volumi fra le tendenze più importanti dell'età contemporanea analizzate attraverso disegni, schizzi, planimetrie e fotografie provenienti da archivi e studi di tutto il mondo.

€ 9,90 ciascuno

disponibile

IL GRANDE ATLANTE DELLO SCI

Un'opera completa per tutti gli amanti della montagna. Più di 3.000 impianti di oltre 200 località. Tutte le informazioni per vivere la montagna. Le carte stradali alla scala 1:225.000.

€ 7,90

in edicola

CALENDARIO 2009

L'obiettivo attento della macchina fotografica di Marino Sterle ha colto immagini e scorci suggestivi di Trieste e della sua provincia. Un calendario pratico da consultare, piacevole da ammirare che rappresenta un omaggio alla nostra città.

€ 6,90

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 auto mezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **2**

INGEGNERE cerca acquisto appartamento in Trieste vista mare 90/100 mq zona Rive/isola pedonale anche da ristrutturare radicalmente tel. 3482330185 mail asiviero1@gmail.com. (FIL17)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA leader nel settore trasporti e logistica cerca personale di comprovata esperienza per prossima apertura ufficio a Trieste. Scrivere email jobtrieste@yahoo.it

AUTOMEZZI
Feriali 1,70
Festivi 2,40 **6**

ALFA 147 1.6 16v 105cv 5 porte, 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, 56.000 km, ottimo stato, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062-040637484.

ALFA 156 1.8 Ts 16v, anno 2005, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, ottime condizioni, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 150cv 16v Sport Wagon, 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, 63.000 km, garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Climatizzate: Atos; Escort; Suzuki; Lantra; Delta; Punto; Lanos; Polo. Rate da euro 40. Alpina-Hyundai - 3319382002. (A00)

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Hyundai I 30 Stationwagon/berlina; benzina/Turbodiesel. Clima/Abs/antifurto/Cd. Garanzia 3-6 Anni. Minirate euro 99 da giugno-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002. (A00)

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Hyundai 4x4 SantaFe 5-7 posti. Climatizzata/pelle/full. Garanzia 3-6 anni. Rottamazione euro 3.500. Fatturabili. Alpina-Hyundai - 3319382002. (A00)

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Hyundai I 10 clima/Abs/radiocd, 1100-1200, lunga 3,5 metri; garanzia 3-6 Anni. Minirate da giugno-2009. Anche Zeroanticipo. Alpina-Hyundai - 3319382002. (A00)

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Hyundai I 30 Stationwagon/berlina; benzina/Turbodiesel. Clima/Abs/antifurto/Cd. Garanzia 3-6 Anni. Minirate euro 99 da giugno-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002. (A00)

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Jaguar 2.0 Stationwagon Turbodiesel splendida, M2006. Accessoriatissima garanzia. Minirate euro 138 da giugno-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002. (A00)

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Nuova Terios 4x4 10/2006. Clima/Abs/Esp/radio - cambio automatico. Garanzia. Minirate euro 94 da giugno-2009. Alpina-Hyundai - 3319382002. (A00)

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Renault Stationwagon 1.4 2003 clima/Abs/airbag; Fiat 1500 Stationwagon M2001; minirate euro 79. Alpina-Hyundai - 3319382002. (A00)

Continua in 12.a pagina

SCOPRI UNO SHOPPING TUTTO NUOVO!

SONO ARRIVATI ANCHE **MediaWorld** **oviesse**

Fino al 31 marzo **SALDI**

DOMANI e LUNEDÌ 5 GENNAIO APERTO

MISFERO
CENTRO COMMERCIALE

ORARI APERTURA:
LUNEDÌ 5 GENNAIO 9:00 - 20:30
LUNEDÌ 14:30 - 20:30
DA MARTEDÌ A SABATO 9:00 - 20:30
PRIME DUE DOMENICHE DEL MESE 9:30 - 20:00

40 NEGOZI E IPERMERCATO

MONFALCONE (GO) - VIA POCAR, 1



Con pochi semplici gesti ogni bimbo potrà costruire una serie di giochi, dal trenino alla casa, dall'automobile al castello. "SpecialCross": un gioco innovativo che lascia libero sfogo alla fantasia creativa dei vostri bambini.



**DA MARTEDÌ
6 GENNAIO**
la 6ª scatola con
IL PICCOLO
a solo € 3,90 in più



...e questi sono solo alcuni esempi di ciò che si può costruire acquistando anche le altre scatole del gioco...



Continuaz. dall'11.a pagina

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Terracan Turbodiesel 4x4+ridotte, 2005. Clima/Abs/antifurto. Garantito, fatturabile. Minirate euro 109. Alpina-Hyundai - 3319382002.

AUGURISSIMI Alpina a clienti e amici, dalla nuova sede. Tucson prestigiosi 4x4 benzina/turbodiesel clima/Abs/antifurto. Minirate euro 109 da giugno-2009. Garanzia 3-6anni. Alpina-Hyundai - 3319382002. (A00)

FIAT Panda 1.2 Dynamic Class, anno 2005, azzurro metallizzato, clima, abs, a. bag, servosterzo, 49.000 km, garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

FIAT Punto 1.2 Classic 5 porte, km zero, anno 2008, grigio metallizzato, abs, clima, a. bag, servosterzo, con garanzia Fiat, occasione, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

FIAT Punto 1.2 Dynamic 3 porte, anno 2004, nero met., clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, servosterzo, 50.000 km, perfetta con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

FIAT Punto 1.3 M-Jet 16v 3 porte Sound, anno 2005, nero met., clima, abs, a. bag, r. lega, tetto apribile, 66.000 km, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

LANCIA Ypsilon 1.2 16v Argento, anno 2004, clima, abs, a. bag, servosterzo, colore beige, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

RENAULT Megane 1.5 Dci 3 porte Luxe Dinamic, anno 2004, grigio met., clima/abs/a. bag, r. lega, perfette condizioni, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.0 5 porte, anno 2001, grigio met., clima, a. bag, servosterzo, revisionata, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, abs, a. bag, r. lega, radio cd, con garanzia, finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,50
Festivi 4,60 **10**

A.A.A.A.A. MONFALCONE Dahana incantevole dolcissima anche domenica. 3202227923. (A7603)

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.

A.A.A.A.A. SPLENDIDA ragazza sexy notte fonda 3202682300. (A7641/10)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A7642)

A.A.A.A.A. TRIESTE sexy coccola indimenticabile ambiente tranquillo 3273276862. (A7848)

A.A.A.A.A. GORIZIA, giovane, bella ragazza orientale offre massaggi. 3318265426.

A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3899945052. (A7640)

A.A.A. GRADO ragazza favolosa coccolona sensuale ti aspetta momenti magici 3206632875. (C00)

A.A.A. MONFALCONE, bellissima, deliziosa, splendida, sexy, coccolona, dolcissima 3338826483. (C00)

A.A.A. TRIESTE carina ragazza bionda molto sexy dolce simpatica 3317760850. (A7643/10)

A.A. GRADO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 3895579736. (C00)

A.A. MONFALCONE Shary bellissima affascinante divertente coccolona, anche domenica tel. 3484819405. (C00)

ESCLUSIVA cubista brasiliana Monfalcone 19enne, alta, snella, formosa, sensualissima, coccolona, ambiente riservato 3661660187. (C00)

GORIZIA dolce affascinante simpatica disponibile 25 anni ambiente pulito anche domenica 3896915670. (B00)

GORIZIA indimenticabile coccolona dolce come il miele ti aspetta tutti giorni chiamami 3807597880. (B00)

TRIESTE bellissima deliziosamente sexy aspetto meraviglioso dolcissima. Divertimento assicurato esperta giochi 3494194311. (A7648)

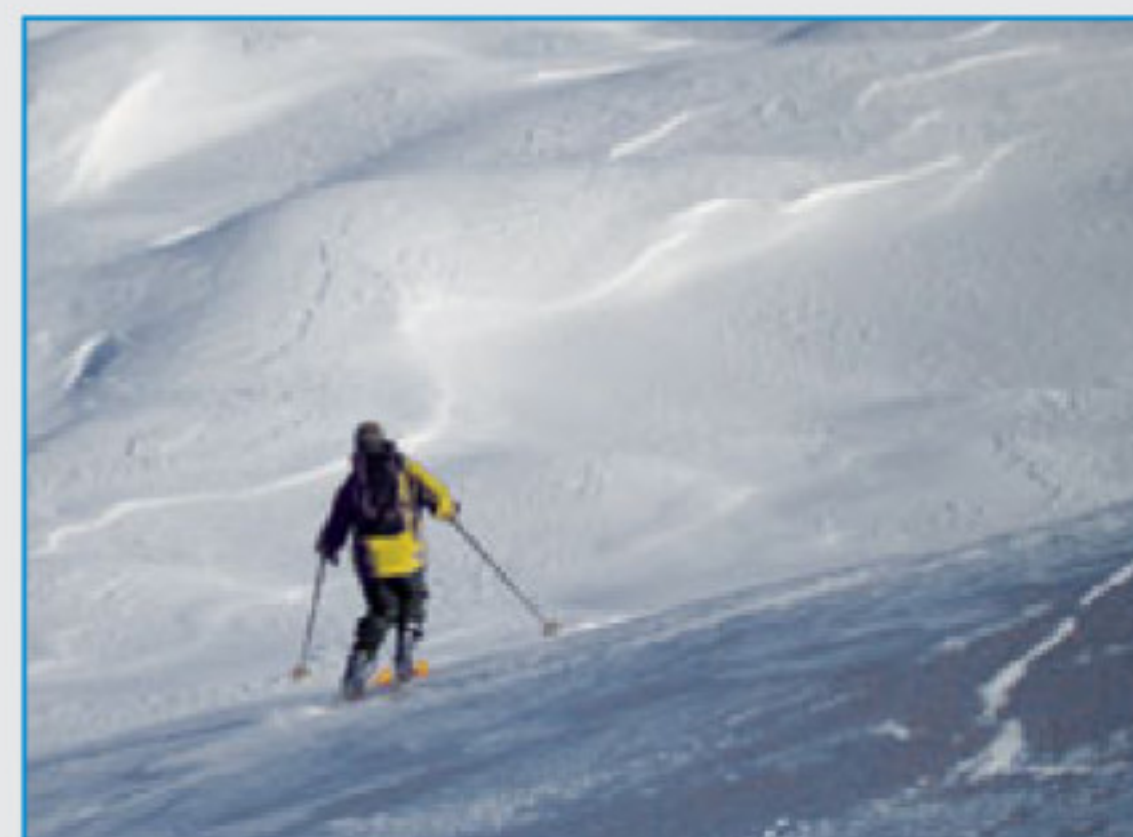
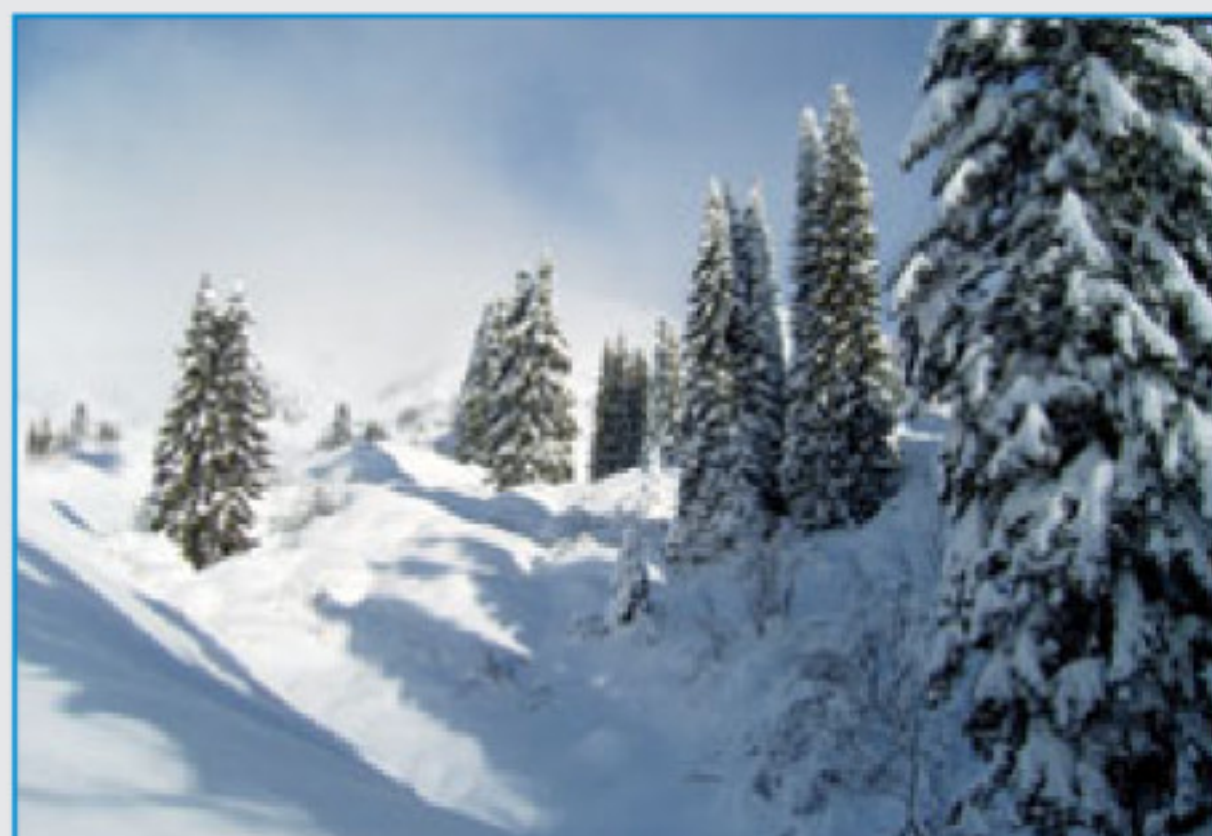
IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA



e in più le pagine speciali dedicate a: Libri, Cd e Dvd
Pronostici, Sport Giovani
Sportello lavoro Scuola, Motori
Sportello Fisco, Casamia
Settegiorni Tv, Barche
Sportello Pensioni, Università

DOVE VAI IN VACANZA?



Anche quest'anno
Il Piccolo
è vicino a te,
nelle edicole delle
maggiori località
turistiche invernali

Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Carnia, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Piancavallo, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena

IL PICCOLO
VICINO A TE
PER TENERTI INFORMATO
ANCHE IN VACANZA

✓ È morto ieri a Roma lo storico e critico d'arte Giorgio de Marchis, 78 anni, che ha contribuito alla valorizzazione dell'arte contemporanea realizzando numerose

mostre in Italia e all'estero. È stato tra l'altro responsabile di ricerca del Cnr e direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Tokyo, dove ha vissuto tra il 1974 e il 1993.

✓ La star del 2008 è stato Barack Obama, il primo presidente Usa di colore, secondo l'Istituto della Enciclopedia Italiana, che ha

pubblicato, a cura di Adriano Alippi, «Il Libro dell'anno 2008» sui momenti più significativi dell'anno appena trascorso.

LO SCRITTORE SERBO TRADOTTO IN ITALIANO «L'esca» di David Albahari racconta tutto d'un fiato la perdita di un mondo e della sua quotidianità

di RENZO SANSON

Centoventisei pagine tutte d'un fiato, senza un capoverso. Un flusso ininterrotto di ricordi, considerazioni, pensieri. Un'esca che cattura il lettore (o lo respinge) e lo trascina con sé nel gorgo della storia. Una storia che comincia davanti a un magnetofono a nastro, sul quale è registrata la voce della madre. È quella di «L'esca» dello scrittore serbo David Albahari. Un libriccino (pagg. 125, euro 13,50), tradotto in italiano da Alice Parmeggiani per l'editore Zandonai di Rovereto, lo stesso che, dopo «Il petalo giallo», nel 2008 ha pubblicato anche «Il rogo nel porto», la raccolta di racconti del triestino Boris Pahor, rivelatosi con «Ne-cropolis» l'autentico «caso dell'anno» in Italia.

David Albahari è nato nel 1948 a Pec, nell'ex Jugoslavia, da una famiglia ebraica. Laureato in letteratura inglese, il suo primo volume di «short stories» è apparso nel 1973. Scrittore di fama internazionale - le sue opere sono state tradotte in 14 lingue - la sua produzione letteraria è per molti versi autobiografica e ispirata alla storia travagliata della sua famiglia, che si intreccia con le sorti del suo Paese natale, la Jugoslavia. «Se capisci quello che succede all'interno della tua famiglia, capirai quello che succede nel mondo - dice. - Le cose si ripetono, a cambiare è solo la dimensione degli avvenimenti».

Le piccole parti di mondo si perdono facilmente nella moltitudine, soprattutto quando si tengono a mente tutti i cambiamenti degli ultimi anni, dice lo scrittore, ricordando, per esempio, i bei tempi quando «d'estate andavamo in ferie a Rovigno o a Spalato con altri amici della Comunità ebraica di Belgrado», oppure il servizio militare a Banja Luka in quella «parodia di esercito» che non sarebbe poi sopravvissuta al crollo del 1991.

Contrario alla dissoluzione della Jugoslavia - vissuta con grande sofferenza come la perdita non solo della patria ma della propria stessa lingua d'origine - Albahari ha presieduto negli anni '90 la Federazione della Comunità ebraiche jugoslave, contribuendo in prima persona all'evacuazione degli ebrei dalla Sarajevo assediata e bombardata.

Nel 1993 ha preferito emigrare in Canada per evitare le pressioni e i condizionamenti del nuovo establishment politico serbo in preda alla deriva nazionalistica. Ed è in Canada che prendono vi-



Il dramma dell'ex Jugoslavia in una storia di famiglia

ta i suoi ultimi romanzi, tutti quanti incentrati sulla tragica esperienza jugoslava, ritratta tuttavia da punti di vista sempre nuovi e diversi. Il breve romanzo «Goetz e Mayer» (tradotto da Einaudi nel 2006) descrive, per esempio, l'eccidio degli ebrei serbi durante l'occupazione nazista nella seconda guerra mondiale.

Il tema di «L'esca» - nell'originale serbo-croato «Mamac» (1996, premiato come miglior libro dei Balcani) che ha il doppio significato di «esca» e di «mamma» - è la maternità, intesa come lingua-madre, come patria, come genitrice. Albahari

lo definisce un romanzo sulla storia, sull'incursione che la storia fa nella vita di un uomo. Ma è soprattutto il suo stile di scrittura che lascia il segno. Coinvolge anche most-ro malgrado, perché non è una lettura facile, scorrevole. Bensì una pioggia di parole e di frasi, in cui il passato ritorna con il calore irripetibile dell'infanzia tra le pareti domestiche, con l'eco dei silenzi del padre speculari al rosario di parole della madre, alla sua orgogliosa, fiera casualità di stile, caprine l'origine, lo scopo, la «filosofia» e per innescare reazioni a catena. E in questo tunnel di 112 pagi-

nare l'incalzare della Storia.

Una Storia che l'Io narrante - l'autore - indaga di pagina in pagina. Ed è la protagonista del racconto. Con il fascino di quei bambini e quegli analfabeti di ritorno capaci di scrivere storie tutto d'un fiato, senza punteggiatura, senza paragrafi. Nel caso di Albahari si tratta di una precisa scelta stilistica e narrativa: un acceleratore di particelle verbali per ritrovare frammenti di storia, capirne l'origine, lo scopo, la «filosofia» e per innescare reazioni a catena. E in questo tunnel di 112 pagi-

ne anulari, parole e frasi si susseguono, si urtano e si allontanano, creano nuovi elementi, cellule primordiali, emozioni e sentimenti da big bang. Le storie si trasformano in un'altra storia.

Albahari - tra l'altro apprezzato traduttore in serbo di Nabokov, Updike, Shepard - cattura il lettore con una prosa avvolgente, magmatica, che ricorda in parte la grande lezione di stile di Thomas Bernhard. E, come detto, lo fa «dialogando» con la voce della madre registrata sul magnetofono a nastro. «La voce di mia madre, soprattutto adesso che è morta, appartiene solo a me, a

quella stessa intimità a cui, per esempio, appartiene una visita alla tomba di una persona amata. Mia madre probabilmente non sarebbe d'accordo. Se vuoi compiangermi, diceva spesso, complangimi finché sono viva, perché quando sarò morta non me ne importerà nulla».

Una yiddish mame dei Balcani che «per anni ci ha seguito in giro per la casa, raccogliendo le cose sparse qua e là, e riponendole negli armadi». Naturalmente, aggiunge l'autore, «le stoviglie non trascorrevano mai la notte nel nostro acquario. Le lenzuola erano sempre inamidate e stirate. Le camicie avevano pieghe nette. I calzini si trasformavano in palie arrotolate, sistemate in ordine nei cassetti. Quando arrivava il turno del vassoio d'argento, lo lucidava con accanimento, finché non scompariva anche l'ultima macchia scura. In vano mia sorella protestava sostenendo di avere un ordine nel suo disordine».

Ma neppure un registratore può fermare il tempo. Non del tutto, almeno. E l'io narrante finisce per constatare amaramente: «Quando morì mio padre, compresi che sappiamo pochissimo delle persone che ci sono più vicine, e proprio per questo cercai di convincere mia madre a parlare della sua vita, anche se quando lei è morta, dodici anni dopo, ho dovuto ammettere davanti a me stesso che, almeno per ciò che riguardava la conoscenza dei nostri cari, niente era cambiato».

La Storia non si ferma. E i binari della scrittura di Albahari non hanno stazioni intermedie. Cosicché «L'esca» è un racconto «diretto», dall'inizio alla fine. Una valigia di carta stipata di quel che resta della «nostra» Storia.

«Chi vive con la storia, non vive con la vita - diceva sua madre, - è un morto, anche se è ancora in vita. La vita si mangia con il cucchiaino o si sorreggia con un cucchiaino, ma non si può solo starcene seduti a guardarla». E, citando le parole della madre, che credeva in ciò che avviene e non in ciò che potrebbe avvenire («Per te non esistono il prima e il dopo, per te esiste solo l'adesso, questo momento»), David Albahari confessa: «Mi meravigliavo sempre di quelle persone che raccontavano di quando, ai tempi dell'Impero austro-ungarico, tutto era così bello e tranquillo, e si sapeva chi era chi e il posto che spettava a ciascuno». Non resta che cercare di riflettere, magari scrivendo: «Ogni cosa può essere raccontata, perfino l'assenza di un racconto».



Claudia de Lillo, autrice del libro «Nonsolomamma»

INTERVISTA. CLAUDIA DE LILLO

Donne divise tra figli, carriera e genitori in «Nonsolomamma»

ROMA L'ironia salverà il mondo? Ovvero: può una mamma elastica, con due hobbit, un marito part-time e un lavoro a tempo pieno arrivare viva a fine giornata? La risposta non è scontata, ma Claudia De Lillo, trentottenne giornalista milanese ci ha provato. Prima con un blog e ora con un libro dall'esautivo titolo «Nonsolomamma» (Tea, pagg. 269, euro 10,00). Il blog (www.nonsolomamma.com) è nato due anni fa quasi per sfida e il successo matu-

tante persone che mi rispondevano mi ha fatto pensare che il tema è davvero molto sentito».

Chi sono le persone che ogni giorno si collegano? «La maggior parte delle persone si collegano da Milano e Roma ma c'è anche un'affezionata trentina di triestine e triestini che mi seguono. La maggior parte sono donne, tra i 30 e i 40 anni, ma ci sono anche molte adolescenti che in questo modo possono vedere le loro madri da un altro punto di vista, e molte nonne che possono osservare le figlie ormai cresciute».

Com'è la vita dell'elastica-mamma? «Siamo una generazione a metà del guado. Le nostre madri hanno

lottato per l'emancipazione, ma con il ritorno del desiderio di maternità, succede che carriera e famiglia non si accordino bene. Mia madre stessa mi vedeva come una fallita, almeno prima che realizzassi il libro. Pensava che fossi ricaduta nello stereotipo della donna che sacrifica tutto per il marito e i figli».

Come se ne esce? «La gestione dei conflitti interiori e esteriori ti fa comunque uscire migliore, più elastica. Se ne esce anche educando i propri figli evitando di inculcare loro la necessità di una rivalsa sociale o l'ambizione per il successo a tutti i costi».

Con tante cose da fare ci mancava solo la promozione del libro. Come si è organizzata?

«Avevo organizzato tutto. Mio marito sarebbe dovuto rientrare da Londra e occuparsi lui dei bambini. Ma alle otto di sera mi ha telefonato dicendo che aveva perso l'ultimo aereo della giornata. Stava leggendo un libro nella sala imbarchi e non ha sentito la chiamata del volo! (A volte, l'inconscio...). Così ho dovuto organizzare una staffetta notturna con la baby sitter e con mia mamma che ha coperto il turno dalle sette alle nove di mattina per portare i bimbi all'asilo».

Molto elastica. Elena Dragan

«La maledizione del mio Paese troppo vicino al Sud»

di DAVID ALBAHARI

Il Nord è Nord e chi anela al Nord non si può trasformare in un amante del Sud. E proprio questo il motivo per cui sono andato a nord, perché non credo più al Sud. Il calore rende l'uomo acquiescente, lo spinge a credere alle apparizioni, alle visioni sperimentate in cima a qualche montagna o davanti all'entrata di una grotta da eremita. Il Nord non permette alcuna estasi; il Nord pretende saldezza; il Nord è sostanza concentrata. La maledizione del mio ex paese consiste proprio nel fatto che era troppo vicino al Sud, e questo spingeva la gente a credere alle visioni e nello stesso tempo rendeva le visioni inesistenti, così che quando uno era convinto di stringere qualcosa fra le mani, rimaneva senza niente, e invece di arrampicarsi, sprofondava, ca-

deva a capofitto nel nulla. Un paese che si stende fra le quattro parti del mondo, ho detto a donald mentre eravamo chinati sulla carta geografica, un paese come era il mio, un po' a nord e un po' a sud, in parte a oriente e in parte a occidente, quel paese deve andare in rovina. E quando le forze centrifughe spingono i territori periferici verso i bordi, ho detto, passando con l'indice attraverso la Slovenia, la Croazia, la Serbia, la Macedonia e il Montenegro, allora le scatenate forze centripete, abbandonate a se stesse, schiacciano ciò che sta al centro. Ho calcato con il pollice sulla Bosnia e l'ho guardato dritto negli occhi. Donald ha fatto un sorrisetto e ha annuito, se non lo conoscessi avrei pensato che aveva capito tutto. Se la storia fosse fisica, ha detto Donald, potremmo scriverla per mezzo di formule e sapremmo

Proponiamo un brano dal libro di David Albahari «L'esca», pubblicato in edizione italiana dall'editore Zandonai con il contributo del Ministero della Cultura della Repubblica di Serbia. Dello scrittore erano già usciti in italiano «La morte di Ruben Rubenovic» (Hefti, 1989) e «Il buio» (Besa, 2004).

il risultato in anticipo, in modo da prevenirlo, ma il guaio è che la storia non è fisica. Adesso era lui che mi guardava dritto negli occhi. Mia madre diceva che tutto sta scritto negli occhi delle persone, e che non bisogna mai credere a chi sfugge lo sguardo altrui. Quelli che fanno così, diceva, hanno gli occhi come l'olio, mentre chi è inquieto ce li ha come le rondini, i malati hanno gli occhi ardenti come tizzoni, i curiosi ce li hanno come succhielli e le persone spaventate come gazzelle. A me una volta disse che avevo gli occhi come bacche di corniolo. Neppure oggi so che aspetto hanno le corniole, ma ogni volta che mi guardo allo specchio penso a loro. Donald ha

gli occhi piccoli e li sbatte spesso, come se fossero piei di polvere. Forse neppure a lui dovrei credere, ma se non credo a lui, che cosa mi rimane? «Quando qualcuno scompare, non ci sono parole che possano farlo tornare» dice mia madre per la quarta volta, pensai subito che senz'altro ce l'avesse con me perché, dopo la morte di mio padre, tentavo di prolungare la vita persuadendola a parlare di sé. [...] Quando morì mia madre, una parte di me morì con lei, così come una parte di lei era morta assieme a mio padre, un'altra con i figli del matrimonio precedente, una terza con il primo marito, e mentre il rabbino pronunciava le orazioni e i becchini aspettavano dietro al mucchio di terra

scavata di fresco, appoggiati ai manici delle vanghe, non riuscire a pensare a niente altro che a quelle piccole morti, a quei piccoli ma sicuri distacchi dal mondo, e mi venne l'idea di andare da qualche parte dove la mia morte non avrebbe leso nessuno, dove ognuno sarebbe rimasto intero. La guerra intanto era divenuta un monotono avvenimento quotidiano, una notizia che nei giornali si leggeva con la stessa attenzione dedicata al seguito del fumetto a puntate, ai risultati delle partite e alla rubrica con le curiosità da ogni parte del mondo. A nessuno interessava la fine della vita di mia madre. A nessuno, in realtà, interessava più niente, perché tanto tutto accadeva contro la nostra volontà, perfino le parole si erano trasformate in prevedibili ritornelli o, nel migliore dei casi, in una vriazione che, ingarbugliata su se stessa, non

riusciva a dire niente di più di ciò che sapevamo già da prima. Non avevo più un paese, ero rimasto senza madre, mancava solo che la lingua si consumasse del tutto e allora sarei rimasto senza niente. Dunque partii. [...] Le cose per me non significavano più niente, e questo mi procurava ulteriori angosce nel mio lavoro con i profughi, perché loro parlavano unicamente delle cose, come se tutta la vita potesse ridursi a una somma di beni e ad una differenza di perdite, e nel momento in cui me ne resi conto seppi che mi stavo avvicinando a una nuova dimensione. Non ero sicuro, veramente, che cosa fosse, così come non conoscevo la direzione che dovevo prendere e a che cosa mi dovevo avvicinare, ma quando non esiste più il luogo da cui un uomo si allontana e rispetto al quale stabilisce la sua posizione nell'universo, allora ogni direzione è giusta allo stesso modo.



Elisa durante la tappa a Seattle del suo tour nel Nord America e, a destra, a Los Angeles con Lacey Schwimmer, che ha ballato sulle note di «Dancing» in un popolare show televisivo (foto di Steven Snyder)

MUSICA. LA POPSTAR MONFALCONESE

Elisa: «Non andrò a Sanremo, dopo i trionfi americani sto lavorando al nuovo disco»

Sospesa anche ogni partecipazione «live» in Italia
«Dancing» si piazza al quinto posto nelle classifiche Usa



«De Andrè farebbe un disco d'amore»

ROMA Fabrizio De Andrè (nella foto) «sarebbe stupito per quello che sta accadendo», nel decennale della sua morte, avvenuta l'11 gennaio 1999: un crescendo di mostre, tributi, concerti, speciali tv. Lo dice la moglie Dori Ghezzi, a sua volta stupita. «Fabrizio - spiega all'Ansa - pensava sempre di poter fare meglio. Non credeva di essere un poeta e non gliene importava». E della situazione attuale, lui che aveva uno spirito combattente, «non so se avrebbe preso le cose di petto. Avrebbe cercato - racconta Dori Ghezzi - di ricondurre i nostri pensieri verso i sentimenti che si sono un po' persi. I valori sono andati perduti ed è la causa di questo disastro. Non mi avrebbe sorpreso un suo disco di canzoni d'amore. Fabrizio era talmente imprevedibile, chi lo sa?».

ARTE. SI È CHIUSA LA MOSTRA DEL PITTORE E INCISORE

Aldo Bressanutti scopre la sua «anima surreale»

Oltre 2000 visitatori per l'antologica allestita al Palazzo del Consiglio regionale

TRIESTE Si è chiusa ieri a Trieste con grande successo di pubblico l'importante antologica del pittore Aldo Bressanutti. Oltre 2000 visitatori hanno visitato la mostra allestita al Palazzo del Consiglio regionale e curata, così come il catalogo della rassegna, dall'architetto Marianna Accerboni, cui si deve anche l'allestimento e la linea grafica dell'esposizione.

L'esposizione, sottotitolata «L'anima surreale e la poetica intimista» e sostenuta dal Consiglio regionale del Fvg, ha offerto un'ampia testimonianza dell'intensa produzione pittorica dell'artista dai primi anni '70 a



Il pittore Aldo Bressanutti

oggi, documentandola attraverso una sessantina di opere, realizzate prevalentemente a olio su tavola e su tela.

Suddivisa in due sezioni, la mostra ha ospitato

al primo piano un'acuta, puntigliosa, originale testimonianza di interni ed esterni della Cittavecchia di Trieste, particolarmente preziosa poiché in gran parte questi non esistono più, accanto ai personalissimi monogrammi dipinti per gli amici e i collezionisti; al secondo piano, invece, la sorpresa di un Bressanutti surreale, non molto noto ai più.

Voce solista del panorama artistico triestino e regionale - scrive infatti Accerboni - Bressanutti ha entusiasmato anche questa volta il numeroso pubblico, dimostrandosi artista capace di coniugare l'indagine del reale con il sogno introverso e metafisico, ep-

pure solare, e la tenerezza del ricordo, celata dietro cenni ludici e ironici. Non a caso ogni sua opera è venata di un'ironia più o meno accentuata, che accompagna soprattutto la produzione surrealista dell'artista, mentre, nel ritrarre la realtà, il pennello si tingeva sovente di una sfumatura poetica.

Pittore e incisore, Aldo Bressanutti, nato a Latisana nel 1923, nel corso della sua vita ha esposto con successo in tutta Europa, in Canada e in Australia. Le sue opere - tutte visibili sul sito www.bressanutti.com - si trovano in collezioni private e in Musei, enti e istituzioni in Italia e all'estero.

la mia musica e di fare altri concerti».

Al Roxy Theatre di Los Angeles il 19 novembre scorso ad esempio, è stata una serata speciale. Non solo Elisa si esibiva in un locale leggendario, ma tra il pubblico era presente Lacey Schwimmer, che ha ballato sulle note di "Dancing" nel popolare show televisivo della Fox "So You Think You Can Dance".

Dopo il concerto, Elisa e Lacey si sono incontrate per la prima volta ed è

stato un momento speciale, in quanto la musica di Elisa ha contribuito a lanciare la carriera di Lacey e il balletto della stessa Lacey ha favorito la popolarità di Elisa in Nord America.

Secondo lo staff della cantante un'altra delle carte vincenti che ha contribuito all'ottima riuscita del tour è stato un metodo diverso nel proporre gli spettacoli dove Elisa e la sua band hanno attraversato gli Stati americani percorrendo miglia-

ia di chilometri a bordo di un autobus per trovarsi con i fan e il pubblico prima o dopo ogni concerto, organizzando incontri del tipo "meet and greet". Radio, Tv e stampa l'hanno seguita con interesse nelle 17 tappe, scoprendo nella sua voce delicata e possente la presenza di un altro talento italiano, che si è presentata con umiltà e come un'illustre sconosciuta, calcando le orme di alcuni che hanno già conquistato il cuore del

pubblico d'oltre oceano, come il grande maestro Luciano Pavarotti e Andrea Bocelli.

Anche se abituata ai grandi stadi, Elisa ha scelto locali piccoli da duecento a mille persone per trovare un approccio semplice, intimo con il pubblico. «A differenza dell'Italia - dice Elisa - qui sono semiconosciuta ed è giusto cominciare come abbiamo iniziato in Italia, suonando in posti che amo moltissimo».

Un bilancio molto positivo dell'anno appena passato, dunque, che l'ha vista come protagonista di un concerto anche all'Opera di Parigi, di un tour nazionale di una cinquantina di tappe su tutto il territorio nazionale e la grande avventura a dir poco emozionante un tour in Canada e negli Stati Uniti, realizzando uno dei grandi sogni della sua carriera artistica. Elisa, inoltre, a febbraio scorso, inoltre, aveva debuttato come "direttore artistico" del Love-Rock Musical "Hair", produttore e arrangiatore dello spettacolo il fidanzato Ali, musicista americano di New York, diretto da Giampiero Solari, lo stesso che ha firmato "Francamente me ne infischio" con Celentano e "Stasera pago io" con Fiorello e di Luca Tommassini, coregista e coreografo che sul set del film "Evita" diede lezione di ballo a Madonna.

Ciro Vitiello

62° FESTIVAL DAL 13 AL 24 MAGGIO

Isabelle Huppert, attrice anti-star presiederà la giuria a Cannes



ROMA L'attrice francese Isabelle Huppert, 55 anni (nella foto), oltre 80 film, un ricco palmares tra cui il Leone d'oro alla carriera alla Mostra del cinema di Venezia nel 2005, insignita appena ieri della prestigiosa Legion d'onore, sarà la presidente della giuria del 62.o Festival di Cannes, che si svolgerà dal

13 al 24 maggio. «Sono molto felice e molto fiera - ha dichiarato l'attrice, accettando l'invito di Gilles Jacob e Thierry Fremaux - con Cannes ho una lunga storia e questo prossimo rendez-vous rappresenta definitivamente il mio

amore per il festival e dunque per il cinema mondiale. Cannes è infatti la porta aperta a tutte le nuove idee del mondo. Ed essere lì come spettatrice privilegiata mi entusiasma». Isabelle Huppert proprio al Festival di Cannes è stata consacrata migliore attrice due volte: per «Violette Nozière» (1978) di Claude Chabrol e per «La pianista» (2001) di Michael Haneke.

Da prossima presidente del festival (ancora un interprete dopo la presidenza Sean Penn del 2008) rientrerà in quel ristretto club femminile di cui hanno fatto parte Liv Ullmann, Jeanne Moreau, Françoise Sagan a capo della giuria cannense.

SCRITTORI. AVEVA 75 ANNI

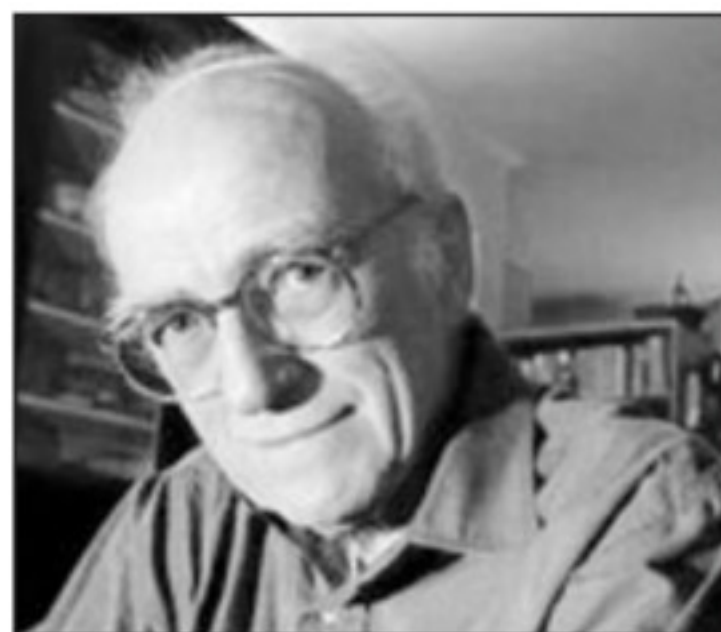
Morto Westlake, maestro dei gialli umoristici

Tra i suoi 104 romanzi, «La pietra che scotta» diventato film con Robert Redford

NEW YORK È morto di infarto all'età di 75 anni Donald Westlake, prolifico scrittore americano di gialli «pulp» e umoristici.

Westlake ha scritto 104 libri, per lo più ambientati nella sua New York, da 15 dei quali sono stati tratti film come «La pietra che scotta» con Robert Redford (ripreso da Gli inaffabili cinque del 1970) o «Payback» con Mel Gibson (1999). Aveva ricevuto una nomination agli Oscar per la sceneggiatura di «Rischiose abitudini» (1990) e tre Edgar Awards dal Mystery Writers of America.

Nei gialli scritti sotto il suo nome (pubblicati in Italia da Giallo Mondadori) ha raccontato le divertenti gesta del ladro geniale e sfortunato John Dortmunder. Ma per mascherare la sua prolificità (pochi credevano che potesse scrivere così tanto, 35 libri solo negli anni '60) ha usato anche gli pseudonimi di Tuc-



Il giallista Donald Westlake, 75 anni

ker Coe, Samuel Holt, Richard Stark e Edwin West.

Westlake è considerato uno dei più grandi giallisti di tutti i tempi, maestro insuperato dell'introduzione dell'humour nelle trame poliziesche. E uno dei due soli scrittori

» IN BREVE

IN UNA INTERVISTA

Zeffirelli rivela: «La mia prima volta con un uomo»

ROMA La sua «prima volta» con un uomo è stata con un contadino, durante la seconda guerra mondiale, al tempo dei partigiani; ma la sua omosessualità aveva cominciato a percepirla fin dai quattordici-quindici anni. Così Franco Zeffirelli aggiunge particolari inediti al racconto della sua vita, - alcuni particolari inediti. La prima volta, racconta in una intervista a «Liberio», avvenne «molto tardi, durante la guerra, quando ero asserragliato con i partigiani sulle montagne di Firenze. Successe con un contadino, che si chiamava Vieri ed era nascosto in quei boschi. Dormimmo in una notte di gelo avvolti in una coperta dentro una grotta. (...) La ricordo come una esperienza bella, perché eravamo talmente giovani...ci attaccammo l'uno all'altro, mentre il pericolo incombeva da tutte le parti. Intorno a noi c'erano i tedeschi che ci avrebbero impiccavano se ci beccavano».

AVEVA 82 ANNI

Morto Edmund Purdom attore di teatro e cinema

ROMA L'attore inglese Edmund Purdom, 82 anni, è morto giovedì a Roma dove viveva dagli anni '60. Iniziò la carriera a teatro recitando con Laurence Olivier. Tra i primi successi al cinema «Sinhue l'egiziano» del 1954, film per il quale era stato preferito a Marlon Brando nel ruolo principale, «Il principe studente» e «Il figlio prodigo». Nel 1954 l'attore lasciò la prima moglie Anita Philips per l'attrice messicana Linda Christian, in precedenza moglie di Tyro Power, che sposò nel 1962. Hollywood non lo perdonò: la Mgm sciolse il suo contratto. Da allora la sua seconda patria è stata l'Italia, dove ha recitato in film di ispirazione «peplum» e pellicole «B Movie».

RASSEGNA

Film italiani a Los Angeles tra «Gomorra» e Fellini

CAPRI «Los Angeles, Italia» nel segno di «Gomorra» e di Federico Fellini. È stata presentata a «Capri, Hollywood» dal chairman Bobby Morasco, regista e sceneggiatore Premio Oscar, e dal produttore Pascal Vicedomini la quarta edizione del festival che promuove il cinema italiano nella settimana che precede la consegna degli Academy Awards (15-21 febbraio, teatro Cinese). Oltre a supportare la probabile candidatura del film di Matteo Garrone, «Los Angeles, Italia Film, Fashion and Art fest» dedicherà una retrospettiva a Pupi Avati, ospite anche come presidente della Fondazione Fellini che dal 24 gennaio a Los Angeles propone la mostra dei disegni del maestro «Oniricon».

GUIDAVA A 171 KM L'ORA

Matt Dillon arrestato per eccesso di velocità

BOSTON L'attore statunitense Matt Dillon, 44 anni, è stato arrestato il 30 dicembre nello stato del Vermont per eccesso di velocità, dopo essere stato fermato dalla polizia su di una autostrada interstatale vicino alla città di Newbury, mentre guidava una Chevrolet Impala, noleggiata, a 171 chilometri all'ora. Dillon rischia tre mesi di carcere e 300 dollari di multa.

TEATRO. IL 9 GENNAIO CON LA COMMEDIA «MORIR DE RIDER»

Debutta al «Pellico» la Compagnia dei Giovani

Di età compresa tra i 17 e i 25 anni, si sono formati nei laboratori dell'Armonia

TRIESTE Un gruppo di teatro amatoriale composto da ragazzi tra i 17 e i 25 anni. È la «Compagnia dei Giovani», formatasi l'estate scorsa, che debutterà venerdì 9 gennaio, alle 20.30, al Silvio Pellico, nel cartellone della XXIV stagione de L'Armonia (repliche fino al 18 gennaio), con lo spettacolo «Morir de rider», liberamente tratto da Friedrich Dürrenmatt, nell'adattamento in dialetto triestino e per la regia di Giuliano Zannier. I protagonisti e il regista ne parleranno mercoledì 7 gennaio, alle 18, al «Ristobar 18 Ottanta Bosco» di via Coroneo, per l'iniziativa «Apri-Teatro» a cura di Paolo Dalfovo. «Morir de Rider» è interpretato da Agostino Tommasi, Silvia Petrinco, Alessio ColaUtti, Enrico Vattova-

ni, Giada Clicech, Giulia Bassanese, Zoe Pernici, Rossella Vono, Christian Sambo, Allegra Tracanelli, Matteo Pecorella, Sebastiano Clicech e Giulia Degrassi. La commedia si avvale dell'accompagnamento al pianoforte del maestro Carlo Tommasi, che firma le musiche originali. Scene e costumi sono a cura di Giuliana Artico, luci ed effetti di Mauro Cossetto. «Morir de rider» - spiega Silvia Petrinco, ventitreenne presidente della Compagnia - è uno spettacolo brillante, con parti cantate, che però fa anche riflettere. Il protagonista, interpretato da Alessio ColaUtti, è un Premio Nobel per la letteratura che, sapendo che la sua fine si avvicina, decide di andare a morire nel suo vecchio studio e così si stabili-

sce nella casa dove abitano adesso un pittore e sua moglie. Là si avvicendano moltissimi personaggi, che hanno fatto e fanno parte della vita dello scrittore. Il finale è a sorpresa...». «La nostra compagnia - prosegue la giovane attrice amatoriale - nasce dall'unione dei ragazzi che hanno partecipato ai laboratori teatrali de L'Armonia tenuti da Giuliano Zannier. Molti di noi hanno partecipato anche a degli spettacoli del gruppo «Amici di San Giovanni». Come «Compagnia dei Giovani» quest'estate abbiamo presentato lo spettacolo «Cecchelin e d'intorni» a Trieste, a Monfalcone e a Milano, e il marzo prossimo lo porteremo anche a Roma».

Annalisa Perini



La Compagnia dei Giovani che debutta il 9 gennaio a Trieste

MUSICA. AL VIA IL TESSERAMENTO PER LA SECONDA PARTE DELLA STAGIONE

La pianista Argerich alla Società dei Concerti

Il 2 febbraio l'atteso recital dell'artista, che debuttò a Trieste nel 1957 appena sedicenne

APPUNTAMENTI

- TRIESTE**
- **CANTO E INCANTO**
Domani, al caffè San Marco di via Battisti 18, «Canto e incanto il logo di psiche», su testi di Marina Moretti, direzione Enzo Santese, regia e ideazione Gianna Danielis.
 - **BLOOBY BLUES BAND**
Oggi, alle 18.30, al caffè Orizzonte di via San Spiridione 12 la Blooby Blues Band presenta il Duo-Deno.
 - **PAT TEATRO**
Lunedì alle 17, al Teatro San Giovanni il Pat Teatro presenta la commedia dialettale «Dighe de yes» di Loredana Cont e Gerry Braida.
 - **GOMORRA AL ROSSETTI**
Martedì 6 e mercoledì 7, alle 20.30, al Teatro Rossetti, «Gomorra» di Roberto Saviano e Mario Gelardi.
- GORIZIA**
- **ROBIN HOOD**
Oggi, alle 20.45, e domani alle 16, al Teatro Verdi musical «Robin Hood» con Manuel Frattini.

TRIESTE Archiviata con successo la prima parte di Stagione, suggellata dal festoso concerto della formazione tedesca dei Singphoniker, riparte nel mese di gennaio 2009, come sempre al Rossetti, il cartellone della Società dei Concerti di Trieste. A inaugurare le proposte 2009 sarà, lunedì 19 gennaio, il **D'Amici String Quartet**, una formazione che unisce l'esperienza degli oltre 5000 concerti effettuati dai suoi componenti nei più noti teatri nel mondo, e che si esibirà su musiche di Haydn, Mozart e Beethoven. Ma in vista della seconda parte di Stagione, e in particolare dell'attesissimo concerto della grande pianista **Marta Argerich** - che si era esibita a Trieste appena sedicenne, nel 1957, ospite della Stagione SdC, e che tornerà lunedì 2 febbraio per una performance a quattro e sei mani insieme con i pianisti Gabriele Baldocci e Walter Delahunt - la Società dei Concerti di Trieste propone



La pianista Marta Argerich attesa il 2 febbraio al Politeama Rossetti

una nuova opportunità di tessera-mento al pubblico, offrendo uno speciale pacchetto con sette concerti, dal 2 febbraio al 30 marzo, con tessere di platea A, B e C messe a disposizione degli spettatori a metà prezzo.

Il tessera-mento a metà prezzo inizierà dal 20 gennaio, e includerà, oltre al recital di Marta Argerich (2 febbraio), i concerti del **Quartetto Sine Nomine** e il clarinetista **Antony Pay** (9 febbraio), del pianista **Andras**

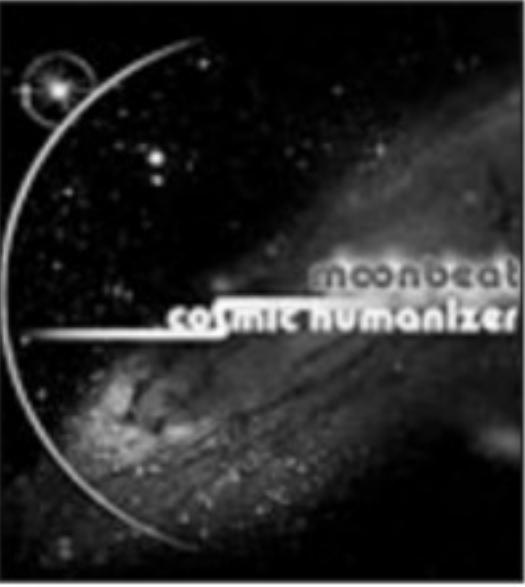
Schiff (16 febbraio), dello **Janas Ensemble** (2 marzo), del pianista **Pierre-Laurent Aïmard** (9 marzo), del **Tokio Quartet** (16 marzo) e infine del **Duo Marie Elisabeth Hecker** violoncello - **Martin Helmchen** pianoforte. Marta Argerich, interprete dalla personalità artistica affascinante e al tempo stesso di eccezionale tecnica, si presenterà al pubblico della SdC nella serata del 2 febbraio, insieme ai pianisti Gabriele Baldocci e Walter Delahunt, con un programma di straordinario fascino ed interesse. Allieva di maestri come Vincenzo Scaramuzza, Friedrich Gulda, Madeleine Lipatti e Nikita Magaloff, Marta Argerich è stata vincitrice dei più importanti concorsi internazionali per pianoforte, tra cui il premio Busoni (Bolzano, 1957), il premio Ginevra (Ginevra, 1957) e il premio Chopin (Varsavia, 1965). Per informazioni: Società dei Concerti, tel. 040/362408 - via Beccaria 8 Trieste, www.societaideiconcerti.net

MUSICA. ESORDIO DISCOGRAFICO

«Cosmic Humanizer», messaggi di pace da Trieste

I Moonbeat sono un gruppo di world music che si ispira ai temi della convivenza

TRIESTE Pubblicato il cd «Cosmic Humanizer» della band triestina Moonbeat composta da David Sion, nato ad Adelaide, compositore, paroliere, cantante, produttore ed ex chitarrista tra gli altri di Ron e Ivan Graziani e Lorenzo Gavinelli, ingegnere, programmatore di computer, batterista e produttore che in team hanno avuto modo di farsi conoscere e apprezzare con produzioni di livello internazionale (collaborando con artisti del calibro di Jovanotti, Albertino, Afrika Bambaataa, Claudio Simonetti, Sabrina Salerno, Mike Francis, Rhapsody, Fuel From Hell, Shannon, Modo, De Oya, Gaia e Arca-



La copertina del disco

na). L'album, prima produzione dei Moonbeat, esce grazie al sostegno

dell'azienda giuliana Holiday Sas e porta un messaggio di pace universale in musica, spaziando tra elettronica e world music. La produzione di Sion e Gavinelli, che insieme hanno dato vita alla Moonbeat Productions, con cui collabora anche Chris Stern, residente a San Paolo del Brasile e specializzato nella produzione di musica latina e rock, spazia infatti dalla musica elettronica a composizioni acustiche con digressioni nel territorio della musica latina. Un

melting pot musicale che rispecchia la filosofia alla base della formazione: quella di unire e pacificare il mondo nel nome della musica, verso una cultura priva di razzismo e improntata alla multiculturalità. Un messaggio di pace universale che si proietta anche nella dimensione cosmica, nell'intento di emettere vibrazioni positive e terapeutiche sia per gli umani che per i non umani. L'album, dal titolo «Cosmic Humanizer», rappresenta un compendio della produzione dei Mo-

onbeat e della loro evoluzione musicale nel corso degli anni: non solo produzioni recenti, ma anche composizioni realizzate precedentemente e mai pubblicate su cd. Otto i brani inclusi, da «Hands of the Lord» a «Oh Rio!», per complessivi 43 minuti di musica. «Siamo orgogliosi di fornire agli ascoltatori una vasta gamma di differenti esperienze musicali ottenute nel corso degli anni. Abbiamo una visione differente di dove ci stia portando questo mondo caotico ed arro-

gante - spiegano Sion e Gavinelli - e perciò vorremmo costruire incontaminati ponti di creatività spirituale. Il mondo si sta trasformando in una enorme nave da guerra e la musica sembra uno dei più potenti mezzi per combattere il razzismo e avvicinare i popoli creando culture multietniche. Per fare ciò i Moonbeat sono stati fortemente motivati dalla connessione tra la terra e il cosmo per emettere vibrazioni positive e terapeutiche a umani e non umani. Tutto ciò non ha senso se noi terrestri non siamo in pace con le nostre anime». Per ulteriori informazioni, www.myspace.com/moonbeatproductions. Gianfranco Terzoli

OGGI AL SAN MARCO

Le Vie del Caffè chiudono con Stendhal

TRIESTE Oggi ultimo appuntamento de «Le Vie del Caffè», alle 21 al Caffè San Marco, con *Mélo die délicieuse* dell'Accademia di Musica Ars Nova in collaborazione con l'Associazione Culturale Studio Openspace. La musica fu una delle più grandi passioni di Stendhal, frequentatore di teatri, appassionato cultore dell'arte e dei suoni. Ne rinnovano oggi lo spirito Matteo Fanni Canelles e Divna Jandric al pianoforte, Giorgio Blasco e Federica Cecotti al flauto, Silvio Quarantotto al violino, con le letture sceniche di Massimiliano Borghesi, in questo spettacolo-concerto interamente dedicato a Stendhal.

TEATRI

TRIESTE

- **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi chiusa.
STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.
STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2008/2009. «AIDA». Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, venerdì 23 gennaio, ore 20.30 (turno A); sabato 24 gennaio, ore 16 (turno F); domenica 25 gennaio, ore 16 (turno D); martedì 27 gennaio, ore 20.30 (turno B); giovedì 29 gennaio, ore 20.30 (turno C), sabato 31 gennaio, ore 17 (turno S); martedì 3 febbraio, ore 20.30 (turno E).
- **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511
POLITEAMA ROSSETTI. 20.30: «GRAN VARIETÀ BRACHETTI». Uno spettacolo ideato, diretto e interpretato da Arturo Brachetti. Turno N. 2h 20'.
SALA BARTOLI. 17.00: «VARIETÀ» con I Piccoli di Podrecca. 1h.
- **TEATRO RAGAZZI/LA CONTRADA**
Ore 16.30 «Ti racconto una fiaba» presenta in anteprima «IL SEGRETO DELLA MATEMATICA». Teatro Orazio Bobbio. Ingresso 5 €; gratuito per gli abbonati della Contrada. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.
- **TEATRO DEI SALESIANI - LA BARCACCIA**
Tel. 040-364863. Interi 9 €, ridotti 7 €, soci Coop 6 €. Prevendita ticket point c.s. Italia 6/c. Parcheggio interno. Info: www.labarcaccia.too.it.
Ore 20.30 TUTTI VA ALLA CAVALCHINA di Carlo Fortuna e Ondina Stella. A cura del G.T. La Barcaccia.

UDINE

- **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**
www.teatroudine.it - info@teatroudine.it - Stagione 2008/2009
Biglietteria 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19. Orari durante le festività: 3 gennaio 16-19, 4 gennaio chiusura, 5 gennaio 16-19, 6 gennaio: 15.45-17.00.
Martedì 6 gennaio ore 17.00. «A Teatro da Giovanni» - Rassegna di teatro per bambini, TAM Teatromusica. «ANIMA BLU. DEDICATO A MARC CHAGALL», con Flavia Bussolotto e Marco Tizianel regia, scene, immagini di Michele Sambin.
Giovedì 8 gennaio 2009 ore 20.45 «EUROPA GALANTE». Fabio Biondi direttore e violino solista. Musiche di Haydn (Cassazione Hob II/2; Divertimento Hob III/3-4) e Vivaldi (Le Quattro Stagioni).
- **TEATRO COMUNALE**
www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009
Giovedì 8 gennaio, Angela Hewitt pianoforte; in programma musiche di Couperin Le Grand, Bach, Haendel.
Sabato 10 gennaio, «GOMORRA» di Roberto Saviano e Mario Gelardi, con la partecipazione straordinaria di Ernesto Mahieux.
Giovedì 15, venerdì 16 gennaio, «LA CACCIA» di e con Luigi Lo Cascio. Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Eri/Udine e on line su www.greenticket.it

MONFALCONE

- **TEATRO COMUNALE «G. VERDI»**
3 gennaio ore 20.45 e 4 gennaio ore 16.00 «ROBIN HOOD - IL MUSICAL», con Manuel Frattini e Valeria Monetti. Prevendita: Biglietteria del teatro, via Garibaldi, lunedì-sabato 17.00-19.00 (festivi esclusi). Tel. 0481-33009.

Le Vie del Caffè XP edizione

Sabato 3 gennaio
Caffè San Marco

ore 21.00
Accademia Ars Nova / Studio Openspace
Mélo die délicieuse

Ingresso libero

Info: Contrada 040 948471
www.contrada.it

CINEMA

TRIESTE

- **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.
MADAGASCAR 2 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15
- **ARISTON**
THE MILLIONAIRE 16.30, 18.45, 21.00
di Danny Boyle.
- **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 - www.cinecity.it
THE STRANGERS 14.55, 16.40, 18.25, 20.10, 22.00
con Liv Tyler. (Domani anche matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.00).
LISSY UNA PRINCIPESSA ALLA RISCOSSA 14.50, 16.30
animazione. (Domani anche matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.00).
IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
(Domani anche matinée a 4,50 € ore 11.00)
MADAGASCAR 2 14.50, 15.45, 16.40, 18.30, 20.20, 22.05
a Cinecity con proiezione digitale. (Domani anche matinée a 4,50 € ore 10.50, 12.55, 13.30).
NATALE A RIO 15.15, 17.30, 20.00, 22.10
con Christian De Sica e Michelle Hunziker. (Domani anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 13.00).
EMBER IL MISTERO DELLA CITTÀ DI LUCE 14.50
il fantasy con Bill Murray e Tim Robbins. (Domani anche matinée a 4,50 € ore 10.50, 12.50).
IL COSMO SUL COMÒ 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20
con Aldo, Giovanni e Giacomo. (Domani anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.45).
THE SPIRIT 18.10, 20.10, 22.10
dal creatore di «Sin City» e «300» con Scarlett Johansson, Eva Mendes, Samuel L. Jackson.
COME UN URAGANO 18.00, 20.00, 22.00
con Richard Gere e Diane Lane.
Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

- **EXCELSIOR - SALA AZZURRA** Tel. 040-767300.
Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.
LA DUCHESSA 16.15, 18.30, 21.15
di Saul Dibb con Keira Knightley, Ralph Fiennes, Charlotte Rampling. Presentato al Festival del Cinema Roma 2008. Ralph Fiennes candidato al Golden Globe. (Durata 110').
L'OSPITE INATTESO-THE VISITOR 16.30, 18.35, 21.00
di Thomas McCarthy con Richard Jenkins, Hiam Abbass. «Il miglior film dell'anno... Una piccola meraviglia» New York Post. (Durata 103').
- **FELLINI** www.triestecinema.it
WALL-E 15.30
della Disney-Pixar. A solo 4 €.
COME DIO COMANDA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Gabriele Salvatores dal romanzo Premio Strega di N. Ammaniti.
- **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it
IL COSMO SUL COMÒ 15.40, 17.20, 19.00, 20.40, 22.20
Con Aldo, Giovanni e Giacomo.
COME UN URAGANO 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
Con Richard Gere e Diane Lane.
D'AVANTI AGLI OCCHI 17.30, 19.00, 20.40, 22.20
Con Uma Thurman, Evan Rachel Wood.
BOLT - UN EROE A QUATTRO ZAMPE 16.00
Cartoon Disney.
- **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
NATALE A RIO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Christian De Sica e Michelle Hunziker.
IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE 16.00, 17.30, 19.00, 20.40, 22.20
Toccante, intenso. Commuove e lascia un segno importante!
LISSY PRINCIPESSA ALLA RISCOSSA 16.00
Un meraviglioso cartoon.
EMBER IL MISTERO DELLA CITTÀ DI LUCE 17.30, 21.00, 22.30
di Tom Hanks con Tim Robbins, Bill Murray.
ULTIMATUM ALLA TERRA 16.30, 20.30
con Keanu Reeves, Jennifer Connelly, Kathy Bates.
TWILIGHT 18.15, 22.15
dal best seller di Stephenie Meyer il film più visto.
SI PUÒ FARE 19.15
con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Ariella Reggio, 2° mese.
- **NAZIONALE MATINÉE 4 €.**
Domani alle 11.00 e 14.30: MADAGASCAR 2, LISSY PRINCIPESSA ALLA RISCOSSA, BOLT, WALL-E.
- **SUPER** www.triestecinema.it
MAMMA MIA! 16.30, 18.20, 20.20
con Meryl Streep e Pierce Brosnan. 3° mese.
THE SPIRIT 22.15
di Frank Miller con Scarlett Johansson, Samuel L. Jackson.

MONFALCONE

- **MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.
MADAGASCAR 2 15.00, 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
NATALE A RIO 15.30, 17.45, 20.10, 22.15
COME UN URAGANO 15.45, 17.30, 20.00, 22.00
IL COSMO SUL COMÒ 20.10, 22.10
LISSY PRINCIPESSA ALLA RISCOSSA 15.40, 17.40
LA DUCHESSA 15.20, 17.30, 20.00
THE SPIRIT 22.00

GORIZIA

- **KINEMAX**
MADAGASCAR 2 15.20, 17.00, 18.30
COME DIO COMANDA 20.00, 22.10
NATALE A RIO 15.30, 17.45, 20.10, 22.10
COME UN URAGANO 17.40, 20.00
IL COSMO SUL COMÒ 16.00, 22.00

CERVIGNANO

- **CINEMA PASOLINI**
IL COSMO SUL COMÒ 17.00, 19.00, 21.00
5 €.

CORMONS

- **TEATRO COMUNALE**
THE MILLIONAIRE 18.00, 20.15

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RISTORANTE PARIGI PICCOLA
Via Giulia 100 - Trieste
Riapre il 6 gennaio
SERATA della BEFANA con MUSICA DAL VIVO e PAELLA
30 € vino compreso - Prenotazioni entro il 4 gennaio
Tel. 338 6358605 www.ristoranteparigipiccola.com

TRATTORIA "PONTE CALVARIO" DA MIRKO
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 (2 km dal centro)
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481 534428

Alla Rai regionale i confini e le storie del «Campanon»

TRIESTE Un anno dopo la caduta delle frontiere, la sede Rai del Friuli Venezia Giulia ricorda il dramma di un mondo improvvisamente diviso: domani con inizio alle 9.45, sulla terza rete tv a diffusione regionale, andrà in onda la versione italiana del bellissimo documentario **«Moja meja, il mio confine»** di Nadja Velušček e Anja Medved. Gorizia, anno 1947, 16 settembre. Il confine divide la città in due parti, una slovena e una italiana. Si insinua tra le case e le vie, tra i campi e i giardini, tra le persone. I ricordi e i sentimenti dell'autrice compongono un racconto fatto d'immagini d'archivio e testimonianze che di volta in volta parlano del confine come una barriera, ma anche una sfida.

«Vedetelo, mostratelo, è un film nostro», scrisse il critico cinematografico Goffredo Fofi di questo video-racconto della durata di cinquanta minuti, prodotto nel 2002 dal Kinotelier e dalla Rai del Friuli Venezia Giulia.

«È dedicato alle giovani generazioni – scrive l'autrice, Nadja Velušček, - a tutti coloro per i quali il confine non ha mai rappresentato un problema, ma un fatto oggettivo, naturale, come l'insonza che vi scorre appresso. Ed è dedicato anche alla generazione che l'ha vissuto, quando si chiamava "cortina di ferro", l'hanno accettata, ma come un ostacolo insormontabile. Abbiamo dato voce soprattutto a quelli che sono nati quando questo mondo non era ancora diviso e le cui vite sono state segnate profondamente dal confine».

E sempre domani sulle frequenze di Radiouno, alle 12.08 andrà in onda la prima di un ciclo di otto puntate di **«El Campanon»**, una ripresa dello storico varietà della domenica, con il gruppo Teatrale per il dialetto diretto da Gianfranco Saletta. I testi sono di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna, adattati ed attualizzati da Giorgio Amodeo. Appuntamento settimanale che riprende dopo vent'anni e narra in chiave ironica e scanzonata i fatti cittadini di attualità e non solo, attraverso gag, parodie musicali e personaggi come Mikeze e Jakeze, Bortolo, siora Nina, el noneto, el fio de mama. Il complesso musicale è diretto da Livio Cecchelin, con Rudy Ongaro alla batteria e Sandro Cecchelin al basso. Tra gli attori Giorgio Amodeo, Riccardo Beltrame, Riccardo canali. regia di Viviana Olivieri.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 11.00
VITA IN CONDOMINIO

Della vita in condominio si parlerà a «I nostri soldi», il settimanale economico del Tgr condotto da Giancarlo Zanella. Sarà ospite della puntata, Ivano Daelli di Altroconsumo. Nel corso della puntata verranno trasmessi vari servizi.

RAIDUE ORE 23.30
BABBO NATALE E BEFANA

«Babbo Natale e la Strega», la puntata di Tg2 Dossier, è dedicata a due personaggi molto amati dai bambini: Babbo Natale e la Befana, due figure che affondano le loro radici nelle tradizioni pagane o cristiane, ma che sono diventate anche simboli del consumismo.

RAIUNO ORE 10.40
MALATTIA E FEDE

«Chi è il mio prossimo» è il titolo della puntata di «Tutto Benessere». Daniela Rosati inizia parlando di medici, pazienti e fede religiosa. Ne discuteranno in studio il direttore di Panorama, Maurizio Belpietro e lo psichiatra Alessandro Meluzzi.

RAIDUE ORE 13.30
LA DE SIO A SCALO 76

Ivan Cattaneo e Teresa De Sio ripercorrono le tappe della propria carriera su «Scalo 76 Celebration». Il programma - condotto da Francesco Facchinetti e Mara Maionchi - ospiterà, inoltre, il gruppo italiano Marti e il cantautore Moltheni.

I FILM DI OGGI

IL GIOIELLO DEL NILO

di Lewis Teague con Kathleen Turner, Michael Douglas.

GENERE: FANTASTICO (Usa, 1985)

ITALIA 1 16.10

Scrittrice di successo, Joan si annoia. Ha inizio un carosello di burrascose avventure quando uno secco le dà lo spunto per un romanzo. Girato in Marocco, è il seguito del fortunato «All'inseguimento della pietra verde».

UMBERTO D.

di Vittorio De Sica con Maria Pia Casilio, Carlo Battisti, Lina Gennari.

GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1952)

LA 7 21.10

Un mite, silenzioso pensionato, ridotto a non essere più (economicamente) in grado di sopravvivere, rifiuta la tentazione del suicidio per non abbandonare il proprio cane. Uno dei capolavori del cinema neorealista, e il suo canto del cigno.

SAI CHE C'E' DI NUOVO?

di John Schlesinger con Madonna, Rupert Everett, Illeana Douglas.

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2000)

CANALE 5 23.30

Madonna e Everett, lui gay, lei etero, amici per la pelle. In una situazione favorevole (alcol, auto-compagnione ecc.) ci scappa il sesso, e ci scappa anche il figlio. Il gay rivendica il diritto di essere il padre anche se la madre si è messa con un altro (etero).

MAVERICK

di Richard Donner con Jodie Foster, Mel Gibson, James Garner.

GENERE: WESTERN (Usa, 1994)

RAITRE 20.30

Disavventure di Bret Maverick, simpatico imbroglione, elegante e arguto parassita alle prese con una gara di poker a eliminazione e con l'affascinante Annabelle, spregiudicata e rapace fanciulla del Sud.

TU MI TURBI

di Roberto Benigni con Roberto Benigni, Olimpia Carlisi, Giacomo Piperno.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1982)

RAITRE 23.05

Quattro episodi. Scritto da Benigni con Giuseppe Bertolucci, è un primo film di una pulizia che sfiora il rigore, senza sbavature né volgarità. Musiche di Paolo Conte: una scelta che è un programma.

IL COMANDANTE ROBIN CRUSOE

di Byron Paul con Dick Van Dyke, Nancy Kwan, Akim Tamiroff, Arthur Malet.

GENERE: COMMEDIA (Francia, 1986)

LA 7 14.00

Il pilota Robin Crusoe cade col suo aereo e trova asilo in un'isola deserta. Un giorno scopre sull'isola una bella ragazza a cui dà il nome di Martedì. Va a finire che Robinson aiuta le donne della sua tribù a ribellarsi alle maschiliste leggi tribali.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Incantesimo 9. Con Giorgia Bongianini e Massimo Bulla e Alessio Di Clemente e Paola Pitagora e Giuseppe Pamieri
06.30 Sabato & domenica. Con Sonia Grey e Vira Carbone.
09.35 Ed io tra voi
10.25 April Rai
10.35 Appuntamento al cinema
10.40 Tutto benessere. Con Daniela Rosati.
11.30 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 La prova del cuoco. Con Elisa Isoardi, Beppe Gigazzi
13.30 Telegiornale
14.00 Easy Driver. Con Ilaria Moscatò
14.30 Effetto sabato. Con Lorella Landi e Luca Calvani.
17.00 Tg 1
17.10 A sua immagine. Con Rosario Calvani.
17.40 Tg 1 L.I.S.
17.45 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angelo.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Affari tuoi.

RAIDUE

06.00 Cercando cercando
06.10 Tg 2 Si, viaggiare
06.20 L'avvocato risponde
06.30 Inconscio e magia
06.45 Mattina in famiglia. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
07.00 Tg 2 Mattina
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
10.00 Tg 2 Mattina
10.25 Sulla via di Damasco.
10.55 Ragazzi c'è Voyager - Festa di Natale
11.25 April Rai
11.35 Mezzogiorno in famiglia. Con Giancarlo Magalli e Adriana Volpe
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Scalo 76. Con Mara Maionchi e Francesco Facchinetti.
17.10 Sereno variabile.
18.00 Tg 2
18.10 The District. Con Craig T. Nelson e Lynne Brook e Elizabeth Marvel
19.35 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora
20.00 Friends. Con Lisa Kudrow e Jennifer Aniston.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

07.00 La piccola renna
07.35 Il videogiornale del Fantabosco
09.00 Lampi di genio in Tv
10.00 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
10.50 Cult Book
11.00 TGR I nostri soldi
11.15 TGR EstOvest
11.30 TGR Levante
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg 3
12.25 TGR Il Settimanale
12.55 TGR Bell'Italia. Con Cristina Di Domenico.
13.20 TGR Mediterraneo
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Rai Sport
15.20 Tg 3 Flash LIS
15.25 Coppa del mondo Fondor: 15 km tecnica classica mass start maschile
16.30 Sabato Sport
17.30 Memorial Mimmo Fusco: Semifinale Semifinale
18.10 90' minuto Serie B. Con Mario Mattioli.
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob

RETEQUATTRO

06.20 Tg 4 Rassegna stampa
06.35 Vita da strega.
07.05 Mediashopping
07.40 Renzo e Lucia. Con Michela Macalli e Stefano Scandaletti e Stefano Dionisi e Paolo Villaggio.
10.00 Sherlock Holmes - Il segno dei quattro. Film Tv (giugno '01). Di Rodney Gibbons. Con Matt Frewer e Kenneth Welsh e Sophie Lorain e Marcel Jeannin.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Dio ci ha creato gratis. Con Nino Manfredi e Leo Gullotta e Antonio Casagrande
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum: Sessione pomeridiana del sabato
15.00 Poirot: filastrocca per un omicidio. Film Tv (giugno '95). Di Andrew Grieve. Con David Suchet e Philip Jackson e Pauline Moran e Paris Jefferson
17.00 Detective Monk.
18.00 In mare aperto
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Walker Texas Ranger.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Show dietro le quinte: Il mistero del lago
08.57 Tom & Thomas: un solo destino. Film Tv (comm. '02). Di Esmé Lammer. Con Sean Bean e Inday Ba e Aaron Johnson
10.53 Dietro le quinte: Due mamme di troppo
11.05 Sua maestà viene da Las Vegas. Film (commedia '91). Di David S. Ward. Con John Goodman e Peter O'Toole e John Hurt
13.00 Tg 5
13.40 Il supermercato. Con Angela Finocchiaro e Enrico Bertolino
14.10 Amici
14.30 Il mammo. Con Enzo Iacchetti e Elisa Triani
16.33 L'uomo bicentenario. Film (fantascienza '99). Di Chris Columbus. Con Robin Williams e Sam Neill e Embeth Davidtz
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia

ITALIA 1

07.35 Baby Looney Tunes
07.50 Tom & Jerry Kids
08.05 Bratz
08.20 Le avventure di Jimmy Neutron
08.40 Imbarciamoci in un grande viaggio
09.05 Mermaid Melody
09.35 Mostri e pirati
09.50 Transformers
10.15 Yu - gi - oh GX
10.40 Bernard
10.45 Una pupa in libreria.
11.20 V.I.P.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 Tgcom
13.40 La vita secondo Jim.
14.05 All'inseguimento della pietra verde. Film. Di Robert Zemeckis. Con Kathleen Turner e Michael Douglas e Danny DeVito.
16.10 Il gioiello del Nilo. Film. Di Lewis Teague. Con Michael Douglas e Kathleen Turner e Pauline Moran
18.05 La tata.
18.30 Studio Aperto
19.05 Il codice Casanova.
19.55 Balto 2 - Il mistero del lupo. Film Tv (animazione '01). Di Phil Weinstein

LA7

06.00 Tg La7
07.30 Omnibus - Live
08.00 Omnibus - Rewind
09.25 L'intervista
09.55 Documentario
10.30 Professore a tutto gas. Film (commedia '62). Di Robert Stevenson. Con Fred MacMurray e Nancy Olson e Keenan Wynn.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Senti chi viaggia
14.00 Il comandante Robinson Crusoe. Film (avventura '66). Di Byron Paul. Con Dick Van Dyke e Nancy Kwan e Akim Tamiroff e John Dennis.
16.00 Lassie e Neeka. Film Tv (avventura '68). Di Jack B. Lively. Con Jeff Pomerantz e Jed Allan e Mark Mirand.
18.00 Due fuggitivi e mezzo. Film (commedia '86). Di Francis Veber. Con Pierre Richard e Gérard Philipe e Michel Blanc e Maurice Barrier.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

SKY SKY 1

06.15 Non dire sì. Film (commedia '05). Di Stefan Schwartz.
07.55 Un Natale perfetto. Film Tv (fantastico '07). Di Ron Lagomarsino.
09.45 Mr. Magorium e la bottega delle meraviglie. Film (commedia '08). Di Zach Helm. Con Dustin Hoffman e Natalie Portman e Ted Duzick e Zach Mills.
11.25 Waitress - Ricette d'amore. Film (commedia '07). Di Adrienne Shelly. Con Keri Russell e Nathan Fillion e Cheryl Hines
13.30 Winx Club - Il segreto del regno perduto. Film (animazione '07).
15.30 Un Natale a sorpresa. Film (commedia '07). Di David Winkler. Con Shanen Doherty e Ty Olsson
17.05 Manuale d'amore 2. Film (commedia '06). Di Giovanni Veronesi. Con Riccardo Scamarcio e Monica Bellucci e Fabio Volo
19.15 Pallotole d'amore. Film (commedia '02). Di Bix Skahill. Con Sarah Jessica Parker e Harry Connick Jr. e Johnny Knoxville

21.30 MUSICAL



> Notre dame de Paris
Il musical di Riccardo Cocciante.

21.05 TELEFILM



> Cold case
La cassiera di una banca viene uccisa durante una rapina.

20.30 FILM



> Maverick
Un baro va a St. Louis per partecipare a un ricco torneo.

21.30 TELEFILM



> Wallander
Kurt Wallander indaga su due casi apparentemente non connessi tra loro.

21.30 VARIETA'



> Zelig
Terza e ultima puntata con il meglio del varietà più divertente.

21.10 FILM



> Chiamatemi Babbo Natale
Una produttrice tv cerca un Babbo Natale.

21.10 FILM



> Umberto D.
Classico neorealista firmato da Vittorio de Sica.

21.00 FILM



> P.S. I love you
Una donna riceve lettere dal marito scritte prima della sua morte.

23.45 Tg 1
23.50 Applausi.
00.30 Tg 1 - Notte
00.40 Che tempo fa
00.50 I Principi della musica a Montecarlo
01.50 Appuntamento al cinema
01.55 Quiz Show. Film. Di Robert Redford. Con John Turturro e Ralph Fiennes e Paul Scofield e Rob Morrow.
04.05 La signorina
04.45 Telegiornale Aeroporto Internazionale
05.20 SuperStar
05.50 Agenzia RiparaTorti.

21.50 Justice. Con Victor Garber e Kerr Smith e Rebecca Mader
23.20 Tg 2
23.30 Tg 2 Dossier
01.50 X Factor - I casting. Con Francesco Facchinetti.
02.20 Meteo 2
02.25 Appuntamento al cinema
02.30 Il caffè. Con Cinzia Tanzi.
03.25 Cercando cercando
04.15 NET.T.U.N.O
05.00 lezioni d'autore
05.45 Quarto potere
05.50 Videocomic

22.45 Tg 3 - Tg Regione
23.05 Tu mi turbi. Film (comico '83). Di Roberto Benigni. Con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi
00.30 Tg 3
00.50 Fuori orario.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Tacco Paco
20.30 TGR - VANGELLO VIVO segue TV TRANSFRONTALIERA

23.25 Avalanche Alley - Inferno di ghiaccio. Film Tv (drammatico '01). Di Paul Ziller. Con Ed Marinaro e Nick Mancuso e Kirsten Robek e Wolf Larson.
01.35 Tg 4 Rassegna stampa
01.50 Ieri e oggi in Tv special
04.50 Mediashopping
05.05 Febbre d'amore

23.30 Sai che c'è di nuovo?.
Film. Di John Schlesinger. Con Rupert Everett e Madonna e Benjamin Bratt e Malcolm Stumpf e Michael Vartan
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della suppelletta.
02.45 Un amore americano. Film. Di Piero Schivazappa. Con Brooke Shields e Emilio De Riva.
04.30 Tg 5 Notte
04.59 Tutti amano Raymond.
05.30 Tg 5

22.55 Borders
00.10 Golden Skate Awards
01.50 Shopping By Night
02.20 Dogma. Film. Di Kevin Smith. Con Ben Affleck e Matt Damon e Salma Hayek e Chris Rock e Jason Lee e Jason Mewes e Linda Fiorentino
04.30 Santa Slay. Film. Di David Steiman. Con Bill Goldberg e Douglas Smith e Emilie de Ravin.
05.45 Highlander. Con Adrian Paul e Alexandra Vandernoot e Stan Kirsch.

23.00 La valigia dei sogni. Con Simone Annichiarico.
23.40 The Practice - Professione avvocati. Con Dylan McDermott e Lisa Gay Hamilton
00.45 Tg La7
01.10 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvini.
01.45 La città delle donne. Film (fantastico '80). Di Federico Fellini. Con Marcello Mastroianni e Ettore Manni e Marina Fajese e Alessandra Panelli.
04.10 CNN News

23.15 La bussola d'oro. Film (avventura '07). Di Chris Weitz. Con Nicole Kidman e Daniel Craig e Dakota Blue Richards
01.15 Pallotole d'amore. Film. Di Bix Skahill. Con Sarah Jessica Parker e Harry Connick Jr. e Johnny Knoxville e Craig Ferguson
03.20 Waitress - Ricette d'amore. Film (commedia '07). Di Adrienne Shelly. Con Keri Russell e Nathan Fillion e Cheryl Hines e Jeremy Sisto

SKY SKY 3

06.45 Liscio. Film (commedia '06). Di Claudio Antonini.
08.15 Dragonlance. Film. Di Wil Meuniot
09.55 Home of the Brave. Film. Di Laura Anderson.
11.50 A casa per le vacanze. Film. Di Jodie Foster.
13.45 La famiglia Addams. Film (commedia '91). Di Barry Sonnenfeld.
15.30 La famiglia Addams 2. Film. Di Barry Sonnenfeld.
17.10 Freedom Writers. Film (drammatico '07). Di Richard LaGravenese.
19.15 Lezioni di cioccolato. Film. Di Claudio Cupellini.
21.00 Animal. Film (commedia '02). Di Luke Greenfield.
22.30 SMS - Sotto mentite spoglie. Film (commedia '07). Di Vincenzo Salemme.
00.05 Una bionda sotto scorta. Film (poliziesco '94). Di Dennis Hopper.
01.50 Cyrano de Bergerac. Film (drammatico '90). Di Jean - Paul Rappeneau.

SKY SKY MAX

06.45 Fuoco incrociato. Film Tv. Di Karl Skogland.
08.15 Walking Tall 2 - La resa dei conti. Film. Di Tripp Reed.
10.10 Fast Track - Velocità massima. Film (azione '08). Di Axel Daus.
11.55 Premonition. Film (thriller '07). Di Mennan Yapo.
13.35 Blue Steel - Bersaglio mortale. Film (thriller '90). Di Kathryn Bigelow.
15.25 Point Break - Punto di rottura. Film (azione '91). Di Kathryn Bigelow.
17.30 Sunshine. Film. Di Danny Boyle.
19.25 Fuoco incrociato. Film Tv. Di Karl Skogland.
21.00 X - Men. Film (fantascienza '00). Di Bryan Singer.
22.50 Walking Tall 2 - La resa dei conti. Film. Di Tripp Reed.
00.30 Sunshine. Film. Di Danny Boyle.
02.20 X - Men. Film (fantascienza '00). Di Bryan Singer.

SKY SKY SPORT

07.00 Special100one
07.30 Futbol Mundial
08.00 Playlist
08.30 Special100one
09.00 I signori del calcio
10.00 Premier League World
10.30 Speciale Uefa Champions League
12.30 Preview Show FA - Cup
13.00 Special100one
13.30 Premier League World
14.00 FA Cup: Tottenham - Wigan
15.45 Euro Calcio
16.00 FA Cup: Hull City - Newcastle
18.00 Euro Calcio
18.25 FA Cup: Preston North End - Liverpool
20.30 Liga: Una partita
00.00 Euro Calcio Show
00.30 Speciale Serie A
01.30 Numeri Serie A
02.30 Euro Calcio Show
03.00 Campionato Serie A: Fiorentina - Juventus
04.45 Euro Calcio Show
05.15 Campionato italiano di Serie A: Inter - Napoli

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Top 100 of 2008
11.00 Lovetest
12.00 Hitlist Italia
13.00 MTV Vaults
14.30 Britney: For the Record
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Top 100 of 2008
18.00 Flash
18.05 Mtv Ultrasound
19.00 Flash
19.05 Top 100 of 2008
20.00 Flash
20.05 Top 100 of 2008
21.00 Mtv Movie Awards 2008
23.00 Flash
23.05 Little Britain. Con Matt Lucas e David Williams e Paul Putner e Stirling Gallacher.
02.00 Party Zone
04.30 Chill Out Zone

ALL ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
09.00 The Club
10.00 Rotazione musicale
11.30 Inbox
13.00 All News
13.05 The Club
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
16.00 All News
16.05 TransEurope
17.00 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 Rotazione musicale
19.30 Inbox
21.00 Playlist. Con Valeria Bilello.
22.00 m2 All Shock. Con Provenzano Dj.
00.00 The Club
01.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

07.00 Il notiziario mattutino
07.15 K - 2
08.10 Storie tra le righe
08.35 Il notiziario mattutino
11.05 Lassie.
12.00 Tg 2000 flash
12.40 Volley Time
13.10 Popeye Aladdin
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 Snaidero, passione Basket
14.00 Videomotori
14.15 Documentari sulla natura
14.45 La regina delle nevi
15.40 Pinocchio
16.40 Il notiziario Meridiano
17.00 K 2
19.00 A. Com Automobiliissima
19.30 Il notiziario serale
20.00 Popeye
20.30 Il notiziario regione
20.55 Ricatto. Film (thriller)
22.25 La grande musica classica
23.00 Il notiziario notturno
00.00 At the mercy of a stranger. Film

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - TG R
14.20 Euronews
14.30 L'acqua del Tagliamento
15.20 Mediterraneo
15.50 Canto de strada
16.10 Tuttongi attualità
16.40 Spezzoni d'archivio
17.30 Mappamondo
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttongi
19.25 TG Sport
19.30 Domani è domenica - rubrica religiosa
19.45 Est Ovest
20.00 Pallacanestro: Lega Adriatica NLB
21.30 Alter ECO
22.05 Tuttongi
22.15 Q - L'attualità giovane
23.00 Rudi
23.40 Tuttongi attualità
00.10 Tuttongi
00.25 Tv Transfrontaliera - TG R

IL PICCOLO

Ogni giorno tutte le notizie dei Friuli Venezia Giulia e in più le pagine speciali dedicate a: Libri, Cd e Dvd, Pronostici Sport Giovani, Scuola, Sportello Lavoro, Motori Sportello Fisico, Casamia, Settegiorni Tv, Barche Sportello Pensioni, Università

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radio1 Musica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radio1 Musica; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.37: Radio1 Musica; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.38: Obiettivo benessere; 11.48: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.07: Sabato Sport; 15.00: GR 1; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio1 Musica; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR 1; 22.06: Radio1 Musica; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (sei uno zero); 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 17.00: Sumo "Il peso della cultura"; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercolo; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.32: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Un piatto solo; 0.00: Fans Club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 6.48: Bollettino della neve; 7.00: Il Terzo Anello; Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.01: Uomini e profeti. Domande; 9.45: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Percorsi; 11.50: Ritorni di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: La storia in giallo; 14.50: Radio3.rail; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 18.00: La grande radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il Terzo Anello: La città degli uomini; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfittamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio di... Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto di Capodanno dell'orchestra della Polizia Slovena; 11.10: Sabato mix; 1

✓ Il servizio bus della linea internazionale Trieste-Sesana rimane sospeso fino a domani compresa (resta in vigore il consueto fermo durante i fine settimana).

✓ Il Centro studi per la scuola pubblica organizza a Trieste un'assemblea del comitato contro il maestro unico.

Il servizio gestito dalla Trieste Trasporti verrà riattivato regolarmente il 5 gennaio mentre una nuova sospensione è prevista per il 6

L'appuntamento è previsto per giovedì 8 gennaio con inizio alle 17.30 in via Rittmeyer 6

APERTO NON STOP
08.00-21.00

VIA DONADONI 22-24
VIA C. DELL'ACQUA 19

VIA DONADONI 22-24 Tel. 040 39.47.89
VIA C. DELL'ACQUA 19 Tel. 040 83.33.671

LA GUERRA DEL PESCE

11 NOVEMBRE 2008

Parte la vendita diretta gestita dai pescatori che aprono il primo punto di smercio in piazzetta Belvedere

18 NOVEMBRE 2008

Apre il secondo banco di pesce in piazza Ponterosso. L'iniziativa riscuote subito grande successo

GENNAIO 2009

Quasi pronti due nuovi negozi gestiti direttamente dai pescatori. Uno alla Rotonda del Boschetto e un altro in via Battisti

FEBBRAIO 2009

Operativo il nuovo accordo che prevede la fornitura diretta ai ristoranti cittadini



di MADDALENA REBECCA

Qualcun altro, nella stessa situazione, avrebbe preferito capitalizzare il successo riscosso dall'esperimento della vendita diretta, concentrandosi sugli affari d'oro assicurati finora dai banchi a Ponterosso e in piazzetta Belvedere. Qualcun altro, appunto. Loro invece, i soci delle cooperative pescatori del Golfo, ad «accontentarsi» non ci pensano minimamente. E così, proprio quando il mondo delle pescherie sembrava aver metabolizzato il nuovo tipo di concorrenza, al punto da sotterrare dopo tante polemiche l'ascia di guerra, Doz e colleghi hanno pensato bene di spargliare ancora una volta le carte, preparandosi a lanciare un'ulteriore e rivoluzionaria offensiva.

Offensiva che, questa volta, si muoverà su due fronti: da una parte il rafforzamento dell'offerta diretta al pubblico, dall'altra l'ingresso a gamba tesa in un altro e redditizio settore: quello della ristorazione. Passaggio, quest'ultimo, da definire a breve con la mediazione della Fipe che, subito dopo le feste, convocherà gli associati per illustrare i vantaggi economici dell'iniziativa.

I NUOVI PUNTI VENDITA Il piano di battaglia dei pescatori passa innanzitutto attraverso il potenziamento dei punti vendita che, da due, saliranno a quattro. Ai banchi di piazza Ponterosso e piazzetta Belvedere, quotidianamente presi d'assalto da consumatori attratti da prezzi assolutamente concorrenziali, si aggiungeranno infatti due negozi fissi. Il primo aprirà in zona Rotonda del Boschetto e intercederà così gli abitanti del popoloso rione di San Giovanni. Il secondo, posizionato in via Battisti, servirà invece gli utenti che gravitano nel centro cittadino. Non solo residenti, quindi, ma anche impiegati, commesse, professionisti che percorrono ogni mattina la trafficata strada per raggiungere il posto di lavoro.

L'avvio delle nuove attività era previsto già sotto Natale, ma la necessità di soddisfare le prescrizioni imposte dall'Ass ha costretto i pescatori a rivedere la tabella di marcia. «Non siamo riusciti a rispettare i tempi per via di alcune indicazioni di carattere sanitario che hanno richiesto ulteriori lavori - spiega Guido Doz, presidente regionale dell'Agci pesca che raggruppa l'80 per cento delle cooperative -. Contiamo in ogni caso di sistemare le cose e completare le opere richieste nel giro di una decina di giorni. Sicuramente prima della fine del mese, quindi, i due negozi, che già in precedenza ospitavano delle pescherie, apriranno i battenti. Abbiamo già acquistato le licenze e sottoscritto i contratti di affitto con i proprietari degli spazi».

L'ACCORDO CON I RISTORATORI Dovrebbe avere tempi brevi anche la seconda iniziativa prevista per il 2009: la definizione di un accordo per la fornitura di pesce fresco ai ristoranti del territorio. Un meccanismo che, secondo i pescatori, potrebbe portare notevoli vantaggi anche per i clienti dei locali. «Acquistando il pesce direttamente da noi, i ristoranti risparmieranno sui costi delle materie prime - continua Doz -. E questo consentirà loro di abbassare i prezzi dei prodotti offerti in menu. In pratica, quindi, ci guadagneranno tutti: noi che lavoriamo di più, i gestori che riescono a contenere le spese per le forniture e i consumatori che sborseranno di meno per le varie portate.

Le pescherie: ma il tempo darà ragione a noi

Il rappresentante della categoria: «Non ci si improvvisa commercianti»

«Fanno l'accordo con la Fipe? A rischiare sono i grossisti»

Questa volta non faranno barricate, non compreranno pagine sul giornale per spiegare le loro ragioni, non scenderanno nell'arena della polemica.

D'ora in poi i titolari delle pescherie cittadine terranno in mano la somma una linea di basso profilo, anche perché convinti che lo scontro frontale con i pescatori, in passato artatamente di concorrenza sleale, alla fin fine non paghi più di tanto. «In realtà sarà il tempo a dimostrare chi ha veramente ragione - si limita a commentare Livio Amato, rappresentante della categoria in seno alla Confindustria -. Io,

personalmente, resto dell'idea che non ci si possa improvvisare commercianti da un giorno all'altro. E come se domattina mi mettessi a fare l'elettricista. Sulle prime la cosa potrebbe anche funzionare ma, non avendo né esperienza né i requisiti, alla lunga le difficoltà finirebbero per farsi sentire. Credo che lo stesso discorso valga per il nostro mercato. Vedremo tra qualche anno cosa ne sarà di queste nuove iniziative».

Nel merito della nuova offensiva lanciata dalle cooperative, poi, Amato preferisce non entrare. «Vogliono aprire altri due punti vendita? Li aprano pure. Sono liberrissimi di farlo. Io non commento le loro scelte commerciali. Saranno i

consumatori ad esprimersi. Penso infatti che, in prospettiva, la serietà verrà premiata. Per ora i pescatori possono fare tutte le scelte che ritengono giuste. Del resto - afferma - quello del pesce è un mercato in movimento e bisogna accettare tutte le nuove realtà che entrano a farvi parte. I pescatori sono degli operatori commerciali a tutti gli effetti. L'unica differenza è che loro sono in tanti, mentre le nostre pescherie sono gestite da poche persone, spesso marito e moglie».

I titolari delle rivendite ittiche cittadine non sembrano preoccupati nemmeno dall'ingresso delle cooperative nel mondo della ristorazione. «Un eventuale accordo tra i pescatori e i ristoranti

A sinistra il rappresentante dei titolari di pescherie in Confindustria Livio Amato nel suo negozio. A destra una cassa di alici

atori a noi non porterebbe via niente - spiega ancora Amato -. Caso mai farà concorrenza alle ditte che si occupano specificamente di rifornire i locali, consegnando direttamente la merce con i propri furgoncini-navette. Quella dei ristoranti, tra l'altro, è una categoria un po' particolare. Chi ha più giro, tende in genere ad acquistare da sé al mercato ittico, an-

A sinistra consumatori in fila di primo mattino davanti al banco del pesce di piazza Ponterosso. A fianco il presidente regionale dell'Agci pesca Guido Doz mentre serve alcuni clienti

al coro di critiche che potrebbe investire la categoria. «Una cosa ci deve essere riconosciuta: abbiamo portato vivacità in questo settore - conclude Guido Doz -. Grazie all'apertura dei banchi a Ponterosso e in piazzetta Belvedere il commercio del pesce è aumentato. La gente ne mangia e ne compra di più. E di ciò credo abbiano beneficiato anche i titolari delle pescherie. Certo, loro avranno dovuto adeguare un po' i prezzi e ridurre quindi i loro ricavi. Ma, nel complesso, la maggior richiesta si è tradotta in vantaggi per tutto il comparto. Del resto questo era lo scopo: rivitalizzare un settore che, fino a poco tempo fa, era completamente bloccato, specie per le nostre produzioni. Tanti impianti di allevamento fermi, le cozze non si vendevano praticamente più. Ora, grazie a noi, le cose sono cambiate. Abbiamo dimostrato che il commercio, se si vuole, si può rimettere in moto».



E il ministro Zaia studia il fenomeno triestino
Doz: «Ci ha chiesto informazioni»
Conferma da Roma



Il ministro Luca Zaia

I pescatori triestini potrebbero far scuola nel resto del Paese. L'esperimento di vendita diretta avviato a Ponterosso e in piazzetta Belvedere, infatti, starebbe per essere esportato in altre realtà italiane. Lo riferiscono gli stessi soci delle cooperative di pesca, lusingati dalle recenti attenzioni di un osservatore particolarmente autorevole, il ministro per le Politiche agricole, alimenari e forestali Luca Zaia.

L'esponente del governo vede di buon occhio la formula del «farmer market», quel tipo di commercio che consente a coltivatori e produttori di saltare i passaggi tra grossisti, intermediari e dettaglianti per arrivare alla vendita diretta a prezzi inferiori delle proprie merci. Una formula particolarmente diffusa negli Stati Uniti dove contadini e agricoltori affollano regolarmente i mercati cittadini offrendo frutta, verdura, miele e fiori coltivati nelle proprie tenute. E proprio alla luce di questa sensibilità, il responsabile delle Politiche agricole avrebbe espresso apprezzamento per l'iniziativa avviata in città e premiata finora dal grande afflusso di consumatori.

«Il ministro stesso ha chiesto di avere informazioni sulla nostra realtà - riferisce Guido Doz -. Abbiamo quindi inviato ai suoi uffici gli articoli di stampa e la descrizione dettagliata del nostro lavoro. Materiale che, a quanto ci è stato spiegato, potrebbe servire per gettare le basi di un ragionamento più ampio. Zaia, infatti, sarebbe intenzionato a dar vita ad un progetto che metterebbe a disposizione contributi e sovvenzioni per stimolare produttori e coltivatori a seguire il nostro esempio. Trieste quindi potrebbe essere presa a modello per tutto il territorio nazionale. Un riconoscimento importante che, ovviamente, non può che farci piacere».

Sull'iter del progetto, tuttavia, i collaboratori dell'esponente leghista al momento non forniscono ulteriori dettagli. «Il ministro Zaia è effettivamente favorevole alla formula del «farmer market» - spiegano dagli uffici di Roma -. L'interesse per questo tipo di iniziative quindi, in linea di principio, esiste. Dire come l'interesse potrebbe tradursi sul piano concreto, tuttavia, al momento sarebbe prematuro».



SCONTENTI I COMMERCianti



Alcune immagini della «corsa» ai saldi, che ha proposto ieri un centro città insolitamente ricco di persone, anche se non tutti acquirenti (Foto Bruni)

Saldi, nei negozi partenza al rallentatore

Già 400 firme contro la data anticipata

GUERRA DEI DATI

È ancora presto per snocciolare cifre, eppure stando alla nota diffusa ieri *on line* da Contribuenti.it, l'Associazione dei contribuenti italiani, si parla già di primo giorno «fallimentare»: «Alle 13 (di ieri, ndr) le vendite nei negozi dove sono partiti i saldi erano del 43,2% in meno rispetto allo stesso giorno e ora dell'anno precedente». «Nella città di Napoli si registra il maggior calo delle vendite con -48,3%, seguita da Trieste con -43,3%, Campobasso con -40,2% e Potenza con -39,4%», prosegue la nota. Contribuenti.it precisa che i primi dati parziali, elaborati da Krls Network of Business Ethics, sono stati raccolti in 80 punti di osservazione. «Proprio non riesco a capire da dove vengano fuori questi numeri - commenta Donatella Duiz, presidente dell'Associazione commercianti al dettaglio - il primo giorno è sempre piuttosto tranquillo. Sì, ho visto poca gente in giro ma domani e la prossima settimana i saldi senz'altro ingraneranno la marcia giusta. Basta con le informazioni sempre negative, che non aiutano nessuno».

Ottimista anche Franco Rigutti, vicepresidente di Concommercio Trieste, secondo cui la prima giornata di saldi in città e in Regione segna un buon afflusso di clienti. «Se ci fossero state meno previsioni negative - sostiene - la gente sarebbe più tranquilla». A conferma delle proprie affermazioni, Rigutti cita i dati degli acquisti di dicembre, che danno Trieste sullo stesso livello del 2007 «e questo - precisa - nonostante i problemi registrati nei mesi scorsi». «Non riusciamo a comprendere - prosegue Rigutti - da dove siano venute certe stime preventive, certe profezie negative. Sta di fatto che a Trieste di recente sono stati aperti due grandi esercizi di abbigliamento che presentano ottimi risultati». Dicembre aveva fatto tremare i settori abbigliamento e soprattutto calzature, ma la tendenza sarebbe migliorata e comunque il saldo tra negozi chiusi e nuovi è positivo di 12 unità. «Chi ha continuato ad avere assortimento adesso ha anche scelta per i clienti. Credo comunque - conclude il vicepresidente di Concommercio Trieste - che la grande distribuzione e quei negozi gestiti direttamente dall'industria abbiano avuto un particolare successo». (ti.c.)

di TIZIANA CARPINELLI

Chi confidava nel «paracadute» dei saldi, per evitare lo schianto di una stagione in parte compromessa dallo spauracchio recessivo, ha dovuto ricredersi. L'avvio delle vendite di fine stagione, per la prima volta anticipate in Regione al 2 gennaio, è stato infatti scandito al *rallentato*. Niente ressa davanti ai registratori di cassa, salvo qualche eccezione. Nessun cliente a contendersi l'ultimo capo firmato rimasto accoccolato sullo scaffale.

I cittadini hanno aperto il valzer dello shopping senza cedere troppo alle lusinghe dei ribassi, pubblicizzati dai commercianti a colpi di vistosi cartelli fosforescenti. Complice la partenza «clandestina» di sconti sottobanco e piccole offerte promozionali, il cliente è arrivato ai saldi con le idee ben chiare su cosa acquistare. E, soprattutto, su quanto spendere. Preferibilmente poco.

Musi lunghi in piazza della Borsa dove diversi negozianti hanno sottolineato «l'inopportunità di un esordio così a ridosso delle feste».

Velenosi i commenti della categoria: «Chi ha fissato i saldi al 2 gennaio e al 15 giugno non capisce un fico secco del commercio». E non è un caso se la petizione di protesta indetta dalla Concommercio, nel breve arco di qualche settimana, abbia già toccato quota 400 firme. Lo riferisce la presidente Donatella Duiz.

Qualcuno, per difendere gli affari, si è rifiutato di porre il 50% sulla merce invernale, limitando le offerte al 20-30%. «Non posso mica svendere i prodotti di qualità», questa la giustificazione di Alberto Ancona, titolare della pelletteria Valmoda di Capo di piazza. «I nostri prezzi sono imposti dal marchio quindi i margini di guadagno, applicando il 50% di sconto e tenendo conto dell'Iva, praticamente non ci sono - spiega -. L'inizio dei saldi è stato molto lento, credo che appena dopo l'Epifania si potrà ottenere qualche risultato significativo». Concorde Giulina Novaro, responsabile di Glenfield: «I cittadini stanno comprando solo ciò di cui hanno effettivamente bisogno: l'avvio è in sordina, magari nel pomeriggio ci sarà maggior fermento».

«Non sta andando bene, la partenza è stata decisamente *soft* - commenta Rossella Zappi, commessa di Xetra - non si è assistito alla calca delle passate vendite. Anche perché molti triestini, approfittando del ponte, sono ancora fuoricittà. Questo inizio anticipato dei saldi è stato proprio una baggianata: abbiamo trascorso tutto il pomeriggio e parte della sera del 31 dicembre a trascrivere i listini scontati...». Insomma, una faticaccia. «Sì - ammette - ci sono pochi soldi in circolazione: i cittadini girano in città, ma non tutti comprano».

«Per il momento l'impressione è che ci sia poca gente a spasso per negozi - dice Nevja Razen di Lacoste - e buona parte della clientela si sta appena orientando: molti valutano, guardano gli scaffali, ponderano l'acquisto. L'idea di anticipare le vendite è stata controproducente: appena dopo l'Epifania vedremo un andamento diverso». «Sì, è stato un boomerang - precisa Alda Canziani della pelletteria Bruna - perché molti clienti che avrebbero voluto acquistare qualcosa per Natale alla fine hanno ri-

mandato di una settimana lo shopping. E noi, d'altro canto, non siamo nemmeno riusciti a prepararci adeguatamente ai saldi: è tutto troppo ravvicinato». «Tanto - prosegue scoraggiata - il parere della categoria non interessa a nessuno. Per carità, in parecchi oggi hanno acquistato una borsa o una cintura, ma così non si lavora bene». «Ci sono commesse che hanno trascorso la serata di Capodanno a copiare prezzi e sconti: che vita è? - chiede Lorella Antonini di Staff -. Ancora una volta, la decisione di imporre le date dei saldi ha dimostrato poco rispetto nei confronti della nostra categoria. Al pari delle altre, anche quella delle commesse ha una famiglia e il desiderio di trascorrere a casa le festività. Chi ha deciso di far partire le vendite estive il 15 giugno dimostra di non conoscere affatto il commercio: cosa venderemo, i capi primaverili come pezzi di fine stagione?». «La partenza è stata a rilento - conferma Alessandro Balzarin, titolare del negozio di borse - l'altro anno, all'avvio del 7 gennaio, c'era decisamente più movimento».

Vi sono però anche commercianti soddisfatti: «Alle 9, mezz'ora prima dell'apertura, una dozzina di persone era già in fila», riferisce Maria Luisa, la giovane commessa di Tezenis, catena di abbigliamento intimo che ieri ha esibito sconti al 50%. «Sta andando benissimo - dice Monica Sain, dipendente di Stefanel -. Certo, cominciare così presto i saldi è controproducente e fissare quelli estivi il 15 giugno sarà una tragedia». E i clienti? «Alcuni sono venuti a dicembre, hanno provato tutti i capi di loro gradimento, e si sono presentati stamattina per l'acquisto della merce - replica -: sono andati a colpo sicuro». «I saldi? Vanno discretamente - sostiene Emanuele Tosques, collaboratore di Rigutti -. Le persone comperano un po' di tutto». «Finora sta andando abbastanza bene», aggiunge Maurizio Duse, direttore di Ambassador. «Il flusso è più o meno quello dell'altro anno - conclude Graziella Pizzolante, responsabile di Marella - ma questo anticipo non ha giovato alla categoria, anzi. A un certo punto, tanto varrebbe lanciare i saldi liberi, a discrezione del negoziante».



«Consultazione» sui prezzi davanti alle vetrine

I COMMENTI DOPO LA PRIMA GIORNATA

Ma agli acquirenti la novità piace

Graditi gli «sconti veri». In città a sorpresa anche stranieri

Dietro al bancone, il «no» secco ai saldi anticipati è scontato. Ma dall'altra parte della linea che idealmente separa negozianti e clienti, l'entusiasmo per la decisione della Regione di fissare il 2 gennaio e il 15 giugno le vendite di fine stagione è altrettanto assodato. «Sono proprio soddisfatti - annuncia Marina Poli - da Spagnoli, in Corso Italia, ho preso un *tailleur* e un vestito da sera pagando la metà rispetto al prezzo originale».

«Sono appena tornata da Londra - aggiunge - dove la filosofia dei saldi è spinta al massimo, con percentuali di ribasso che toccano l'80%. I commercianti guadagnano poco, forse, ma certamente ognuno intasca la sua parte perché la gente approfitta delle occasioni e

spinge gli acquisti. Io sono tornata a casa con le valigie piene: ho preso scarpe di lusso e abiti firmati, un vero affare. A Trieste, i negozi sono sempre quelli: c'è poca concorrenza. Domani (oggi, ndr) andrò a Udine, vedremo cosa trovo lì». Dal capoluogo friulano, invece, proviene Isabella Nobile che col marito approfitta della gita in città per fare anche qualche compera: «Niente frivolezze - spiega - ho preso una maglia. E poi ho acquistato anche una collana d'argento, che non era in saldo ma, vista la sua bellezza, l'ho presa ugualmente». Isabella approva i saldi anticipati: «Se partissero prima di Natale sarebbe ancor meglio», conclude.

«Sono uscita per tutt'altro - spiega invece Giuliana Gabrielli, esibendo una

camicetta in seta bianca dal colletto plissettato - ma poi mi sono trovata a passare per di qui e ho deciso di acquistare questo capo d'abbigliamento: lo sconto del 50% è allettante e la qualità senz'altro ottima. Non ho preso altro. Mi riservo di fare un nuovo giro tra qualche giorno, ma senza istinto compulsivo. Solo saldi mirati: acquisterò ciò che mi serve, quindi punterò sulle scarpe». «I saldi mi sembrano reali - chiarisce Carla Giorgione - e la merce esposta pare valida». «Non noto molte offerte allettanti - sostiene invece Franco De Mitri -. Vendite e liquidazioni sì, ne ho viste parecchie, specialmente nei giorni scorsi. Si finisce per non credere più alle promozioni».

C'è anche chi non si è

dedicato esclusivamente all'abbigliamento. Sabina Plet se n'è tornata a casa con tre borse piene di giocattoli per i suoi bimbi: «All'Upim erano in saldo al 50% e così ne ho approfittato per fare qualche regalo in più. Io ho comprato solo una maglia, e per quest'anno basta così». E l'esordio al 2 gennaio? «Pollice verso», replica. Non è mancata, infine, la presenza dei turisti, come rileva Roberto Rosini, titolare dell'omonimo negozio di calzature: «Io ho registrato un buon afflusso di clientela, nonostante non confidassi particolarmente in questo avvio precoce. Con somma sorpresa ho accolto diverse signore inglesi e francesi: ignoravo la loro presenza in città, ma ben vengano anche queste sortite». (ti.ca.)



Il consigliere regionale Pd Sergio Lupieri

Trieste viene inserito nell'elenco regionale sempre per motivi negativi attinenti l'organizzazione, la responsabilità del Comune appare evidente come altrettanto evidente è il dovere giuridico di risar-

la della sua amministrazione comunale, che nei fatti dimostra la sua inefficienza. Vedi i ritardi subiti dal riordino della rete ospedaliera triestina ed imputabili al comune, co-

«Il Comune risarcisca i locali storici»

Proposta di Lupieri: «Per negligenza sono stati esclusi dal listone regionale»

cire i danni subiti».

Prosegue Lupieri: «Appare quindi fuori luogo l'enfasi con la quale il sindaco Di piazza par-

si come i ritardi subiti dalla bonifica dei siti inquinati di interesse nazionale, per non parlare del balletto del Parco del mare, ed ancora la vicenda del piano parcheggio e del piano regolatore. Manca completamente una politica del territorio, una visione strategica sullo sviluppo della città, come manca l'attenzione alle opportunità che sia la regione sia l'Europa ci presentano, che una amministrazione attenta non dovrebbe farsi sfuggire».



L'assessore regionale Luca Ciriani

AVVISO AI CLIENTI

La gestione della pescheria di Piazza Venezia cambia sede.

Grazie a tutti per la costante fiducia.

Ci rivediamo in primavera in Via Cavana 13.

AUGURI A TUTTI

IL NUOVO RECUPERO FORFETTARIO DELLE TARIFFE (in euro) NEI PARCHEGGI A PAGAMENTO COMUNALI GESTITI DALLA AMT (in vigore dal 2 gennaio 2009)			
	Zona ROSSA	Zona GIALLA	Zona VERDE-AZZURRA
In caso di scontrino non esposto	18	15	12
In caso di scontrino esposto ma scaduto	12	10	8

I RINCARI NAZIONALI DELLE MULTE (in euro)			
	2007-2008	2009-2010	Punti tolti dalla patente
Sosta vietata semplice	36	38	0
Eccesso di velocità fino a 10 km/h	36	38	0
Violazione semplice della segnaletica	36	38	Fino a 5 a seconda dei casi
Sorpasso vietato semplice	70	74	5
Sosta vietata grave	74	78	2 (se area invalidi e bus)
Sorpasso vietato grave	143	150	5 (ritiro se due volte in due anni)
Mancato rispetto del rosso	143	150	6
Mancata precedenza	143	150	5
Eccesso di velocità fino a 40 km/h	148	155	5
Cellulare senza auricolare o viva voce	148	148	5
Mancato uso di cinture o seggiolini	148	155	5 + 5 per ogni minore in macchina
Sorpasso vietato con mezzi pesanti	281	295	5 (ritiro se due volte in due anni)
Eccesso di velocità fino a 60 km/h	370	370	10 + ritiro
Eccesso di velocità oltre 60 km/h	500	500	10 + inibizione notturna per 3 mesi
Guida in stato di ebbrezza	da 500 a 12.000		10 + ritiro (+ pena detentiva) + confisca veicolo con tasso oltre l'1,5%
Guida sotto effetto di stupefacenti	da 1500 a 12.000		10 + ritiro + confisca veicolo (+ eventuale pena detentiva)



Un parcometro dell'Amt situato nella centralissima via Genova

DECISIONE DELL'AMT CHE GESTISCE GLI SPAZI COMUNALI

Parcheggio senza ticket? «Multa» dai 12 ai 18 euro

Deciso un recupero forfettario della tariffa non versata. Fermo (Amt): non è una sanzione

di PIERO RAUBER

Trovi un buco in uno dei posteggi del Comune gestiti dalla Amt ma dimentichi, o fai finta di dimenticare, di lasciare sul cruscotto il ticket d'avvenuto pagamento? D'ora in poi pagherai dai 12 ai 18 euro di recupero forfetario della tariffa non versata, a seconda di quanto dista il parcheggio dal cuore della città. Hai forse fatto il bravo ma arrivi dopo l'orario indicato su quella ricevuta? Peccato. Dovrai scuire lo stesso tra gli otto e i 12 euro in più, in ossequio al medesimo principio della punizione a forfait. Sempre che nel frattempo, cioè prima del controllore designato dal gestore degli stalli blu, non sia passato un agente o un ausiliario alla sosta. Che a quel punto - ma questa novità non è - avrà già incastrato fra parabrezza e tergicristallo un verbale da 38 euro.

LA NOVITÀ È entrato dunque a regime con la giornata di ieri, la prima non festiva del 2009, il piano per la riscossione delle monete che i furbi di mestiere e gli sbadati per caso, come pure i ritardatari in buona fede, non caricano fino all'ultimo centesimo nelle colonnine automatiche sputa-ticket. Fino al 31 dicembre la mancata esposizione del tagliando comportava il pagamento di tutte le ore dall'inizio della fascia diurna, le otto del mattino, fino al momento dell'accertamento dell'operatore. Esempio: in zona rossa - quella più centrale e più cara, che costa un euro e 40 centesimi ogni 60 minuti e nella quale il recupero forfetario oggi vale 18 euro - se un'auto veniva pizzicata orfana della ricevuta appena alle 17.30, il suo proprietario veniva obbligato a corrispondere 14 euro. Per un massimo, nel caso in cui l'inadempienza fosse stata rilevata poco prima delle 20, di 16 euro e 80. Ora i 18 euro - da versare anche tramite bollettino postale - sono uguali per tutti. Anche se la macchina è lì da mezz'ora. E lo stesso discorso vale per i ritardatari, chiamati a sborsare 12 euro qualora l'operatore getti l'occhio sul cruscotto dopo l'orario limite stampato sul ticket. Esposto correttamente, certo. Ma scaduto.

GLI AVVISI La novità è stata preceduta, nei giorni scorsi, da alcuni avvisi lasciati sulle vetture in sosta. Nei quali, per l'appunto, la partecipata del Municipio Amt - l'Agenzia per la Mobilità Territoriale, la Spa che gestisce quasi mille stalli comunali - elencava in base alle varie zone «le nuove tariffe di recupero forfetario previste in caso di scontrino "non esposto" o scontrino "scaduto"». «fermi restando eventuali accertamenti sanzionati da parte degli organi di polizia stradale e/o ausiliari alla sosta», ovvero i 38 euro di multa contemplati dal Codice della strada.

Un orientamento, si legge sempre nell'avviso, assunto «in base alla delibera 96 del Consiglio comunale del 10 novembre 2008», che è il provvedimento con cui Palazzo Cheba ha rinnovato ad Amt la gestione dei parcheggi su aree pubbliche fino al 31 dicembre 2010. Data ultima dopo la quale - per effetto della legge 133, la finanziaria estiva di Tremonti - tale servizio dovrà essere svolto in casa dal Comune o, in alternativa, andrà delegato non in affidamento diretto ma previa gara d'appalto. «Quella del recupero forfetario è una scelta che rientra nelle competenze gestionali dell'Amt», spiega Paolo Rovis, l'assessore della giunta Dipiazza con delega alle partecipate.

LE MOTIVAZIONI «Non è e non potrebbe essere una sanzione amministrativa che può essere comminata solo da agenti o ausiliari - puntualizza Davide Fermo, direttore Amt - ma è una sorta di recupero civilistico, di natura privatistica. Abbiamo optato per un importo fisso che non richiede più calcoli». Un modo forse per ingrossare gli introiti? «No - risponde ancora Fermo - perché a Trieste la percentuale di chi paga regolarmente è del 95%, a fronte di altre città dove l'incidenza è del 40%. Si tratta perciò di una cosa pressoché irrilevante sul monte-introiti. Avremmo potuto soprassedere, ma sarebbe stata prova di scarso rispetto verso chi paga sempre. Abbiamo così deciso per un automatismo trasparente e inflessibile con i furbi, a tutela degli adempienti».

MULTE PIÙ CARE La riscossione forfetaria del costo d'occupazione dei park comunali, in questo caso tutta triestina, s'incastra con i rincari uniformi scattati col primo gennaio su scala nazionale per le infrazioni al Codice della strada. Sono adeguamenti biennali in base ai parametri Istat cui risultano escluse le casistiche introdotte o inasprite dopo l'adeguamento precedente, tra fine 2006 e inizio 2007. «Ma non possiamo mica paragonare l'aumento delle multe all'inflazione di pasta, pane e latte - precisa il comandante della locale polizia municipale, Sergio Abbate - perché i generi alimentari sono necessari, mentre le multe si possono evitare. Saremmo tutti più contenti se le infrazioni diminuissero. E pazienza per il bilancio...».

MENO MULTE IN CITTA E a proposito di bilancio, le cui previsioni 2008 parlavano di circa cinque milioni di introiti dalle multe, Abbate non dispone ancora di dati definitivi ma assicura che «siamo in linea». «Ma così su due piedi - aggiunge il comandante della municipale - pare ci sia qualcosa in meno rispetto al 2007». I vigili hanno chiuso un occhio o i triestini al volante sono diventati più disciplinati? «Le motivazioni possono essere tante - chiude Abbate - ma da una prima constatazione, empirica, potremmo anche dire che nell'anno appena finito abbiamo rilevato sul campo un leggero calo del traffico. Forse può aver inciso la fine dell'agevolata di zona franca». In tempi di cinghia stretta, insomma, ci si può persino preservare, almeno in parte, dal rischio multe.

BANDA DEL BUCO IN AZIONE DURANTE LE FESTIVITÀ

Ladri di Capodanno, spariscono sigarette e birre

Presi di mira una tabaccheria di San Giacomo e il bar «Truck Driver» di via Flavia



La tabaccheria sfondata a San Giacomo e il bar «Truck Driver» di via Flavia



I ladri delle feste natalizie non si sono presi un break neppure a Capodanno. Anzi. Dopo la scarica di furti messi a segno tra la vigilia di Natale e lo scorso week-end in negozi, locali pubblici e studi professionali, nelle ultime ore sono stati registrati dai carabinieri altri tre colpi. Due in via Flavia, opera probabilmente della stessa banda, con scarsi risultati. E un terzo più corposo, con bottino ancora da quantificare ma con gli effetti del blitz ben visibili dalla strada, in Campo San Giacomo. Non passa inosservata, infatti, la vetrata d'ingresso, tappezzata di cartone, della tabaccheria che dà sulla chiesa lato via dell'Industria, di fronte al cantiere dell'ultimo lotto per la riqualificazione della piazza. Un ratto di fortuna in seguito allo sfondamento del vetro: la tecnica usata da qualcuno per introdursi nella notte tra San Silvestro e Capodanno nel foro commerciale, da dove il

giorno dopo risultava sparito un numero non ancora precisato di stecche di sigarette, di ricariche telefoniche nonché di banconote raschiate dal registratore di cassa. Sul caso indaga la compagnia dell'Arma

della vicina via dell'Istria. La stessa notte - o forse quella successiva giacché i proprietari se ne sono accorti alla riapertura di ieri - è andata in scena un'altra incursione all'insegna del vizio. Dopo le sigarette

ecco i «topi» delle birre. Un cartone da sei. E la refurtiva, misera, racimolata da chi è riuscito a entrare nel buffet Truck Driver di via Flavia 24 - dopo aver forzato la porta della cantina retrostante - ma che reossi conto di non potersene andare con nulla d'interessante si è accontentato di farsi una bevuta gratis. Sempre in via Flavia infine - e sempre con i rilievi in capo ai carabinieri di Muggia - l'altra mattina, di buon ora, un passante ha segnalato al 112 che la porta d'ingresso del videoneggio Video Store 3 era aperta eppure dentro non c'era nessuno. Una volta sul posto i militari dell'Arma, assieme al titolare, hanno accertato che dalla cassa erano spariti circa cento euro. (pi.ra.)

Disagi al traffico in via Svevo, l'altro pomeriggio, a causa di un tamponamento tra tre veicoli avvenuto a poche decine di metri dall'ingresso del centro commerciale «Torri d'Europa». Coinvolte una Ford Fiesta, una Clio e una Polo. Al momento dell'incidente due delle tre vetture erano ferme al semaforo all'incrocio con via d'Alviano. La terza, arrivata in prossimità della fila, non ha rallentato e ha centrato in pieno le auto in attesa del verde. Lievi, fortunatamente, le conseguenze per conducenti e passeggeri. Solo uno di loro ha avuto bisogno delle cure mediche per un classico «colpo di frusta».

» IN BREVE

PROCURA VERSO L'ARCHIVIAZIONE Greenaction: ignorata denuncia post-Krsko

La Procura della repubblica di Trieste ha chiesto l'archiviazione di un'indagine sulla presunta mancanza di prevenzione in Italia in occasione del guasto alla centrale nucleare di Krsko (Slovenia) del 4 giugno scorso. Lo rende noto Roberto Giurastante, membro dell'associazione «Greenaction Transnational», che aveva presentato denuncia dopo l'episodio, sostenendo che in caso di un incidente nucleare in prossimità dei confini nazionali, con conseguente fall out, i cittadini italiani non avrebbero alcuna possibilità di difesa, come dimostrato dagli avvenimenti del 4 giugno scorso.

L'udienza davanti al Gup di Trieste Massimo Tomassini è stata fissata per il 16 gennaio prossimo, giorno in cui Giurastante sarà imputato in un altro procedimento, davanti al Tribunale monocratico, per aver presentato irregolarmente alcune denunce di carattere ambientale in nome degli «Amici della Terra Trieste», a quell'epoca delegittimati da Amici della Terra nazionale.

ALL'INGRESSO DELLE TORRI Tamponamento a tre, rallentamenti in via Svevo

Spaccio, torna in carcere «Felix» Galante

La polizia municipale controllava la sua casa e ha bloccato una ragazza con dosi di eroina

di CLAUDIO ERNÈ

E' rinchiuso da 24 ore nel carcere del Coroneo, Felice «Felix» Galante, 39 anni, considerato dalle forze di polizia uno dei big manager del traffico di droga in città. È stato arrestato nel giorno di Capodanno dalla Polizia municipale che da tempo teneva sotto controllo la sua abitazione di Strada per Longera 26. Gli agenti intercettavano i suoi telefonini e osservavano con un certo interesse tutti coloro che entravano e uscivano dallo stabile. Gli investigatori avevano da qualche tempo ricevuto più di una soffiata che lì, all'interno, si svolgeva una significativa attività di spaccio. Da qui i controlli e i pedinamenti. Nel primo pomeriggio hanno bloccato in strada Francesca S., una ragazza appena scesa dall'alloggio di Galante con cui in prece-



Felice Galante e, a destra, la facciata della casa di Strada per Longera

denza si era sentita al telefono. Le hanno trovato addosso due bustine di eroina e la giovane non ha potuto fare altro che ammettere di aver comprato la droga proprio da «Felix». Galante è stato ammanettato e portato, prima in caserma, poi in carcere. Il suo appartamento è stato perquisito a fon-



do, dopo il via libera venuto dal pm Giuseppe Lombardi. Gli agenti di polizia nei cassetti hanno trovato altra droga: oltre a una decina di grammi di eroina anche 16 pastiglie di morfina, sei grammi di metadone, un po' di hashish e quattro filtri di sigaretta imbevuti di una sostanza oppiacea che la

cui precisa natura potrà essere definita solo da una approfondita analisi chimica. Trovato inoltre un bilancino di precisione, sei siringhe, una scatola di acido citrico usato per tagliare la droga e due bombe a mano, poi risultate del tutto inoffensive perché inertezzate. C'erano anche 250 euro in banconote di varia pezzatura e 26 mila rubli. Ieri Felice Galante è comparso davanti al giudice Enzo Truncellito per il cosiddetto «interrogatorio di garanzia» e ha negato ogni addebito. «Non ho mai ceduto quella droga alla ragazza che è stata bloccata vicino a casa mia. Se qualcuno mi accusa lo fa mentendo...» Anche sul sequestro, identica reazione negativa. Nel corso dell'interrogatorio l'arrestato è stato assistito dall'avvocato Sergio Mameli. L'appartamento di Strada per Longera 24, usato secondo

l'accusa, fino a poche ore fa da Felice Galante come punto di spaccio, era salito alla ribalta della cronaca assieme al suo inquilino già nel novembre del 2006. Lì era stata trovata morta Ivana Berberovich, 29 anni, cittadina croata. Era stato lo stesso Galante a dare l'allarme, telefonando al 118 quando aveva visto che la sua amica stava molto male dopo essersi iniettata una dose di eroina. Anche in quella occasione era finito in carcere perché nell'abitazione era stata trovata altra droga. Del resto le sue frequentazioni del Coroneo sono state piuttosto assidue in questi anni così come la sua presenza in indagini sul traffico di stupefacenti.

Nell'ottobre del 2007 Felice Galante era stato condannato a cinque anni di carcere con rito abbreviato nella maxi inchiesta diretta dal pm Giorgio Milillo in cui polizia, carabinieri e Guardia di Finanza, aveva intercettato un flusso continuo di eroina proveniente dalla Slovenia. La droga veniva spacciata da piccoli pusher in viale XX settembre, a san Giacomo, a Borgo San Sergio e nel rione di san Giovanni.

AVEVA PICCHIATO QUATTRO VIGILI

«Non dovevo bere»: scuse di uno straniero alla città

Si è fatto tre giorni di prigione, è uscito e ha chiamato il Piccolo. Dichiosandosi «sinceramente pentito». E chiedendo «scusa, col cuore, ai vigili urbani ai quali ho dato disturbo, ma anche ai triestini, perché questa città mi ha accolto benissimo». Ahmad A., 33 anni, originario della Mauritania ma residente a Trieste da sette anni, «un lavoro fisso e una casa», fa insomma pubblica ammenda: «Non dovevo essere su quella macchina... bevuto». E lui il giovane che due sere prima di Capodanno era stato arrestato dalla municipale dopo aver ferito, durante una colluttazione in via Molino a Vento, quattro agenti che avevano riportato lesioni guaribili tra i sette e i dieci giorni. Era ri-

masto coinvolto in un incidente, mentre era alla guida della sua Seat Toledo. Gli avevano fatto il test del palloncino, che lo aveva inchiodato: alcol nel sangue per valori tre volte superiori ai limiti di legge. Gli avevano detto che la macchina sarebbe stata confiscata e lui aveva dato i numeri. «Non so che mi è successo, non mi ero mai comportato così, sono una persona buona», incalza al telefono Ahmad. «Ho sbagliato - aggiunge - e ora mi preme solo chiedere scusa e dire ai vigili che rispetto il loro lavoro. Poi il processo andrà come deve andare». Sul 33enne della Mauritania, infatti, pende l'accusa per resistenza a pubblico ufficiale, minacce e lesioni personali. (pi.ra.)

CONCORSO A PREMI SULLO SHOPPING

I lettori del Piccolo votano la loro commessa preferita



LA CLASSIFICA DEI PRIMI 30 NEGOZI IN ORDINE ALFABETICO

1	Abbigliamento Paolo e Nerina,	via Puccini 56	Trieste	16	Kosmina elettrodomestici	Aurisina 156	Aurisina
2	Ambassador	piazza della Borsa	Trieste	17	La cicogna	via Reti 2	Trieste
3	Blu bomboniere	largo Barriera	Trieste	18	LD market	via Gambini	Trieste
4	Bosco superm. via Coroneo	via Coroneo	Trieste	19	Limoni - Le Torri	via Italo Svevo 14	Trieste
5	Coin	Corso Italia	Trieste	20	Marina bomboniere	via Carpineto 16	Trieste
6	Coop via della Tesa	via della Tesa	Trieste	21	Mauri abbigliamento via Ponziana	via Ponziana 3	Trieste
7	Corner	via Mazzini	Trieste	22	Mima Sport 1	via dell'Istria 18	Trieste
8	Despar Donatello	via Donatello 14	Trieste	23	Monti	via San Spiridione 5	Trieste
9	Discount Di Più	via Villan de Bachino 2	Trieste	24	Panificio Baso	via Stock 8	Trieste
10	Emporio Fiorentino	via San Maurizio 16	Trieste	25	Panificio Leghissa	Borgo San Mauro	Trieste
11	Eurospar	via dei Leo	Trieste	26	Profumeria Pino	Sistiana 46	Sistiana
12	Fiori Dalia	Borgo San Mauro	Sistiana	27	Rigutti	via Mazzini 29	Trieste
13	Godina	via Carducci 10	Trieste	28	Roberta pelletteria	via di Prosecco 18	Opicina - Ts
14	Guina abbigliamento	via Genova 12	Trieste	29	Sportler Il Giulia	via Giulia	Trieste
15	I fiori di Berto	piazza Garibaldi	Trieste	30	Yamamay	via San Nicolò	Trieste

VOTA IL TUO COMMESSO/A PREFERITO/A E PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE

DI MAGNIFICI PREMI



CON LA COLLABORAZIONE DI:



Flavio (Mariabologna): «Il mio pastificio è apprezzato perché salvaguarda le tradizioni culinarie triestine»

TRIESTE Mancano ormai pochi giorni alla conclusione del concorso «Commercio & Cortesia» indetto dal *Piccolo* per valorizzare il mondo del commercio e consentire ai lettori di esprimere una preferenza sui propri commessi e negozi più graditi nella Provincia di Trieste. Un concorso che ha registrato una partecipazione notevole sia da parte dei cittadini sia da parte dei titolari di attività e delle commesse. Noti oramai i nomi di tutti i venti lettori vincitori che si sono aggiudicati i premi settimanali, cresce l'attesa per l'estrazione dell'8 gennaio, quando saranno sorteggiati i nomi dei dieci fortunati vincitori dei premi del gran finale. Oggi sono pubblicati i nomi, non in ordine di preferenza ma secondo una progressione alfabetica, dei fori commerciali che si sono collocati entro le prime trenta posizioni della graduatoria.

Intanto, la classifica dei negozi registra una grande

IL CALENDARIO

GRAN FINALE

Tutte le schede pervenute nelle quattro settimane di gioco.

- Consegna schede: entro le ore 13 del 29 dicembre
- Estrazione: giovedì 8 gennaio
- Premiazione: mercoledì 14 gennaio



varietà: segno, questo, dell'assoluta spontaneità nell'assegnazione dei voti, effettuati attraverso i coupon accuratamente compilati. Ci

sono negozi di abbigliamento ma anche di elettrodomestici, profumerie e fiorerie, cartolerie e drogherie, in una mappa virtuale estremamente rappresentativa delle preferenze dei lettori. Numerosi i negozi di alimentari: anche in questo caso i voti esprimono le mutate abitudini di vita e di acquisto. I supermercati sono ormai gettonatissimi, a partire dal Despar Donatello del rione di San Giovanni alla Coop nord est di via della Tesa (aperta da pochi mesi, ma evidentemente già apprezzata dagli



A sinistra e sopra il titolare di «Mariabologna» (Sterle)

abitanti della zona); dal discount Di più di via Villan del Bachino al LD Market di via Gambini, dall'Eurospar di via dei Leo alle Coop operaie di largo Barriera.

Poi ci sono i panifici, dal Leghissa di Borgo San Mauro al Baso di via Stock, dalla panetteria Sanna di via Soncini al panificio Travan di via del Carpineto, da

Viezzoli di via Forti a Fontanot di Strada di Fiume. E naturalmente non poteva mancare il regno della gastronomia triestina: Mariabologna di via Battisti. «Siamo oramai un'istituzione per chi desidera acquistare cibi pronti e genuini», dice Flavio Marocchi il titolare dello storico pastificio di via Battisti. Da circa un anno è stato riaperto an-

che l'altra storica sede di largo Santorio, gestita dalla figlia Sara, terza generazione della famiglia. Ma i lettori hanno votato il punto vendita di via Battisti e quindi i riconoscimenti vanno alle bravissime e zelanti commesse, alla moglie di Flavio Marocchi, Anita e al nipote Michele Giordano, che da alcuni anni affianca lo staff con ruolo di primo piano. «Credo che i lettori del *Piccolo*, di cui ho apprezzato moltissimo l'idea del concorso - afferma Marocchi - abbiano voluto premiare il nostro negozio per la caparbia difesa della tradizione culinaria locale e mitteleuropea, all'insegna della genuinità e dei cibi genuini. Cose fatte in casa, seguendo le ricette delle cucine di una volta. Fra i nostri clienti ci sono moltissimi giovani che desiderano imparare come si fa a viziare il loro palato. Grazie a tutti, clienti di vecchia e nuova data».

Fabiana Romanutti

LA CLASSIFICA DEFINITIVA DEI NEGOZI DAL 312° CLASSIFICATO

312	Al lume di candela, via Cavana 20/b	Trieste	362	Panificio Viezzoli, via Cassa di Risparmio 7	Trieste	413	Coop Cavana, via Cavana	Trieste	464	Marchesich Salumeria, via Rittmeyer 10	Trieste
313	Alla corte di re Artù, via dell'Istria 12/b	Trieste	363	Pescheria Bellani, via Venezian	Trieste	414	Coop via dell'Istria, via dell'Istria 24	Trieste	465	Marsi & Marsi salumeria, via San Marco 32	Trieste
314	Avventura via Madonna del mare 21	Trieste	364	Pescheria Tognon, Campo San Giacomo 17	Trieste	415	Coop via Pirano, via Pirano 25	Trieste	466	Masè salumeria via dell'Istria, via dell'Istria 9	Trieste
315	Berebene, via Ippodromo	Trieste	365	Plastigioco, via Flavia	Trieste	416	Delise Ferramenta, via San Marco 29	Trieste	467	Mash abbigliamento, via Valdirivo	Trieste
316	Bischoff, via Mazzini 21	Trieste	366	Podobnik casalinghi, via di Prosecco 6	Opicina-Ts	417	Despar Roiano, via di Roiano	Trieste	468	Mercerie Roiano, via dei Giacinti 34	Trieste
317	Calignano panetteria, via Giarizzole 10	Trieste	367	Profumeria Rosa, via San Lazzaro 6	Trieste	418	Despar via M. a Vento, via M. a Vento	Trieste	469	Meta Alimentari, via Campanelle	Trieste
318	Candoni pescheria, via Barbariga	Trieste	368	Punto Benessere, via Crispi 7	Trieste	419	Di Tutto, via Vergerio 9	Trieste	470	Mirella abbigliamento, Corso Cavour	Trieste
319	Cariati panificio, viale Sanzio 1	Trieste	369	Punto Sma, via Fabio Severo 54	Trieste	420	Dick, Piazza S. Antonio	Trieste	471	Motivi Corso Italia, Corso Italia	Trieste
320	Camemania, via dell'Istria 9	Trieste	370	Remy, via Timeus	Trieste	421	Dolci delizie, Piazza Foschiatti	Muggia	472	Motor Bike, Sistiana 54/d	Sistiana
321	Center Casa, via Battisti 18	Trieste	371	Sartori Salumeria, via Cavana 6	Trieste	422	Domus, via S. Lazzaro 1	Trieste	473	Natura Viva, Viale XX Settembre 31	Trieste
322	Coop L.go Roiano, L.go Roiano 3/1	Trieste	372	Scarbolo panetteria, Piazza Belvedere	Trieste	423	Edicola via di Scrocola, via di Scrocola 4	Trieste	474	Next, Corso Italia	Trieste
323	Coop via Palestrina, via Palestrina	Trieste	373	Segue - Le Torri, via Svevo 14	Trieste	424	Edicola via Giulia 14, via Giulia 14	Trieste	475	Oltre la luna	Trieste
324	Corona, via Coroneo 31	Trieste	374	Sephora - Le Torri, via Svevo 14	Trieste	425	Edicola via Piccardi 40, via Piccardi 40	Trieste	476	Osè abbigliamento, Corso Saba 32	Trieste
325	Despar v.le D'Annunzio, viale D'Annunzio 39	Trieste	375	Sorgente di Nistri Giuseppe, via Timeus 10	Trieste	426	Edicola via Revoltella, via Revoltella 38	Trieste	477	Ota Panetteria, Bagnoli 66	San Dorligo d. Valle
326	Despar via Combi, via Combi	Trieste	376	Stanta e Morassutti, via Pietraferata 26	Trieste	427	Eurospesa, via Raffenaria 5	Trieste	478	Ottica Bossi, L.go Sonnino 5	Trieste
327	Dobner, via Dante 7	Trieste	377	Stroili Oro, P.zza Goldoni	Trieste	428	Factory Store c.c. Rabuiese,	Rabuiese - Muggia	479	Outlet Coin, via Oriani 3	Trieste
328	Duepi - mag. Parrucchiere, via Settefontane 41	Trieste	378	Tabaccheria, via Udine 57	Trieste	429	Fiori Maria, Cimitero Sant'Anna	Trieste	480	Panetteria Giuli, C.po San Giacomo 18	Trieste
329	Eurospin, via Economo	Trieste	379	Tabacchi di Gaeta, Piazza tra i Rivi	Trieste	430	Florit, via San Francesco 24	Trieste	481	Panificio Busceni, via S. Marco 25	Trieste
330	Famila Rabuiese, Strada di Farnei	Muggia	380	Tentazioni, via Coroneo 38	Trieste	431	Fonda Lampadari, Piazza Ospedale	Trieste	482	Panificio Canciani, via dell'Istria 60	Trieste
331	Filomania, via Mazzini	Trieste	381	Upim Largo Barriera, Largo Barriera	Trieste	432	Foto Loredana, via di Prosecco	Opicina - Trieste	483	Panificio Cecchi, via Vergerio 8	Trieste
332	Fiorella Rubino - Le Torri, via Svevo 14	Trieste	382	Video Land Games, via Rismondo 4	Trieste	433	Frutta e verdura Husu, via dell'Istria 64	Trieste	484	Panificio Giugovaz, via Canova 30	Trieste
333	Frutta e verdura Brodocianu, L.go Pestalozzi	Trieste	383	Zara bambini Il Giulia, via Giulia	Trieste	434	Fuso d'oro, via Combi	Trieste	485	Panificio Jazbec, Aurisina 98	Aurisina
334	Frutta e verdura Podgomik, via S. Teresa 1	Trieste	384	99 cent, Piazza Goldoni	Trieste	435	Giacomelli Sport Le Torri, via Svevo	Trieste	486	Panificio Jerian, via Combi 26	Trieste
335	Frutta e verdura via Commerciale, via Commerciale 21	Trieste	385	Abbigliamento Flavia Kvesto, Piazza Puecher	Trieste	436	Gioielleria Preziosità, via S. Nicolò 33	Trieste	487	Panificio Sircelli, via Foschiatti	Trieste
336	Gabel ind. Tessile, via San Lazzaro 11	Trieste	386	Afros Boutique, via Revoltella 38	Trieste	437	Glenfield	Trieste	488	Panificio Viezzoli, via Benussi 9	Trieste
337	Gallo, via Roma	Trieste	387	Agarria Righi, Piazza Goldoni	Trieste	438	L'ambiente & ..., via Polonio 7	Trieste	489	Panificio Zetko, via Carducci 39	Trieste
338	Gasperi pasticceria, via Carducci 39	Trieste	388	Al Bigné, Viale d'Annunzio	Trieste	439	Informatica Center, via Rossetti 6	Trieste	490	Paradise, via Mazzini	Trieste
339	Geox - Le Torri, via Svevo 14	Trieste	389	Alimentari via Gruden, via Gruden 37	Basovizza	440	In's mercato, via d'Alviano 23	Trieste	491	Parafarmacia alla Stazione, Stazione centrale	Trieste
340	Iana Bimbi, Corso Italia	Trieste	390	Anuska, Aurisina Centro	Aurisina	441	Italo Mariani Calzature, P. della Fabra 2/b	Trieste	492	Pasticceria La Perla, via Piccardi 16	Trieste
341	Il pane quotidiano, via Settefontane 42	Trieste	391	Bacci cartoleria, L.go Petazzi	Trieste	442	La Bottega delle stelle, via Combi 7	Trieste	493	Pecorilla gioielli, via Torrebianca	Trieste
342	In's mercato, via Repen 85	Monrupino	392	Beatrice B. Store, via Dante 6	Trieste	443	La Mandragola, via San Lazzaro 20	Trieste	494	Pellicano pellett. - Le Torri, via Svevo 14	Trieste
343	In's mercato, via Revoltella 10	Trieste	393	Benci, via San Cilino 52	Trieste	444	La Nouvelle calzature, Piazza della Borsa	Trieste	495	Pinuska, Aurisina 160	Duino
344	Io Bimbo, Piazza Ospedale	Trieste	394	Billa via Battisti, via Battisti	Trieste	445	La Piccola diligenza, via Carducci 11	Trieste	496	Quark calzature, via Combi	Trieste
345	Jurkic Panificio, via Giarizzole 10	Trieste	395	Block Notes, via Giulia	Trieste	446	La Silotecnica, via Carducci 29	Trieste	497	Radio Roselli, via Tor San Piero 2	Trieste
346	Kisenè - Le Torri, via Svevo	Trieste	396	Bosco via Paisiello, via Paisiello	Trieste	447	La struza panetteria, P.le Foschiatti 1/a	Muggia	498	S.M.A., via F. Severo 54	Trieste
347	L'acquarello Cartoleria, via dei Giacinti 36	Trieste	397	Bossi Alessandro supermercato, Sistiana 24/h	Sistiana	448	L'ambiente & ..., via Polonio 7	Trieste	499	Sannini Abbigliamento, via Oriani 8	Trieste
348	LD via Baiaumonti, via Baiaumonti	Trieste	398	Brezilegni, via Caboto 16	Trieste	449	Latteria C.po Marzio, Campo Marzio 20	Trieste	500	Sarabanda, via S. Nazario 44	Prosecco
349	Libreria Giunti via Imbriani, via Imbriani 7	Trieste	399	Brico Center, via Giulia 88	Trieste	450	LD market via Flavia, via Flavia	Trieste	501	Schlecker, via Filzi	Trieste
350	Limoni via Conti, via Conti 11	Trieste	400	Cad, via Foschiatti 2	Trieste	451	Le Mercerie, via di Roiano	Trieste	502	Schlecker, via Galilei 13	Trieste
351	Luisa Sportwear's, via Dante 5	Muggia	401	Calzature Simich, via dei Giacinti 36	Trieste	452	Libreria Giunti Le Torri, via Svevo	Trieste	503	Sessi Marcello, via Tarabochia 5	Trieste
352	Made in Italy, via Valdirivo	Trieste	402	Calzedonia - Il Giulia, via Giulia	Trieste	453	Libreria Minerva, via San Nicolò 20	Trieste	504	Settimo cielo, via S. Giacomo in monte	Trieste
353	Magazzini Trieste, via Oriani 6	Trieste	403	Campus abbigliamento, via Mazzini	Trieste	454	Limoni via dell'Istria, via dell'Istria	Trieste	505	Sintex, Viale XX Settembre 4	Trieste
354	Malu Zone abbigliamento, via Conti 10	Trieste	404	Carpani, viale XX Settembre	Trieste	455	L'isola dei Tesori, via F. Severo	Trieste	506	Slam abbigliamento, via Conti	Trieste
355	Marzotto Factory cc. Arcobaleno, SS. Rabuiese	Muggia	405	Cartoleria C.so Puccini, C.so Puccini	Muggia	456	Liu-Jo, Corso Italia 10/b	Trieste	507	Staff, via S. Caterina	Trieste
356	Motivi Le Torri, via Svevo 14	Trieste	406	Cartoleria Pavesi, via Giulia 11	Trieste	457	L'oreficeria, via Ponziana 5	Trieste	508	Stroili Le Torri, via Svevo	Trieste
357	Neopolis, Piazza Vecchia 5	Trieste	407	Casalinghi S. Giacomo, via del Rivo 19	Trieste	458	Lorifer, Ferneti 14	Monrupino - Trieste	509	Swatch, via San Nicolò	Trieste
358	Ottica Malalan, via dei Salici	Opicina-Ts	408	Castorama, Rabuiese	Muggia	459	L'isola verde erboristeria - Il Giulia, via Giulia	Trieste	510	Trilli, via dell'Istria	Trieste
359	Ottica Viki, via Buonarroti	Trieste	409	Cinti Calzature, via San Nicolò 33/b	Trieste	460	Macelleria Centro Lanza, Statale 202 - km 17	Sgonico	511	Zeta abbigliamento, Corso Italia 31	Trieste
360	Pane e Cioccolata, via Mazzini 45	Trieste	410	Colomban alimentari, via Cozzi 1	Trieste	461	Macelleria da Mauri, via San Marco 7c	Trieste	512	Pam Campi Elisi, via Combi	Trieste
361	Panificio Travan, via Tarabochia 10	Trieste	411	Complici, via dei Salici	Opicina-Ts	462	Magazzini San Sebastiano, via Pozzo del Mare	Trieste	513	Panificio via Pascoli, via Pascoli 30	Trieste
			412	Coop - p.zza San Giovanni, piazza S. Giovanni	Trieste	463	Manifatture Imbriani, via Imbriani 11	Trieste	514	Pescheria Candoni, via Barbariga	Trieste

SCIENZA IL CASO

Dopo la cancellazione dell'evento, scompare anche la società che raccoglieva enti e associazioni

di MATTEO UNTERWEGER

L'evento è stato cancellato. E questo lo si sapeva già da qualche tempo. La novità, però, è che, tra qualche settimana, il consorzio che lo organizzava e gestiva non esisterà più. Di Fest, la Fiera internazionale dell'editoria scientifica di Trieste, non rimarrà più alcuna traccia. Solo ricordi e statistiche. Verrà meno infatti quella struttura che, sotto forma di società consortile a responsabilità limitata denominata «Festrieste», avrebbe potuto proporsi come strumento privilegiato per la divulgazione di informazioni di settore, al di là del festival stesso. Una missione importante perché eventualmente realizzabile non in un contesto qualunque. Bensì, a Trieste, ovvero in quella che da più parti viene indicata come la città della scienza e della ricerca. Negli annali rimarranno il successo crescente delle prime due edizioni, con la seconda capace di raddoppiare il numero di visitatori, portandolo a toccare quota 45 mila.

Come noto, la Regione ha deciso di sostituire Fest con la «Biennale internazionale delle idee», sostenendola con 750 mila euro e designando la sola Fiera di Trieste alla regia della manifestazione.

CHIUSURA La riunione del Consiglio di amministrazione di «Festrieste scari» ha stabilito a fine 2008 la messa in liquidazione della società. «Sarà ora l'assemblea dei soci, in tempi molto brevi, a formalizzare la decisione»,

Il Consorzio Fest si scioglie «Non ci sono più le premesse per continuare il lavoro»

L'amarezza di Fantoni: «Non è un segnale positivo per il mondo scientifico locale». La Fiera apre uno spiraglio

spiega Stefano Fantoni, presidente della società e direttore della Sissa, una delle anime componenti il consorzio assieme all'Università di Trieste, all'Area Science Park, all'Immaginario scientifico, alla casa editrice Mgs Press ed a Promotrieste. «In teoria avremmo anche potuto continuare a tenere in piedi la società - continua Fantoni - per pensare ad altre attività comuni. Tuttavia, non ci è sembrato il caso visto che la nascita di Festrieste era stata strumentale alla gestione della fiera, proprio per volontà della precedente amministrazione regionale». Poi, dopo la tornata elettorale dello scorso aprile, la giunta ha cambiato colore e, con esso, pure indirizzi.

FUTURO «Il segnale non è certo splendido per il mondo scientifico loca-

le - ammette ancora Fantoni - anche se, in generale, non credo a una chiusura netta da parte della Regione». In effetti, circa un mese e mezzo fa, l'assessore regionale al Lavoro, università e ricerca, Alessia Rosolen, aveva dichiarato che, per la nuova Biennale, la Regione «si avvarrà della collaborazione di tanti interlocutori, enti di ricerca compresi. Non a caso abbiamo già avviato contatti con l'Università e li estenderemo presto agli altri centri di eccellenza. Formeremo un comitato scientifico e un organo di valutazione che dovrà accertare le reali ricadute economiche dell'iniziativa. Se il consorzio Fest vorrà dare il proprio contributo sarò felicissima». Ciò non accadrà, almeno non in questi termini. Chissà, però, che la Sissa e gli altri componenti del consor-

zio non possano essere comunque coinvolti proprio nella grande macchina che dovrà dare forma e sostanza alla «Biennale internazionale delle idee». «Un nuovo comitato per stabilirne i contenuti? Si vedrà, non chiudiamo nessuna porta ma tutto dipende dall'amministrazione regionale. Certo è che non potrà essere la Fiera a metterli, visto che è specializzata in altre mansioni», conclude Fantoni. In modo diverso, quindi, non va esclusa la possibilità che gli stessi attori, già parti del consorzio Festrieste, si ritrovino ancora attorno ad un tavolo. A novembre, dopo l'ufficializzazione della cancellazione di Fest, anche il numero uno di Area Science Park, Giancarlo Michellone, e quello di Promotrieste, Claudio Giorgi, avevano segnalato la loro dispo-

nibilità a proseguire nella collaborazione fra le parti.

FIERA Attende intanto con impazienza indicazioni più precise dalla Regione la Fiera di Trieste Spa. Informazioni maggiormente dettagliate sul contenitore Biennale. «Prima di muoverci - è il pensiero del presidente Fulvio Bronzi - attendiamo un incontro con l'assessore Rosolen. Per quanto ci riguarda, noi possiamo fare il nostro mestiere, ossia curare organizzazione e logistica. Sul resto, si potrebbe immaginare un tavolo tecnico con la componente scientifica della città. Siamo disponibili a coinvolgere altre realtà».

PROMOTRIESTE Ciò che appare scontato è il coinvolgimento di Promotrieste nella parte organizzativa della Biennale. La Fiera di Trieste, infatti, è uno dei soci che compongono il consorzio guidato dal presidente Claudio Giorgi e la collaborazione, nel corso dell'anno, è costante. «Anche se finora non è stato fatto alcun passo ufficiale - racconta proprio Giorgi - ho avuto modo di chiacchierare in via informale con Bronzi della questione. Già molte volte in passato abbiamo lavorato assieme per altre manifestazioni, in sintonia con la Fiera. Se i responsabili lo riterranno opportuno, noi saremo pronti».

UNIVERSITÀ «L'ambizione di fondo del consorzio andava oltre alla sola organizzazione dell'evento Fest - riflette il rettore dell'Università di Trieste, Francesco Peroni -. Mirava in effetti a diventare un contenitore organico per assemblare e poi divulgare le politiche della scienza e della ricerca del territorio». A Fest, alla fin fine, non ha giovato il ribaltone politico che ha portato Renzo Tondo e il centrodestra al vertice della Regione. Nelle stanze dei bottoni, la fiera è stata etichettata come creatura del centrosinistra e della giunta Illy, essendo nata proprio nel corso della precedente legislatura. «Alle spalle di Fest - puntualizza Peroni - c'era anche una volontà politica, nella fattispecie quella dell'allora assessore Roberto Cosolini. Con il cambiamento della maggioranza, è venuto meno l'interesse nei confronti di questo strumento. Si è deciso di mettere in liquidazione la società perché in futuro sarebbe risultata un'entità inutilizzata. In concreto, avrebbe comportato solamente dei costi».



Stefano Fantoni. A fianco il bus promozionale della manifestazione



Un momento dell'ultima edizione di Fest

ACCORDO



Un concerto al Conservatorio Tartini

Altri 40 mila euro all'anno per sostenere l'Erdisu di Trieste nella realizzazione, nello stabile di via Gozzi, di locali per attività culturali e sportive riservate agli studenti. Interventi che costeranno globalmente 500 mila euro. Mentre 80 mila euro annui finiranno invece nelle casse dell'Università di Trieste e non al consorzio universitario di Gorizia per contribuire alle opere di ristrutturazione del complesso goriziano di via Aliviano, il cui costo stimato ammonta al momento a un milione di euro.

Sono queste le novità che interessano gli enti del capoluogo regionale, dopo l'ultimo aggiornamento di fine anno dell'Accordo di programma firmato dalla Regione, dagli atenei di Trieste e Udine, dalla Sissa, dai

conservatori musicali Tartini di Trieste e Tomadini di Udine, dagli Erdisu triestino e friulano e ancora dai consorzi universitari di Gorizia e di Pordenone. Un documento siglato la prima volta l'8 aprile del 2008 e volto all'individuazione e l'attuazione delle opere e degli interventi edilizi fina-

lizzati al potenziamento del sistema universitario e dell'alta formazione nel Friuli Venezia Giulia».

140 mila euro destinati all'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste si aggiungono così ai 70 mila che l'amministrazione regionale

aveva già deciso di stanziare per altri lavori. Il totale va a toccare così 110 mila euro all'anno. Questo per quanto concerne la sezione attuativa dell'accordo. Ma oggetto di modifiche è stato anche il quadro programmatico, in cui sono comparsi l'intervento proposto dal Conservatorio Tartini per l'acquisizione e la realizzazione di locali da adibire ad aule studio, il cui costo preventivato è di un milione e 400 mila euro, e due progetti della Sissa (Scuola internazionale superiore di studi avanzati) correlati fra loro. Il primo riguarda la realizzazione di una rete fonica-dati ad alta tecnologia nella nuova sede all'ex-ospedale Santorio di via Bonomea, per una spesa totale di 975 mila euro, e il secondo corrisponde a un'infrastruttura

di rete cellulare privata, per altri 547 mila euro. A questi progetti, la Regione darà il suo supporto in futuro con importi di spesa ancora da stabilire.

SINERGIA Ritornando all'Università di Trieste, il paventato allargamento della collaborazione con l'ateneo di Udine pare scivolato in una fase di pesante *impasse*. «Sia per quanto riguarda l'attivazione a Gorizia di un corso di laurea interateneo in Architettura, che sul fronte Ingegneria al polo di Pordenone, sembra vi sia una certa freddezza da parte di Udine - conferma il rettore dell'Università triestina, Francesco Peroni -. La sensazione è che, in generale, dalla comunità udinese vi siano delle resistenze legate a un vecchio modo di concepire i

rapporti fra le due città». Sul tavolo, ci sono poi altri progetti per l'avviamento di percorsi comuni (Lettere e filosofia ma

Il rettore Peroni: «Udine tiepida sulle iniziative di collaborazione»

Fondi dalla Regione a Tartini, Sissa e Erdisu Al Conservatorio servono un milione e 400mila euro per altre aule studio

IL CONFRONTO MENSILE TRA LE PRENOTAZIONI PER LE VISITE OSPEDALIERE

Ecografia cardiaca, un mese in meno d'attesa

Ma per sottoporsi a un elettrocardiogramma al Maggiore bisogna aspettare una quarantina di giorni

Soli tre giorni per sottoporsi ad un'ecografia cardiaca a riposo all'ospedale di Cattinara, quando un mese prima il paziente avrebbe dovuto attendere ben 32. Ma anche un mese e mezzo in più per un elettrocardiogramma al Maggiore. Sono queste alcune delle differenze più eclatanti che emergono dal raffronto fra i tempi d'attesa pubblicati sul sito dell'Azienda ospedaliera universitaria - Ospedali riuniti di Trieste. I riferimenti in questione interessano gli ultimi due aggiornamenti, quelli datati 1° dicembre e 1° novembre 2008.

Altri esempi non mancano: alla Clinica dermatologica del Maggiore, l'attesa per dei test epicutanei a lettura ritarda-



L'ospedale di Cattinara: in calo i tempi d'attesa per l'ecografia cardiaca

ta ha visto aumentare di 28 giornate il proprio tempo d'attesa, arrivando così a quota 49. Sostanzialmente invariato il quadro inerente i controlli chirurgici in en-

trambe le strutture. Variazione minima, 48 ore in più, per le visite specialistiche di chirurgia plastica.

Un guadagno di una ventina di giorni si è regi-

strato nel settore dell'endocrinologia a Cattinara: controlli e visite ora non superano la soglia di 136. Nel medesimo ospedale, è singolare la situazione per le visite al fega-

to: due settimane di attesa si sono aggiunte nell'arco di un mese per quanto concerne gli appuntamenti presi con il Centro clinico studi fegato mentre, allo stesso modo, il reparto di Gastroenterologia ha mostrato una contemporanea riduzione proprio di 14 giorni.

Differenze fra i due ospedali sul fronte delle visite nefrologiche: i pazienti di Cattinara hanno dovuto attendere oltre un mese più di quelli del Maggiore (127 giorni contro 91), stando all'aggiornamento del 1° dicembre. Rispetto al mese precedente, la forbice specifica si è comunque ridotta. C'è da dire che questi cambiamenti risentono anche del periodo più o meno affollato di visite nei singoli campi.

Capitolo ecografia dell'addome completo ai reparti di Radiologia diagnostica: 63 giorni, all'ultimo rilevamento, per il Maggiore, 93 invece a Cattinara. (m.u.)

■ SANITA' A TRIESTE - TEMPI D'ATTESA

Prestazione	Struttura erogante	giorni d'attesa (al 1/12/2008)	giorni d'attesa (al 1/11/2008)
Ecografia cardiaca a riposo	Osp. Cattinara (cardiologia)	3	32
Elettrocardiogramma	Osp. Maggiore (cardiologia)	49	3
Visita epatologica	Osp. Cattinara (centro clinico studi fegato)	81	67
Visita epatologica	Osp. Cattinara (gastroenterologia)	1	15
Visita nefrologica	Osp. Cattinara (nefrologia e dialisi)	127	134
Visita nefrologica	Osp. Maggiore (nefrologia e dialisi)	91	77
Chemioterapia	Osp. Maggiore (oncologia)	5	5
Visita ortopedica (patologie della mano)	Osp. Maggiore (ortopedia)	42	56
Clisma con doppio contrasto (clisma opaco-esterni)	Osp. Cattinara (radiologia diagnostica)	57	80
Visita urologica (per incontinenza urinaria)	Osp. Cattinara (clinica urologica)	37	2



MALTEMPO
TEMPERATURE IN CALO



La Bora è attesa per oggi oltre i 90 km/h con il termometro sotto lo zero

In arrivo freddo e ghiaccio, strade pronte

Nei depositi 300 tonnellate di sale destinate alle vie dirette all'Altipiano

di CLAUDIO ERNÈ

Attenti. Oggi il termometro scenderà sotto lo zero anche in città, mentre la Bora soffierà con rinnovato vigore e le raffiche raggiungeranno i 90 chilometri all'ora. In sintesi farà freddo, più freddo degli ultimi due o tre giorni. Sulle strade secondarie qualche lastra di ghiaccio formatasi al suolo costituirà ancora un'insidia per la circolazione, anche se il cielo sarà terso e la probabilità di precipitazioni pari allo zero.

Ieri nonostante le temperature positive, alcune sottili lastre si sono comunque formate in svariati punti della città e hanno rappresentato un problema per molti automobilisti. Non si contano, specie sull'altipiano nelle prime ore del mattino, le perdite di controllo, le scivolate, i piccoli impatti con i cordoli dei marciapiedi. Danni, impropri, mugugni, e una buona dose di incertezza.

Tutto questo è accaduto perché molti, confidando nelle temperature salite al di sopra dello zero, hanno ritenuto che il ghiaccio non potesse essersi consolidato al suolo. Invece è accaduto, perché la temperatura del terreno in questa stagione è di solito di almeno tre gradi più bassa di quella dell'aria. Lo testimoniano ad esempio i termometri digitali presenti sui cruscotti di tante auto-



Nella suggestiva immagine di Marino Sterle il tratto finale di via Commerciale già cosparso di sale

mobili. Segnalano col loro cicalino il rischio di scivolare quando la temperatura esterna è di tre gradi positivi. Molti sorridono e alzano le spalle. Invece con un po' di attenzione e moderazione sull'acceleratore e sul pedale del freno potrebbero essere evitati - grazie al cicalino premonitore - danni costosissimi e autostime in picchiata.

Oggi, come dicevamo,

l'insidia del ghiaccio sarà inferiore a quella di ieri perché l'azione del vento e del sole nelle ultime 24 ore hanno asciugato l'asfalto. L'Acegas e il Comune - come ha spiegato l'assessore Paolo Rovis - non hanno però abbassato la guardia e le strade principali continuano ad essere trattate col sale, secondo i dettagli del Piano neve messo a punto nello scorso novembre

dal Comune assieme alla Provincia, all'Anas e ad altri enti pubblici.

Sono «trattati» col sale i principali assi viari che dalla città salgono all'Altipiano carsico. Una particolare attenzione è posta alle strade piuttosto ripide che consentono alle ambulanze di raggiungere l'Ospedale di Cattinara. La percorribilità di questi collegamenti deve essere assicurata, costi

quel che costi, vista che è in gioco la vita e la salute di tante persone.

Nei depositi dell'ex municipalizzata divenuta «multiutility» sono disponibili 300 tonnellate di sale, pronte ad essere sparse dai mezzi meccanici. Sono stati approntati turni di reperibilità per il personale di pronto intervento e in caso di neve o ghiaccio gli addetti alla spazzatura delle strade

saranno impiegati per garantire la circolazione delle vetture e dei bus.

«Il trattamento di pre-salutara dell'asfalto non è mai cessato in questi giorni» ha affermato ieri l'assessore Paolo Rovis. «La pioggia rimuove il sale e altrettanto fanno le raffiche di Bora. Ecco perché non possiamo mai abbassare la guardia. Fortunatamente nelle prossime ore non sono annunciate precipitazioni e la circolazione potrà svolgersi con regolarità».

«La Bora continuerà a soffiare anche domani ma non piovierà e non nevierà» conferma Livio Stefanutto, uno dei previsori dell'Osmer-Arpa che tengono sotto controllo 24 ore su 24 le condizioni climatiche di Trieste e di tutta la regione. Il loro lavoro rappresenta per le amministrazioni pubbliche e per i cittadini una sorta di assicurazione sul futuro. Grazie ai loro strumenti di misura, ai programmi dei loro computer, alla carte meteo, i previsori dell'Osmer sono in grado di dire oggi cosa accadrà domani e dopodomani a livello meteorologico. La precisione è molto alta e ad essa guardano anche i responsabili della Protezione civile. «Il tempo sarà buono anche lunedì mentre per martedì le previsioni dicono che il cielo si coprirà. Nelle prossime ore saremo ancora più precisi per ciò che accadrà nel giorno dell'Epifania».

LA FESTA DI CAPODANNO

Fedriga: no a guardie giurate sono meglio i vigili armati

Il deputato leghista: serve un approccio del Comune più deciso sulla sicurezza

«Apprendiamo con sorpresa che il Comune di Trieste ha impiegato vigilantes privati per integrare le forze di sicurezza nella notte di Capodanno e condividiamo il disappunto e - in parte - l'amarezza espressi dall'Ugil». Lo scrive in una nota il deputato della Lega Nord, Massimiliano Fedriga, aggiungendo che «certamente, se il Comune avesse provveduto per tempo a formare ed armare la Polizia municipale, come ripetutamente richiesto dalla Lega Nord e sostenuto in giunta Regionale dall'assessore Seganti,



Massimiliano Fedriga

non vi sarebbe stato alcun bisogno di sprecare risorse pubbliche in misurare una-tantum. Ribadiamo - incalza Fedriga - che l'aumentata criminalità e soprattutto il vandalismo dilagante (ne è prova la cronaca di queste settimane, dall'imbrattamento in pieno giorno di piazza Venezia, all'anziana barbaramente aggredita a Borgo San Sergio) esigono un approccio più deciso al tema della sicurezza e l'impiego di forze di sorveglianza in grado sia di dissuadare che di difendersi efficacemente. Quest'esigenza è molto sentita dai cittadini, e lo testimoniano i numerosi interventi in tal senso che trovo sul mio blog». «Comprendiamo - conclude Fedriga - come tali misure possano non piacere, ma sono dettate dalla necessità. Quello che non comprendiamo è come si possa tentennare davanti ad un inasprirsi della situazione che è sotto gli occhi di tutti, per poi ripiegare su misure a spot uguali nel merito, peggiori nella sostanza perché nessuna forza privata potrà mai fornire le necessarie garanzie di formazione, professionalità e controllo di quella che risponde invece all'Autorità pubblica.

PER I CONTRIBUTI A SOCIETÀ

Provincia, attivo dal 5 gennaio lo Sportello dello sport

La Provincia di Trieste informa che sarà attivo, a partire dal 5 gennaio 2009, lo Sportello dello sport, presso la sede di via Sant'Anastasio n°3 (1° piano, stanze 121-127, telefono 040-3798464-472), allo scopo di facilitare la consegna delle domande di contributo che le associazioni sportive e del tempo libero presentano annualmente entro il 31 gennaio. Secondo quanto dispone la normativa si possono presentare domande per il sostegno delle attività sportive e ricreative, il

potenziamento delle attrezzature sportive e ricreative, le manifestazioni sportive e ricreative, gli impianti sportivi.

Le Associazioni che intendessero presentare tali domande di contributo potranno consultare le apposite circolari e ritirare la relativa modulistica in forma cartacea presso le portinerie provinciali di via S. Anastasio 3 e piazza V. Veneto 4 oppure scaricare i relativi documenti dal sito dell'amministrazione provinciale (www.provincia.trieste.it - Contributi - Sport).

COMUNE

Via del Rosario:
chiusa biblioteca

REGIONE

Bucci parla
del porto

Il Comune di Trieste e il Servizio bibliotecario urbano informano che da ieri la sede della Biblioteca «Pier Antonio Quarantotti Gambini» di via del Rosario 2 è definitivamente chiusa al pubblico, in attesa della sua riapertura, entro il mese di febbraio, nella nuova sede di via delle Lodole (San Giacomo - piazza Puecher). Per la restituzione dei volumi in prestito rivolgersi all'Emeroteca di piazza Hortis 4 oppure al servizio ragazzi, già attivo nella nuova sede di via delle Lodole.

«Analisi attività Porto di Trieste: tanta carne, poco fuoco». E l'emblematico titolo dell'incontro di stamani alle 10 e 30 nella sala Azzurra del consiglio regionale del consigliere regionale del Pdl Maurizio Bucci.

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTO ORO, MONETE
14 CARATI_€ 8,50
18 CARATI_€ 11,50
22 CARATI_€ 14,80
EVENTUALI MAGGIORAZIONI
VARIAZIONE PREZZO ORO
Via S.Spiridione 6 - 040 634355

L'esterno della tabaccheria e, a destra, l'interno del bar



Risultato: il bar è chiuso e i dipendenti a casa senza più un lavoro.

La stazione delle corriere dove transitano in mezzo che collegano Trieste alla Slovenia, alla Croazia, alla Serbia e al resto della nostra regione è da anni abbandonata a se stessa. Nessuna manutenzione, pulizia che lascia a desiderare, le porte d'accesso che non funzionano, i bagni simili a quelli di una

struttura di 30 anni fa, telecamere e personale di sorveglianza inesistente. Alcuni giorni fa non funzionava il riscaldamento. Quest'estate, con temperature africane, per lungo tempo la stazione era rimasta senza sistema di condizionamento.

All'interno resistono un paio di locali commerciali: la rivendita di giornali e tabacchi e due negozi di abbigliamento. Una dozzina di metri qua-

drati vengono affittati, tutto incluso, a circa settecento euro.

Il canone mensile per la locazione del bar che fino all'altro ieri serviva 150 caffè al giorno incassando giornalmente, scontrini alla mano, 200 euro, aveva raggiunto la cifra di 3.262 euro.

La sensazione di chi frequenta l'autostazione è di chi all'interno ci lavora è quella che il progetto del centro commercia-

le all'interno del Silos avviato dalla Coop Nord Est abbia da tempo distratto l'attenzione dei politici. «Come è possibile - si chiede Franco Stefani, titolare della tabaccheria - che il Comune, proprietario di questa struttura, se ne fregi di avere una simile stazione delle corriere e allo stesso tempo vanti una vocazione turistica? Da stamattina decine e decine di persone si sono ri-

SENZA FINE IL DEGRADO AL SILOS

Stazione autocorriere senza bar: chiude dopo 50 anni l'ultimo gestore



volte a noi per sapere dove poter prendere un caffè, per chiederci spiegazioni della mancanza di un punto di ristoro».

Verso le 13 di ieri pomeriggio sulle panchine all'interno della stazione sedevano una ventina di passeggeri. Una decina attendevano in piedi. Un paio di sedie erano occupate da senzatetto. «Nemmeno nei deserti paesini di montagna ci sono stazioni senza bar - evidenzia Giovanna Ciuk mentre attende di partire per Sesana - questo si chiama disservizio».

«L'intera zona di piazza della Libertà è sofferente - avverte Chermaz - e mandare avanti questo locale alle condizioni imposte da Saba Italia è impossibile. Non conveniva anche a loro - si domanda - visto che tra un paio d'anni verremo tutti mandati via per lasciare spazio al restauro, avviare con me una trattativa e garantire un servizio ai passeggeri? Io mollo. Così non è possibile continuare».

Laura Tonero

COLLABORAZIONE TRA UNA SCUOLA LOCALE E UNA DI SESANA

«CamminaTrieste» riparte dai bambini

Abituare i bambini a camminare, a rispettare e riconoscere i diritti dei pedoni, a utilizzare il più possibile i mezzi di trasporto pubblico. Questo l'obiettivo del gemellaggio fra le scuole elementari «Domenico Rossetti» di Trieste e «Srečko Kosovel» di Sesana. L'accordo è stato siglato nel corso di un festoso appuntamento svoltosi nella cittadina slovena, promosso e organizzato da «CamminaTrieste», il movimento che da anni si occupa dei problemi del traffico, della lotta allo smog, dell'educazione all'uso dei mezzi pubblici.

Al termine dell'incontro, i rappresentanti delle due scuole hanno anche sottoscritto

l'adesione alla Carta mondiale della pedonalità e alla Carta europea del pedone, promulgata dall'Unione europea più di dieci anni fa e non ancora del tutto realizzata. L'intesa fra le due scuole è inserita nell'ambito del progetto denominato «Vai col bus», che prevede la sperimentazione, già in atto, di una linea di bus, che collegano con frequenza quotidiana, Trieste e Sesana.

«La sigla dell'accordo - spiega Sergio Tremul, presidente di CamminaTrieste - rappresenta un momento importante per i diritti dei pedoni. Gli alunni della «Rossetti» - ha aggiunto - sono stati assieme a noi in questi anni in varie città

della Slovenia, della Croazia e dell'Austria, per approfondire le tematiche che ci stanno più a cuore». Al gemellaggio fra Trieste e Reggio Emilia, che ha preceduto quello con Sezana, ha partecipato anche l'astrofisica Margherita Hack, presidente onoraria di CamminaTrieste. «Ascolta il pedone che è in te - ha ribadito la Hack, ricordando un suo motto - e rispettare chi cammina sarà facile, come un sorriso». Il gemellaggio fra le scuole elementari «Rossetti» e «Kosovel» prevede futuri incontri fra le rispettive scolaresche, con il proposito di operare nel segno dell'amicizia, attraverso visite e approfondimenti. (u.s.)



Sergio Tremul di CamminaTrieste

NEGOZIO vendita SCOOTER
MOTO, ACCESSORI, ABBIGLIAMENTO

OPPORTUNITA' DA NON PERDERE

- Situato nel centro di TRIESTE
- Ottimo reddito dimostrabile
- Adatto anche a 2 persone
- Interessantissime condizioni economiche

Info tel. 3474173422 - orario negozio

TENETEVI SALDI CROLLANO I PREZZI!

...E PAGHI FINO A 5 ANNI A INTERESSI ZERO!*

OFFERTE VALIDE DAL 27 DICEMBRE 2008 AL 15 GENNAIO 2009. Non cumulabili con altre iniziative. Fino ad esaurimento scorte. Salvo errori ed omissioni. La responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso a causa di errori logografici ed omissioni. *FINANZIAMENTO AD INTERESSI ZERO (TAN 0,00%, TAEG variabile, TAEG MAX 7,65%) FINO A 60 MESI. Importo minimo finanziabile 200 euro anche cumulabile su tutti i prodotti contrassegnati sul punto vendita. Costi di attivazione pratica variabile in funzione dell'importo e della durata del finanziamento e NON INCLUSE NEL PREZZO DEL PRODOTTO. Esempio: importo del bene 1.000 euro + spese istruttoria 100 euro + spese istruttoria 1.100 euro rimborsabile in 60 rate mensili da 18,34 euro. TAEG 3,30%. Salvo approvazione della società finanziaria. Per tutte le condizioni contrattuali e finanziarie si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso i punti vendita Marcopolo Expert. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'eco-contributo RAEE.

2 CONNESSIONI HDMI

HD ready
HDMI
DVB
DIGITALE
TERRESTRE
INTEGRATO
SKY HD
TESTED

50" PLASMA - 16:9

SAMSUNG

TV COLOR PLASMA PS50A418

- Compatibile Samsung Cam
- Luminosità 1.500 cd/m²
- Contrasto dinamico 100.000:1
- 2 connessioni HDMI, ingresso PC
- Digitale terrestre (canali free)
- Staffa girevole
- **INCLUSA CAM**

€ 899

CAM inclusa risparmi 69€

2 CONNESSIONI HDMI

HD ready
HDMI
DVB
DIGITALE
TERRESTRE
INTEGRATO

32" LCD - 16:9

LG

TV COLOR LCD 32LC45

- Contrasto dinamico 15.000:1
- Diffusori invisibili
- Suono Surround
- 2 connessioni HDMI, C.I. per PPV
- Digitale terrestre (canali free)

SCONTO 11%

~~€ 449~~

€ 399

htc

TOUCH CRUISE

Bluetooth WiFi

- GPS integrato con software Tom Tom (senza mappa)
- Sistema Operativo Windows Mobile 6 Professional
- UMTS, HSDPA, GPRS, Edge
- Display Touchscreen, interfaccia TouchFlo
- Fotocamera da 3 Megapixel
- Lettore multimediale

€ 499

€ 299

SCONTO 40%

AMD
Turion X2

15,4" GLARE

hp

Windows Vista Home Premium

NOTEBOOK PAVILION DV51105EL

- Processore AMD Turion 64x2 RM72 (2.10 GHz)
- Scheda video Ati Radeon HD3450 con 512 MB dedicati
- Masterizzatore DVD Double Layer Super Multi Light Scribe
- 1 HDMI, LAN 10/100/1000, Wi-Fi 802.11 b/g, Card reader 5 in 1

€ 699

SCONTO 15%

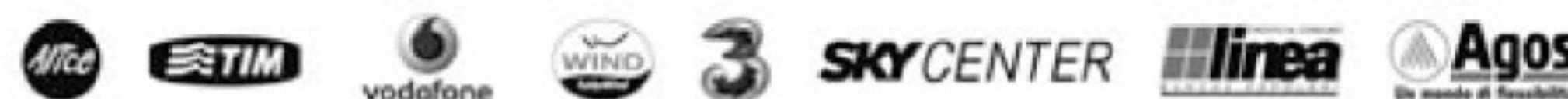
€ 594

OFFERTE VALIDE DAL 27 DICEMBRE 2008 AL 15 GENNAIO 2009

MARCO POLO
expert
www.marcopoloshop.it



MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30



Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI EROGATI DALL'AMMINISTRAZIONE DI PALAZZO GALATTI NEL 2008

Provincia, ecco tutti i fondi per le realtà sportive

Stanziati 13mila euro per il tabellone segnapunti del palasport di Aquilinia. Manifestazioni: 50mila euro per 47 beneficiari

di ELISA COLONI

Sarà pure utile, ma di certo è costoso...L'impianto elettronico segnapunti a dei 24 secondi per il Palasport di Aquilinia ha infatti guadagnato la medaglia d'oro nella caccia ai finanziamenti. Cioè il Comune di Muggia, per questo intervento, si è aggiudicato il contributo più alto - 13mila euro - tra quelli erogati quest'anno dalla Provincia a favore delle associazioni private e degli enti pubblici che offrono attività sportive a Trieste.

IMPIANTI SPORTIVI. L'intervento in questione rientra nella voce «impianti sportivi». Cui si aggiungono altre tre: sostegno delle attività sportive, potenziamento delle attrezzature sportive e sostegno delle manifestazioni sportive. Da palazzo Galatti vengono distribuiti finanziamenti ai soggetti che ne fanno do-

manda e che risultano idonei.

COMUNI. Ai Comuni minori è andato il gruzzolo più consistente, sparso tra le varie voci. Muggia si è messa in saccoccia, oltre ai 13mila euro per il Palasport di Aquilinia, altri 2mila euro per le manifestazioni «Invito allo sport 2008» e «Premiazione sportivi 2008». Al Comune di Monrupino, cui sono andati 6mila euro per l'acquisto di attrezzature per la palestra del centro sociale e per il campo di calcio (tra cui panche, gabbie portapalloni, tavolo e sedie della giuria, porte calcio). Segue il Comune di Sgonico (5mila euro per il potenziamento delle attrezzature del centro sportivo e culturale). Al Comune di Duino-Aurisina sono andati duemila euro, bottino più magro per il Comune di San Dorligo della Valle, che si è aggiudicato solo mille euro per



Una formazione del Kontovel

rifornire la palestra comunale di Dolina (nuovo asse di equilibrio, pedana in legno, ostacoli, ritti per salto in alto, multisaltarello, corde e materassini). Per quanto riguarda le attività sportive non sono stati previsti stanziamenti a favore del Comune di Trieste.

ASSOCIAZIONI. Tante le associazioni private che si sono meritate i soldi pubblici per le attività organizzate o per le manifestazioni offerte ai triestini. Per il restyling de-

gli impianti sportivi il totale ammonta a 73mila euro, distribuiti tra 17 beneficiari. Degli esempi: alla Compagnia arcieri sono stati assegnati 2.400 euro per il miglioramento e l'adeguamento del campo di gara. Alla Effe srl, invece, sono stati assegnati 3.900 euro per permettere gli interventi agli spogliatoi e la messa a norma dell'impianto elettrico. Contributo - di 3mila euro - anche per il circolo sportivo della Ferriera di Servola e per la Ginnastica triestina - 4.400 euro -. Tante anche le risorse destinate alle società sportive della minoranza slovena, come il Kontovel, che si è portato a casa uno dei contributi più sostanziosi: 6.550 euro.

ATTREZZATURE SPORTIVE. Per il potenziamento delle attrezzature sportive sono stati erogati 71mila euro, per 85 beneficiari. Molti gli

esclusi, ad esempio perché avrebbero ottenuto un contributo troppo basso (inferiore ai 400 euro). Come ad esempio l'Accademia Danze, che ha chiesto soldi per l'acquisto del kit luci, ma dovrà comprarselo da sola.

Per le manifestazioni sportive sono stati stanziati 50mila euro per 47 beneficiari.

LE SOCIETÀ ESCLUSE. Tanti, però, gli esclusi. Perché? I motivi alla base di questa decisione sono vari. Ad esempio gli Amici del Borgo San Nazario e l'Opera figli del popolo hanno chiesto fondi rispettivamente per la riquilificazione del campo da calcio a sette e per la manutenzione della copertura della palestra, e si sono sentiti dire no perché non iscritti al registro Coni ai fini dell'assegnazione dei contributi in materia sportiva (in alcuni casi è arrivato però il contributo per le manifestazioni ricreative).



Una manifestazione al palasport di Aquilinia

■ CONTRIBUTI

Contributi A Sostegno Delle Attività Sportive - Anno 2008		Contributi A Sostegno Delle Manifestazioni Sportive - Anno 2008		Contributi Per Impianti Sportivi - Anno 2008	
Accademia Danze Asd	Euro 400,00	Canottieri Trieste Asd	610,00	Club Altura	1.610,00
Acili - Polisportiva Crevatini Cologna - Us Asd	500,00	Circolo Ippico Triestino Per La Solidarieta'	610,00	Compagnia Arcieri Trieste - A.S.C.A.T. Asd	2.400,00
Acili - Unione Sportiva	1.880,00	Compagnia Arcieri Trieste - A.S.C.A.T. Asd	580,00	Comune Di Muggia	13.000,00
Acili Fanin - Unione Sportiva Asd Pallacanestro	400,00	Comune Di Monrupino	6.000,00	Effe A Srl	3.900,00
Addetti Comunali - Associazione Ricreativa Asd	400,00	Comune Di Sgonico	5.000,00	Ferriera Di Servola - Circolo Asd	3.010,00
Adria 1877 Società Triestina Canottieri Asd	500,00	Costalunga - Associazione Sportiva	580,00	Gaja - Ssd Amatersko Sportno Zdruzenje	4.430,00
Alfa Dance - Associazione Culturale E Sportiva	400,00	Cronometristi Giuliani - Trieste Asd Fed. Italiana Cronometristi	650,00	Ginnastica Triestina - Società Asd	4.430,00
Alleanza Sportiva Italiana	1.830,00	Cupa - Yacht Club Asd	850,00	Gioni - Skating Club Associazione Dilettantistica	4.780,00
Allround Kayak Club Asd	400,00	Devin Sk - Amatersko Sportno Drustvo Asd	700,00	Kontovel - Amatersko Sportno Duvstvo Asd	6.550,00
Alpe Adria - Circolo Ippico Dilettantistico	1.930,00	Diporto Nautico Sistiana Asd	730,00	Kras - Nogometni Klub Asd	3.540,00
Alpe Adria Multisport Asd	400,00	Domio - Circolo Sportivo - Associazione Dilettantistica	700,00	Laguna - Società Nautica Asd	2.850,00
Altura Pallavolo	1.810,00	Duino - Circolo Velico Asd	820,00	Muggia - Tennis Club	3.900,00
American Football Trieste Asd	400,00	Edera - Associazione Sportiva	770,00	Nazario Sauro - Circolo Marina Mercantile Asd	2.480,00
Amici Del Mare Associazione Nautica Dilettantistica	400,00	Evinrude - Asd	580,00	Polet - Società Sportiva	5.490,00
Amici Del Tram De Opicina - Gruppo Sportivo Asd	960,00	Fani Olimpia - Gruppo Sportivo Dilettantistico	580,00	Sant'andrea San Vito Asd	4.780,00
Antonio Coselli Centro Di Gioco Sport E Attività Presportive Asd	400,00	Fenice Scherma Asd	610,00	Unione Italiana Sport Per Tutti - Comitato Provinciale	3.720,00
Artistica '81 Trieste Asd Di Ginnastica	3.000,00	Fiamma Karate Do Shotokan Trieste Asd	580,00	Vesna - Ss Sd Asd	2.130,00
Ass. Naz. Sp. Dilettantistica Handicappati Fisici - A.N.S.Ha.F.	580,00	Fuoricentro - Asd Polisportiva	580,00		
Atletica Altopiano Trieste Ssd	400,00	G. Pullino - Società Nautica Asd	770,00		
Atletica Trieste Asd	400,00	Gaja - Ssd Amatersko Sportno Zdruzenje	580,00		
Atletica Wing Tsun Asd	400,00	Ghisleri - Circolo Dilettantistico Subacqueo E Pescasportivo	580,00		
Aurisina - Società Boccifila Balinarsko Drustvo Nabrezina	400,00	Ginnastica Carsomuggia 2000 Associazione Dilettantistica	400,00		
Aurisina Asd	500,00	Ginnastica Triestina - Società Asd	3.000,00		
Barcola E Grignano - Società Velica Asd	1.480,00	Ginnastica Triestina Sezione Nautica - Società	1.440,00		
Barcolana Basket Asd	1.170,00	Gioni - Skating Club Associazione Dilettantistica	1.440,00		
Belfra Asd	610,00	Golf Club Trieste Asd	400,00		
Benessere Associazione Sportiva Dilettantistica E Culturale	400,00	Granfondo D'europa Asd	400,00		
Boccifila Triestina Asd	400,00	Grignano - Circolo Tennis	400,00		
Bor - Pallacanestro Adp	940,00	Grignano Asd Nautica	400,00		
Bor - Pallavolo Asd	1.220,00	Gruppo Arbitri Giuliani Asd	400,00		
Bor - Unione Sportiva	1.980,00	Gruppo Sportivo Silenzioso	630,00		
Borgolauro - Tennis Club Asd	400,00	Il Trifoglio - Cultura Sport Tempo Libero Asd	500,00		
Brdina - Sci Club	400,00	Interclub Muggia Pallacanestro Asd	1.480,00		
Breg - Ssd Asd	1.440,00	Internazionale Muggia - Circolo Sportivo	400,00		
Calicanto Polo Polisportivo Integrato Asd	1.110,00	Iwama Budo Kai Asd	400,00		
Campanelle Asd	400,00	Jadran Usd	1.400,00		
Canoa Carso - Circolo Asd	400,00	Jolly Trieste Pattinaggio Artistico Asd	1.440,00		
Canottieri Trieste Asd	400,00	Junior Alpina Baseball Softball Asd	500,00		
Capoeira Tradicao Baiana Asd	400,00	Karate Do Asd	500,00		
Central Fitness Asd	400,00	Ken Otani - Judo Club Asd	400,00		
Centro Giovanile Studenti Asd	1.220,00	Kiljoy	400,00		
Chiarbola Calcio Asd	780,00	Kontovel - Amatersko Sportno Duvstvo Asd	1.440,00		
Cicibona Basket Asd	400,00				
Circolo Damistico Triestino Asd	400,00				
Circolo Della Vela Muggia Associazione Dilettantistica	1.650,00				
Colgallina Club Asd	400,00				
Commissione Tempo Libero Acega	400,00				
Compagnia Arcieri Trieste - A.S.C.A.T. Asd	500,00				
Comune Di Duino-Aurisina	2.000,00				
Costalunga - Associazione Sportiva	530,00				
Cottur - Società Ciclistica Asd	580,00				
Crai Sincrotrone Trieste Asd	400,00				
Cupa - Yacht Club Asd	1.440,00				
Dardi Basket U.P.	400,00				
Devin Sk - Amatersko Sportno Drustvo Asd	1.010,00				
Diportisti Muggia Asd	400,00				
Diporto Nautico Sistiana Asd	610,00				
Domio - Circolo Sportivo - Associazione Dilettantistica	1.480,00				
Don Bosco Pallacanestro - Unione Sportiva	400,00				
Edera - Associazione Sportiva	1.480,00				
Esperia - Anthares Asd	500,00				
Evinrude - Asd	500,00				
Fani Olimpia - Gruppo Sportivo Dilettantistico	500,00				
Federclub Trieste S.C.A.T. Capponi Tecnoedile Asd	400,00				
Fenice Scherma Asd	400,00				
Ferriera Di Servola - Circolo Asd	400,00				
Fiamma Karate Do Shotokan Trieste Asd	500,00				
Fincantieri Wartsila Italia - Circolo Aziendale	1.600,00				
Fuoricentro - Asd Polisportiva	510,00				
G. Pullino - Società Nautica Asd	1.390,00				
Gaja - Ssd Amatersko Sportno Zdruzenje	680,00				
Ghisleri - Circolo Dilettantistico Subacqueo E Pescasportivo	680,00				
Ginnastica Carsomuggia 2000 Associazione Dilettantistica	400,00				
Ginnastica Triestina - Società Asd	3.000,00				
Ginnastica Triestina Sezione Nautica - Società	1.440,00				
Gioni - Skating Club Associazione Dilettantistica	1.440,00				
Golf Club Trieste Asd	400,00				
Granfondo D'europa Asd	400,00				
Grignano - Circolo Tennis	400,00				
Grignano Asd Nautica	400,00				
Gruppo Arbitri Giuliani Asd	400,00				
Gruppo Sportivo Silenzioso	630,00				
Il Trifoglio - Cultura Sport Tempo Libero Asd	500,00				
Interclub Muggia Pallacanestro Asd	1.480,00				
Internazionale Muggia - Circolo Sportivo	400,00				
Iwama Budo Kai Asd	400,00				
Jadran Usd	1.400,00				
Jolly Trieste Pattinaggio Artistico Asd	1.440,00				
Junior Alpina Baseball Softball Asd	500,00				
Karate Do Asd	500,00				
Ken Otani - Judo Club Asd	400,00				
Kiljoy	400,00				
Kontovel - Amatersko Sportno Duvstvo Asd	1.440,00				
Kras - Nogometni Klub Asd	860,00				
Kung Fu Lam Kiun Pak Toi Trieste Asd	400,00				
La Bavisela Asd	400,00				
La Melarancia Associazione Culturale E Sportiva Dilettantistica	400,00				
La Noce - Associazione Culturale E Sportiva Dilettantistica	400,00				
Laguna - Società Nautica Asd	400,00				
L'antica Sorgente Associazione Sportivoculturale Dilettantistico	400,00				
Lavoratori Dell'act - Circolo Ricreativo Aziendale	400,00				
Lega Navale Italiana - Sezione Di Trieste	1.320,00				
Lega Nazionale Duino Aurisina - Polisportiva Asd	400,00				
Libertas - Centro Provinciale Sportivo	1.570,00				
Libertas Judo Club A&R - Polisportiva Asd	990,00				
Libertas Karate Club Trieste Asd	400,00				
Libertas San Giovanni Volley Trieste Asd	1.110,00				
Libertas Trieste - Asd	1.980,00				
Makoto Associazione Sportivo Culturale Dilettantistica	400,00				
Per Le Arti Marziali E La Cultura Del Movimento	400,00				
Manoaperta Associazione Polisportiva Dilettantistica	400,00				
Mappets Asd	400,00				
Marathon U.O.E.I. Trieste Asd	500,00				
Mladina - Asd Amatersko Sportno Drustvo	790,00				
Monte D'oro - Centro Ippico - Jahalno Drustvo Dolga Krona Asd	400,00				
Montebello Don Bosco Trieste - Asd	1.390,00				
Montuza Asd	960,00				
Motoclub Duino Asd	400,00				
Motoclub Trieste Asd	400,00				
Mountain Biciclub Trieste Ciclismo E Mountain Bike Asd	400,00				
Movimento Sportivo Popolare Italia - Comitato Provinciale Di TS	1.480,00				
Muggia - Tennis Club	780,00				
Muggia 90 - Associazione Polisportiva Dilettantistica	400,00				
Muggia Asd	1.320,00				
Muggia Bocce 1981 - 2007 Asd	400,00				
Muglia Fortitudo - Polisportiva	400,00				
Muli Trieste Asd Triestina	1.770,00				
Nazario Sauro - Circolo Marina Mercantile Asd	1.440,00				
Nel Blu	500,00				
Nettuno Società Nautica Canottieri Asd	1.880,00				
Nord Est 4x4 Asd	400,00				
Nuova Pesistica Triestina Asd	1.120,00				
Olympic Rock Asd	500,00				
Opicina - Società Dilettantistica Polisportiva	1.480,00				
Oratorio Maria Ausiliatrice Asd	1.440,00				
Orienteering Trieste Asd	910,00				
Overwind Sailing Team Asd	400,00				
Pallamano Trieste Asd	400,00				
Pallanuoto Trieste Asd	990,00				
Pattinaggio Artistico Triestino Asd	1.720,00				
Pentaspport Trieste - Associazione Polisportiva Dilettantistica	1.620,00				
Pietas Julia - Società Nautica Asd	1.480,00				
Pino Culot - Società Pugilistica Triestina Asd	500,00				
Polet - Società Sportiva	1.320,00				
Pomlad - Asd Asz	400,00				
Ponziana - Circolo Sportivo	590,00				
Ponanziana - Gruppo Boccifilo	400,00				
Porto San Rocco Yacht Club Asd	400,00				
Prevenire - Centro Educazione Fisica	1.010,00				
Primorec - Asd Amatersko Sportno Drustvo	560,00				
Primorje - Nogometni Klub - Football Club Asd	560,00				
Punto D'incontro Tennistavolo	400,00				
Qing Feng Wushu - Associazione Sportiva	400,00				
Rari Nantes Trieste Asd	820,00				
Rari Sport Ts Asd	400,00				
Roianese Asd	400,00				
Roiano Grotta Barcola Asd	400,00				
Rugby Trieste 2004 Asd	510,00				
Running World - Centro Di Iniziative Sportive Dilettantistiche	400,00				
Culturali E Turistiche - Trieste	400,00				
Saba Trieste Pallacanestro - Associazione Dilettantistica	400,00				
Salesiani D.B.	810,00				
Salice Verde Associazione Sportivo Culturale Dilettantistica	400,00				
San Bartolomeo - Associazione Dilettantistica Nautica	400,00				
E Pesca Sportiva	400,00				
San Giacomo - Gruppo Sportivo Asd	400,00				
San Giovanni Asd	2.140,00				
San Luigi - Circolo Ass. Ricreativa Culturale Sportiva Dil.	400,00				
San Luigi Asd	1.650,00				
San Marco - Polisportiva Asd	1.480,00				
San Sergio Trieste Calcio - Polisportiva	910,00				
San Vito Pallacanestro	780,00				
Sant'andrea San Vito Asd	560,00				
Santos Basket Asd	1.270,00				
Saturnia Circolo Canottieri Asd	1.810,00				
Scacchistica Triestina - Società Ass. Sportiva Dil. E Culturale	960,00				
Sci Club 70 Asd	1.980,00				
Scuderia Autostoriche - Trieste Asd	400,00				
Sempre In Movimento - Associazione Sportiva	400,00				
Servolana - Usd	810,00				
Shinkai Club Asd Amatersko Sportno Drustvo	400,00				
Sirena - Club Nautico Triestino Trzaski Pomorski Klub Asd	1.220,00				
Sistiana Duino Aurisina Asd	1.150,00				
Sloga - Usd Amatersko Sportno Zdruzenje	1.480,00				
Slovensko Planinsko Drustvo Trst Ljubiteljski Sportno Drustvo Asd	400,00				
Societa' Triestina Della Vela Asd	1.650,00				
Sokol - Circolo Sportivo	400,00				
Sommazzatori Trieste - Circolo Asd	1.120,00				
Spartan Trieste - Judo Club Asd	400,00				
Sport Del Mare - Società Triestina Associazione Dilettantistica	400,00				
Sub Sea Club Trieste Asd	630,00				
Taekwondo Olimpico Trieste Asd	400,00				
Taiquan Xuexiao Asd	400,00				
Tergeste Pesca Sportiva - Circolo Asd	400,00				
Tergestina - Associazione Polisportiva Dilettantistica	1.620,00				
Trieste Penta Scherma Asd	400,00				
Trieste Tuffi Edera 1904	610,00				
Trieste-Sistiana Tennistavolo Asd	400,00				
Triestina Nuoto - Associazione Dilettantistica Unione Sportiva	3.000,00				
Triveneto Trieste Asd Polisportiva	400,00				
Unione Italiana Sport Per Tutti - Comitato Provinciale	1.650,00				
Val Rosandra - Trieste Gruppo Sportivo D					

LUNEDÌ 12 GENNAIO CON UN AVVIO «SOFT»

Muggia, scatta il piano parcheggi I non residenti pagheranno la sosta

MUGGIA Entrerà in vigore il 12 gennaio il nuovo piano parcheggi, che nel perimetro di interesse - che di fatto corrisponde al centro storico - istituisce la sosta a pagamento per i non residenti, mentre continuerà a essere gratuita per i residenti sul territorio comunale e per i lavoratori delle aziende operanti nel centro storico che esporranno l'apposito contassegno, il cosiddetto bollino blu.

L'invio dei talloncini è stato completato, ma chi non lo avesse ricevuto, o non ne avesse ancora fatto domanda, può rivolgersi agli uffici comunali (tel. 040 3360200) che provvederanno a rilasciarlo.

Prima di procedere con la seconda fase del piano, verrà condotta dal Comune un'ampia campagna di informazione.

Il piano sarà diviso in due tranches: si procederà prima con l'area a mare, attrezzata con i parchimetri, quindi si proseguirà con quella a monte dove si utilizzerà il sistema del «gratta e sosta».

La prima fase però - assicura l'assessore allo Sviluppo economico, Edmondo Bussani - sarà decisamente «soft»: per i primi 15 giorni non verranno presi provvedimenti nei confronti degli eventuali



Sopra un interno del parcheggio Caliterna. A destra auto in sosta sul lungomare

trasgressori, in modo da consentire alla cittadinanza e ai non residenti di prendere confidenza con una misura che rappresenta una piccola rivoluzione nel criterio della sosta nella cittadina.

Nei primi tempi gli agenti della polizia municipale si limiteranno a informare gli automobilisti distratti che fossero sorpresi a sostare privi di bollino blu, o senza esporre gli scontrini del parcheggio, con dei volantini



«Quest'anno ho sposato moltissime coppie: austriaci, milanesi, giovani, meno giovani - dice il sindaco Giorgio Ret - e più passa il tempo più persone vengono a chiedermi di sposarli». Merito della

Il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret

attraverso i quali si segnalerà che l'automobile si trova in sosta in un'area regolamentata dalla sosta a pagamento, e si inviteranno gli automobilisti inadempienti a provvedere al pagamento, contando sul loro senso civico, o a fare richiesta del bollino blu agli uffici competenti.

La data del 12 gennaio coinciderà anche con l'entrata in vigore delle nuove tariffe orarie, che passeranno dagli attuali 0,50 a 0,70 euro sia per gli stalli di superficie che per il parcheggio interrato pluripiano del Caliterna.

I parchimetri sono già stati dotati del relativo ag-

giornamento del software, e sono pronti a essere messi in funzione allo scoccare della mezzanotte dell'11 gennaio.

Già pronta pure la segnaletica orizzontale e verticale. Per incentivare l'uso del garage sotterraneo del Caliterna verrà predisposta a breve una specifica cartellonistica, mentre dal 15 dicembre è partita la campagna sottoscrizione di abbonamenti per la sosta a tariffe agevolate.

«Non vogliamo avere la mano pesante in questa fase - conferma Bussani - ma com'è nostra politica optare per un atteggiamento di collaborazione

MUGGIA Il piano parcheggi prevede agevolazioni per favorire lo shopping nei negozi del centro storico. Per i commercianti che venderanno abbonamenti giornalieri o tagliandi «gratta e sosta» è previsto uno sconto. Si potrà godere di una riduzione del costo della sosta in Caliterna: con una spesa da 20 a 50 euro la sosta sarà gratuita dalla terza ora; con acquisti superiori ai 50 euro si pagherà solo la prima ora di parcheggio. (g.t.)



sta nel parcheggio del condominio (che è privato, anche se a uso pubblico) con quella attuata sul lungomare Venezia, dove è previsto il parcheggio gratuito per i residenti tutto l'anno, mentre per i turisti e i non residenti la sosta sarà a pagamento nel periodo estivo, in modo da favorire con un'altra rotazione i fruitori degli stabilimenti balneari.

In risposta alle 6.500 lettere inviate dal Comune alle famiglie muggesane sono pervenuti all'amministrazione 5.300 moduli di richiesta di bollini blu. Appena una decina, finora, gli errori riscontrati.

Gianfranco Terzoli

GIUNTA COMUNALE

Cimitero di Prosecco, via all'ampliamento

Entro metà anno il progetto curato da AcegasAps

TRIESTE Accogliendo le linee di indirizzo predisposte dalla circoscrizione Altipiano Ovest nel 2003, il Comune di Trieste darà corso entro la prima parte dell'anno alla realizzazione del progetto per l'ampliamento del cimitero di Prosecco. Un'opera richiesta da tempo dalla popolazione, e che il parlamento ha più volte posto in evidenza tra le priorità fondamentali del proprio territorio.

La redazione del progetto per l'ampliamento del camposanto della frazione è stata approvata con una delibera di giunta, e finanziata con la cifra di 81.500 euro.

Il progetto verrà redatto dall'AcegasAps, secondo i termini del contratto di affidamento dei servizi funerari stipulato con il Comune nel 2000. In precedenza, nelle prime settimane di quest'anno, l'ex municipalizzata provvederà ad effettuare lavori di restauro al portale del cimitero.

«Un intervento di ordinaria amministrazione - aveva commentato all'epoca il presidente del primo parlamento, Bruno Rupel - che si spera prelude a lavori più complessi ed estesi che questa struttura necessita. Ora la notizia della delibera di progettazione pone finalmente le basi per i lavori di ampliamento del camposanto, atto cui dovrebbe seguire, spero in tempi brevi, l'intervento di ampliamento vero e proprio».

La situazione del cimitero di Prosecco non consente allargamenti di sorta, né la realizzazione di nuove tombe di famiglia. Vi sono inoltre forti disagi per la comunità che risiede a Borgo San Nazario, i cui defunti devono essere sepolti nel cimitero di Sant'Anna, con i disagi che ne derivano per la distanza.

«L'impegno per la progettazione dell'ampliamento del cimitero è piena garanzia per la realizzazione dei lavori necessari - commenta l'assessore comunale ai rapporti con le aziende partecipate, Paolo Rovis - Ritengo che il progetto sarà completato entro la prima metà dell'anno. L'importante era partire con l'iter progettuale, e dare un'accelerazione a un intervento che intende dare risposte concrete alle esigenze della popolazione». (m.lo.)

PARLAMENTINO

Un'opera richiesta da molto tempo dalla popolazione e inserita fra le priorità della zona

COMUNE

Molte le coppie unite dal sindaco

Vengono dall'Austria e da tutta Italia, oltre che dalla provincia di Trieste, per sposarsi a Duino Aurisina, tanto che ormai tra il sindaco Giorgio Ret e don Ugo, il parroco di Sistiana e del Villaggio del pescatore, è quasi una amichevole gara tra chi dei due «sposa di più». All'indomani del matrimonio nel municipio di Aurisina di Daria Illy, il Comune si conferma come meta glamour per i matrimoni civili.

Ret: i matrimoni aiutano l'economia

«Chi si sposa a Duino Aurisina usa i servizi offerti dal nostro territorio»

disponibilità del primo cittadino, visto che a Duino Aurisina in Municipio ci si può sposare anche di domenica e non solo di sabato, del rito con tempi dedicati e con in calendario non più di tre, quattro matrimoni in un fine settimana.

«Per dedicare a tutti il tempo giusto per una cerimonia così importante», commenta ancora il sindaco, che ha dovuto varare una tassa sul ma-

trimonio: 150 euro nei fine settimana per i residenti, il doppio per i non residenti, anche se - ci tiene a dire Ret - «siamo più economici di Trieste, e i soldi ci servono a coprire le spese di pulizia e poco più».

A Duino Aurisina i matrimoni si celebrano in Municipio, alla Casa della pietra e alla Casa rurale, perché per legge il rito civile deve tenersi in edifici che siano di pro-

prietà del Comune. Ma a Duino Aurisina il sindaco è disponibile anche a celebrare il matrimonio ufficiale in Comune, e poi la cerimonia breve a pro degli invitati in altre sedi del territorio, e in particolare nel castello di Duino.

Così il numero aumenta di anno in anno, per effetto del passaparola. Ma dietro alla disponibilità del «sindaco romantico» Ret c'è anche una preci-

sa strategia di marketing territoriale: «Abbiamo notato che chi si sposa nel nostro Comune poi tende a utilizzare i servizi sul territorio - dice il sindaco - il fioraio, il fotografo, il ristorante o l'albergo per i parenti che vengono da lontano. E nel nostro piccolo vogliamo dare un segnale di disponibilità, per far girare l'economia anche da questo punto di vista». (fr.c.)

www.ilgiulia.it

Iniziamo alla GRANDE!

ilGiulia

La Strada Giusta per il Tuo Nuovo Shopping!

oviesse

SPORTER

EURONICS

Pam

McDonald's

Pittarello

Dal lunedì al sabato 9.30 - 20.00 domeniche di apertura 10.00 - 19.30

ANNIVERSARIO

Befane nella Grotta gigante: il 6 gennaio una tradizione che compie venticinque anni

Dolci, caramelle e un regalo speciale per i bambini baciati dalla fortuna. Per gli adulti il Gran Pampel



La discesa delle befone nella Grotta gigante

Compie quest'anno venticinque anni la manifestazione della «Calata della Befana in Grotta Gigante». E per questo motivo che la Commissione Grotte E. Boegan della Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, ha deciso di festeggiare la ricorrenza con una serie di eventi.

Innanzitutto un concorso di libera fantasia con tema unico «La Befana» dedicato alle classi delle materne e del primo ciclo delle elementari, vinto dalla scuola materna comunale «Cuccioli» di via Vittorino da Feltre. La premiazione si è svolta nella sede della Sag il 19 dicembre con circa ottanta bambini dai 3 agli 8 anni accompagnati dalle loro maestre. Fino al 6 gennaio giorno clou della manifestazione si potranno vedere gli elaborati delle classi vincitrici in una mostra allestita al Centro Accoglienza della Grotta Gigante.

Come ogni anno Befane e Re Magi si caleranno dalla volta della Grotta Gigante nel pomeriggio del 6 gennaio, portando a tutti i bambini caramelle e dolciumi, ma questa volta ci sarà una sorpresa in più per tutti, e, per i 16 bambini più fortunati che troveranno nel loro sacchetto un foglietto arrotolato, anche un regalo da ritirare alla biglietteria della grotta una volta usciti.

Lo spettacolo della Befana che si cala dalla volta della Grotta Gigante portando un sacco di dolciumi ai bambini nasce nell'ormai lontano 1984 quasi per caso.

Erano quelli anni in cui di manifestazioni in Grotta Gigante se ne facevano spesso e questa poteva essere una delle tante. Invece da subito ha riscontrato un grande successo.

La prima edizione ha visto calarsi sui 100 metri di corda una befana sola, un'altra «vice» la seguiva col sacco dei dolciumi e insieme distribuivano i sacchetti di caramelle ai bambini presenti sul fondo. Dall'anno successivo ad oggi le befone si sono moltiplicate proprio perché si sono moltiplicati i bambini che si trovano ad aspettarle lungo tutti i sentieri della grande caverna.

Gli organizzatori, durante l'arco di questi anni, hanno confezionato fino a più di 1000 sacchetti di caramelle e dolciumi ogni 6 gennaio.

Contemporaneamente a queste befone che si calano sulla corda assieme ai loro Re Magi, a creare ancora di più un'atmosfera festosa e suggestiva, si esibisce la Banda dei Salesiani, con vivaci musiche natalizie e del folklore della città.

Ormai da anni è tradizione che, sui tavoloni di pietra in fondo alla grotta, una decina di «vikinghi» prepari e distribuisca a tutti gli adulti presenti il famoso Gran Pampel, bevanda infuocata nota a tutti gli speleologi (e non) a base di vino, rum, frutta e spezie varie che riscalda gli animi e dà allegria.

In tutti questi lunghi 25 anni varie attrazioni si sono alternate, frutto della fantasia di chi partecipava all'organizzazione: si sono visti giullari correre sulle corde e un simpatico Babbo Natale scendere pian piano sulla sua slitta con le renne.

Ma qual è il perché del successo di una manifestazione così originale?

Sicuramente il fatto che, visto il teatro naturale in cui si svolge, è indubbiamente molto suggestiva per tutti i partecipanti. E per le befone si rinnova ogni anno l'emozione di vedere i faccini meravigliati e curiosi, a volte un po' spaventati di bimbi ai quali, per fortuna, si riesce ancora a raccontare le favole...



I bambini della scuola «Cuccioli» di via Vittorino da Feltre vincitori del premio speciale per il disegno

CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI

Il 2009 parte con Chersicla viaggiatore

Il Circolo della Cultura e delle Arti propone un ricco calendario di appuntamenti per il trimestre gennaio-marzo 2009.

Inaugurazione della stagione con la presenza di **Bruno Chersicla**, pittore, scultore e jazzista, come



Un'inconfondibile scultura firmata da Bruno Chersicla: il 13 gennaio si parlerà di lui come viaggiatore

ama definirsi, uno degli artisti più noti del panorama triestino, ma in una sua veste meno conosciuta. L'incontro, a cura di Elvio Guagnini, è infatti intitolato «Note di

segnate. Chersicla viaggiatore» ed avrà luogo martedì 13 gennaio alle 17 alla Biblioteca Statale (Largo Papa Giovanni XXIII n.6), dove resta aperta nel frattempo, fino al 15 gennaio, la mostra documentaria dedicata a **Giorgio Voghera**.

S'inizia subito dopo, giovedì 22 gennaio (Sala Baroncini, alle 17.30) un ciclo musicologico, originato nell'ambito delle ce-

lebrazioni del bicentenario della morte di **Franz Joseph Haydn: «I grandi capolavori del sacro»**. Nel primo appuntamento, realizzato da Bruno Bianco, è previsto l'approccio con le musiche del «Servizio liturgico: le Messe», mentre i successivi incontri (lunedì 16 febbraio e martedì 17 marzo, medesima sede ed orario) avranno al centro, rispettivamente, gli Oratori «La Creazione» e «Le Stagioni».

Giovedì 19 gennaio riprendono (Museo Revoltella, ore 17.30) gli appuntamenti mensili con «**Il Circolo della Lettera**» di Valerio Fiandra. Gli incontri di febbraio si apriranno mercoledì 4 (Biblioteca Statale, ore 17) con una manifestazione letteraria intitolata «**Silvio Benco** o della contemplazione del disordine», con Marzio Pieri (Università di Parma) e il musicologo Gianni Gori.

Dopo l'assemblea dei soci del Circolo, fissata per il 17 febbraio (alle ore 17 e 17.30 le due convocazioni di rito, Sala Baroncini), il programma prosegue il 20 febbraio al Revoltella, dove è prevista la partecipazione

di Cristina Benussi e Stefano Bianchi per rievocare «**Il Futurismo a cent'anni dal Manifesto**», supportati da letture dell'attore Maurizio Zaccagna.

Il 4 marzo (Biblioteca Statale, ore 17) è prevista una rievocazione di **Fulvio Tomizza**, con una tavola rotonda coordinata da Guagnini, a cui prenderanno parte Elis Deghenghi Olujic (Università di Pola), oltre a Miran Košuta, Marta Morretto e Luana Giurgevich (Università di Trieste).

A tale appuntamento farà seguito un incontro sul tema «**Fare Scienza**» nel Friuli Venezia Giulia, il 23 marzo (Sala Baroncini, ore 17.30). Tra i relatori, Maria Cristina Pedicchio ed Andrea Sgarro.

Infine è programmata l'apertura di un nuovo ciclo di iniziative, coordinato da Tito Favaretto, dal titolo «**Federalismo negli Stati Nazionali e Federalismo europeo**», i cui due primi incontri avranno luogo giovedì 12 marzo (Biblioteca Statale, ore 17) ospite Joerg Luther (Università del Piemonte Orientale) e il 31 marzo (Sala Baroncini, ore 17.30) con il docente dell'Università di Torino Anna Mastromarino.

● **IL SANTO**
SS. Nome di Gesù

● **IL GIORNO**
è il 3° giorno dell'anno, ne restano ancora 362

● **IL SOLE**
Sorge alle 7.46 e tramonta alle 16.34

● **LA LUNA**
Si leva alle 10.51 e tramonta alle 23.47

● **IL PROVERBIO**
Un animo contento è in festa perenne.

FARMACIE

■ DAL 2 GENNAIO AL 3 GENNAIO 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Venezia 2 tel. 040/308248

via Curiel 7/b - Borgo S. Sergio tel. 040/281256

via Gruden 27 - Basovizza tel. 040/9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Venezia 2

via Curiel 7/b - Borgo S. Sergio

via Ginnastica 6

via Gruden 27 - Basovizza tel. 040/9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Ginnastica 6 tel. 040/772148

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacisti Trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana

µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria

(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 130,6

Via Carpineto µg/m³ 97,5

Via Svevo µg/m³

Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 28

Via Carpineto µg/m³ 35

Via Svevo µg/m³ 38

Valori di OZONO (O3) µg/m³ (concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ -

Monte San Pantaleone µg/m³ -

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI 48 77 34 67 46

CAGLIARI 36 51 76 56 55

FIRENZE 34 11 43 53 40

GENOVA 79 39 22 48 14

MILANO 29 82 89 74 28

NAPOLI 19 30 69 35 37

PALERMO 64 48 34 18 63

ROMA 16 68 69 55 35

TORINO 47 3 79 46 66

VENEZIA 53 22 20 46 84

NAZIONALE 34 25 1 55 56

Superlotto® (Concorso n. 1 del 02/01/2009)

16 19 29 34 48 64 Jolly 53

Montepremi € 3.857.528,32

Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 25.200.000

All'unico vincitore con 5 punti € 771.505,66

Ai 19 vincitori con 5 punti € 30.454,18

Ai 1568 vincitori con 4 punti € 369,02

Ai 64.777 vincitori con 3 punti € 17,86

Superstar (N. Superstar 34)

Ai 3 vincitori con 5 punti € 761.354,50. Ai 16 vincitori con 4

punti € 36.902. Ai 301 vincitori con 3 punti € 1.786. Ai 4.314

vincitori con 2 punti € 100. Ai 27.819 vincitori con 1 punto €

10. Ai 61.313 vincitori con 0 punti € 5.

comm. eff. sindaco

dal 2 gennaio al 31 marzo 2009

DOMENICA 4 GENNAIO APERTO

SALDI dal 10 al 60%

www.pittarello-calzature.it

Trieste - ilGiulia | Tavagnacco - c.comm.Corte Smeralda



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ SABATO 3 GENNAIO 2009

MATTINO

● CALENDARIO DEL GATTILE

L'Associazione «Il Gattile» di Giorgio Cociani sarà presente oggi, dalle 9 alle 20, al centro commerciale «Le Torri d'Europa». Il livello, con un banchetto informativo sulla propria attività, dove verranno offerti, con raccolta fondi, i famosi calendari «Poveri ma belli 2009» e i lavori di decoupage fatti dal Centro diurno per anziani «Marrenzi» oltre a vari oggetti raffiguranti i gatti.

POMERIGGIO

● SOCIETÀ ANTROPOSOFICA

Incontro e studio nella sede via Mazzini 30, I piano, sul testo di R. Steiner: «La scienza occulta». Oggi, dalle 17.30 alle 19. Info: 3397809778 - www.rudolfsteiner.com. Ingresso libero.

● RETTORI TRIBBIO

Oggi, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2, si inaugurerà la «Mostra mercato della grafica» che rimarrà aperta sino al 16 gennaio con il seguente orario: feriali 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30 (lunedì chiuso).

● VISITA AL MEDIOEVO

Oggi, alle 15, al museo del Castello di San Giusto, piazza della Cattedrale 3, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Medioevo a Trieste», a cura del dott. Giorgio Potocco. Visite guidate per gruppi e classi scolastiche, negli orari di apertura della mostra, sono prenotabili telefonando al numero 040/6754480 il lunedì dalle 9 alle 13 e il mercoledì dalle 13 alle 17, o inviando un fax al numero 040/6754727 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica servizioclienti@comune.trieste.it.

● VISITE GUIDATE MOSTRE COMUNALI

Oggi, alle 17, visite guidate alle mostre «Trieste 1918» nell'ex Pescheria con Luca Bellocchi; «Il tesoro riscoperto» a Palazzo Gopcevic con Beatrice Malusà.

SERA

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di Pendice Scoglietto 6, alle 19.30, si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388, 333/3665862, 334/3400231, 334/3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● A TEATRO CON LA BARCACCIA

Oggi, alle 20.30, al teatro dei Salesiani di via dell'Istria per la rassegna «A Tutto Teatro» il Gruppo Teatrale La Barcaccia presenta «Tutti va alla cavalcina», commedia dialettale di Carlo Fortuna e Ondina Stella, regia di Giorgio Fortuna.

VARIE

CASTELLO DI DUINO

Il Castello di Duino durante il periodo invernale è aperto il weekend. Aperture eccezionali: lunedì 5 e martedì 6. Per informazioni 040/208120.

ITEMERARI IN VAL ROSANDRA

Messa di inizio anno

Il Gruppo sportivo dilettantistico Val Rosandra Trieste promuove da diversi anni, il 1° gennaio, un ritrovo particolare dei soci e simpatizzanti, sportivi e non, per assistere alla messa nella chiesetta di S. Maria in Siaris, nel parco della Val Rosandra del Comune di San Dorligo della Valle, officiata da don Armando Scafa. L'iniziativa è rivolta unicamente a quanti vogliono farsi uno scambio di auguri nel modo più sem-

plice, in questo splendido e affascinante luogo, a contatto con la natura. Purtroppo quest'anno le condizioni atmosferiche non sono state delle migliori per permettere a tante persone di essere presenti, comunque circa in trenta temerari hanno assistito alla messa e rispettato la tradizione. Insieme alle preghiere di inizio anno è stato mandato un augurio a tutti per un 2009 di salute, pace e serenità a tutti.



Alcuni dei partecipanti alla messa del 1° gennaio in Val Rosandra

OGGI PER I RAGAZZI AL TEATRO BOBBIO

Debutta «Il segreto della matematica»



I protagonisti, Valentino Pagliel e Lorenzo Zuffi

Com'è tradizione da diverse stagioni, nei primi giorni dell'anno nuovo la Contrada presenta al pubblico la sua nuova produzione di Teatro per l'Infanzia e la Gioventù. Lo spettacolo che lo Stabile propone al pubblico dei più piccoli è stavolta «Il segreto della matematica», scritto da Xenia De Luigi e diretto da Giorgio Amodeo.

Realizzato in collaborazione con la compagnia «Codice A Curve» di Treviso, «Il segreto della matematica» nasce da una considerazione di ordine pratico: secondo alcuni studi statistici, l'Italia è uno dei paesi europei a minore vocazione scientifica. Pare che il motivo principale di questo fenomeno sia da ricercare in una tradizionale avversione nei confronti dell'aritmetica e della geometria che si manifesta fin dai primissimi anni di apprendistato scolastico. E' sembrato quindi particolarmente appropriato allestire e raccontare una piccola favola moderna in cui vengono

esaltati i valori fondamentali della conoscenza scientifica.

Protagonista dello spettacolo è una ragazzina dei giorni nostri, refrattaria, come molti suoi coetanei, allo studio della matematica. La ragazzina non riesce proprio a capire perché sia necessario esercitarsi quotidianamente con tutte quelle operazioni complicate e

perché mai gli insegnanti la obblighino a imparare tutte quelle astratte formule geometriche. Un giorno però le capita di fare un incontro davvero straordinario che la metterà in contatto con chi troverà finalmente le parole giuste per spiegarle come il benessere e la libertà di cui oggi godiamo siano i frutti degli studi intrapresi proprio grazie alla conoscenza delle formule matematiche.

Dopo quell'esperienza la ragazzina tornerà ai suoi studi con un animo nuovo e con rinnovato entusiasmo, nutrendo finalmente una gioiosa curiosità e un grande interesse nei confronti delle materie scientifiche.

Interpreti de «Il segreto della matematica» saranno Valentino Pagliel, veterano delle produzioni per ragazzi della Contrada, con Paola Saitta e Lorenzo Zuffi, due giovani diplomati dell'Accademia Teatrale «Città di Trieste», che hanno già preso parte in poche stagioni a diverse produzioni dello Stabile privato triestino. Le scene sono

state ideate da Giuliana Artico, mentre i costumi sono di Ida Visintin e le musiche di Carlo Moser.

Strutturato secondo la tecnica del teatro d'attore, «Il segreto della matematica» è indicato per ragazzi dai 5 ai 14 anni. La nuova produzione per l'infanzia e la gioventù della Contrada sarà presentata in anteprima al Teatro Orazio Bobbio oggi alle 16.30.

«Il segreto della matematica» andrà in scena in doppia recita domani alle 11 e alle 16.30. Lo spettacolo effettuerà inoltre un'altra replica pomeridiana lunedì 5 alle 16.30 e un'altra doppia replica il giorno dell'Epifania, martedì 6 gennaio, alle 11 e alle 16.30.

Come di consueto lo spettacolo è offerto gratuitamente agli abbonati della stagione di prosa della Contrada, che potranno assistervi liberamente nelle quattro repliche pomeridiane del 3, 4, 5 e 6 gennaio.

Informazioni: 040.390613; teatroraiozioragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

ASSOCIAZIONE IDEA

Nel periodo festivo saranno sospese tutte le attività nella sede di via Don Minzoni, informazioni e ricevimenti gruppi di Auto-Aiuto, comitato socio-culturale al bar Audace, fino a martedì 6 gennaio. Ripresa totale mercoledì 7.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

Smarrito orecchino oro bianco con zirconi a forma di cuore zona Ronchi/Monfalcone/Sistiana. Ricompensa. Cell. 3282132287.

Micino tigaretto e bianco di 2-3 mesi rinvenuto sabato 6 dicembre in viale Miramare nei pressi semaforo di Roiano. E' stato affidato al gattile di V. Fontana. Per informazioni tel. 040/632123, 040/660690.

Sono numerosi i cani che scappano terrorizzati a causa dei botti di fine anno; l'associazione il Capofonte invita tutti coloro che hanno smarrito il proprio cane - anche se sprovvisto di microchip - a rivolgersi immediatamente al canile sanitario di via Orsera 8, dalle 7.30 alle 9, tel. 040/820026, oppure contattate l'associazione al numero 040/571623, dalle 9 alle 18.

IL PICCOLO

pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che facciano una lieta ricorrenza:

● COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
● ANNIVERSARI DI NOZZE 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13

■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giornale richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ORE DELLA CITTA'

27

CONVIVIALE E BENEFICENZA

Rotary Trieste Nord in aiuto di Caritas e «de Banfield»



Sergio Flegar con i frati di Montuza

Il tradizionale scambio di auguri natalizi del Rotary Trieste Nord si è svolto quest'anno, come ha sottolineato il presidente Sergio Flegar, all'insegna della solidarietà.

Durante la serata si è proceduto al sorteggio del nominativo del club dell'Euroregione che, nel corso dell'anno rotariano 2009-2010 potrà godere del contributo dei club confratelli per la realizzazione di un servizio umanitario nel proprio territorio. Il club estratto è quello Venezia Mestre.

L'incontro, iniziato con un breve concerto dei quattro giovani del Trieste Flute Ensemble, complesso costituito da una ventina di musicisti e fondato da Giorgio Blasco, già direttore del conservatorio Tartini, si è concluso con una lotteria il cui ricco monte premi è stato messo a disposizione dei soci, e, grazie alla generosità dei presenti, sono stati raccolti 3.800 euro destinati ai frati cappuccini di Montuza per la loro meritoria opera di sostegno ai poveri della città.

Fulvia Costantinides

FONDATA UN OSSERVATORIO

Adiantum vigila sui diritti dei genitori separati

Adiantum, l'Associazione che raggruppa le Associazioni nazionali per la tutela dei minori, ha recentemente istituito l'Onpa, ovvero l'Osservatorio nazionale permanente sui provvedimenti di affidamento dei minori nella separazione. Oggi i diritti dei bambini non alla bignitorialità sono sanciti dalla legge 54 del 2006, che rischia spesso però di diventare lettera morta lì dove l'«allocazione» del minore avvenga da uno solo dei due genitori, quasi sempre la madre.

Il fatto di tenere con sé un figlio solo a weekend alterni oltre a un pomeriggio alla settimana non solo risulta essere doloroso per il figlio e per il genitore cosiddetto «non collocatario», ma impedisce anche la costruzione di una relazione con il minore che sia soddisfacente dal punto di vista educativo e affettivo, così come vuole la legge.

Scopo dell'Osservatorio istituito da Adiantum è quello di monitorare la reale prassi applicativa delle aule di giustizia italiane sul

punto affidamento, al fine di fotografare la situazione e studiare le dinamiche - non solo giudiziarie - legate a separazioni, divorzi e cessazioni di convivenza.

Il progetto si basa sulla volontà dei singoli di creare un cambiamento culturale che ancora oggi stenta a manifestarsi. I dati inviati all'Adiantum, comprensivi anche di copia del dispositivo della sentenza con l'omissione del nome delle parti in causa, tutelano comunque l'anonimato e possono essere inviati via mail a: osservatorio@affidamentocondiviso.it oppure via posta a Adiantum presso dottoressa Tiziana Arseni, via Canarini n. 38, 00169 Roma.

La sede centrale di Adiantum invierà alle istituzioni (Presidente della Repubblica, Ministro di Giustizia, Csm, Governo, Parlamento) relazioni dettagliate in tutti quei casi che, per la loro gravità palesata espressamente dalla parte in causa, necessitano di un autorevole approfondimento. (g.a.d.m.)



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

VERSO IL RIONE DI ALTURA

La pista ciclabile è invasa dalle erbacce

Gentile presidente Maria Teresa Bassa Poropat, la invito a fare una passeggiata lungo la pista ciclabile, che partendo dalla via Cesare Dell'Acqua sale verso il rione di Altura. Troverà erbacce che invadono gran parte della carreggiata riservata alla circolazione delle biciclette, troverà foglie cadute dagli alberi che persistono sulla bella pavimentazione color

rosso creando un pericoloso strato scivoloso. Insomma sembra che la manutenzione ordinaria (taglio dell'erba dai bordi, pulizia delle foglie cadute, ecc.) non sia mai stata eseguita. La pista ciclabile che dalla città dovrebbe portare turisti, sportivi, famiglie e gitanti è un'opera che la nostra città aspetta da molto tempo e che finalmente

si sta concretizzando. È un tragitto bello, con scorci spettacolari sulla città, sulla Val Rosandra e sul ciglione carsico. Potrebbe essere un percorso piacevole da fare in bicicletta, a piedi, di corsa, peccato che la mancanza di una minima manutenzione lo renda pericoloso e soprattutto renda inutile e non visibile lo sforzo economico che finora l'Ente da Lei presieduto ha sostenuto per

risistemare la vecchia ferrovia. È triste e desolante trovarsi spesso di fronte al solito copione: si progettano e si eseguono delle opere che gravano sui bilanci pubblici e che dovrebbero essere punto di forza e di orgoglio per chi li progetta, li finanzia e li mette a disposizione dei cittadini, invece poi vengono dimenticate, non vengono messe a bilancio le poste per la manutenzione e così via.

Egidio Balbi

SEGNALAZIONI

28



IL PICCOLO ■ SABATO 3 GENNAIO 2009

EDILIZIA

Il Rio Martesin

Ho sempre pensato che l'unica grande lirica dedicata dai nostri maggiori poeti a Trieste (Saba eccettuato, ovviamente) fosse «Miramar» di Carducci. Poi ho letto l'articolo del Piccolo riguardante il Rio Martesin e le incredibili ulteriori speculazioni edilizie che si vogliono, pare, perpetrare in quella zona già così scempiata, e quindi mi è venuto il dubbio che anche i famosi versi di Montale sul «rio strozzato che gorgoglia» siano stati dedicati a questo nostrano torrente.

E che potrebbe fare il povero ruscello in questione se non gorgogliare in segno di protesta e di lamento? Già ne ha viste e subite parecchie in passato e quella adesso paventata sarebbe solo la mazzata finale!

Obbligato a scorrere proprio accanto ad appestati e colerosi dopo l'apertura del Lazzaretto di Santa Teresa del 1768, interrata la sua foce nel 1857 (e non c'è di peggio per il prestigio di un fiume) dalla costruzione del primo «terminal» ferroviario, sconvolto il suo corso pochi anni dopo dallo sbrancamento della collina di Grotta per l'edificazione dell'allora Porto Nuovo, e siamo nel 1870 e giù di lì, incanalato e in parte interrato a valle dell'abitato di Skerli nel 1934, mentre tutto il vallone veniva abbellito dai tralicci elettrici della Selveg-Sade, infettato già alla sorgente a partire dagli ultimi anni '50 per gli immondi scarichi del Sanatorio di MonteRadio, soffocato poi dalla salvergia cementificazione e lamierrizzazione di via Giusti in basso e di via del Collio in alto... e aggiungiamo a questi danni anche la beffa di vedersi il nome spesso storpiato in Rio Montorsino, o addirittura confuso col fratellastro Rio dei Molini anche da penne non sprovvedute... cosa resta alla fine a questo maltrattato «potoc», voglia scusarmi!, se non gorgogliare «con un rimbrotto d'anima crucciata», per dirla con Carducci citato prima?

E voglio sperare che la teoria sulla «memoria dell'acqua» in voga qualche anno fa non sia vera, altrimenti quel gorgoglio si potrebbe interpretare come una sommessa richiesta di eutanasia, o preferirei, come un voler mandare in m...ar un bel po' di gente attraverso i secoli, visto che forse fra un po' non potrà andarci lui!

Livio Crovatto

CICLOTURISTI

L'impegno di Ulisse

C'era anche l'Associazione Ulisse-Fiab alla conferenza stampa indetta dalla Provincia di Trieste in occasione della posa del ponte su via dell'Istria per la pista ciclabile della Val Rosandra, rappresentata dal presidente Luca Mastropasqua. Ulisse-Fiab è stata più volte citata nel discorso dell'assessore Tommasini come associazione di cicloturisti e ciclisti urbani che da sempre ha seguito i lavori di quest'opera. Fin dalla sua progettazione, infatti, Ulisse-Fiab ha fatto da pungolo per accelerare i lavori, ha suggerito soluzioni tecniche e ha dato contributi di idee per la valorizzazione di quella che sarà, una volta completata, una delle più belle ciclo-piste italiane. Lo stesso ruolo lo sta svolgendo presso l'amministrazione comunale per far sì che si realizzi la pista ciclabile cittadina che dalla stazione ferroviaria lungo le rive giunga alla partenza della pista della Val Rosandra in via Orlandini.

Un itinerario questo importantissimo sia per il cicloturismo (permetterebbe ai sempre più numerosi cicloturisti in arrivo a Trieste con il treno, di raggiungere le zone dell'altipiano carsico in bici) che per favorire una mobilità ciclistica in città.

Ulisse-Fiab crede in un continuo dialogo, aperto e costruttivo, con le amministrazioni e con quest'obiettivo ha sempre lavorato. Per dare ai ciclisti urbani ed ai cicloturisti spazi di sicurezza e per contagiare altre persone all'uso della bici in città. Ulisse-Fiab c'è stata e ci sarà ancora sperando che qualcuno se ne accorga e si metta a pedalare assieme a noi nelle nostre iniziative.

Il direttivo dell'Associazione Ulisse-Fiab

ALBUM



Albero e presepe della Subway nelle acque di Kostrena

Tre amici subacquei della Subway Trieste si prestano a immergersi nelle acque di Kostrena, vicino Fiume, per adempiere a un rituale consolidato ormai da più di vent'anni: l'allestimento sotto acqua, a quindici metri di profondità, di un presepe e di un albero natalizio. La Subway Trieste è

un'associazione non profit, un affiatato gruppo di amici istruttori e non che organizzano corsi di brevette, immersioni in Croazia, viaggi all'estero nei paradisi sommersi. Il presepe e l'albero rimarranno sul fondo per tutto l'anno come augurio dell'associazione a tutti i subacquei.

TREBICIANO

Cagnolino ritrovato

Il 25 dicembre 2008, per la quarta volta desidero assistere alla benedizione del presepio che si effettua ogni anno alla grotta dei Protei nell'abisso di Trebiciano. Nell'euforia di andare penso di portare anche il mio cagnolino. Immagino, mentre scenderemo a meno quaranta metri, di lasciare Rinti, così si chiama il mio cane, o in macchina o legato a qualche albero. Sul posto chiedo a un signore se può tenerlo a guinzaglio finché scendiamo in grotta. Esperienza bellissima però dopo essere risaliti mi dicono che Rinti è scappato in quanto il signore che lo aveva in consegna era inciampato e caduto.

Scappato con il guinzaglio, quello di tipo allungabile attaccato. Mi riferiscono che era corso lungo la pista ciclabile, quella che collega l'abisso a Trebiciano. Abbiamo percorso a piedi e in macchina diverse volte la strada chiamandolo. Era buio pesto, vento e freddo... però non mi davo pace... abbiamo chiamato il fratello di uno dei volontari della Protezione civile nonché aderenti alla Società Adriatica di speleologia che sarebbe dovuto venire eventualmente con il cane per cercare Rinti, perché immaginavo che con il guinzaglio attaccato si fosse certamente incastrato in qualche albero o roccia. Il freddo e il vento aumentava, avevamo esaurito quasi tutte le batterie delle torce, ma con la forza della disperazione lo cercavo e lo chiamavo, mi rispondeva il vento, il cigolio dei rami... mi sono inoltrato nel bosco e mi è sembrato di sentire un lontano guaito. Nel frattempo è arrivato il ragazzo ma era senza cane in quanto riteneva che non sarebbe riuscito a seguire le tracce con tutto quel vento, però tutti assieme e con altri fari potenti ci siamo inoltrati nel bosco, nel punto dove mi sembrava di avere udito il richiamo di Rinti.... Ho chiamato, richiamato e finalmente lo abbiamo di nuovo sentito, gira di qua gira di là udendo sempre di più il suo richiamo, percepito anche dagli altri compagni di ricerca. L'abbiamo trovato era spaventato dalle luci ma poi sentendo la mia voce è uscito allo scoperto, aveva il guinzaglio incastrato nella roccia. Felici, infreddoliti siamo ritornati alla casetta e finalmente ci siamo concessi un bel brindisi con il gran pampel. Non so come ringraziare quei meravigliosi giovani che mi hanno aiutato e supportato nella ricerca. Grazie ancora ai fratelli Lorenzo e Piero a Christian, Paola, Francesca, Bubi e gli altri due di cui non ricordo il nome e grazie alla Società Adriatica di speleologia che ha organizzato l'evento e supportato nelle ricerche.

Fiorenza Degrassi

POLEMICA

Con Heinichen (1)

Esprimo allo scrittore Veit Heinichen totale solidarietà per gli indegni attacchi cui è sottoposto in forma «bipartisan» da gran parte della «casta politica» triestina solo per aver espresso liberamente il suo pensiero. Ricordo che, tra l'altro, non pochi appartenenti alla casta triestina, pubblici amministratori o dirigenti di partito, risultano aver patteggiato condanne per reati penali contro la pubblica amministrazione e/o l'ordine pubblico, mentre altri sono tuttora sotto inchiesta per vicende dello stesso tenore. Guai a scriverlo, però! E le dimissioni degli inquisiti, o almeno di quelli riconosciuti ufficialmente colpevoli? Mai! Ne so qualcosa anch'io, per la mia passata attività di giornalista alla Rai regionale. Sperando in un buon «repulisti» nel prossimo futuro, ritengo che l'essere Heinichen cittadino tedesco (e quindi comunitario), «ospite» a Trieste a 12 anni e qui elettore e contribuente, non possa impedirgli di esprimere liberamente il suo pensiero, al quale si può replicare con altre opinioni, non con insulti o minacce.

Tullio Mayer

POLEMICA

Con Heinichen (2)

Criticando i politici senza distinzioni, Heinichen è scivolato sulla classica generalizzazione, ma la tartufesca astensione dei consiglieri comunali del Pd è stata - a mio modesto parere - osolnne (per non aver perso la bussola). Abnorme primo perché Trieste gli deve molto; nessuno negli ultimi decenni ci ha fatto buona pubblicità in Europa come lui. E secondo perché lo scrittore è notoriamente un uomo della nostra sinistra moderata; non per niente, certe atmosfere nostalgiche e patriottarde fanno da sfondo quasi tragicomico alle avventure di Proteo Laurenti.

È molto brutto che il centrodestra abbia chiesto l'ostracismo del «tedesco», come in passato degli «slavi» (dai quali poi magari si accettava una valigetta di contanti). Anche se, tutto sommato, era scontato che Alleanza nazionale o Fi se la fossero legata al dito. Ma gli ex-Ds, no. Dovevano capire che si critica di più chi si ama. Personalmente, condivido la delusione di Heinichen nei loro confronti.

Livio Sirovich

POLEMICA

Con Heinichen (3)

Mi stavo chiedendo: «Ma ha ragione lo scrittore Veit Heinichen a criticare così aspramente la classe politica triestina?». Poi il consiglio comunale di Trieste ha votato una mozione di censura contro lui e le sue dichiarazioni. E allora ho deciso: Heinichen non ha ragione. Ha ragionissima.

Luciano Comida

PIAZZA VENEZIA

Nuova Maldobria

Mi sono divertito nel leggere la maldobria fai-da-te di Paolo Rumiz e credo che la naturalezza dei dialoghi in dialetto sarebbe piaciuta anche a Mariano. Con un'unica riserva: le parole «ne ga strizà de ocio» non hanno cittadinanza neppure nella palude del triestino «resentà» e vanno sostituite d'urgenza con la tipica espressione «ne ga schizà de ocio». Urgente sarebbe inoltre «ripensare» gli scatoloni pietrificati posti a protezione (o a scherno?) della statua di Massimiliano, dato che, come si è visto una volta di più, a Trieste, i rompiscatoloni non mancano. Ma è vano sperare sia nei «ripensamenti» dei «riqualificatori» urbani, sia nell'efficacia delle minacce di fa-

IL PROBLEMA

Piazzetta Trauner, il monastero: la città insorga contro gli scempi urbani

La filosofia postmodernista della riqualificazione urbanistica è imperante. Ovviamente trionfa là dove è sollecitata e non contrastata. I lastricati tradizionali, a partire dal 1981, sono stati rimossi e sostituiti, le poche ville padronali rimaste, lasciate marcire o abbandonate, le piazze hanno cambiato aspetto e lo stanno cambiando, l'altezza degli edifici è stata stravolta, i colori delle case, una volta grigio-bianchi o rossi (e questo per motivi non di bandiera ma legati a una funzione muratoria), si sono estesi in una miriade di colori e toni accesi: tempo fa (chi se ne ricorda?) non si diceva che questi erano colori «jugò»? Nel passato, così pure attualmente, anche la flora è stata interessata e investita da scelte ideologiche, a lei estranee. In

questa città poi non è stata mai abbandonata l'idea timeusiana (e non solo) di una Trieste priva di storia prima del 1918, tranne che per il periodo dell'impero romano. Se ne vuole cambiare l'aspetto «austriaco», dimenticando che l'amministrazione cittadina sino al 1915 è rimasta quasi sempre in mani dei liberal-nazionali italiani. Questa critica, non ho altri termini per definirla, pur tra scandali di ogni tipo, urbanisticamente ha fatto costruire edifici non buoni, direi ottimi. E questo modo di intendere la città è rimasto anche nel periodo tra le due guerre. Pur condizionata dal piccolo demolitore e dallo stile novecento del regime, che non era certamente uno dei più belli della storia umana, ha in parte limitato i danni, là dove hanno potuto interve-

nire ingegneri ed architetti di casa nostra. Oggi ad esempio l'attuale amministrazione, che dalle sue scelte decisionali sembra non essere ideologicamente lontana da quella, vuole eliminare gran parte degli alberi di piazza della Stazione, dimenticando che erano stati piantati dall'amministrazione di allora per «nascondere» quel bel manufatto, che era il monumento «Alla Dedizione». E così via... Certamente che i motivi di riqualificazione (brutta parola, mi sa di ipocrisia) sono anche altri. Io, come imprenditore edile, se avessi la responsabilità di dare lavoro continuativo a 30-40 operai butterei giù il palazzo della Prefettura, quello detto «Modello» e quello detto «Cheba». Costruirei un grattacielino in vetro e cemento di 30 piani, con la filosofia

che la gente può vedere cosa succede nelle stanze del potere, assiepandovi tutti gli uffici governativi e comunali. Nel resto dell'area costruirei appartamenti con comodi garage per i notabili e abbienti. Probabilmente troverei delle difficoltà e delle resistenze, ma in un prossimo futuro queste potrebbero anche venire a mancare... A proposito di resistenze. Viene demolita una casa del Trecento in piazzetta Trauner, sta per essere totalmente cambiato l'unico monastero rimasto a Trieste, che funziona anche lui dal Trecento e la città non dice niente, non insorge. In un'altra città italiana questo sarebbe possibile, o dappertutto è così? Esiste ancora un'«anima triestina», una coscienza storica di questa e in questa città?

Pier Paolo Sancin

SCACCHI

di EMILIANO ARANOVITCH



La Mossa Vincente

Tocca al bianco. Questa posizione è tratta dalla partita Bonanno-Martinez, giocata a Milano nel dicembre 2008. Il pedone centrale del nero attacca la regina avversaria, ma il bianco può ignorare la minaccia, e forzare scacco-matto in 3 mosse. Come?

Soluzione:
1. Cf8+ Ax7b (non risol-
ve i problemi 1...Rh8
2.Dd8+ ecc.) 2.Dd8+ Rg7
3.Df8 scaccomatto

Agguerriti under 16 verso le finali nazionali

di ALDO SELENI

Si sono svolti i primi tre tornei per qualificare alle finali nazionali i migliori under 16 della regione. Nel torneo di Staranzano (24 giocatori) Giuliano Gregori (U 16) si è piazzato al secondo posto mentre Filippo Camana (U 10) si è piazzato brillantemente al IV posto assoluto! Buoni piazzamenti anche per gli altri triestini in gara. Al settimo posto Tjasa Oblak, decimo Matjaz Zobec, dodicesimo Liam Visentin, tredicesimo Alberto Jurisevich. A.S. Daniele Giuliano Gregori secondo, Filippo Camana sesto e primo degli under 10, all'ottavo Filippo Varsaica. A Pordenone brillante secondo posto assoluto dell'under 12 Filippo Varsaica, all'ottavo Filippo Camana, al dodicesimo Alberto Jurisevich.

Domenica 14 dicembre al centro commerciale «Le Torri d'Europa» si è disputato il tradizionale torneo lampo internazionale gastronomico cui hanno partecipato 40 giocatori provenienti anche dalla Slovenia e dalla Croazia. La vittoria è andata al triestino Diego Cherin seguito dal Maestro Internazionale Josip Rukavina (Cro), da

Stjepan Radic (Cro), Sergio Vitri (Ts), Timothy Suc (Slo). Al sesto posto il kosovaro Aziz Bytyci seguito dal croato Cedomir Millevoj e dalla promessa triestina il quindicenne Giuliano Gregori. Da citare il dodicesimo posto di Giulia Tonel, il brillante ventottesimo della under 10 slovena Veronika Franca e la buona partecipazione dei giovanissimi Alberto Jurisevich, Liam Visentin ed Ajlin Visentin. Si è conclusa la Maratona lampo (ogni primo martedì si disputava un torneo, il risultato finale tiene conto sia delle classifiche parziali che della partecipazione). In quattro tornei si è imposto Tullio Mocchi, in altri quattro Daniele De Val, in due Manlio Lostuzzi ed in uno Marco Campini. I partecipanti sono stati 67 e la vittoria finale è andata a Tullio Mocchi seguito da Daniele De Val, Giuliano Gregori, Diego Cherin e Mauro Piuanti. Ottimi tredicesimi e quattordicesimi i giovani Filippo Varsaica e Giulia Tonel. E ancora possibile iscriversi al corso di introduzione agli scacchi. Per informazioni informazioni@sst1904.com oppure 3408965978.

volose, quanto teoriche multe da 7000 euro (14 milioni delle lire d'una volta!), peraltro commutabili nel paio d'ore di lavoretto forzati richiesti per cancellare il graffito e il reato.

Lino Carpinteri

SOPRINTENDENZA

Piazza Libertà

Nel lontano mese di luglio il Wwf

Lettera firmata



14.00 Sky Sport 1: FA Cup Tottenham-Wigan
15.25 Rai Tre: Fondo 15 km tc U
16.30 Rai Tre: Sabato Sport
18.10 Rai Tre: 90' minuto Serie B

18.30 Sky Sport 2: Volley Stampplast-Lube
21.00 Sky Sport 2: Volley Itas Diatec-Marmi Lanza



23.45 Sky Sport 2: Nba Toronto-Houston
0.10 Italia 1: Golden Skate Awards

1.30 Sky Sport 1: Numeri Serie A
1.45 Sky Sport 2: Snowave

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE La pausa natalizia è già terminata, stasera l'Acegas torna in campo in anticipo (palla a due alle 21) sul lago d'Iseo per chiudere il girone d'andata del campionato contro una delle tre attuali vicecapoliste. Si riparte dal rovescio interno contro Corno di Rosazzo che due settimane fa aveva scosso fin nelle fondamenta il club biancorosso, mettendo a rischio anche la panchina di Bernardi. E si riparte con una rosa leggermente diversa rispetto a quella che ha concluso il 2008, con Godina e Mancini che non ci sono più e il neo arrivato Gennari non ancora al meglio, ma comunque pronto a essere gettato nella mischia.

Era una squadra incompleta, confusa e insicura, quella pre natalizia; è al completo, più serena e motivata quella partita stamattina alla volta della Lombardia. Avere la rosa nuovamente al completo gioca indubbiamente un ruolo nella ritrovata fiducia della giovane truppa biancorossa; la consapevolezza di partire ad handicap perché priva di giocatori importanti metteva l'ansia, nell'ultimo mese e mezzo, prima ancora di scendere in campo. E appena si trovava sotto nel punteggio, l'Acegas si piegava su se stessa, incapace di risalire la china. Oggi il gruppo è di nuovo compatto e sta ritrovando la convinzione di potersela giocare alla pari con tutti. Nell'ultima settimana ha lavorato tanto e sodo. Come già programmato, è stata sottoposta dal preparatore atletico prof. Paoli a un richiamo atletico e dal coach Bernardi a un lavoro tecnico e tattico intenso, con sedute di allenamento arrivate fino alle 3 ore ininterrotte



BASKET. ANTICIPO DELL'ULTIMA DI ANDATA IN B2, PALLA A DUE ALLE 21

Acegas, a Iseo prova di rinascita

Contro la vice capolista biancorossi al completo e col nuovo pivot Gennari

e a volte anche doppie (una al mattino, l'altra al pomeriggio).

Tutto ciò dovrebbe aver giovato a chi doveva ritrovare la condizione migliore, come Pigato, Di Gioia e Marisi reduci da infortuni più o meno recenti. Ma soprattutto ha giovato ad Andrea Gennari, fermo da una ventina di giorni e che dovrà recitare un ruolo di primaria importanza nell'Acegas dell'anno nuovo. Perché con la prestante atletica del pivot di Cattolica (208 centimetri per 100 chilogrammi), con l'assistenza di Di Gioia e l'agilità di Benevelli, Bernardi avrà una nuova opzione nel sistema di gioco. Non più solo prevalenza di manovra perimetrale con soluzioni di tiro esterne e spesso sotto la pressione avversaria, per ovviare alla poca consistenza in area; adesso

LA FIDUCIA

Con il gruppo di nuovo integro pare tornata la sicurezza nei propri mezzi

si potrà puntare al canestro anche per vie interne, disponendo di tre lunghi in grado di battaglia a livello atletico nell'uno contro uno, o quantomeno costringere le difese avversarie a stringersi in area creando spazi ai tiratori esterni biancorossi. Bocchini, Pigato, Lenardon potranno così lanciare i loro siluri verso il canestro eludendo la contraerea nemica. In questo sta l'importanza dell'arrivo di Gennari,



Carlo Di Gioia

con lui in squadra l'Acegas diventa più imprevedibile e difficile da neutralizzare.

Stasera il nuovo arrivato verrà usato da Bernardi un po' col bilanciamento, non essendo ancora al meglio. Ma il suo aiuto sarà determinante per limitare le potenzialità della Banca Network Iseo, che

LA CHIAVE

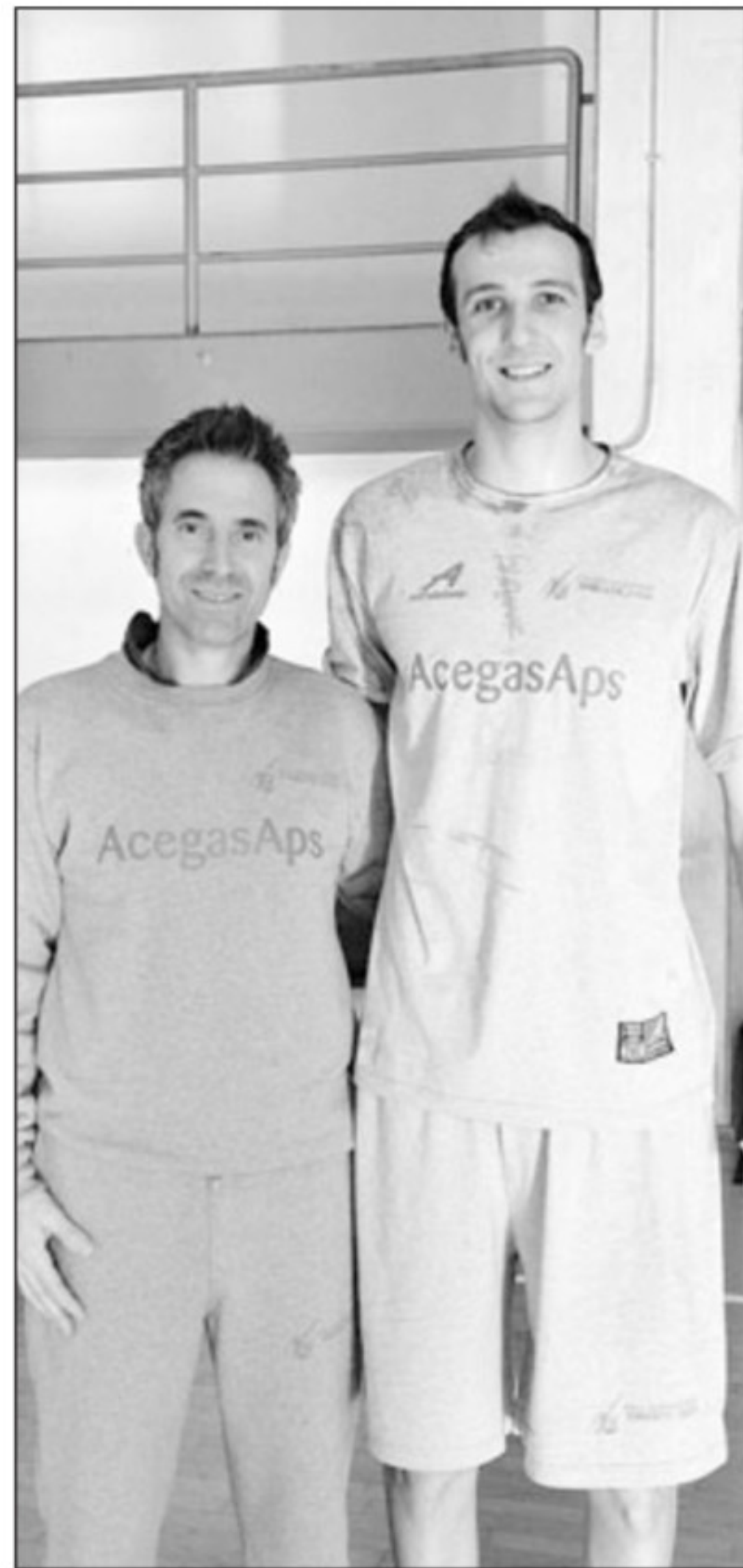
Col neoacquisto si potrà giocare più vicino al canestro avversario

sono tante e temibili. Perché l'organico dei lombardi è di prima qualità, un mix di classe ed esperienza creato ad arte per vincere. Burini, Acquaviva, Martina, Fumagalli, Meleo hanno respirato a lungo l'aria di serie A e hanno esperienza da vendere.

Martina e Meleo li conoscono bene a Gorizia, dove hanno giocato qualche stagione orsono, mentre il play-guardia Acquaviva ha giocato per 4 an-

ni la Ncaa con la Fordham University, prima di rientrare in patria per giocare in A1 con la Viola Reggio Calabria. E al loro fianco, occhio a giovani come il toscano Fracassini, pivot da 205 centimetri di muscoli.

Insomma, non è seconda per caso, la Banca Network Iseo. Contro di essa l'Acegas dovrà provare a interrompere la striscia negativa (5 sconfitte di fila, 6 nelle ultime 7 partite giocate) che dalla vetta della classifica l'ha retrocessa fino al nono posto. Anche perché i successivi impegni saranno contro Riva del Garda e Trento: perdere ancora vorrebbe dire allontanare forse irrimediabilmente le zone nobili della classifica e complicare il cammino nei play-off, che all'Acegas sono sicuri comunque di raggiungere.



Il nuovo pivot Gennari insieme al coach Bernardi

Donne, la Ginnastica a Vigarano Mainarda per le finali di Coppa

TRIESTE Sabato prossimo il campionato di serie B d'Eccellenza ricomincerà con le gare d'apertura della seconda fase. Coopsette Muglia e Ginnastica Triestina si sono guadagnate con merito la qualificazione alla poule promozione (poule retrocessione, invece, per la Scame Monfalcone), ma per la Ginnastica Triestina un altro importante impegno agonistico precederà la riapertura del campionato. La squadra allenata da Gierardini è infatti in partenza per Vigarano Mainarda, in provincia di Ferrara, per disputare da domani la final eight di Coppa Italia di B d'Eccellenza.

Oltre alla Ginnastica e alla formazione locale, hanno ottenuto il pass Ecodent Alpo Villafra, Monella Vagabonda Trani, Euomar La Spezia, Città Futura Roma, Azzurra Orvieto ed Ecolink Termini Imerese. Prime avversarie delle triestine, domani alle 17, le pugliesi del

Monella Vagabonda. In caso di vittoria, la Ginnastica accedrebbe alla semifinale prevista lunedì pomeriggio contro la vincente della gara tra La Spezia e Roma e un ulteriore successo proietterebbe alla finale per il primo posto, in programma alle 16 di martedì 6 gennaio.

Terminata la kermesse ferrarese sarà tempo di rituffarsi anima e corpo nel campionato. La formula della poule promozione della seconda fase prevede che le prime 5 classificate del girone A2 (Treviso, Sgt. Muggia, Palmanova e Venezia) vadano a riunirsi con le migliori 5 del girone A1 (Alpo, Milano, Vittuone, Torino, Novara). In calendario altre 10 giornate (ci si affronta soltanto tra formazioni inserite in gironi diversi nella prima fase del torneo), con una classifica di partenza che vede le squadre portarsi in dote i punti raccolti negli scontri diretti della prima fase di campionato.

Marco Federici



I mezzi su un viale di Buenos Aires in attesa del via

MOTORI. CON 530 MEZZI AL VIA

Una Dakar tra Argentina e Cile parte oggi da Buenos Aires

BUENOS AIRES Lo scenario non sarà più il deserto del Sahara ma il fascino sarà sempre lo stesso. Prende il via oggi l'inedita edizione della Dakar che per la prima volta dalla sua nascita, datata 1979, non si correrà in Africa ma in Sud America, tra Argentina e Cile. Un ritorno atteso dopo l'annullamento dell'edizione 2008 dovuto agli scontri in Mauritania.

Non ci sarà dunque più il Sahara ma in compenso la corsa attraverserà le pianure della Patagonia, il deserto dell'Atacama e le Ande, coprendo oltre

9.574 chilometri in un percorso che, assicurano gli organizzatori, sarà degno della tradizione della Dakar. Nella 11.a tappa, tra Copiapò e Fimbalà, per esempio, si arriverà a oltre 4700 metri. In 530 team si presenteranno al via, per l'esattezza 188 auto, 230 moto, 82 camion e

30 quad, per un percorso che comprende 5.650 chilometri di prove speciali da percorrere tra Argentina e Cile da oggi fino al 18 gennaio, con partenza e arrivo a Buenos Aires. Quattordici giorni di gare e uno solo di riposo, il 10 gennaio nella città cilena di Valparaíso. Scenario

SLALOM PARALLELO A MOSCA

Il tedesco Felix Neureuther ha vinto lo slalom parallelo di sci alpino a Mosca su una pista allestita vicino al Cremlino su una collina artificiale per pubblicizzare le Olimpiadi invernali a Soci l'anno prossimo. In finale ha battuto il francese Jean-Baptiste Grange. Al terzo posto lo statunitense Bode Miller.

diverso, dunque, ma la corsa alla vittoria sembra ristretta ai soliti noti, con Mitsubishi e Volkswagen, protagoniste negli scorsi anni, in prima fila per la vittoria finale tra le auto. Le principali speranze della Mitsubishi sono riposte in Stephane Peterhansel, nove volte trionfatore nella Dakar (sei in moto e tre in auto), ma anche la casa tedesca ha i suoi assi. Giniel de Villiers e il due volte campione del mondo di rally Carlos Sainz, con la Bmw che proverà a inserirsi nella lotta con Nasser Saleh al Attiyah. Tra le moto favoriti del pronostico che sorridono a Cyril Despres (Red Bull Ktm), Marc Coma (Ktm Repsol) e David Casteu (Vectra Racing Team). L'olandese Hans Staey e il russo Vladimir Chagin sono invece i candidati principali al successo fra i camion.

Due volte big match in 4 giorni tra Edera e Vipers

È in programma la settima giornata del campionato di serie A1 di hockey in line

TRIESTE Nuovo anno, vecchia sfida. Domani alle 18 in via Boegan l'Edera affronterà la corazzata Asiago Vipers, il team più titolato dell'hockey in line europeo. Destino ha voluto che le formazioni che in questi ultimi anni si sono stanziate ai vertici della classifica italiana si scontreranno due volte in pochi giorni. Domani infatti il match sarà valido per la settima giornata di campionato.

Martedì invece le due compagini si affronteranno a Cittadella per l'assegnazione della Supercoppa Nazionale.

«La doppia sfida con l'Asiago costituisce sicuramente il primo banco di prova per testare la maturità della squadra. Sicuramente sulla

carta siamo inferiori come squadra, ma lo sport insegna che i risultati non sono mai scontati e prevedibili», il commento del dirigente rosso-nero Francesco Cervesi.

L'Edera ha preparato il doppio appuntamento con grande attenzione e cura e per questo è stato previsto anche un periodo di ritiro e speciali allenamenti della squadra.

«La società è convinta che le bandiere della squadra sapranno trascinare i più giovani per giocarsi le due sfide ad armi pari e senza timori reverenziali con i campioni d'Italia e d'Europa».

Due annotazioni importanti: per

il big match niente PalaChiarbola (non ancora chiari i motivi) e soprattutto primo scontro per il consulente tecnico Cristian Rela passato durante l'estate da Asiago all'Edera.

Trasferta lunga, ma match decisamente più abbordabile invece per i Zkb Kwins Polet.

I ragazzi allenati da Acì Ferjanic saranno infatti ospiti dei Draghi Torino, fermi ancora a un punto di quota.

Il team triestino dovrebbe essere quasi al completo. Non saranno quasi sicuramente della partita però Poloni, ancora in dubbio per motivi di lavoro ed il giovane promettente

Berquier, in questi giorni febbricitante.

Il quadro completo della settima giornata: Libertas Forlì-Ferrara Hockey (18, Rizzi) e Raiders Montebelluna-Milano 24 Quanta (19, S. Guller) sabato, Draghi Torino-Polet (16, Petillo), Edera-Asiago Vipers (18, Grandini) e Diavoli Vicenza-Lions Arezzo (18, S. Stella).

Questa la classifica dopo sei giornate: Asiago Vipers, Edera, Diavoli Vicenza 15, Pirati Civitavecchia, Lions Arezzo e Milano Quanta 9, Polet e Libertas Forlì 6, Ferrara 3, Montebelluna Raiders e Draghi Torino 1.

Riccardo Tosques



Rok Simsic dell'Edera in azione



IL DIABLO SCALPITA PER GIOCARE

L'URUGUAIANO RACCONTA IL SUO PRESENTE E IL FUTURO



Il capitano Allegretti salterà la sfida con l'Empoli sabato prossimo



Domani l'Unione giocherà in amichevole a Caorle

Granoche: «Sono pronto a tornare protagonista E voglio farlo a Trieste»

Il centravanti ha completato la convalescenza e conta di essere a disposizione già contro l'Empoli

TRIESTE Con l'arrivo del mercato di gennaio, è ricominciato il tormentone Granoche. Da Verona arrivano segnali che danno come possibile l'immediato approdo del Diabolo al Chievo: il diesse Sartori, però, lo vede solo come opzione di ripiego nel caso non riuscisse a portare in gialloblù gli attaccanti che sta inseguendo. E Granoche? Il giocatore è appena ritornato dall'Uruguay, da ieri si è messo agli ordini di Maran e a suo parere la sua

prossima maglia sarà ancora quella alabardata. **Granoche, innanzitutto le condizioni fisiche: come stai?** Adesso bene: sono pronto e bello carico, soprattutto dopo essere riuscito ad andare a casa e rivedere la famiglia, visto che mancavo da un anno. Ho una grande voglia di dimenticare questo periodo sfortunato e ricominciare a dare una mano alla squadra. **Hai continuato a lavorare anche nel periodo di pausa?**

Certo, come gli altri stranieri avevo un programma particolare da rispettare, inoltre avevo un ulteriore lavoro in palestra perché il tono muscolare non è ancora al cento per cento. Ma conto di progredire ancora in questi giorni. **Quindi sarai pronto il 10 gennaio per la ripresa del campionato?** Penso proprio di sì, del resto le ultime due settimane prima delle feste ho lavorato bene con il resto della squadra. In que-

sti giorni conto di migliorare ancora la condizione e penso proprio di potermi mettere a disposizione, poi ovviamente dipenderà dal mister. **Ma come mai tutti questi problemi? Forse il rientro di ottobre è stato troppo frettoloso?** No, in quel periodo in effetti stavo bene ed ero pronto, solo che dopo la partita ho avuto un'infiammazione importante nella zona del ginocchio: si è formato un edema e per smaltirlo ci sono voluti in pratica due mesi, du-

rante i quali ho riperso tono muscolare: è stato un ostacolo davvero pesante. Ora spero davvero di non avere più problemi. **In questi giorni rimbazzano voci che ti vorrebbero subito al Chievo: cosa c'è di vero?** Ne ho sentito parlare anch'io, ma perché l'ho letto sulla stampa. Per quanto mi riguarda non ne so veramente nulla, nessuno finora ne ha parlato con me. Io sono sempre rimasto all'accordo di quest'estate fra le due

Pablo Granoche esulta dopo un gol segnato. Vorrebbe rifarlo presto e ancora con la maglia alabardata addosso

società, che era quello di rimanere a Trieste fino a giugno. E credo che la parola data vada rispettata. Poi, ripeto, non dipende da me, ma dalle società. **Ma saresti contento di rimanere ancora in alabardato?** Certo. Io in questi mesi ho tifato per la Triestina da fuori, ma vivevo con il gruppo e con la squadra, ho gioito e sofferto insieme ai miei compagni e adesso vorrei vivere i prossimi mesi da protagonista. **Antonello Rodio**



L'allenatore Maran

CALCIOMERCATO

Perrotta verso il Lione, il Milan punta su Alex

TRIESTE L'Inter, per ora, sembra allontanarsi da Diego Milito. Nei giorni scorsi circolava con insistenza la voce di mercato sull'interesse dei nerazzurri per il bomber del Genoa. Il club rosso-blu, con il presidente Preziosi in prima persona a far chiarezza, ha escluso ogni possibile viaggio del cannoniere del club ligure verso la Milano nerazzurra.

«Il giocatore non ha prezzo, non è in vendita - ha detto Preziosi -. C'è stato un contatto con l'Inter, tra Branca e il nostro diesse che me lo ha riferito. A lui ho già dato disposizioni di non intavolare alcun discorso. L'Inter mette sul piatto Balotelli o di Adriano? Un discorso ridicolo. Non sarà certo con i prestiti che cambierò idea,

I nerazzurri in corsa con la Juventus per il giovane Da Costa

dato disposizioni di non intavolare alcun discorso. L'Inter mette sul piatto Balotelli o di Adriano? Un discorso ridicolo. Non sarà certo con i prestiti che cambierò idea,



Il romanista Simone Perrotta interessa al Lione che vorrebbe prenderlo già subito

non ci sarebbero utili». Resta in piedi allora, per l'Inter, l'ipotesi Michael Owen e nelle ultime ore arriva anche il nome di Luis Fabiano, attaccante del Siviglia. I nerazzurri potrebbero arrivare a spendere 20 milioni. Per giugno il primo nome è quello di Droghda: il rapporto tra l'ivoriano e il Chelsea sembra in dirittura d'arrivo. E il futu-

ro di Olivier Dacourt potrebbe essere nuovamente in Premier League e precisamente al Bolton. Il 34enne centrocampista francese dell'Inter, due stagioni al Leeds, non sembra far parte dei piani del tecnico dei nerazzurri José Mourinho e quindi potrebbe far ritorno in Inghilterra. Sirene francesi per Simone Perrotta. Smentito

Preziosi: «L'Inter si scordi Milito»

Il presidente genoano gela Moratti: «La proposta non ci interessa»

nei giorni scorsi l'interesse per Gilardino, il Lione sembra però continuare a guardare alla serie A e dopo Fabio Grosso un altro campione del mondo potrebbe approdare alla corte del club francese. I campioni di Francia sono alla ricerca di un centrocampista d'esperienza e il nome in cima alla lista sarebbe quello del giallorosso Simone Perrotta, che non avrebbe ancora trovato con la Roma l'accordo per rinnovare il contratto in scadenza nel 2010. Il Lione potrebbe approfittarne già in questa sessione invernale del mercato.

Il Chievo ha chiesto il giovane attaccante giallorosso Okaka, in cambio dell'albanese Bogdani. Dalla Lazio, invece, al club veronese potrebbe



Il genoano Milito è stato tolto dal mercato dal suo presidente Preziosi

arrivare in prestito il nigeriano Makinwa.

Il Milan, alla ricerca di un difensore centrale, punta sul brasiliano del Chelsea Alex mettendo sul piatto una cifra vicina ai 10 milioni di euro. Per il Milan, Alex sarebbe l'alternativa al francese dell'Arsenal Williams Gallas. Il Bologna è in pressing sulla Reggina per provare a ingaggiare l'attaccante Bernardo Corradi. Poco utilizzato dalla Fiorentina, il giovane difensore portoghese Manuel Da Costa potrebbe diventare un obiettivo di Juve e Inter. Per il lusingano i nerazzurri avevano offerto 6,5 milioni lo scorso agosto. Carlos Tevez non ha intenzione di muoversi dall'Old Trafford. Nonostante la concorrenza ingombrante di Berbatov e Rooney e con il Manchester United che non ha ancora riscattato il suo cartellino, l'attaccante argentino, nel mirino di Real Madrid e Inter, giura fedeltà ai Red Devils.

LA STORIA. DOPO IL NATALE IN HOTEL A UBRIACARSI

Gascoigne: più vite dei gatti, questa è l'ultima

Il giocatore: «Nel corso degli anni ho pagato alla mia ex moglie Sheryl 18 milioni di euro»

LONDRA Sopravvissuto al «peggior anno» della sua vita. Paul Gascoigne parla per la prima volta della sua dipendenza da alcol e droga, ammettendo che il ricovero è «l'ultima occasione» rimastagli. Scomparsa il giorno di Natale quando la sua famiglia lo aspettava per il pranzo (amici avevano poi fatto sapere che aveva passato il giorno di festa solo in un hotel), ora, in un'intervista-confessione al tabloid Sun, Gazza non risparmia neppure severissime critiche alla ex moglie Sheryl, colpevole di aver permesso al figlio dodicenne, Regan, di partecipare ad un documentario sull'esistenza tormentata del padre. «Dicono che abbia più



Paul Gascoigne, il Natale in hotel a ubriacarsi

vite di un gatto, ma la verità è che me n'è rimasta una sola - l'ammissione di Gascoigne -. Il 2008 è stato un anno terribile per me, il peggiore. L'alcol e la droga hanno ri-

sciato di uccidermi, non una ma diverse volte. E aver subito un ricovero coatto è stato terribile, una parte di me è morta e non tornerà mai più. La differenza rispetto al

passato è che ora so cosa devo fare, so di non poter più bere un solo drink». Ricoverato in una clinica specializzata nella cura delle dipendenze a Minsterworth, nel Gloucestershire, Gascoigne giura di non aver bevuto una goccia di alcol da oltre un mese. Ma a Natale, scioccato dal documentario «Saving Gazza» nel quale il figlio Regan lo accusava di essere «un pessimo padre», per qualche ora è fuggito in un albergo.

«Non posso ancora credere che Sheryl abbia lasciato che nostro figlio venisse usato in questa maniera dalla tv - le parole dell'ex campione -. E anche la tv non avrebbe dovuto trasmettere una simile intervista. Cosa

può capire un bambino di 12 anni di quello che sto attraversando? Non ce l'ho con lui, lo amo e amerò per sempre. E tutta colpa di Sheryl, ora mio figlio mi odia».

Ex modella, Sheryl ha altri due figli, Bianca (19 anni) e Mason (22), da un precedente matrimonio. «L'incontro con lei in un bar è stato il drink più costoso della mia vita. Le ho pagato circa 18 milioni di euro nel corso degli anni, ha vinto alla lotteria quando mi ha conosciuto», l'accusa di Gascoigne.

Secondo un confidente raggiunto dal Sun, però, la versione fornita da Gascoigne non corrisponde a verità, dal momento che l'intervista con il figlio Regan avrebbe ottenuto l'assenso anche del padre. «Non solo Paul ha accettato, ma ci sono spezzoni di filmato in cui i due sono assieme davanti alla telecamera».

UDINESE. PRIMA SEDUTA ROMANA

Arriva il centrocampista Zimling In partenza il difensore Nef

UDINE Una pioggerellina beneaugurante ha accompagnato ieri pomeriggio il primo allenamento romano dell'Udinese dopo la lunga sosta natalizia. Presentatisi tutti entro le 12, limite massimo stabilito dalla società, che agli eventuali ritardatari si era ripromessa di infliggere multe salate, vecchi e nuovi bianconeri hanno cominciato a correre alle 15 sul rettangolo verde dell'hotel che li ospiterà fino a venerdì 9 gennaio. Tra le novità il solo centrocampista danese Zimling, ventitreenne prelevato dall'Esbjerg, mentre il ventunenne finlandese Mattila si aggoglierà per ora alla Primavera di Vanoli.

Nel menu del primo giorno di ritiro la parte

del leone l'ha fatta il richiamo atletico tanto caldeggiato da patron Pozzo ma non è mancata una partitella a ranghi contrapposti. A sgambettare a parte i soli Felipe e Floro Flores, apparsi comunque sulla via del recupero dai rispettivi infortuni (contusione al ginocchio del brasiliano, acciaccio al nervo sciatico dell'attaccante napoletano), mentre Quagliarella, in cura antibiotica per la lesione del timpano procuratagli da Maldini, ha ripreso nel gruppo. Così come si è aggregato ai compagni, ed è una nota estremamente confortante per l'allenatore Marino, il colombiano Zapata, da tempo immemore out a causa di infortuni a catena. Negli intendimenti tattici del tecnico c'è infatti l'idea

di piazzare il difensore sulla destra in una difesa a quattro da rivisitare dopo le diciotto reti subite negli ultimi sette incontri di campionato e le due in Uefa contro il modesto Nec Nimega. Ferve nel frattempo la ricerca di un altro centrocampista dotato di esperienza e dopo i nomi di Donati, Caserta e Giannicchedda spunta ora quello del palermitano Migliaccio, che il club bianconero intenderebbe scambiare con Motta o con Obodo. Sul piede di partenza anche il difensore svizzero Nef, acquisito la scorsa estate dal Piacenza in virtù delle sue capacità di colpire di testa segnatamente sui palloni inattivi, ma scarsamente utilizzato da Marino. **Edi Fabris**



PREMIATO ALLA CENA DI FINE ANNO: È ISCRITTO A INGEGNERIA

Cerni campione Svbg punta a Londra

Nella stagione appena conclusa ha vinto il tricolore laser, la Barcolina, tutte le regate di zona

TRIESTE È il laserista Pietro Cerni il campione sociale della Velica di Barcola e Grignano per il 2008. Il riconoscimento gli è stato attribuito a conclusione di una stagione di grandi risultati, primo fra tutti il titolo italiano laser, conseguito contro avversari di grande talento.

Ora Cerni, con il sostegno della sua società, punta decisamente alle prossime Olimpiadi, si allena anche nella stagione invernale con grande intensità e tuttavia non trascura gli studi alla facoltà di ingegneria.

Nel 2008 Pietro Cerni ha inanellato tutta una serie di risultati di rilievo: 7° italiano all'Eurolymp, 5° all'Italia cup, vincitore di tutte le regate della XIII zona Fiv, di cui ha conquistato il titolo di campione zonale, e primo anche alla Barcolina.

Il trofeo di campione sociale gli è stato consegnato nel corso del tradizionale incontro conviviale di fine anno, alla presenza di quasi duecento soci. Nell'occasione il presidente del sodalizio barcolano, ing. Novelli, ha definito il 2008 anno ricco di soddisfazioni sul piano dei risultati conseguiti dagli atleti della squadra agonistica, ma anche per una splendida edizione della Barcolina, che nonostante il poco vento ha animato la città con una settimana



Pietro Cerni campione sociale Svbg. Sopra in regata

di eventi caratterizzati da grande partecipazione di pubblico (350 mila persone).

Ancora una volta la

Barcolana ha offerto a Trieste una rilevante ricaduta economica, ma soprattutto un eccezionale ritorno di immagine, tan-



Entro 3 mesi a New York il nodo America's Cup

ROMA Coppa America sì, Coppa America no. Il 2009 è destinato a sciogliere l'ambiguo dilemma che tiene col fiato sospeso il mondo della vela, primi fra tutti i capi dei sindacati che si sono iscritti alla 33.a edizione del trofeo più ambito e prestigioso, attualmente detenuto dagli svizzeri di Alinghi. Nell'anno appena cominciato il Tribunale di New York emetterà la sentenza sulla querelle

giuridica fra Oracle e lo stesso «defender», che è scaturita dalla scelta del Challenge of record (lo sfidante ufficiale) e del regolamento stesso della competizione. Il verdetto è atteso fra la fine di marzo e i primi di aprile, l'inizio del dibattimento è invece previsto il 10 febbraio. Saranno giorni di fuoco per Ernesto Bertarelli, patron di Alinghi, e per Larry Ellison, proprietario di Oracle.

to da conquistare, grazie anche alla presenza di Soshooloza, le prime pagine dei giornali del Sud Africa, ed essere scelta

tra i quattro eventi che l'Ente italiano per il turismo ha presentato a Pechino quali maggiori attrattive turistiche del no-

stro Paese.

I dirigenti sportivi Favretto e Robba hanno premiato gli atleti che si sono maggiormente distinti, anche con la conquista di podi italiani ed europei.

Nel settore giovanile Carlotta Omari, Giulia Lantier, Marta Parladori, Augusto Poropat, Marco Pellis e Valeria Facchini. Nelle regate di altura Lorenzo Bressani (mondiale nei Melges 32), Gabriele Benussi, Michele e Diego Paoletti e Andrea Pergola. Un premio speciale è stato attribuito a Daniela e Fabio Rochelli per la loro intensa attività in altura e nella classe snipe e agli allenatori Dragan Gasic, Carlo Inchiostri, Pierpaolo Perazzi, Stefania Favretto e Manola Reis, che dirige la scuola vela estiva.

Festa grande, alla fine, per l'assegnazione della tradizionale «Coppa del Cicio», che tutti gli anni premia (si fa per dire) il protagonista del più singolare incidente nautico della stagione, all'insegna del vecchio adagio «Cicio no xe per barca».

Il premio per la prima volta in tanti anni è andato a una donna, giudice di gara, per aver posto la linea di partenza di una regata nel canale delle petroliere, al largo di Muggia, provocando l'immediato intervento di polizia e Capitaneria per evitare collisioni con una grande petroliera in manovra.

» IN BREVE

INDAGINE. IL CALCIATORE MORÌ A 37 ANNI

Si archivia il caso Beatrice



Bruno Beatrice

dalla terapia con raggi Roentgen a cui venne sottoposto il calciatore, colpito da pubalgia. Resta ancora aperto un secondo filone sulle morti premature avvenute nella Fiorentina anni Settanta, quella relativa alla morte di Nello Saltutti e di Ugo Ferrante.

CICLISMO. A TORTONA

In 400 a ricordare il Campionissimo



Fausto Coppi

ponici con il gonfalone degli Azzurri d'Italia. E tanti tifosi di Coppi, appassionati di ciclismo che non hanno voluto rinunciare all'appuntamento, oltre a una rappresentanza del Comune di Quarta, nella Bergamasca, luogo d'origine della famiglia Coppi.

FIRENZE La procura di Firenze ha chiesto l'archiviazione per prescrizione dell'inchiesta sulla morte di Bruno Beatrice, il calciatore della Fiorentina deceduto a 37 anni per leucemia nel 1987. Tra gli indagati, per omicidio preterintenzionale, c'era anche l'ex allenatore della società viola, Carlo Mazzone. L'inchiesta, condotta dal Nas e coordinata dal pm Luigi Boccia, aveva ipotizzato che la morte di Beatrice potesse essere stata provocata

TORTONA Oltre 400 persone hanno sfidato il freddo con temperatura due gradi sotto zero e sono salite a Castellana, il piccolo paese sulle colline tortonesi, per ricordare Fausto Coppi a 49 anni dalla scomparsa. Con i figli del Campionissimo, Marina e Faustino, presenti ex gregari di Coppi come Carrea, Massignani e l'ultra ottantenne Valeriano Falsini giunto dalla Toscana, il campione di ciclismo acrobatico Giuliano Calore, due olim-

LUTTO. APPASSIONATO DI PALLANUOTO

È morto Peppo Giustolisi

TRIESTE È morto, nel primo giorno del 2009, Giuseppe «Peppo» Giustolisi, atleta e dirigente sportivo triestino, recentemente nominato presidente del Panathlon club di Muggia e figura storica della pallanuoto italiana.

A stroncarlo è stato un attacco di cuore, che ha avuto ragione del suo fisico, già duramente provato da una lunga malattia. Nato nell'aprile del '29 a Nicosia, in provincia di Enna, arrivò ben presto a Trieste, dove il padre, Rosario, dipendente dell'Intendenza di finanza, era stato trasferito per motivi professionali. Iniziò le elementari in città, nel '36, completò il ciclo di studi, dopo aver frequentato il liceo classico Dante Alighieri, laureandosi in giurisprudenza all'università di Trieste.

Negli anni di frequentazione all'ateneo diventò anche rappresentante de-

gli studenti, venendo eletto alla carica di tribuno. In parallelo agli impegni dello studio, si appassionò giovanissimo alla pallanuoto, difendendo dapprima i colori del Cus Trieste e poi quelli della Triestina.

Nel frattempo era giunto la chiamata del Lloyd

I 40 DI SCHUMI
«È già un bel passo per un uomo dover scrivere all'improvviso il numero 40, ma ci sono cose più piacevoli». Poche parole rilasciate all'emittente tedesca Zdf per commentare i suoi primi 40 anni, ma sufficienti per capire che anche al grande ex della Formula Uno non piace proprio invecchiare. Da oggi Michael Schumacher passerà all'era degli «anta».

Adriatico, azienda per la quale lavorò poi fino al 1994, quando arrivò il momento della pensione, al termine di una brillante carriera. Nel settembre del '62 sposò la signora Ada, dalla quale ebbe tre figli, Rosaria, Ugo e Luca.

Abbandonata l'attività agonistica in vasca, l'amore per la pallanuoto lo portò dapprima a fare l'arbitro, diventando l'unico fischietto internazionale di pallanuoto di Trieste, per poi dedicarsi alla dirigenza. Per molti anni fu presidente della Triestina di pallanuoto, pur rimanendo un amante di tutte le discipline, riportando la squadra in una più che dignitosa posizione a livello nazionale, nonostante le crescenti difficoltà economiche.

A metà degli anni '90, fu presidente del Panathlon club di Trieste, organizzando manifestazioni, incontri, dibattiti, affrontando le più varie proble-



Giuseppe «Peppo» Giustolisi con i figli Ugo e Luca

matiche legate allo sport e all'impiantistica sportiva.

Nel 2003 fu fra i soci fondatori dell'Associazione dilettantistica sportiva Pallanuoto Trieste. Pochi mesi fa, nonostante i problemi di salute, aveva iniziato l'ennesima fatica, accettando di diventare presidente del neocostituito Panathlon club di Muggia. Ne hanno seguito le orme sportive i figli Ugo e Luca.

Quest'ultimo è stato fra l'altro medaglia di bronzo nella pallanuoto alle Olimpiadi di Atlanta del 1996. Oltre alla signora Ada e ai tre figli, Giuseppe Giustolisi ha lasciato cinque nipotini.

Gli amici dicono di lui che si sentiva «triestino a tutti gli effetti, anche se non aveva mai dimenticato la sua terra natale, quella Sicilia che ha sempre amato». (u.s.)

TUFFI. RADUNO

Azzurrini alla Bianchi

TRIESTE La nazionale giovanile italiana di tuffi torna a far capolino al polo natatorio Bruno Bianchi di Trieste. Dalle 16.30 odierne e fino al 10 gennaio (chiusura alle 13) ci sarà un raduno, che fa capo al Progetto giovani voluto dalla Fin per preparare al meglio le migliori promesse azzurre.

Sedici gli atleti convocati, di cui sette sono in forza alle due squadre triestine di tuffi. A rappresentare la Triestina Nuoto è Gabriele Aufer, mentre gli esponenti della Trieste Tuffi sono Ivana Curri, Paola Flaminio, Tommaso Rinaldi, Michelle Turco, Jacopo Tommasini e Giulia Belsasso. Gli altri tuffatori sono Giorgio Barp del Bolzano Nuoto, Matteo Bonadies della Lazio Nuoto, Elena Bertocchi della Canottieri Milano, Andrea

Chiarabini e Francesca Ercoli delle Fiamme Oro Roma, Giovanni Tocci del Cosenza Nuoto, Beatrice Atzei, Andreas Billi e Francesco Paccanuccio del team Carlo Dibiasi.

Lo staff tecnico è composto da Domenico Rinaldi, Sigrid De Riz (entrambi in forza alla Trieste Tuffi), Oscar Bertone, Fabrizio De Angelis, Benedetta Molaioli, Dario Scala e dal preparatore atletico Marcello Coniglio. Accanto a loro c'è pure un gruppo della nazionale senior, composto da Brenda Spaziani, Francesco Dell'Uomo e dai fratelli Marconi (Maria, Nicola e Tommaso), in collegiale alla Bianchi da ieri fino al 31 gennaio. Tali atleti lavoreranno agli ordini dello stesso Domenico Rinaldi.

«Con il Progetto giovani stiamo cercando di

creare un gruppo che ci consenta di tornare competitivi anche a livello giovanile - ha dichiarato il ct dell'Italtuffi senior Giorgio Cagnotto al sito internet della Fin -. Dopo la generazione dei Marconi, Sacchin, Marocchi, Tania Cagnotto e via dicendo il nostro settore giovanile non ha più trovato grandi punte. Nel 2008, infatti, abbiamo archiviato una sola finale individuale ai mondiali e neanche una medaglia agli europei. Nonostante i risultati non esaltanti, ci sono ragazzi di talento. Cito su tutti Andrea Chiarabini, capace di arrivare al secondo posto ai campionati italiani assoluti. Su di lui puntiamo molto come puntiamo sulle risorse dell'intero Progetto giovani per rilanciare un settore che ha mostrato alcune lacune negli ultimi anni». (m.la.)

IPPICA. OTTO CORSE

Lolita Di Farnia vince a Montebello

RISULTATI

1.a c. (m. 1660): 1) Mammabella Cocks (R. Totaro), 2) Mister Of Glory, 3) Minudra Gas. T al km 1.18.9, 6 p. Q: V 4.64, P 1.40, 1.12, A 2.38, T 96.34.

2.a c. (m. 2060): 1) Marciano (P. Romanelli), 2) Mirier, 3) Milly Of Glory. T al km 1.20.4, 8 p. Q: V 1.68, P 1.41, 1.68, 4.38, A 4.18, T 65.64.

3.a c. (m. 1660 gentleman): 1) Glow Wormper (M. De Luca), 2) Favonio Dan, 3) Gohlem Blitz. T al km 1.18.5, 8 p. Q: V 3.02, P 1.58, 1.43, 1.93, A 6.20, T 65.22.

4.a c. (m. 1660 corner): 1) Lachemar La Sol (R. Totaro), 2) Liberty Effe, 3) Lucifer Yankee. T al km 1.19.3, 10 p. Q: V 3.35, P 1.66, 1.49, 2.33, A 5.88.

5.a c. (m. 1660): 1) Gepy Del Cigno (P. Carazza), 2) Ironie Bi, 3) Elettrico. T al km 1.16.9, 8 p. Q: V 5.35, P 2.08, 2.06, 1.78, A 21.06, T 187.82.

6.a c. (1660): 1) Lolita Di Farnia (E. Pouch), 2) Lady Del Pino, 3) Lusevera Jet. T al km 1.17.4, 6 p. Q: V 11.42, P 2.35, 1.32, A 5.60, T 106.62.

7.a c. (m. 1660): 1) Galassia Gial (E. Montagna), 2) Fan Ok, 3) Invidia Di Re. T al km 1.20, 8 p. Q: V 2.50, P 1.41, 1.59, 1.55, A 5.42, T 22.10.

8.a c. (m. 1660): Gibi Holz, 3) Fisk Destiny. T al km 1.18.8, 9 p. Q: V 2.27, P 1.55, 2.17, 1.71, A 15.33, T 97.12.

TRIESTE Lolita Di Farnia è tornata meritatamente al successo, dopo un lungo digiuno, nel centrale di ieri pomeriggio all'ippodromo di Montebello. La femmina affidata a Ennio Pouch ha avuto ragione della grande favorita, Lady Del Pino, in un bel finale, chiudendo sul piede di 1.17.4. In partenza, Michele Favaron ha fatto scattare Linea Balilla, portandosi in testa davanti a Lady Del Pino, seguita alla corda da Lusevera Jet e Like A Virgin. Al passaggio, Ferdinando Pisacane ha iniziato una manovra all'esterno, sistemando Lusevera Jet a ridosso dei primi, con Lolita Di Farnia al seguito. Quest'ultima ha affrontato l'ultima curva in terza

ruota, superando Lusevera Jet e Linea Balilla, che, in evidente cedimento, ha allargato, lasciando lo spazio allo sprint di Lady Del Pino, sollecitata da Paolo Romanelli. Ma Lolita ha resistito vincendo.

In apertura, Mammabella Cocks ha colto la prima vittoria del 2009. Roberto Totaro, in sediollo alla femmina, ha atteso che il battistrada, Marano Dts, di cui aveva preso la schiena allo stacco, accusasse un calo, per superarlo ai 400 finali, anticipando al contempo il ritorno di Mister Of Glory, netto favorito, ma incappato in un errore in partenza e giunto poi secondo. Nella seconda, netto successo del favorito Marciano, che Paolo Romanelli ha

portato sul battistrada Miez ai 400 finali, per superarlo e andare a vincere con margine. Nella terza, per gentleman, coast to coast di Glow Wormper, con Massimo De Luca in sulky.

Nella «corner», Lachemar La Sol, con Roberto Totaro in sediollo, ha completato un buon percorso di testa, scattando allo stacco e scappando nel finale, quando Liberty Effe ha tentato l'aggancio. Nella quinta, eccellente prova di Gepy Del Cigno, in testa dall'inizio alla fine, con un ottimo 1.16.9 su una pista pesante. Nella settima, bel percorso di testa di Galassia Gial. In chiusura, grande prova di Gori Del Rio.

Ugo Salvini

PALLANUOTO. CAMPIONATI GIOVANILI

Trieste, una vittoria e un ko

TRIESTE Nel campionato sloveno under 12 sloveno, la Pallanuoto Trieste è protagonista di una doppia sfida casalinga alla piscina di San Giovanni. Il bilancio parla di una vittoria e di una sconfitta. I ragazzi di Giuseppe Bergamasco hanno affrontato le due squadre di Kranj, il Triglav e il Kokra. Bella soprattutto la prima sfida, quella con il Triglav, probabilmente la squadra più forte del campionato. La Pallanuoto Trieste si è arresa per 4-7 dopo una gara molto equilibrata e ben giocata dai ragazzi di Bergamasco. Gli sloveni hanno fatto valere la loro superiorità fisica, Spadoni e com-

pagni hanno risposto con azioni rapide e tanta grinta. L'approccio con la partita è stato piuttosto difficile per i triestini, che si sono ritrovati sotto per 1-3. Poi, però, la Pallanuoto Trieste ha iniziato a giocare molto meglio, riuscendo ad accorciare il risultato e sovente ha messo in difficoltà i forti sloveni. Esperienza importante per tutti i triestini, che sono stati alternati dall'allenatore anche a difesa dei pali.

Tutto molto più facile nella seconda partita, quella con il Kokra. La Pallanuoto Trieste ha conquistato senza patemi la vittoria con il punteggio di 17-2. Poco da dire sulla partita, che

ha visto i ragazzi alabardati dominare fin dal primo minuto. Spazio per tutti, tanti gol e divertimento per il giovanissimo e promettente gruppo giuliano.

UNDER 13 E PROPAGANDA Si è concluso il Torneo di San Nicolò, la tradizionale kermesse organizzata dalla Pallanuoto Trieste che ha messo di fronte quattro squadre composte da ragazzi della società della categoria Under 13 e Propaganda. Il successo è andato alla squadra «Barracuda» che in finale ha superato per 8-7 le «Murene». Nella finale per il terzo posto gli «Squali» hanno avuto la meglio sulle «Balene» per 11-10.



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

18 estrazioni	45	21 estrazioni	26
36 estrazioni	44	42 estrazioni	26
77 estrazioni	42	57 estrazioni	25
53 estrazioni	40	37 estrazioni	23
79 estrazioni	37	6 estrazioni	22
35 estrazioni	35	10 estrazioni	22
11 estrazioni	34	15 estrazioni	21
78 estrazioni	31	24 estrazioni	21
88 estrazioni	28	5 estrazioni	20
41 estrazioni	27	13 estrazioni	20



Numeri in massimo ritardo

BARI	59	64	1	78	24
ritardi	85	83	64	60	56
CAGLIARI	37	26	19	9	54
ritardi	53	52	45	41	40
FIRENZE	30	12	44	79	37
ritardi	60	57	50	40	38
GENOVA	83	10	60	55	30
ritardi	65	61	57	55	51
MILANO	33	25	60	27	5
ritardi	64	60	58	57	51
NAPOLI	9	56	63	73	57
ritardi	70	67	62	47	45
PALERMO	1	79	45	70	5
ritardi	85	78	69	63	58
ROMA	77	38	19	57	13
ritardi	88	54	50	45	44
TORINO	41	68	32	21	58
ritardi	116	102	71	59	58
VENEZIA	40	81	29	25	38
ritardi	82	76	70	68	60
TUTTE	44	57	72	41	4
ritardi	7	6	6	6	5

Super Enalotto

Concorso del 3/1/2009

COLONNA

A B

7 8

18 30

36 47

49 51

71 73

82 85

Jackpot
€ 25.200.000,00Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, a prescindere dalla ruota.

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia consigliamo in primo luogo i massimi ritardatari 59-64-1-78-24 e le quartine 4-24-46-64 e 7-78-87-88. Per ambo 1-33-77 e 3-13-33. Ricordiamo che l'ambo 17-56 dal 1939 ad oggi, non è mai uscito.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna tenderemmo ancora per ambo e terno le quartine 9-19-39-79, 6-26-62-66, 16-17-18-1 quindi i massimi ritardatari 37-26-19-9-17 in particolare l'ambo 17-37.

FIRENZE. Sulla ruota della Toscana consigliamo per ambo e terno i ritardatari 30-12-44-79-37 e le quartine 1-2-3-7, 4-44-46-64. La terzina 8-38-68 manca per ambo da 271 estrazioni.

GENOVA. Ricordiamo che la quartina radicale 3-30-33-39 non dà l'ambo da 410 estrazioni. Tenderemmo quindi per ambo e terno i ritardatari 83-10-60-55-30, in particolare 10-30-60 e le quartine 5-50-55-59 e 1-2-4-7.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia tenderemmo in primo luogo per ambo e terno i ritardatari 33-25-60-27-5 e le quartine 12-21-24-42, 11-33-66-77.

NAPOLI. Sulla ruota Partenopea tenderemmo per ambo e terno i ritardatari 9-56-63-73-57 e le quartine 3-23-63-73 e 7-57-75-77. Per ambo 1-11-22. L'ambo 60-64 manca da 2475 estrazioni.

PALERMO. Sulla ruota della Sicilia consigliamo innanzitutto per am-

bo e terno i massimi ritardatari 1-79-45-70-5 e le quartine 7-70-77-79, 1-3-5-9. Per ambo invece sono validi 1-6-7-17. L'ambo 1-17 manca da 1623 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della capitale tenderemmo per ambo e terno i ritardatari 77-38-19-57-13 e le quartine 7-17-57-77, 11-13-17-19. Per ambo 33-36-38.

TORINO. Per ambo e terno i ritardatari 41-68-32-21-58 e le quartine 12-21-24-42 e 55-58-85-88. Per ambo

21-41-61.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 40-81-29-25-38, la quartina 56-66-76-86, la cinquina 21-23-25-27-29 infine la terzina 1-60-90.

A tutte l'ambo 22-40.

LA SMORFIA

Il fatto del giorno.

Inizia la stagione dei saldi: 4-9-16.

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) LABUAN DEL MAVI	1.600	G. Pecoraro	★★★★
2) LOBIA LGB	"	S. D'Aluisi	★★★★
3) LIZA MINNELLI	"	S. La Gala	★★
4) LOVE STORY CUP	"	N. Pecoraro	★★★★
5) LITTLE BOY DI NO	"	G. La Rosa	★★★★
6) LONGANESIZ	"	G. Messineo	★★★★
7) LIA GV	"	B. Grasso jr	★★
8) LEANDRA COCKS	"	C. Cangeli	★★★★
9) LIRINASS	"	T. Di Lorenzo	★★★★
10) LUC ROC	"	A. Pecoraro	★★★★
11) LAGUNA SECA	"	B. Lo Verde	★★★★
12) LASCAR LB	"	A. Porzio	★★★★
13) LIFELONG AS	"	V. Fasciana	★★
14) LORD FAST	"	F. Cangialosi	★★★★
15) LASER CAF	"	G. Zanca	★★★★
16) LAURA FALU	"	F. Tranchina	★★★★
17) LUCE DEL NORD	"	L. Messineo	★★★★

PALERMO
Trotto
Ippodromo
La Favorita
Premio
Astrologia
Euro 10.230,00
metri 1.600
Sabato
3 gennaio 2009
ore 14
Tris n. 23

I NOSTRI FAVORITI
4) Love Story Cup; 6) Longanesiz; 8) Leandra Cocks;
10) Luc Roc; 16) Laura Falu; 17) Luce Del Nord



N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) ERCOLINO DI FALCO	2060	D. Gangiano	★★★★
2) ERMAN TRIO	"	F. Finucci	★★
3) ETONNANT BLUE	"	M. Rivarra	★★★★
4) FIGARO DEL RONCO	"	G. Contri	★★★★
5) GIANGA GV	"	M. Chiarini	★★★★
6) ESCALATION ERREGI	"	M. Di Nicola	★★★★
7) GREEN ACTION HBD	"	S. Mattera jr	★★
8) EGIZIANO TRIO	"	L. Farolfi	★★★★
9) GRIFFITH VALM	"	F. Ciulla	★★★★
10) FUXIA BRE	"	G. Baldi	★★★★
11) IMOTEP TRIO	"	M. Legnani	★★★★
12) FREEDREAM REX	"	B. Congiu	★★★★
13) FANTASTIQUE	"	A. Farolfi	★★★★
14) IDY DEL COLLE	"	A. Greppi	★★★★
15) INOKI DEL NORD	"	A. Gocciadoro	★★★★
16) GHIBLI D'ASOLO	"	M. Barbini	★★★★
17) DODO	"	P. Leoni	★★★★
18) GUNNY GUAL	"	R. Vecchione	★★★★
19) FRANKIE GAR	"	G. Pacileo	★★★★
20) GERUS ROB	"	M. Cheli	★★★★

BOLOGNA
Ippodromo
Arcoveggio
Trotto
Premio
Hippobingo
Arcoveggio
Euro 20.900,00
mt. 2.060
Sabato
3 gennaio 2009
ore 19
Tris n. 33

I NOSTRI FAVORITI
4) Figaro Del Ronco; 9) Griffith Valm; 12) Freedream Rex;
13) Fantastique; 15) Inoki Del Nord; 18) Gunny Gual

PRINCIPE DI METTERNICH RISTORANTE Porticciolo di GRIGNANO

SABATO 3 GENNAIO 2009 ANTICIPIAMO LA BEFANA

BALLO DELLA SCOPA

MUSICA DAL VIVO Giorgio del gruppo degli Old Star
Zuppa di cozze con crostini e bicchiere di vino € 10,00

SABATO 17 GENNAIO 2009

Lady Laura cantante pianista

DANZA DEL VENTRE ospite della serata

"La Scuola Naadirah e le stelle nel deserto"

Brodetto di scarpina, polenta e bicchiere di vino € 10,00

PRENOTA IL TUO TAVOLO

Continuano gli anni '60
Venerdì cena e musica
Intramontabile Roberto Cerne
ex Cardinali - cha cha, tango,
baciata, walzer, latini



VEGLIONE DI CARNEVALE
CENA e MUSICA € 35,00

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO

Considerando l'aumento del costo della vita,
per tutti coloro che arrivano con l'autobus da noi
nei mesi di gennaio e febbraio esibendo il biglietto
obliterato vi verrà dato il biglietto per il ritorno.

PER FUTURI SPOSI
MENÙ CARNE o PESCE
da € 45,00 completo
Per informazioni
040/224189 CARMEN





TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	3,2	5,2
Umidità	57%	
Vento	21 km/h da E	
Pressione	in diminuzione	1016,7
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	0,1	5,8
Umidità	66%	
Vento	16,5 km/h da E-N-E	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	0,8	5
Umidità	58%	
Vento	12 km/h da E-N-E	
GRADO	min.	max.
Temperatura	1,6	6,9
Umidità	69%	
Vento	4,6 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	-1,6	5
Umidità	72%	
Vento	8,6 km/h da E-N-E	
UDINE	min.	max.
Temperatura	-2,8	4,7
Umidità	73%	
Vento	12 km/h da E	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	-4,2	4,8
Umidità	68%	
Vento	4 km/h da E-N-E	

IN ITALIA

ALGHERO	9	14
ANCONA	2	5
AOSTA	np	np
BARI	7	10
BOLOGNA	-3	-2
BOLZANO	-8	3
BRESCIA	-2	-2
CAGLIARI	11	14
CAMPOBASSO	2	3
CATANIA	10	18
FIRENZE	-1	9
GENOVA	5	10
IMPERIA	8	11
L'AQUILA	2	5
MESSINA	11	16
MILANO	-1	1
NAPOLI	9	12
PALERMO	14	17
PERUGIA	0	3
PESCARA	2	10
PISA	0	7
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	10	15
ROMA	3	10
TORINO	-3	-2
TREVISO	-4	4
VENEZIA	-3	-1
VERONA	-2	-1
VICENZA	np	np

NORD: cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulle zone collinari del Piemonte; gelate notturne sulle zone pianeggianti. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni adriatiche e sul Lazio con precipitazioni sparse; nuvolosità irregolare sulla Sardegna. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con precipitazioni sparse, nevole sui rilievi appenninici.



NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; gelate notturne. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sulle regioni tirreniche e Sardegna; parzialmente nuvoloso sul versante adriatico al mattino, in miglioramento dal pomeriggio. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso al mattino con precipitazioni sparse; nel pomeriggio graduale miglioramento su Campania, Molise e Basilicata settentrionale.

L'OROSCOPO

ARIETE

21/3 - 20/4

Non mancheranno le piccole difficoltà tra le quali vi dovrete destreggiare, ma il lavoro procederà ugualmente bene. In amore non date importanza ad una discussione.

TORO

21/4 - 20/5

Dovreste essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince completamente. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Amore.

LEONE

23/7 - 22/8

Anche se l'umore è un po' variabile la giornata è importante per la posizione degli astri. I rapporti affettivi a poco a poco tendono a ravvivarsi sensibilmente. Sicurezza.

VERGINE

23/8 - 22/9

Interessi personali, estranei al lavoro, vi impediscono di concentrarvi come invece sarebbe opportuno. Il danno non sarà rilevante, ma è meglio evitarlo. Nessun compromesso.

SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Vi attende una giornata decisamente favorevole e fortunata. Approfittatene per fare in modo di chiarire una delicata questione personale, che si trascina da troppo tempo.

AQUARIO

20/1 - 18/2

La tranquillità del lavoro della mattinata sarà turbata da una notizia allarmante nelle prime ore del pomeriggio. Uno svago rilassante in serata farà bene al vostro umore.

GEMELLI

21/5 - 20/6

Gli astri proteggono le vostre entrate economiche, tuttavia non lasciatevi andare ad acquisti incauti ed inutili. Comportatevi lealmente con un amico in difficoltà.

BILANCIA

23/9 - 22/10

Vi pentirete di aver dato troppa confidenza ad un vostro collega e cercherete di riprendere le dovute distanze. In serata una nuova amicizia vi farà battere forte il cuore.

PESCI

19/2 - 20/3

Gli influssi continuano ad essere un poco misti, sarà quindi bene essere adattabili e calmi. C'è anche la possibilità di qualche soluzione molto rapida. Un incontro.

CANCRO

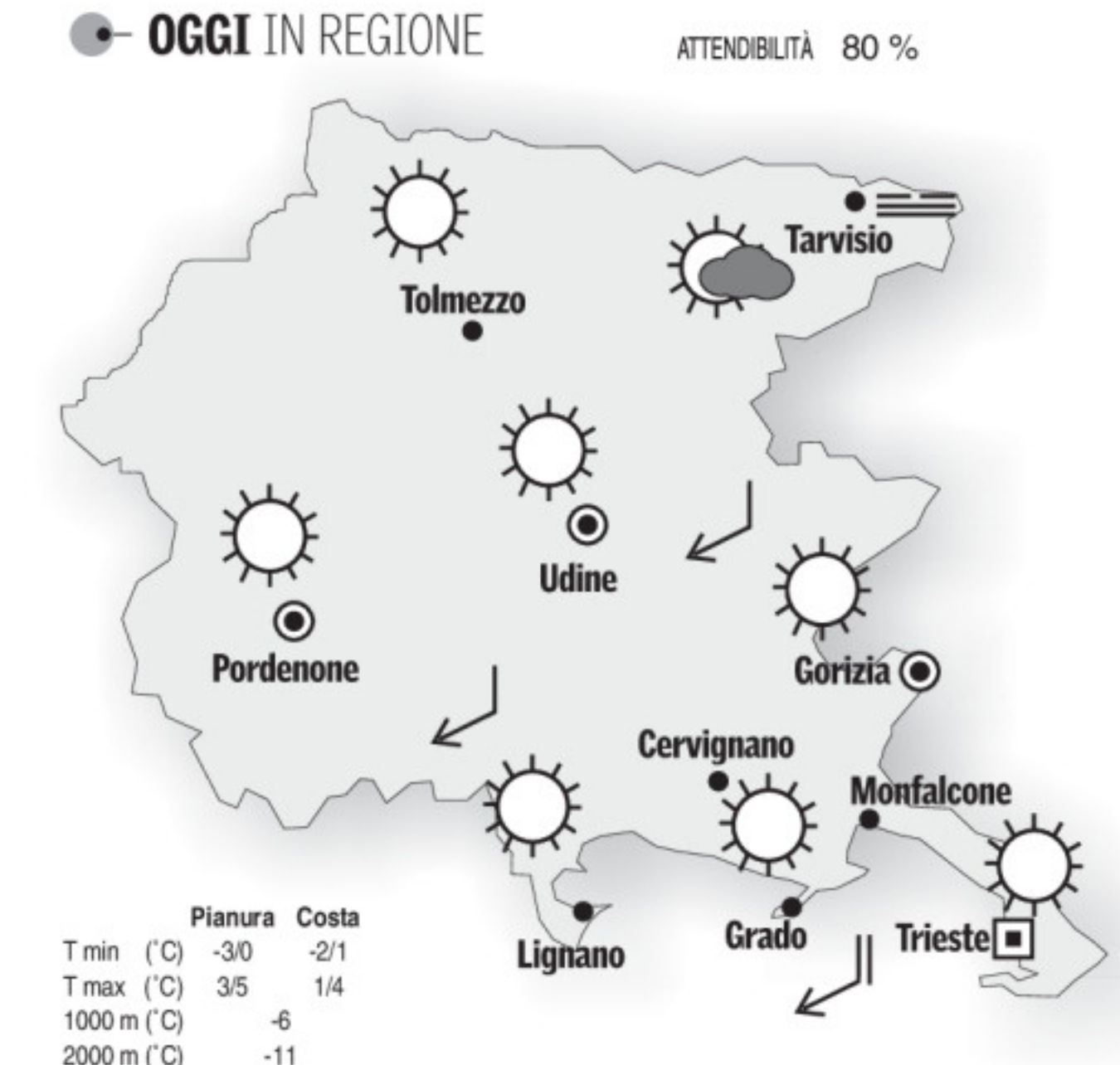
21/6 - 22/7

Il vostro desiderio di emergere, di rendervi utili sul lavoro sarà momentaneamente ostacolato da un collega competitivo e poco sincero. Tempo per riflettere in amore.

SCORPIONE

23/10 - 21/11

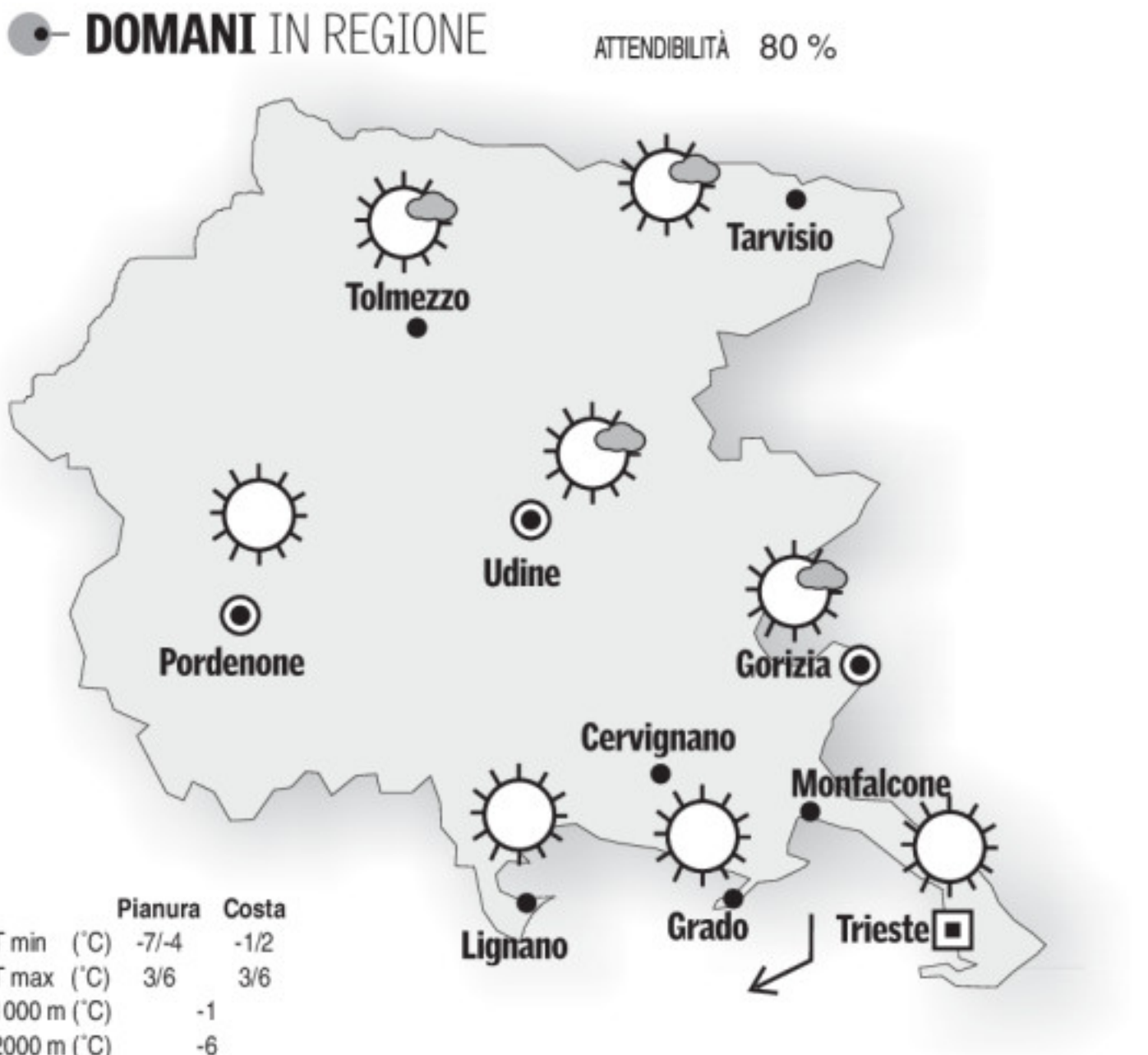
Le cose procedono abbastanza bene nel lavoro, ma potrebbero andare ancora meglio se vi mostrerete più elastici e disposti al compromesso. Un incontro inaspettato.



OGGI. Su tutta la regione avremo una bella giornata con cielo sereno, atmosfera limpida ed ottima visibilità, ma farà decisamente freddo. Soffierà Bora moderata in pianura, forte sulla costa. Sul Tarvisiano di primo mattino saranno possibili nebbie o nubi basse e forse del nevischio.



La perturbazione che sta risalendo dal Nord Africa raggiungerà gran parte delle nostre regioni del Centrosud portando piogge diffuse anche a carattere di rovesci o temporale sul versante tirrenico. Il centro di bassa pressione centrato sul Tirreno richiamerà aria molto fredda dai Balcani verso il Nord Italia e il versante adriatico accompagnata anche da venti forti nord-orientali.



DOMANI. Su tutta la regione avremo cielo sereno o poco nuvoloso. Le temperature minime saranno decisamente basse anche in pianura. Sulla costa soffierà Bora moderata in attenuazione. **TENDENZA.** Lunedì cielo da poco nuvoloso a variabile per delle velature in quota, con probabile aumento della nuvolosità verso sera.

IL MARE

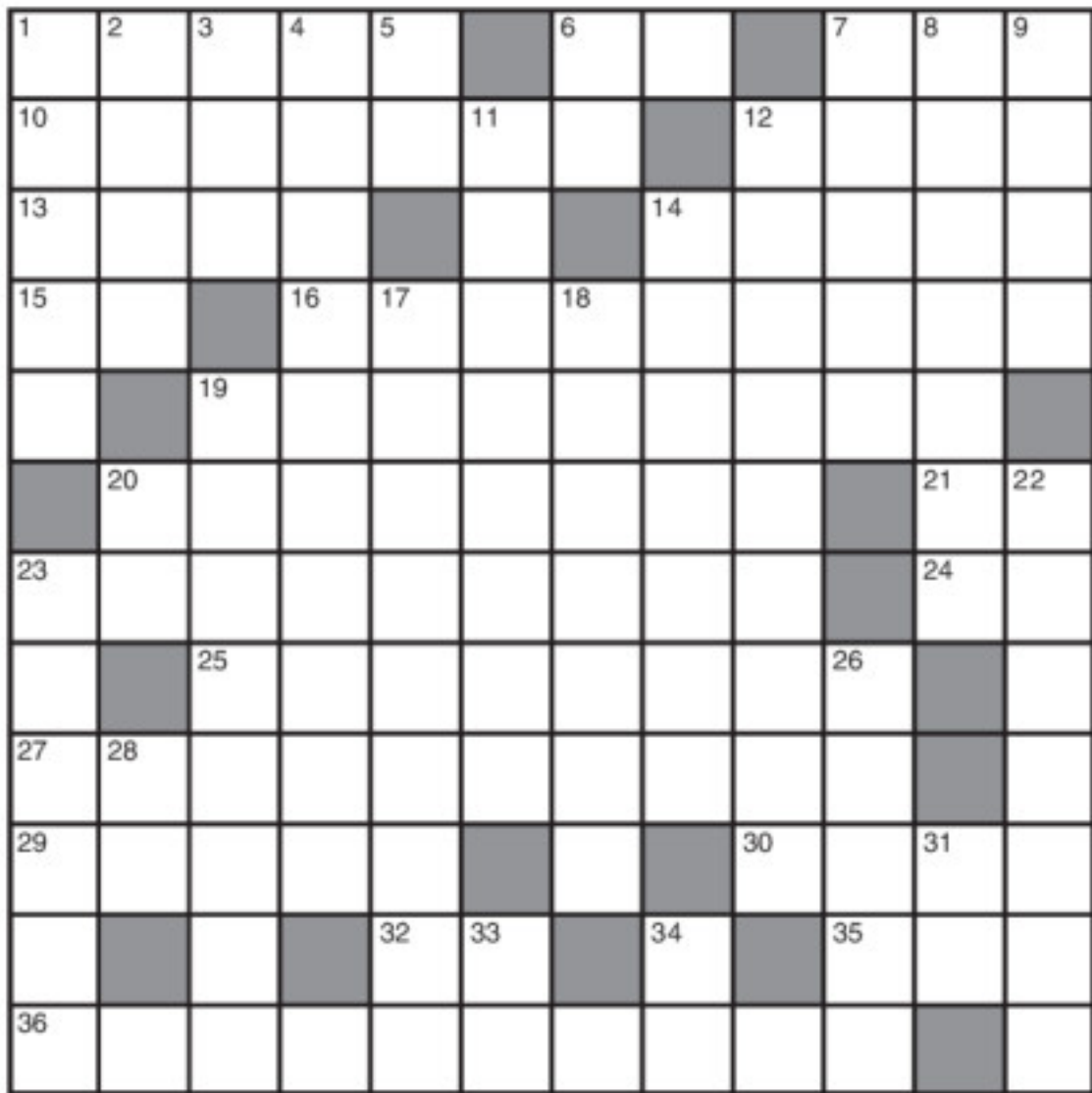
	STATO	GRADI	VENTO	alta	MAREA
TRIESTE	mosso	10,3	25 nodi E-N-E	01.43 +20	19.27 -47
MONFALCONE	mosso	9,9	20 nodi E-N-E	01.48 +20	19.32 -47
GRADO	molto mosso	10	20 nodi E-N-E	02.08 +18	19.52 -42
PIRANO	molto mosso	10,5	25 nodi E-N-E	01.38 +20	19.22 -47

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	11	17	LUBIANA	-4	0
AMSTERDAM	0	2	MADRID	7	11
ATENE	6	10	MALTA	14	17
BARCELLONA	9	13	MONACO	-4	1
BELGRADO	-4	-1	MOSCA	-12	-4
BERLINO	-1	1	NEW YORK	-2	2
BONN	-3	-3	NIZZA	6	13
BRUXELLES	-3	-2	OSLO	-11	-7
BUCAREST	-6	2	PARIGI	-3	2
COPENHAGEN	-7	1	PRAGA	-5	-4
FRANCOFORTE	-3	2	SALISBURGO	-5	0
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-6	-1
HELSINKI	-12	-6	STOCOLMA	-9	-5
IL CAIRO	9	16	TUNISI	8	20
ISTANBUL	4	6	VARSAVIA	-4	-4
KLAGENFURT	-7	0	VIENNA	-3	-1
LISBONA	14	15	ZAGABRIA	-5	1
LONDRA	1	4	ZURIGO	-1	2

IL CRUCIVERBA



CAMBIO DI DOPPIA CONSONANTE (10)

Natale

Il nome ci ricorda i pacchi (e tantissimi) e molte palle di tutti i colori. Siccome dobbiamo essere migliori, a lui noi ci adeguiamo: che comediante!

Lo Stiviere

LUCCHETTO (6/7-5)

Ricordo di Verdi

Si pensa a un personaggio celestiale che nell'Otello ha massima espressione. L'opera sua è un vero stato d'animo che ci porta una grande eccitazione.

Ciampolino

ORIZZONTALI: 1 Avere l'audacia - 6 Solido ma non sodo - 7 Certificato di Credito del Tesoro - 10 Si prende... per il collo - 12 Un nobile inglese - 13 L'antico nome della Thailandia - 14 Viva passione o commozione - 15 I confini dell'India - 16 Picchiati - 19 L'ha dura... il duro - 20 Li tengono i cantanti - 21 La coda delle lucertole - 23 Oggettino... che oscilla - 24 Adesso... in breve - 25 Le esige il «racket» - 27 Con i capelli in disordine - 29 Una sfrenata gozzoviglia - 30 Si solleva per poco - 32 Il massimo dio egizio - 35 Scorre dal lago di Sils al Danubio - 36 Governo di pochi. **VERTICALI:** 1 Vale a dire - 2 Strascico spumoso - 3 Spiazzo colonico - 4 Ricuciti... come i calzini - 5 Ci seguono in crociera - 6 Il centro di Milano - 7 Il nome con cui Marco Polo chiamava la Cina - 8 Il serpente a sonagli - 9 Colpi Guido Gozzano - 11 Sono insiti quando i giocatori fanno «melina» - 12 Stringe sul petto - 14 Sostanza presente nella frutta - 17 Storica città spagnola sul Tago - 18 Una celebre Dietrich - 19 Impalcature metalliche - 20 Iniziali della ex tennista Evert - 22 L'antico nome del Po - 23 Uno dei sette nani - 26 La regione con Mileto - 28 Le prime di prima - 31 Le estremità di Donovan - 33 Nell'arpa e nelle chitarre - 34 Un'esclamazione di stupore.

LE SOLUZIONI DI IERI

Doppio scarto centrale: trama, conto = tramonto

Indovinello: l'avvocato

IL PICCOLO

Non perdetevi l'inserto settimanale

TUTTE LE NOTIZIE SUL MERCATO IMMOBILIARE

CASAMIA

A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

ogni domenica

www.mediaworld.it

Fino all'11 Gennaio

Previsioni 2009: con Media World si cade in piedi.

HARD DISK 250 GB ➤

RAM 3072 MB ➤

INTEL CORE 2 DUO T3200 ➤

~~599~~ **RISPARMI**
100€
pari al 16,69%

499

COMPAQ Notebook Q60122

Processore Intel® Pentium T3200 Dual Core. Scheda grafica nVidia GeForce 9200m.
Hard Disk 250 GB SATA 5400 rpm. RAM 3072 MB DDR2. Wlan 802.11b/g.
Webcam con microfono integrato. Display 15,6". Windows Vista Home Basic

FUNZIONE FAX ➤

~~89~~ **RISPARMI**
10€
pari al 11,24%

79

CANON

Stampante multifunzione inkjet MX300

Stampante multifunzione/fax. Inkjet 4 colori con funzione fax. Risoluzione fino a 4800x1200 Dpi. Velocità di stampa 22 ppm bianco/nero, 17 ppm a colori. Scansione fino a 600 Dpi. Display LCD a 2 righe. Interfaccia USB 2.0.

LCD 19" ➤

5 M/S ➤

~~599~~ **RISPARMI**
150€
pari al 25,04%

449

HARD DISK 320 GB

RAM 3072 MB

LETTORE SCHEDE 15 IN 1

COMPAQ

Personal Computer SR5621-IT E2200

Processore Intel® Pentium® Dual core E2200. Hard Disk 320 GB, 7200 rpm. RAM 3072 MB. Masterizzatore DVD RAM Double Layer con tecnologia Lightscribe. Scheda grafica ATI Radeon HD 3450, 256 MB dedicati, fino a 1535 MB disponibili.
Lettore di schede di memoria 15 in 1. Windows Vista Home Premium.

LG

Monitor LCD 19" W1943s- BN

LCD 19" Wide color TFT. Risoluzione 1440x900. Luminosità 300cd/m2. Contrasto 1000:1. Tempo di risposta 5 m/s.

~~299~~ **RISPARMI**
110€
pari al 36,79%

189

GPS ➤

3,2 MEGA PIXEL ➤

OTTICA CARL ZEISS ➤

NOKIA

TIM Telefono cellulare NOKIA N78/BRW

Dual mode 900/2100 (HSDPA). GSM/GPRS/EGPRS. Fotocamera fino a 3,2 MP, ottica Carl Zeiss. Bluetooth. Wi-Fi. E-mail. Lettore MP3, radio FM. Memoria espandibile con micro SD. GPS integrato. Sistema operativo Symbian.

Scopri tutte le altre offerte segnalate in Punto Vendita.

Offerte valide per i punti vendita di: Mantova - Trento - San Giovanni Lupatoto (VR) - Vicenza - Padova - Albignasego (PD) - Olmi di San Biagio di Callalta (TV) - Ferrara - Mestre (VE) - Tavagnacco (UD) - Monfalcone (GO) - Trieste.

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!